Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Acc 10000/146/640 091.472

COST OF LIVING PRICES

OCT. 1943 - NOV. 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

LIVING PRICES

- NOV. 1944

Mod. 8

bg/W.A. 472

CIVIL CENSORSHIP GROUP - ITALY

RISERVATA

UFFICIO DI CENSURA

LUOGO Roma

N. di prot. 5290

MITT.	DEST.
CICCHITTI Giacinto Via Lorulone 48 ROMA	Alla REDAZIONE de "IL CORRIERE DI ROMA" Via del Tritone, 152 ROMA

Indicare il luogo del timbro postale quando manca l'indirizzo.

DATA DI COMUNICAZIONE O DEL TIMBRO POSTALE SE LA LETTERA E' SENZA DATA	TIPO DI POSTA	NUMERO DELLA RACCOMANDATA	LINGUA	PERVENUTA CENSURATA DA	ALLEGATO
13.11.44	ordinaria	=	italiana	=	=

ANNOTAZIONI PRECEDENTI	SEGNALAZIONI LOCALI	SEGNALAZIONI DEL C. C. S.	PROVVEDIMENTO ADOTTATO:	
5692/	JOINT DIR.PIN.SUB-COM. PWB INFO.DIV.AC		TRATTENUTA RECISA FOTOGRAFATA INVIATA CON COMMENTI A:	INOLTRATA X TOLTA DAL CORSO AL MITTENTE

ORIGINE

CENSURA ITALIANA

CENSURA ALLEATA X

OSSERVAZIONI

5533

NOT INCREASE OF SALARIES BUT LOWERING OF PRICES

The writer alludes to the ever increasing rise in prices and consequent black market as being due to the late fascist regime which counterbalanced demand and supply by placing maximum prices in food stuffs and clothing apparel when these commodities were scarce on the market.- Since the arrival of the Allies and the bringing in of a greater quantity of food stuffs a decrease in prices (flour and oil) has been noted and the sender considers that it is quite inopportune for the state to augment retribution on one hand and the corresponding prices of their own food monopolised services on the other. It is the vain labour of Sysiphus for the workers to ask for increases in salary.- It is urgent instead to reverse the economic wheel: not an increase of salaries but a lowering of prices.- This naturally can only be obtained in full by having a greater affluence of food stuff on the market.- It is believed that the State - also in order to stop inflation -should not further delay giving the first impulse to the wheel in reverse, by reducing the prices of goods and their own services to lower levels, perhaps the prices of goods and their own services to lower levels, perhaps

√

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ROMA — ROMA

Indicare il luogo del timbro postale quando manca l'indirizzo.

DATA DI COMUNICAZIONE O DEL TIMBRO POSTALE SE LA LETTERA E' SENZA DATA	TIPO DI POSTA	NUMERO DELLA RACCOMANDATA	LINGUA	PERVENUTA CENSURATA DA	ALLEGATO
13.11.44	ordinaria	=	italiana	=	=

ANNOTAZIONI PRECEDENTI	SEGNALAZIONI LOCALI	SEGNALAZIONI DEL C. C. S.	PROVVEDIMENTO ADOTTATO:	
3692/	JOINT DIR.FIN.SUB-COMM. PWB INFO.DIV.AC		TRATTENUTA RECISA FOTOGRAFATA INVIATA CON COMMENTI A:	INOLTRATA X TOLTA DAL CORSO AL MITTENTE

ORIGINE

CENSURA ITALIANA
CENSURA ALLEATA X

OSSERVAZIONI

5533

NOT INCREASE OF SALARIES BUT LOWERING OF PRICES

The writer alludes to the ever increasing rise in prices and consequent black market as being due to the late fascist regime which counterbalanced demand and supply by placing maximum prices in food stuffs and clothing apparel when these commodities were scarce on the market.- Since the arrival of the Allies and the bringing in of a greater quantity of food stuffs a decrease in prices (flour and oil) has been noted and the sender considers that: it is quite inopportune for the State to augment retribution on one hand and the corresponding prices of their own food monopolies and services on the other. It is the vain labour of Sysiphus for the workers to ask for increases in salary.- It is urgent instead to reverse the economic wheel: not an increase of salaries but a lowering of prices.- This naturally can only be obtained in full by having a greater affluence of food stuff on the market.- It is believed that the State - also in order to stop inflation -should not further delay giving the first impulse to the wheel in reverse, by reducing the price of goods and their own services to lower levels, perhaps even to pre-war level.- The law of interdependence of prices would soon produce its good effects, thus starting the much desired reconstruction and normalizing movement."

√

CENSORE 4II2/4036 *REVISORE* 4000 *Data d'esame* 14.11.44

Avviso speciale — RISERVATA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Mod. 6

CIVIL CENSORSHIP GROUP - ITALY A/a

RISERVATA

UFFICIO DI CENSURA

LUOGO ROMA

N. di prot. 6290

MITT. CICCHITTI GIACINTO
Via Merulana, 48
ROMA

DEST. ALLA REDAZIONE DE
IL CORRIERE DI ROMA
Via del Tritone 152
ROMA

Indicare il luogo del timbro postale quando manca l'indirizzo.

DATA DI COMUNICAZIONE O DEL TIMBRO POSTALE SE LA LETTERA E' SENZA DATA	TIPO DI POSTA	NUMERO DELLA RACCOMANDATA	LINGUA	PERVENUTA CENSURATA DA	ALLEGATO
13.11.44	ordin.	--	ital.	--	--

ANNOTAZIONI PRECEDENTI	SEGNALAZIONI LOCALI	SEGNALAZIONI DEL C. C. S.	PROVVEDIMENTO ADOTTATO:	
5692	JOINT DIR.FIN.SUB-COM. P W B INFO.DIV.ACS		TRATTENUTA RECISA FOTOGRAFATA INVIATA CON COMMENTI A:	INOLTRATA I TOLTA DAL CORSO AL MITTENTE

ORIGINE
CENSURA ITALIANA I
CENSURA ALLEATA

OSSERVAZIONI

NON AUMENTARE I SALARI MA DIMINUIRE I PREZZI

Lo scrivente allude che la corsa al rialzo dei prezzi e conseguente borsa nera è una colpa del defunto regime fascista, che contrapposse fra la domanda e l'offerta i prezzi massimi dei generi alimentari ed oggetti di vestiario, quando tali articoli difettavano sul mercato.

Adesso con l'arrivo degli alleati e con l'afflusso di alcuni generi di consumo si riscontra un ribasso nei prezzi (vedi farina ed olio), per cui testualmente ritiene:

"Sembra quindi del tutto inopportuno che lo Stato aumenti da un lato le retribuzioni e dall'altro i corrispettivi delle sue merci di monopolio e dei suoi servizi, come sembra una vana fatica di Sisifo, quella dei lavoratori nel richiedere aumenti delle mercedi. Urge, invece, provocare l'inversione della rotazione dell'ingranaggio economico: non aumento di salario, ma diminuzione di prezzi. Questa naturalmente potrà verificarsi in pieno soltanto con una più larga disponibilità dei generi. Tuttavia si ritiene che lo Stato, anche allo scopo di frenare l'inflazione, non dovrebbe attendere oltre a dare il primo abbrivio all'opera diretta ad attuare la graduale riduzione, riportando i prezzi ... livelli più bassi, se non a quelli

5532

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Indicare il luogo del timbro postale quando manca l'indirizzo.

DATA DI COMUNICAZIONE O DEL TIMBRO POSTALE SE LA LETTERA E' SENZA DATA	TIPO DI POSTA	NUMERO DELLA RACCOMANDATA	LINGUA	PERVENUTA CENSURATA DA	ALLEGATO
13.11.44	ordin.	--	ital.	--	--

ANNOTAZIONI PRECEDENTI	SEGNALAZIONI LOCALI	SEGNALAZIONI DEL C. C. S.	PROVVEDIMENTO ADOTTATO:
5692	JOINT DIR.FIN.SUB-COMM. P W B INFO.DIV.ACC.		TRATTENUTA / RECISA / FOTOGRAFATA / INVIATA CON COMMENTI A: — INOLTRATA I / TOLTA DAL CORSO / AL MITTENTE

ORIGINE

CENSURA ITALIANA I

CENSURA ALLEATA

OSSERVAZIONI

NON AUMENTARE I SALARI MA DIMINUIRE I PREZZI

Lo scrivente allude che la corsa al rialzo dei prezzi e conseguente borsa nera è una colpa del defunto regime fascista, che contrapponeva fra la domanda e l'offerta i prezzi massimi dei generi alimentari ed oggetti di vestiario, quando tali articoli difettavano nel mercato.

Adesso con l'arrivo degli alleati e con l'afflusso di alcuni generi di consumo si riscontra un ribasso nei prezzi (vedi farina ed olio), per cui testualmente ritiene:

"Sembra quindi del tutto inopportuno che lo Stato aumenti da un lato le retribuzioni e dall'altro i corrispettivi delle sue merci di monopolio e dei suoi servizi, come sembra una vana fatica di Sisifo, quella a dei lavoratori nel richiedere aumenti delle mercedi. Urge, invece, provocare l'inversione della rotazione dell'ingranaggio economico: non aumento di salario, ma diminuzione di prezzi. Questa naturalmente potrà verificarsi in pieno soltanto con una più larga disponibilità dei generi. Tuttavia si ritiene che lo Stato, anche allo scopo di frenare l'inflazione, non dovrebbe attendere oltre a dare il primo abbrivio all'opera diretta ad attuare la suddetta inversione, riportando i prezzi delle sue merci e dei suoi servizi a livelli più bassi, se non a quelli dell'anteguerra.

La legge dell'interdipendenza dei prezzi farebbe subito sentire i suoi benefici effetti, iniziando così quello agognato movimento di ricostruzione e normalizzazione."

5532

CENSORE 4112/4036 REVISORE 4000 Data d'esame 14.11.44

Avviso speciale RISERVATA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TRANSLATION : by A. de Chanaz

24 October 1944

"ECONOMIC NEWS"

No. 4 , August 1944.

CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO

Camera Confederale del Lavoro of Rome and Province.

RENOVI A INDEMNITY TO BE PAID AS FROM 15 AUGUST 1944.

The Minister of Industry, Commerce and Labor was in charge of the drafting of a carovita indemnity. All measures announced in the Press will soon be definitely explained. It is necessary that the advances be granted on a larger scale than the one followed up to now. The time that has elapsed from the announcement to the application of this measure has already devaluated the indemnity. It is to be hoped that in the future similar measures will more speedily be made effective.

COST OF LIVING

In August 1944 there was a slight improvement in the food situation for the family of the average workman. In some localities, prices on the Black Market and the open market showed a slight decrease. There has also been a slight increase in the quantity of food available. But in spite of these facts, the average workman is obliged to spend all his wages and even his savings if any to meet the cost of essentials. The living expenses have partly been met by the salary increases granted by Allied Order, and in some cases, arrears have been paid. Other bonuses have been granted during the month as stipulated by the Camera del Lavoro, and finally, advances on the carovita indemnity have helped the workman's budget.

CONSIDERATIONS ON FOOD.

The amount of calories available during the months of July and August were insufficient; the quantity of proteins available, far below the level established by physicians.

CONSIDERATIONS ON UNEMPLOYMENT AND THE LABOR MARKET

No change in the situation. The Camera del Lavoro attributes unemployment to the fact that money is put into short term legal or illegal investments or is hoarded by the acquisition of gold or valuables. The problem of "return to work" is a monetary and moral problem as well as an economic one.

It is said that the workman is deserting his job and works only when there is no other way of making money. There are two ways of changing this situation:

No. 5531

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(1) Find the means by which private concerns can be stimulated, through Government encouragement; (2) Bring wages up to the level of cost of living; (3) Use every means to discourage Black Market practice.

The Camera del Lavoro believes that unemployment and Black Market are closely connected, and that all decisions on the methods to be employed for the suppression and abolition of both should be left to the political side.

[illegible].

Salary increases granted since 1 December 1943 (30%) and 1 June 1944 (40%) are to be free from taxation. The same applies to the various indemnities.

[illegible].

The Camera del Lavoro has worked out an average budget of the weekly expenditure of a workman and his family, this may serve as a practical guide even if not worked out scientifically as has been done by the competent offices.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONFEDERAZIONE GENERALE
ITALIANA DEL LAVORO

CAMERA DEL LAVORO DI ROMA E PROVINCIA

Ufficio ECONOMICO

Prot. N. 1061

Allegati N. ____

OGGETTO: Notiziario Economico

Roma, li 17/10/944 19__

Piazza Esquilino, 1

Telef. 487-475

ALLA ALLIED CONTROL COMMISSION LABOR
SUB COMMISSION

R O M A

Si acclude in copia il Notiziario Economico n° 6 di questa Camera Confederale del Lavoro.

LA COMMISSIONE DIRETTIVA

Renato

5529

CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO * ROMA

NOTIZIARIO ECONOMICO

della Camera Confederale del Lavoro di Roma

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

N° 4

agosto 1944

N O T I A Z I A R I O E C O N O M I C O

dalla Camera Confederale del Lavoro di Roma

N° 4

agosto 1944

5528

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO

CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO DI ROMA E PROVINCIA

NOTIZIARIO ECONOMICO

n° 4

L'INDENNITA' DI CARO VITA CORRISPOSTA CON DECORRENZA 15 AGOSTO - Il Ministro dell'Industria Commercio e Lavoro ha avuto l'incarico di emettere al più presto le norme esecutive per l'applicazione pratica delle indennità di caro vita. Tutti i provvedimenti già annunciati dalla stampa relativi ad acconti che l'Amministrazione dello Stato e le Aziende private sono stati impegnati a corrispondere, troveranno a giorni una definitiva chiarificazione nel testo completo del provvedimento. Occorre comunque che tali anticipi siano generalizzati di più e corrisposti in misura più larga di quanto fatto fino ad ora.

Purtroppo la lunga procedura ha già svalutato il provvedimento e minaccia di svalutarlo ancora: non si trattava di concedere una elemosina ma si trattava di un diritto del lavoro indiscutibile rispetto agli altri fattori della produzione che hanno già avuto dalla congiuntura tutti i vantaggi possibili.

C'é da augurarsi che in futuro quando si agirà sul terreno dei provvedimenti di questo tipo, si proceda con maggiore rapidità e con maggiore chiarezza.

COSTO DELLA VITA - Si riportano in allegato i dati relati-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L'INDENNITA' DI CARO VITA CORRISPOSTA CON DECORRENZA 15 AGOSTO - Il Ministro dell'Industria Commercio e Lavoro ha avuto l'incarico di emettere al più presto le norme esecutive per l'applicazione pratica della indennità di caro vita. Tutti i provvedimenti già annunciati dalla stampa relativi ad acconti che l'Amministrazione dello Stato e le Aziende private sono stati impegnati a corrispondere, troveranno a giorni una definitiva chiarificazione nel testo completo del provvedimento. Occorre comunque che tali anticipi siano generalizzati di più e corrisposti in misura più larga di quanto fatto fino ad ora.

Purtroppo la lunga procedura ha già svalutato il provvedimento e minaccia di svalutarlo ancora: non si trattava di concedere una elemosina ma si trattava di un diritto del lavoro indiscutibile rispetto agli altri fattori della produzione che hanno gia avuto dalla congiuntura tutti i vantaggi possibili.

C'é da augurarsi che in futuro quando si agirà sul terreno dei provvedimenti di questo tipo, si proceda con maggiore rapidità e con maggiore chiarezza.

COSTO DELLA VITA - Si riportano in allegato i dati relativi al costo della vita ed alle quantità consumate, nell'agosto 1944 da una famiglia operaia media in Roma.

L'andamento del costo della vita é caratterizzato in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

questo mese dal fatto che si va delineando un lievissimo miglioramento del potere nutritivo delle quantità consumate dalla famiglia operaia.

L'indagine ha messo in luce che le calorie totali per persona adulta sono passate da 1670 per persona giorno nel luglio a 1866 nell'agosto. Non si dimentichi tuttavia che siamo sempre a poco più della metà del necessario. Il fatto va notato solo perché potrebbe avere un valore notevole come inizio di un progressivo miglioramento.

Mentre le quantità sono dunque in lieve miglioramento, i prezzi unitari sono in qualche settore, diminuiti. (I prezzi della borsa nera e di alcuni generi del libero mercato come gli ortofrutticoli sono in parte diminuiti.)

L'andamento delle spese complessive per l'alimentazione ha messo tuttavia in evidenza che la famiglia operaia approfitta interamente ed anzi supera tale vantaggio offertole dal mercato per cercare di raggiungere i minimi alimentari di vita dai quali è ancora lontana. (Non bisogna dimenticare che la spesa per generi tesserati è stata di L. 133 nel luglio e L. 130 nell'agosto).

La spesa complessiva mensile aumenta così in ragione di questo maggiori disponibilità. La denutrizione di parecchi mesi costringe a tale ulteriore sacrificio al quale il lavoratore dedica tutte le sue possibilità finanziarie e, fino a che può le sue riserve.

Come si faccia fronte a tale ulteriore aumento di spesa è spiegato da molti elementi di fatto venutisi creando. Anzitutto gli aumenti salariali di cui all'ordinanza Alleata che si sono mano a mano applicati a tutte le aziende con la

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L'indagine ha messo in luce che le calorie totali per persona adulta sono passate da 1870 per persona giorno nel luglio a 1868 nell'agosto. Non si dimentichi tuttavia che siamo sempre a poco più della metà del necessario. Il fatto va notato solo perché potrebbe avere un valore notevole come inizio di un progressivo miglioramento.

Mentre le quantità sono dunque in lieve miglioramento, i prezzi unitari sono in qualche settore, diminuiti. (I prezzi della borsa nera e di alcuni generi del libero mercato come gli ortofrutticoli sono in parte diminuiti.)

L'andamento della spesa complessiva per l'alimentazione ha messo tuttavia in evidenza che la famiglia operaia approfitta interamente ed anzi supera tale vantaggio offertole dal mercato per cercare di raggiungere i minimi alimentari di vita dai quali è ancora lontana. (Non bisogna dimenticare che la spesa per generi tesserati è stata di L. 133 nel luglio e L. 180 nell'agosto).

La spesa complessiva mensile aumenta così in ragione di queste maggiori disponibilità. La denutrizione di parecchi mesi costringe a tale ulteriore sacrificio al quale il lavoratore dedica tutte le sue possibilità finanziarie e, fino a che può le sue riserve.

Come si faccia fronte a tale ulteriore aumento di spesa è spiegato da molti elementi di fatto venutisi creando. Anzitutto gli aumenti salariali di cui all'ordinanza Alleata che si sono mano a mano applicati a tutte le aziende con la relativa corresponsione di arretrati. Nel corso del mese si sono inoltre realizzati mediante accordi salariali stipulati dalla Camera del Lavoro, altri benefici sulle paghe operaie di molti dei principali rami di attività. Infine gli

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

anticipi sulla indennità di caro vita hanno contribuito a mettere a disposizione del lavoratore qualche cosa che gli ha permesso meglio di far fronte alle esigenze di vita.

Non si dimentichi inoltre che la piccola attività, di compra vendita fatta nelle ore libere dal lavoro è stata assimilata definitivamente nella pratica della vita quotidiana delle famiglie operaie.

Sono stati questi i fatti che hanno permesso al lavoratore di allineare nei limiti del possibile, le sue entrate alle sue spese.

Conseguenza di quanto sopra è che se si considerasse un bilancio famigliare fatto di quantità fisse si concluderebbe che per fornire alla famiglia operaia in agosto lo stesso numero di calorie alimentari che si fornivano in maggio, la spesa dell'agosto è inferiore a quella del maggio; ma se si vuole scendere alla riproduzione pratica della vita di una famiglia tipo si deve notare che la spesa aumenta in valore assoluto. E sono queste infatti le conclusioni della nostra indagine fatta non sulla base di quantità fisse ma sulla base delle quantità effettivamente consumate dalla famiglia operaia.

CONSIDERAZIONI SULL'ALIMENTAZIONE - Nel luglio e nell'agosto il potere nutritivo per persona è stato di calorie 1670 e 1060.

Nei due mesi suddetti ma specialmente nel luglio, le sostanze proteiche sono risultate enormemente inferiori al minimo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Non si dimentichi inoltre che la piccola attività, di compra vendita fatta nelle ore libere dal lavoro é stata assimilata definitivamente nella pratica della vita quotidiana della famiglia operaia.

Sono stati questi i fatti che hanno permesso al lavoratore di allineare nei limiti del possibile, le sue entrate alle sue spese.

Conseguenza di quanto sopra é che se si considerasse un bilancio famigliare fatto di quantità fisse si concluderebbe che per fornire alla famiglia operaia in agosto lo stesso numero di calorie alimentari che si fornivano in maggio, la spesa dell'agosto é inferiore a quella del maggio; ma se si vuole scendere alla riproduzione pratica della vita di una famiglia tipo si deve notare che la spesa aumenta in valore assoluto. E sono queste infatti le conclusioni della nostra indagine fatta non sulla base di quantità fisse ma sulla base delle quantità effettivamente consumate dalla famiglia operaia.

CONSIDERAZIONI SULL'ALIMENTAZIONE - Nel luglio e nell'agosto il potere nutritivo per persona é stato di calorie 1670 e 1660.

Nei due mesi suddetti ma specialmente nel luglio, le sostanze proteiche sono risultate enormemente inferiori al minimo.

E' stato detto che un operaio che compia un lavoro medio deve attenersi ad una dieta del tipo seguente: gr.118 di sostanze proteiche; gr. 56 di grassi; gr. 500 di idrati carbonio.

5523

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

L'operaio di Roma ha invece avuto praticamente a disposizione solo:

		Luglio	Agosto
proteine	gr.	55,6	63,4
grassi	gr.	28,4	29,2
idrati di carbonio	gr.	281,3	321,5

Queste cifre non solo sono inferiori ai minimi ma non conservano tra loro la proporzione necessaria perché le proteine (che sono l'elemento principale dell'alimentazione) scarseggiano rispetto ai grassi ed ai carboidrati. Le proteine, sostanze plastiche formatrici delle cellule dell'organismo, possono essere diminuite secondo i fisiologi più ottimisti al minimo di gr.90, mentre in Roma sono state nel luglio gr.55,6 e nell'agosto gr.63,4 (per persona, unità virile, a settimana).

CONSIDERAZIONI SULLA DISOCCUPAZIONE - SULLA BORSA NERA -

Il fenomeno perdura nella misure già segnalata e nessun fatto nuovo ha portato a migliorare la situazione.

La Camera del Lavoro si richiama ai concetti già espressi: la disoccupazione deriva sostanzialmente da quel complesso di ragioni per le quali il capitale crede opportuno di non "uscire"; esso si dirige invece verso affari commerciali (leciti o illeciti) a breve scadenza; o si tesaurizza con acquisti di oro e preziosi; o va ad ingrossare i depositi bancari (e questi ultimi il Tesoro il quale se ne avvale per ridurre il saggio di sconto e realizzare così un notevole risparmio sul costo dei pre-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

grassi	gr.	28,4	29,2
idrati di carbonio	gr.	261,3	321,5

Queste cifre non solo sono inferiori ai minimi ma non conservano tra loro la proporzione necessaria perché le proteine (che sono l'elemento principale dell'alimentazione) sopravvanzano rispetto ai grassi ed ai carboidrati. Le proteine, sostanze plastiche formatrici delle cellule dell'organismo, possono essere diminuite secondo i fisiologi più ottimisti al minimo di gr.90, mentre in Roma sono state nel luglio gr.55,6 e nell'agosto gr.63,4 (per persona, unità virile, a settimana).

CONSIDERAZIONI SULLA DISOCCUPAZIONE E SULLA BORSA NERA -

Il fenomeno perdura nella misura già segnalata e nessun fatto nuovo ha portato a migliorare la situazione.

La Camera del Lavoro si richiama ai concetti già espressi: la disoccupazione deriva sostanzialmente da quel complesso di ragioni per le quali il capitale crede opportuno di non "uscire"; esso si dirige invece verso affari commerciali (leciti o illeciti) a breve scadenza; o si tesaurizza con acquisti di oro e preziosi; o va ad ingrossare i depositi bancari (e questi ultimi il Tesoro il quale se ne avvale per ridurre il saggio di sconto e realizzare così un notevole risparmio sul costo dei prestiti pubblici).

Fuori di ogni considerazione politica lo stato di fatto di cui sopra deve preoccupare gli organi preposti alle leve di quella economia la cui cura principale oggi deve

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

essere quella della ricostruzione e del lavoro per tutti.

E' recente la pubblicazione del Libro Bianco inglese in materia di occupazione operaia. Per la prima volta nella storia, il Governo della liberalissima Inghilterra dichiara di considerarsi "responsabile della occupazione operaia" ed a questo fine elabora un piano di azione.

Pur rendendoci conto di tutte le nostre difficoltà del momento, sembra che in questo senso qualche cosa dovrebbe e potrebbe essere fatta immediatamente.

Il problema del ritorno al lavoro é un problema oltrechè economico anche monetario e morale: perchè la mancanza di produzione non é solamente uno dei pesi maggiori sulla nostra moneta che si svaluta, ma la mancanza di produzione porta alla miseria e quindi alla demoralizzazione ed alla corruzione, quest'ultima aggravata dalla ventennale scuola di disonestà fascista.

Non si può infine non rispondere a quella opinione diffusa secondo la quale é l'operaio che diserta dal lavoro. L'operaio presta la sua opera ad altri solo nei casi in cui ogni altra possibilità di guadagno gli é preclusa e ciò perchè il salario che oggi viene dato é insufficiente per vivere e spesso é inferiore al guadagno che lo stesso operaio può realizzare in altro modo.

Il problema sembra pertanto avere tre esigenze fondamentali:

1) trovare i mezzi più adatti per far si che l'iniziativa privata abbia nuovo interesse a manifestarsi. Sollecitare

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

chiara di considerarsi responsabile della occupazione operaia" ed a questo fine elabora un piano di azione.

Pur rendendoci conto di tutte le nostre difficoltà del momento, sembra che in questo senso qualche cosa dovrebbe e potrebbe essere fatta immediatamente.

Il problema del ritorno al lavoro é un problema oltrechè economico anche monetario e morale: perchè la mancanza di produzione non é solamente uno dei pesi maggiori sulla nostra moneta che si svaluta, ma la mancanza di produzione porta alla miseria e quindi alla demoralizzazione ed alla corruzione, quest'ultima aggravata dalla ventennale scuola di disonestà fascista.

Non si può infine non rispondere a quella opinione diffusa secondo la quale é l'operaio che diserta dal lavoro. L'operaio presta la sua opera ad altri solo nei casi in cui ogni altra possibilità di guadagno gli é preclusa e ciò perchè il salario che oggi viene dato é insufficiente per vivere e spesso é inferiore al guadagno che lo stesso operaio può realizzare in altro modo.

Il problema sembra pertanto avere tre esigenze fondamentali:

1) trovare i mezzi più adatti per far sì che l'iniziativa privata abbia nuovo interesse a manifestarsi. Sollecitare da parte del Governo ogni forma di lavori di pubblica utilità che per la loro mole dovrebbero rappresentare un contributo notevole per l'occupazione - 2) Interessare i lavo-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ratori nel lavoro adeguando le paghe al costo della vita. Ciò vuol dire riabilitare il lavoro nel senso che il lavoratore sappia e sia convinto coi fatti che il lavoro onesto é conveniente. - b) Mettere in moto tutti i mezzi più intelligenti per disinteressare i cittadini a divenire i protagonisti della borsa nera. Creare cioé la non convenienza a tale tipo di attività.

Sembra a questa Camera del Lavoro che, lasciando alla sede politica ogni decisione sui metodi, resti fermo il problema della disoccupazione nel senso sopra delineato. Cioé un problema caratterizzato dal non interesse del capitale ad impegnarsi e, talvolta dal non interesse del lavoro a prestarsi. Le due forze tendono quando possono ad altre attività (grande e piccola borsa nera) conservando e riproducendo qui, ancora, la scala degli organizzatori e degli esecutori.

Solo che ha poi da un lato i grossisti della grande borsa nera e dall'altro lato coloro i quali nel piccolo cabotaggio trovano il solo sistema a loro disposizione per difendere il proprio bilancio famigliare dall'inflazione.

La Camera del Lavoro crede che solo su queste basi realistiche possa essere posto il problema della disoccupazione e della borsa nera ed avere buone fondamenta per una sana vita economica e morale premessa indispensabile alla ricostruzione del Paese.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sto è conveniente. - 3) Mettere in moto tutti i mezzi più intelligenti per disinteressare i cittadini a divenire i protagonisti della borsa nera. Creare cioè la non convenienza a tale tipo di attività.

Sembra a questa Camera del Lavoro che, lasciando alla sede politica ogni decisione sui metodi, resti fermo il problema della disoccupazione nel senso sopra delineato. Cioè un problema caratterizzato dal non interesse del capitale ad impegnarsi e, talvolta dal non interesse del lavoro a prestarsi. Le due forze tendono quando possono ad altre attività (grande e piccola borsa nera) conservando e riproducendo così, ancora, la scala degli organizzatori e degli esecutori.

Scala che ha poi da un lato i grossisti della grande borsa nera e dall'altro lato coloro i quali nel piccolo cabotaggio trovano il solo sistema a loro disposizione per difendere il proprio bilancio famigliare dall'inflazione.

La Camera del Lavoro crede che solo su queste basi realistiche possa essere posto il problema della disoccupazione e della borsa nera ed avere buone fondamenta per una sana vita economica e morale premessa indispensabile alla ricostruzione del Paese.

LA RICCHEZZA MOBILE C.2 = SUI SALARI E STIPENDI -

E' stata disposta l'esenzione della tassazione di R.M.C.2., per gli aumenti salariali concessi con decor-

5522

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

renza 1° dicembre 1943 (30%) e con decorrenza 1° giugno 1944 (40%).

Analogo trattamento deve ritenersi esteso anche alle maggiorazioni apportate alle varie indennità in dipendenza degli aumenti di cui sopra. - Si precisa inoltre che la restituzione delle somme trattenute a titolo di imposta di ricchezza mobile e di contributo straordinario a favore delle famiglie dei richiamati, sugli aumenti predetti, dovrà essere effettuata dal datore di lavoro ai propri dipendenti sempre quando le somme stesse non siano già state versate all'Erario.

La Camera del Lavoro non può non mettere in risalto che queste decisioni dovevano essere prese prima e che il Ministero competente avrebbe dovuto sull'argomento procedere d'accordo con l'organizzazione operaia interessata.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

maggiorazioni apportate alle varie indennità in dipendenza degli aumenti di cui sopra. - Si precisa inoltre che la restituzione delle somme trattenute a titolo di imposta di ricchezza mobile e di contributo straordinario a favore delle famiglie dei richiamati, sugli aumenti predetti, dovrà essere effettuata dal datore di lavoro ai propri dipendenti sempre quando le somme stesse non siano già state versate all'Erario.

La Camera del Lavoro non può non mettere in risalto che queste decisioni dovevano essere prese prima e che il Ministero competente avrebbe dovuto sull'argomento procedere d'accordo con l'organizzazione operaia interessata.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ALLEGATO N.I.

SPESA MEDIA SETTIMANALE DI UNA FAMIGLIA TIPO IN ROMA NELL'AGOSTO 1944 (1)

Alimentazione	Borsa nera e libero mercato	L. 1198,00	87 %
	Tesseramento	" 180,00	13 %
Totale alimentazione		" 1338,00	
Abbigliamento		" 80,00	
Affitto		" 50,00	
Riscaldamento e luce		" 31,00	
Varie		" 182,50	
Totale spesa settimanale media		L. 1681,50	

(1) Nel momento che molti uffici a ciò appositamente preposti si accingono ad indagare sul costo della vita, ci sembra necessario precisare che i dati che questa Camera del La-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Alimentazione	Borsa nera e libero mercato	L. 1150,00	87 %
	Tesseramento	" 100,00	13 %
Totale alimentazione		" 1338,00	
Abbigliamento		" 50,00	
Affitto		" 50,00	
Riscaldamento e luce		" 31,00	
Varie		" 182,50	
Totale spesa settimanale media		L. 1681,50	

(1) Nel momento che molti uffici a ciò appositamente preposti si accingono ad indagare sul costo della vita, ci sembra necessario precisare che i dati che questa Camera del Lavoro rileva non vogliono in alcun modo aver la pretesa della perfezione.

Essi sono indicativi e sufficienti per i fini pratici di una organizzazione operaia. Ed hanno lo scopo di forni-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

re e soprattutto di aver fornito qualche elemento fondato, in momenti nei quali era necessario avere dati aggiornati per la rapida impostazione dei principali problemi operai subito dopo il 4 giugno.

L'indagine seguitura ad essere fatta col metodo delle quantità dei consumi, variabili, e dei prezzi variabili, onde riprodurre quanto più fedelmente possibile la situazione di fatto.

Le altre indagini che uffici ben più attrezzati dei nostri compiranno con altri metodi sulla stessa materia ci saranno preziose mentre i nostri dati potranno sempre conservare il loro carattere di complementarietà.

La preoccupazione di una organizzazione operaia non può non tener conto delle quantità alimentari realmente a disposizione di una famiglia di lavoratori e non può di conseguenza che seguirne giorno per giorno i consumi e la relativa spesa. Il nostro indice dovrebbe forse a rigore chiamarsi l'indice della spesa giornaliera e dei consumi di una famiglia operaia mentre l'indice del costo della vita - in senso stretto resta quello della spesa che una famiglia "dovrebbe" sopportare per tenere costanti il suo tenore di vita ed il suo regime alimentare in calorie complessive. Ma evidentemente le due indagini si possono integrare per gettare luce l'una sull'altra e giungere così fino a penetrare con sufficiente approssimazione alla realtà della vita dei nostri lavoratori. La quale oggi è tuttavia rappresentata notevolmente proprio dai pro

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ti per la rapida impostazione dei principali problemi operai sutito dopo il 4 giugno.

L'indagine seguiterà ad essere fatta col metodo delle quantità dei consumi, variabili, e dei prezzi variabili, onde riprodurre quanto più fedelmente possibile la situazione di fatto.

Le altre indagini che uffici ben più attrezzati dei nostri compiranno con altri metodi sulla stessa materia ci saranno preziose mentre i nostri dati potranno sempre conservare il loro carattere di complementarietà.

La preoccupazione di una organizzazione operaia non può non tener conto delle quantità alimentari realmente a disposizione di una famiglia di lavoratori e non può di conseguenza che seguirne giorno per giorno i consumi e la relativa spesa. Il nostro indice dovrebbe forse a rigore chiamarsi l'indice della spesa giornaliera e dei consumi di una famiglia operaia mentre l'indice del costo della vita - in senso stretto resta quello della spesa che una famiglia "dovrebbe" sopportare per tenere costanti il suo tenore di vita ed il suo regime alimentare in calorie complessive. Ma evidentemente le due indagini si possono integrare per gettare luce l'una sull'altra e giungere così fino a penetrare con sufficiente approssimazione alla realtà della vita dei nostri lavoratori. La quale oggi è tuttavia rappresentata notevolmente proprio dai problemi delle quantità che l'altro tipo di indagine non può mettere in luce.

5519

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

.472

16 October, 1944

CONFIDENTIAL

Passages marked with a line at the side are for information only

15. Report on Market Prices at Florence

An Italian collaborator writes:

The market situation is a serious problem. This is due to several causes.

1. Foodstuffs are held back because of an expected rise in prices.
2. The almost total interruption of industrial production which up to now had managed somehow to satisfy local demands.
3. Interruption of the normal channels of supply for the black market and introduction of rationed food into the city.
4. Buying up by Allied troops of food and commodities. This has been the case with clothing and dry goods which have reached dizzy prices.
5. The impossibility of the refugees in Florence to leave the city and return to their homes.

Now prices are so high in Florence that it is hard to know if they are legal or black market prices and no one stops to think about it. Here are some prices:

wheat flour	Lire	90 a kg.
corn (not ground)	Lire	40 a kg.
potatoes	Lire	40 a kg.
oil	Lire	2,000 a fiasco
wine	Lire.	50 - 100 a fiasco
meat	Lire	700 a kg.
beans	Lire	70 a kg.

If we compare these prices with those existing before the state of emergency, they show a 100% increase and more.

Almost the only possibility of buying clothing is through the black market. Here are some of the prices:

A suit (man's)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1. Foodstuffs are held back because of an expected rise in prices.

2. The almost total interruption of industrial production which up to now had managed somehow to satisfy local demands.

3. Interruption of the normal channels of supply for the black market and introduction of rationed food into the city.

4. Buying up by Allied troops of food and commodities. This has been the case with clothing and dry goods which have reached dizzy prices.

5. The impossibility of the refugees in Florence to leave the city and return to their homes.

Now prices are so high in Florence that it is hard to know if they are legal or black market prices and no one stops to think about it. Here are some prices:

wheat flour	Lire	90	a kg.
corn (not ground)	Lire	40	a kg.
potatoes	Lire	40	a kg.
oil	Lire	2,000	a fiasco
wine .....Lire.		50 - 100	a fiasco
meat	Lire	700	a kg.
means .....Lire		70	a kg.

If we compare these prices with those existing before the state of emergency, they show a 100% increase and more.

Almost the only possibility of buying clothing is through the black market. Here are some of the prices:

A suit (man's)	Lire	10,000 to 20,000
Leather shoes	Lire	3,000
Handkerchiefs	Lire	130
Underdrawers	Lire	390
Pyjamas	Lire	2,000

A bicycle costs about 15,000 lire and a typewriter the sam
On comparing these prices with the present salaries, one can
stand the difficulties of the present moment. An employee wi
family rarely earns above Lire 3,000 a month. It is evident
he cannot cover his mere food expenses. This causes great di
tent, which has a political reaction and the parties of the
advantage of it to promise an increase in salaries and bette
tions for workmen.

5517

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The only people who continue to prosper are those who traffick in the black market.

16. Distribution of Pasta in Palermo

Starting 25th of September the Pasta ration for the first two weeks in September was distributed in Palermo. The allowance per person was 1.100 Kg. to cover the two weeks period.

17. Increase of Cooperatives in Palermo Province.

The Regional Office of Labour of Palermo on 23rd of Sept. held a meeting of representatives of cooperatives of all types of activity in the province.

The Director of the Office, Prof. Francesco Ghera, pointed out to the representatives the aims of the meeting and the necessity of supporting the cooperatives in order to help the members and better economic conditions.

After some discussion it was decided to have a committee formed to plan the constitution of a union among the cooperatives, and at the next meeting the committee will report on its activity.

18. Arrest for illegal sale of Pasta.

The Mobile Squad of Palermo arrested Gioacchino d'Amato and Umberto Marino of Porticello for the clandestine sale od Pasta at 100 lire a kilogram. 175 kilograms of pasta were sequestrated and also about 54 kilograms of charcoal. The pasta was turned over to the City Hospital of Benfratelli and the charcoal was put on public sale.

19. Sale of Charcoal in Enna

Recently the Consorzio Agrario Provinciale of Enna assiged to the shops of the city a considerable amount of charcoal to be sold to the public. The Consorzio had acquired the charcoal for 7,44 lire a kilogram and the price set for public sale from 8,30 lire a kg.

The shops did not follow this price and sold the charcoal at 10 lire a kg. The Consorzio Agrario, to end this state of affairs has begun to sell the charcoal directly to the public for eight lire a kilogram.

20. Sindaco loses office for Grain Infraction.

The Sindaco of Mezzojuso, Gaspare di Giacomo, has been denounced to the authorities and deprived of his office for failure to turn in 50,82 quintals of grain to the granai.

21. Contraband Grain on the Railroad.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The Director of the Office, Prof. Francesco Ghera, pointed out to the representatives the aims of the meeting and the necessity of supporting the cooperatives in order to help the members and better economic conditions.

After some discussion it was decided to have a committee formed to plan the constitution of a union among the cooperatives, and at the next meeting the committee will report on its activity.

18. Arrest for illegal sale of Pasta.

The Mobile Squad of Palermo arrested Gioacchino d'Amato and Umberto Marino of Porticello for the clandestine sale od Pasta at 100 lire a kilogram. 175 kilograms of pasta were sequestrated and also about 54 kilograms of charcoal. The pasta was turned over to the City Hospital of Benfratelli and the charcoal was put on public sale.

19. Sale of Charcoal in Enna

Recently the Consorzio Agrario Provinciale of Enna assiged to the shops of the city a considerable amount of charcoal to be sold to the public. The Consorzio had acquired the charcoal for 7,44 lire a kilogram and the price set for public sale from 8,30 lire a kg.

The shops did not follow this price and sold the charcoal at 10 lire a kg. The Consorzio Agrario, to end this state of affairs has begun to sell the charcoal directly to the public for eight lire a kilogram.

20. Sindaco loses office for Grain Infraction.

The Sindaco of Mezzojuso, Gaspare di Giacomo, has been denounced to the authorities and deprived of his office for failure to turn in 50,82 quintals of grain to the granai.

21. Contraband Grain on the Railroad.

On the 26th of September two members of "D" Section accompanied a police force to Marcato Bianco (Roccapalumba) where the train from Catania was examined for contraband grain.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

This is one of a series of raids that the police intend to carry out in order to cut off the extensive running of contraband which at the present time has developed to great proportions.

The police force consisted of 50 policemen, under the command of Dr. Magrone, 50 carabinieri under Second Lt. Oliva, and 50 soldiers under the command of a Second Lieutenant.

The original plan was to carry out the operation at the station of Montemaggiore Belsito, but there was a change in the hours of the trains. The train coming from Catania would have arrived at the station of Montemaggiore an hour and thirty minutes late which would have made it necessary to stop the train after dark. The spot was changed therefore to the station of Marcato Bianco, but when the train carrying the police arrived at this station the passenger train was already there, and it was obvious that some unknown person gave the warning that the police were on the way to the station.

If the raid was successful it was only because of the prompt action of the police who, summing up the situation immediately succeeded in surrounding the train. The soldiers (who proved to be most cooperative) ran after some persons who tried to escape and used their guns frequently since someone in the hope of escaping used a revolver.

100 quintals of grain were sequestrated. The greater part of this was left on the train since the owners preferred to abandon it rather than take the consequences. They were traced in a nearby countryside by the soldiers and carabinieri who followed them.

There was much excitement during the incident because of the extensive use of rifles and machine guns which proved most effective in convincing the contrabandists of the strong measures which the police intended to take.

A dozen contmbandists were arrested, among those who tried to escape and those who used weapons. Some who were arrested appeared to take a very pitiful attitude and tried by this common means to appeal to the officers. The general attitude however, was one of mockery and some one said that the raid was useless as the contrabandists would continue their usual work.

The representatives of "D" Section had a chance to talk to a group of those who had left their grain. These stated that they were forced to continue running contraband and since it is much more profitable than they work they would continue to do it.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The spot was changed therefore to the station of Marcato Bianco, but when the train carrying the police arrived at this station the passenger train was already there, and it was obvious that some unknown person gave the warning that the police were on the way to the station.

If the raid was successful it was only because of the prompt action of the police who, summi..g up the situation immediately succeeded in surrounding the train. The soldiers (who proved to be most cooperative) ran after some persons who tried to escape and used their guns frequently since someone in the hope of escaping used a revolver.

100 quintals of grain were sequestrated. The greater part of this was left on the train since the owners preferred to abandon it rather than take the consequences. They were traced in a nearby countryside by the soldiers and carabinieri who followed them.

There was much excitement during the incident because of the extensive use of rifles and machine guns which proved most effective in convincing the contrabandists of the strong measures which the police intended to take.

A dozen contmbandists were arrested, among those who tried to escape and those who used weapons. Some who were arrested appeared to take a very pitiful attitude and tried by this common means to appeal to the officers. The general attitude however, was one of mockery and some one said that the raid was useless as the contrabandists would continue their usual work.

The representatives of "D" Section had a chance to talk to a group of those who had left their grain. These stated that they were forced to continue running contraband and since it is much more profitable than they work they would continue to do it. It they were forced to abandon the grain as in this case, they would simply look at the situation as one business deal which went badly. They pointed out the reasons that made it necessary for them to do this - the high cost of living, scarcity of work, and the very small pay of workers.

For the people whom they arrested as witnesses the police showed some consideration, but they were firm toward those who had argued or had fired against the police.

5515

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

It can be presumed that by continuing to use this method the contraband on trains can definitely be stopped. It is obvious, however, that this contraband can only be carried with the consent of the railroad personnel.

On the way back much precaution was used especially while going through Bagheria. This is known as such a rebellious town that if certain elements had been aware of the event which had just occurred, they certainly would have halted and attacked the police train, as had happened before. (See "D" Section report No. 28, page 8).

On 27th of September the same group left to stop the train coming from Messina and similar raids will continue during the entire week.

22. Market in Palermo - 24th - 29th September.

The general trend of the market this week does not permit of any hope for betterment in favour of the population which still waits for the intervention of the authorities.

In the table at the end of this article we consider various goods in detail.

Bread. Bread continues to be very poorly made and there is still the very bad custom of selling it while it is hot. This, as we have reported previously, gives an illegal gain to the bakers. On the black market one can buy publicly bread of doubtful quality for 75 lire a kilo.

Pasta. The decision to distribute for the first two weeks of September (a distribution which took place this week) 550 kg. per week, as was announced some time ago was very well received by the population. The quality; however, leaves much to be desired. Those who wish to eat the best pasta, made of fine wheat, must use the black market which is abundantly furnished at a price of 120 to 135 lire a kg.

Pasta with a cereal base has not met with any public favour since the people of Palermo have not known how to adapt themselves to it.

Meat. The normal cost of meat has now become 160 lire a kg. Even liveks, etc., have come to be sold at a high price, and bones that once were sold at 6 lire a kg. have gone up today to 10 or even 12 lire.

Fish The price of fish has continued to climb. Recently a Prefect's decree has ordered the sale on the market

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

train coming from Messina and similar raids will continue during the entire week.

22. Market in Palermo - 24th - 29th September.

The general trend of the market this week does not permit of any hope for betterment in favour of the population which still waits for the intervention of the authorities.

In the table at the end of this article we consider various goods in detail.

Bread. Bread continues to be very poorly made and there is still the very bad custom of selling it while it is hot. This, as we have reported previously, gives an illegal gain to the bakers. On the black market one can buy publicly bread of doubtful quality for 75 lire a kilo.

Pasta. The decision to distribute for the first two weeks of September (a distribution which took place this week) 550 kg. per week, as was announced some time ago was very well received by the population. The quality; however, leaves much to be desired. Those who wish to eat the best pasta, made of fine wheat, must use the black market which is abundantly furnished at a price of 120 to 135 lire a kg.

Pasta with a cereal base has not met with any public favour since the people of Palermo have not known how to adapt themselves to it.

Meat. The normal cost of meat has now become 160 lire a kg. Even livers, etc., have come to be sold at a high price, and bones that once were sold at 6 lire a kg. have gone up today to 10 or even 12 lire.

Fish The price of fish has continued to climb. Recently a Prefect's decree has ordered the sale on the market of all fish caught along the shores of the Province of Palermo; since the supply has been limited fish must not be preserved but sold fresh. This provision will never be able to cause a sufficient quantity of fish to appear on the market to make the price go down, since the wholesale dealers have the situation under control and continue to establish the prices which suit them.

Eggs. Eggs have gone up in price to 14 lire apiece. If on one hand the season has brought a decided decrease in production, on the other the increase is not justified if one considers that the cost of feed for poultry is today the same as that of three months ago when eggs sold at a maximum price of 10 lire.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Olive Oil. There is nothing new to report on this product. The price of 160 lire a liter has been accepted with resignation by the population inasmuch as this is such an essential item for their cooking.

Potatoes, fruits vegetables. This citizens are thoroughly disgusted with the prices of these foods. It is difficult for anyone to understand why in Sicily it is necessary to pay 60 lire for potatoes, or 20 lire a kilo for vegetables, or that some fruit has reached a price of 50 lire a kilo.

It is definitely inconceivable to the Sicilian people, accustomed to the use of these foods, to have to spend for example one lire for a stalk of "scarola" (a common endive).

Charcoal. Since the promised ships loaded with charcoal have not yet arrived in Palermo, this product continues to be sold to the public in the streets of the city for 18 lire a kilo. This is a recent discovery on the part of shopowners who do not wish to sell it in their stores at such a price for fear of a surprise raid (although they probably could do so after all since there is very little surveillance). They arrange therefore, to have the charcoal sold by peddlers moving through the city.

Medicines. Medicines can be found on the black market, and this is particularly true of specialized types. It does not seem that the old pharmacy with fair prices (that of the city hospital) has been supplied recently and this remedy for the situation is today almost ineffective.

It can be understood that the market situation has a political influence, since complaints are always made against the authorities who are now in power.

T A B L E

Foods and other good consumed in quantity	Prices per kilogram "Calmiere"	Merc.Bianco	Merc. Nero
Bread	5,00	--	75,00
Pasta	7,00	—	120,00 135,00
Beef - First quality	120,00	160,00	—
Beef - Second quality	100,00	140,00	—
Fish (average prices)	60,— - 90,-	120,00 160,-	—
Eggs (apiece)	8,00	12,00-13,00 14,00	—
Cheeses	---	230,— - 250,00	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

one lire for a stalk of "scarola" (a common endive).

Charcoal. Since the promised ships loaded with charcoal have not yet arrived in Palermo, this product continues to be sold to the public in the streets of the city for 18 lire a kilo. This is a recent discovery on the part of shopowners who do not wish to sell it in their stores at such a price for fear of a surprise raid (although they probably could do so after all since there is very little surveillance). They arrange therefore, to have the charcoal sold by peddlers moving through the city.

Medicines. Medicines can be found on the black market, and this is particularly true of specialized types. It does not seem that the old pharmacy with fair prices (that of the city hospital) has been supplied recently and this remedy for the situation is today almost ineffective.

It can be understood that the market situation has a political influence, since complaints are always made against the authorities who are now in power.

T A B L E

Foods and other good consumed in quantity	Prices per kilogram "Calmiere"	Merc.Bianco	Merc. Nero
Bread	5,00	--	75,00
Pasta	7,00	—	120,00
			135,00
Beef - First quality	120,00	160,00	—
Beef - Second quality	100,00	140,00	—
Fish (average prices)	60,— - 90,-	120,00	—
		160,-	
Eggs (apiece)	8,00	12,00-13,00	—
		14,00	
Cheeses	—	230,— - 250,00	—
Olive Oil (a liter)	—	160,—	—
Potaotes	?	60,—	—
Fruit	?	20,— 50,00	—
Charcoal	8,00	18,00	—
Medicines	—	?	?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

3. The shoe and leather trade - Naples

The shoe question for the province of Naples, (as, of course, for all liberated provinces of Italy), is one of real importance to the population.

The province of Naples had, before the war, a good output of skins and leather, many small and average sized tanneries and chiefly, thriving artisan industries and small and average sized factories situated mostly on the outskirts of Naples, e.g; Casanuovo.

At the beginning of the war as all production was blocked for military supplies, a skin and leather shortage made itself felt which caused the price of shoes to rise very greatly. These, however, could be obtained, at least in very small quantity, until June 1943 with ration cards, after that period production fell quickly and prices rose rapidly, and it may be said, at present the shoe situation is nothing better than chaotic.

Skin and leather goods are still blocked. In order to check the production statisticies given by the producers, AMC has created a commissioner for skin and leather goods. However, only a small quantity of existing goods are delivered to the government pool, as the majority comes from the Black Market.

The factories, (several of which have been destroyed by air raids and German mines), being under stricter control, have less opportunity to trade on the Black Market and produce chiefly shoes of "Eretez" material. Several small factories on the outskirts produce standard shoes made of second rate or bad material which are sold in the shops at prices which range from 625 to 1,600 lire; the price of some types of men's shoes are as high as 3,000 lire. In spite of these prices, such shoes are generally not solid and are very badly made. Only artisans who make shoes, to order for private clients produce solid and well made shoes, but at excessivly high prices which may range from 3,000 to 5,000 lire as they buy all necessary materials on the black market.

Black Market prices are :

Nails -	1100/1600 lire a kilo
String -	50 lire a ball
Leather soles -	1000/2000 lire a kilo

As a rule it may be stated that the production of shoes does not reach over 8,000 pairs of first quality monthly, and 2,000 [illegible] Thus it is evident how chaotic the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

felt which caused the price of shoes to rise very greatly. These, however, could be obtained, at least in very small quantity, until June 1943 with ration cards, after that period production fell quickly and prices rose rapidly, and it may be said, at present the shoe situation is nothing better than chaotic.

Skin and leather goods are still blocked. In order to check the production statisticies given by the producers, AMG has created a commissioner for skin and leather goods. However, only a small quantity of existing goods are delivered to the government pool, as the majority comes from the Black Market.

The factories, (several of which have been destroyed by air raids and German mines), being under stricter control, have less opportunity to trade on the Black Market and produce chiefly shoes of "Erstaz" material. Several small factories on the outskirts produce standard shoes made of second rate or bad material which are sold in the shops at prices which range from 625 to 1,600 lire; the price of some types of men's shoes are as high as 3,000 lire. In spite of these prices, such shoes are generally not solid and are very badly made. Only artisans who make shoes, to order for private clients produce solid and well made shoes, but at excessivly high prices which may range from 3,000 to 5,000 lire as they buy all necessary materials on the black market.

Black Market prices are :

Nails -	1100/1600 lire a kilo
String -	50 lire a ball
Leather soles -	1000/2000 lire a kilo

As a rule it may be stated that the production of shoes does not reach over 8,000 pairs of first quality monthly, and 2,000 pairs of second rate quality. Thus it is evident how chaotic the situation is in this branch of production and how great disproportion there is between supply and demand; the latter being about 300,000 pairs of shoes monthly.

The shoe problem is serious now and will obviously grown more and more serious as winter approaches.

5512

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

06

472

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

Ref. ACC/5052/9/Commerce

10 October 1944

SUBJECT: Price Regulation.

TO : Economic Section.

1. Reference Ministry of Industry, Commerce and Labour letter of 16th September 1944, No. 1320, forwarded to this Sub-Commission for comment on Sept. 27th and returned herewith.

2. The Interministerial Committee for the regulation of prices, established by the Italian Government at the request of ACC has reached the conclusion that no rational program for the regulation of prices can be effective as long as the following circumstances exist:

I. a) Depreciation of the Lira, mainly due to the circulation of A.M.Lire and the spending power of Allied troops.

This is not a matter that comes within the province of the Commerce Subcommission.

b) Transport difficulties, both of passengers and goods, insufficient post and telegraph communication.

This is also a matter that does not concern this Subcommission.

c) Insufficient coordination of prices and of purchases by central and local Allied authorities.

This may be overcome if the interministerial suggestion submitted in para. II a) is adopted.

II. The Interministerial Committee makes the following suggestion:

a) purchase by Allies

5511

2259

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

- For Italian administered territories institution of mixed commissions (Italian and Allied) to fix prices of certain products.

- For AMG territories, that the Allied Forces take the prices fixed in liberated territories as their basis, adjusting them to meet local conditions with the local Italian authorities. That an Italian functionary be attached to Allied Military Forces to maintain liaison.

Commerce Subcommission is in agreement with these proposals but does not see the need of an Italian liaison officer.

b) The general policy on prices recommended by the Interministerial Committee is the following:

1) Limit the control and the price fixing of food to those of widest consumption for which both the control of collection and distribution are possible (grain and derivatives, maize, oil, fats, milk and derivatives).

2) Clothing limit control to distribution of the most important, both as regards stocks and new production.

3) Medicinal goods: fix prices and established an efficient distribution.

4) Fix prices of raw materials essential to industries (fuel, metals, building materials, wood, fertilizers, etc.).

5) Control prices and tariffs of public services (gas, light, water).

6) Preferential transport and prices for supplies to cooperatives, industrial messes and shops, etc.

7) Make the local authorities (Chamber of Commerce, Industrial and Commercial Provincial Offices, Prefectures, Communes) responsible for the discipline and control of prices and distribution in the various spheres and within the limits laid down by the Government.

8) Issue instructions to the Prefectures so as to eliminate interprovincial obstacles.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

9) Strict observance of regulations concerning sales (licenses, invoicing, regulation of consumption, issue new instructions if necessary.

The Commerce Sub-Commission is in agreement with all the suggestions made in para. 1 to 9 with the exception of para. 6 which lend itself too much to abuse.

III. The Interministerial Committee in submitting the above proposals makes them subject to the following action by ACC:

a) Coordination of prices to be established by the Allied Military Forces, Italian Government and local authorities defining the sphere of each;

b) Organization of collection and distribution on the home market to be the responsibility of the Italian authorities whether national products or imported thus avoiding duplication or overlapping with ACC;

c) Limit purchases by the local Resources Board to the minimum possible, especially avoiding uncontrolled direct purchases;

d) Establish a new basis for sea transport and increase the number of sailing ships available for Italian civilian transport;

e) In agreement with the Italian Government regulate prices of goods imported and exported in relation to local and international markets;

f) Assign a good number of Allied motor transport to certain agreed corporations;

g) Ensure assignment of fuel and oil necessary for the complete utilization of motor transport.

h) Ensure a larger availability of railway trucks to the Ministry of Communication and a supply of tyres and spares for civilian motor transport.

The Commerce Sub-Commission is in agreement also with the above suggestions.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Copies of this letter are being sent to all the Sub-Commissions of the Economic Section and it is suggested that a meeting be called in order that all may express their views and a decision be arrived at.

In view of the suppression of the Price Section of the Commerce Sub-Commission recommended by the Manpower Committee it is assumed that any further action in the matter and necessary coordination with the Italian Government will be taken by whatever Section will handle prices in future.

Copy to:
Industry S/C
Food S/C
P. W. & U. S/C
Agriculture S/C
Labour S/C
Finance S/C
Transportation S/C
File N° 5051

W. P. EVANS
Colonel
Director
Commerce Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

462

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

Co/

I9 September I944

SUBJECT : Request of informations

TO : Communal Statistics Office (Campidoglio)

Request that you make available for Dr.Vera Cao Pinna following information.

1. Current-prices in forces in Rome during the month of September I942 and I944.

Alfred L. DORF
Captain, CMC
Executive Officer

5507

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

2 9 6 2

/lmc

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

14 September 1944

TO : Economic Section.

Ref attached memo presumably from Italian Government.

This Sub-Commission is interested only in the effect juggling with the price of wheat, bread, pasta will have on the cost of living and therefore on wages.

Wages are already at breaking point and any further strain will be disastrous particularly if it unities presently isolated demands by making the rallying point " Pane".

As viewed by this Sub-Commission the proposal does not affect the price of bread, we therefore have, as a Sub-Commission, no views to offer.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director Labor Sub-Commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

C.S. Bain

COPY

TRANSLATION

1. The Italian Government, according to the directive which were agreed, with ACC, has issued a decree fixing the price of wheat at lire one thousand for the hard wheat and lire nine hundred for the soft one.

2. With the following decree, according to the directives agreed with ACC it was fixed that the price of bread is not to surpass 5 lire per kilo and that of "pasta" 7 lire per kilo.

3. The consequence of these two decrees is that thestate does not only assume the burden of the price difference of the wheat, but has to pay all the charges for the transformation of the wheat into bread and "pasta".

4. These charges result in differences between the various provinces, and also in the same province forvarious districts (comuni) (On Sardinia wheat is sold at lire 130 at Brindisi at lire 355, at Naples at lire 205).

5. It is observed that with the present dispositions, the districts are induced at an absence of control over the costs of transportation of wheat, grinding and bread making, since these costs of elements do not concern the consumer which continues to pay 5 lire for bread and 7 lire for "pasta" while the state is forced to augment the subsidy more andmore.

6. From the consideration presented, it is concluded that it is absolutely necessary to limit the subsidy of the State to a fixed amount for the quintal of wheat equal for all Provinces, selling the wheat ex-mill at lire 500 for hard wheat and lire 450 for soft wheat.

7. Applying this conception every Province would be interested in controlling the costs of tranformation of wheat into bread and "pasta", in order to avoid exceeding the price of lire 5 and lire 7 prices which should be only indicative ones and not obligatory the highest fixed ones.

8. The eventual creation and administration of equalization offices designated to diminuish the chief points of cost of bread-making and the charges of transport, distributing them to the greater mass of consumers, should be left to the judgment of the Provinces, which could also subdivide the districts in more categories with different prices for bread and "pasta".

Sept/1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Director Labor Sub Commission

Attached letter was delivered by messenger 1500 hrs 21. Aug 44. Lt was forwarded by Lt Moffett.

E Leuchner Capt

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

462

/lmc

Translation : DI [illegible]MPORA

File

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO

N°. 734 - CONFIDENTIAL
Management

ROME, August 21/1944

TO/ab

SUBJECT: Rumors of strike

TO : The Ministry of Industry Commerce and Labor - Cabinet - ROME

and pr. information
TO : The Allied Control Commission Labor Sub-Commission ROME

1. Referring to yours n. 535 of the 19th instant, having made new accurate investigations, we confirm that among the great mass of employees and workman in Rome exists a wide and keen discontent, owing to the precarious economical conditions under which they are living and to the insufficient and irregular distribution of alimentary products.

2. Such a discontent, which manifests itself through a continuous state of unrest, is growing from day to day; and, although any possibility of strike or any other public manifestation may be for the present excluded, yet the matter demands the most serious consideration.

3. This office has already brought to the notice of the Allied Authorities this state of things, asking for practical measures that at least as a beginning may take into account the higher cost of living and the necessity of ensuring a larger and more regular distribution of articles of food.

4. The unemployment problem must also be considered in all its importance and more particularly in view of possible developments that may contribute in straining the situation described above.

5. In our subordinate opinion, as a first measure an indemnity for the higher cost of living should be immediately granted, as requested by the General Confederation of Labor; and at the same time an adequate distribution of staple alimentary pro-

5514

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ducts should be speedly provided for, in order to prevent a further increase in the cost of living.

6. We are at your disposal for any further explanations on the matter.

The Director
Dr. G. Togni

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.C.
Routing Slip

From	To
Colonel BAIN	Note
Colonel SMITH	
Major BABCOCK	Jon
Major ALBRIGHT	
Capt. DORF	
Capt. SCICLUNA	
Capt. ADAMS	
Capt. TOPLISS	
Capt. WILLIAMS	
Lt. GIALLMARCO	
Lt. SOLENBERGER	
Chief Clerk	

REMARKS :

To file

FN 5502

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

462

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION

Date 1 Aug

Dispense

FROM		TO	FROM		TO
	Chief Staff Officer			Patriots Branch	
	Secretary General			Security Branch	
	Archivist			Establishments Branch	
	Admin Section			Director	
	Interior			Executive Officer (A)	
	Public Safety			Executive Officer (B)	
	Public Health			G-1 (A)	
	Property Control			G-1 (B)	
	Legal			G-4 (A)	
	Education			G-4 (B)	
	Monuments & Fine Arts			H.Q. Comdt	
	Economic Section			Adjutant	
✓	Agriculture			Message Center	
	Commerce			Orders & Bulletins	
	Finance			2675 Regt	
	Food			Political Section	
	Industry			Navy	
	Labor	✓		Army	
	Mining Division			Air	
	Public Works & Utilities			Communications	
	Requisition Division			Civil Censorship Group	
	Shipping			M. M. D. & P. C. W.	
	Transportation			Public Relations Branch	
	R.C. & M.G. Section			U.N.R.R.A.	
	P.A. to Executive Commissioner				
	Civil Affairs Branch				
	Information Division				
	Liaison Division				
	I. & D.P. S.C.				
	Italian Refugees Branch				

FOR

Signature
Remarks/Recommendation
Information
Approval/Disposal
Appropriate Action ✓
Investigation & Report
Dispatch

REMARKS

5501

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

TRANSLATION

To the Allied Control Commission
7th Floor - Room N. 16

Rome
Via Veneto

Several newspapers on IO, August, have published a proposal to give the laborers and the employees an indemnity of cost of life. The retribution list is not right for many reasons.

First of all the cost of life ought to be "regional". At Rome, a very expensive city, compensation should be greater than in Salerno, Bari and Caserta etc.

Secondarily one should consider the composition of the family, for, the family addings (except to bank employees) is too miserable.

To simplefy counting, I should divide the regional cost of life into only three groups: single, married, married with children below 2I years of age.

To women I should give a very low cost of life, for they have been assumed in order to substitute the personnel called to army service. But recalled soldiers have nearly all turned back to their administrations, and these last ones, due to the actual circumstances, have not provided for their dismiss. So women weigh, and not a little, on the Administrations and, it would be right to correspond them a quote inferiour to that of single men, and equal to the quote given to I8 years old boys.

Now, since the Allied Control Commission is studying, with promptness, the question of wages, we beg to put your major attention and cure unto the atim "Wages".

By your order issued on June, you have reduced of the 30 per cent all Allowance (salary, reddition, active service and family addings) and afterwards - apart - has been made an item " Provisory Increase " that means the 70, 60, 30, I0 per cent.
What has happened? Lowing the 30 per cent, also the item "Salary", we have made a step back in the "Previdenza" for it is just on the import of the "Stpendio" that is calculated the reserve for the "Previdenza" or "Pensione".

Now, as you are studying the matter all over again, we employees beg you to see once more this matter that is of the utmost interest to us.

In your recent Circular dated I august sent to all "Enti" we have read at N. 6 "Various rewards" (or as other call is) "Various indemnity".

Well! During 20 years wages were increased, active service, reddition, family addings, but item "Various rewards" has always remained a dead letter!

5500

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Why augment have always been forgotten?
For instance, Cashiers, Collectors, who have in their administration a little "Cash indemnity" now with the growing movement of money, should be right not to forget this time the item "Various rewards" in the next improvement.
Excuse us if we have written down our ideas that, to our opinion seem right and worthy to be examined by You Sirs, who are very expert in these matters.
Expecting the best economical improvement, we thank you in advance.

Dott. Bianchi Giovanni

Rome I2 August I944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Alla Commissione Alleata di Controllo

Piano 7° - Stanza N°16

Roma

Via Veneto

Diversi giornali del 10 Agosto hanno pubblicato una proposta per dare ai lavoratori ed agli impiegati una indennità di caro-vita.- La tabella di retribuzione non è giusta per tante ragioni.-

Prima di tutto il caro-vita dovrebbe essere "regionale".- A Roma, città carissima, il compenso dovrebbe essere maggiore che non a Salerno, a Bari, a Caserta, ecct.

In secondo luogo bisognerebbe tenere in considerazione la composizione della famiglia, perchè l'aggiunta di famiglia (ad eccezione degli impiegati delle Banche) è troppo meschina.-

Per semplicità di conteggio dividerei il caro-vita-regionale in tre soli gruppi.- : Scapoli; ammogliati; ammogliati con figli sino ai 21 anni.

Alle donne darei un caro-vita molto basso perchè esse sono state assunte per sostituire il personale richiamato alle armi.- Ma ormai i richiamati hanno fatto - quasi tutti - ritorno alle loro Amministrazioni e queste, dato le attuali contingenze, non hanno proceduto al loro licenziamento.- Le donne quindi gravano non poco alle Amministrazioni, perciò sarebbe ora corrispondere loro una quota inferiore agli scapoli, pari cioè alla quota dei ragazzi di 18 anni.-

5498

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

2

Ed ora, poichè la Commissione Alleata di Controllo sta studiando - con urgenza - la questione delle paghe, siamo a pregare di mettere la vostra maggiore cura sulla voce "Stipendio".

Col Vostro ordine del mese di Giugno ci avete ridotto del 30% tutti gli Assegni (stipendio, rendimento e servizio attivo, aggiunta di famiglia) e poi = a parte = è stata istituita una voce: "Aumento provvisorio" che comprende il 70, il 60, il 30, il 10%.-

Che cosa è avvenuto? Ribassando del 30% anche la voce "stipendio" abbiamo fatto un passo indietro nella "Previdenza", perchè è appunto sull'importo dello "Stipendio" che viene calcolata la ritenuta per la "Previdenza" o "Pensione".-

Ora, giacchè state studiando tutto di nuovo, noi impiegati Vi preghiamo caldamente di rivedere questa questione che molto ci interessa..

Nella Vostra recente Circolare del 1° Agosto - spedita a tutti gli Enti - abbiamo letto al N 8: "Compensi vari" (o come altri chiamano "Indennità varie.")

Orbene! Durante 20 anni ci furono aumentati gli stipendi, il rendimento e servizio attivo, l'aggiunta di famiglia, ma la voce: "Compensi vari" è stata sempre lettera morta!

[29]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Perchè negli aumenti è sempre stata dimenticata?

Per esempio i Cassieri, gli bosattori che hanno nelle Amministrazioni una piccola indennità di Cassa, ora con l'accrescinto movimento di danaro sarebbe giusto di non dimenticare questa volta la voce: "Compensi vari." nei prossimi miglioramenti.-

Scusate se abbiamo scritto queste nostre idee che secondo noi ci sembrano giuste e degne di essere prese in esame a Voi Signori che siete espertissimi in questa materia.-

Restiamo in attesa dei prossimi urgenti miglioramenti economici e fin ola ora Ve ne ringraziamo.-

Dott. Bianchi Giovanni

Roma 12 Agosto 1944

5496

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

HEADQUARTERS
ALLIED CENTRAL COMMISSION
BOUNDARY SECTION
APO 394.

JHT/mbm

25/13

25 August 1945

SUBJECT: Region III Cost of Living Studies

TO : Secretary General
Executive Commissioner (C.A. Branch)
Administrative Section
Finance Sub-Commission
Food Sub-Commission
Industry Sub-Commission
Currency Sub-Commission
Labor Sub-Commission

1. Herewith Copy No. 10 of Region III Cost of Living Studies, "Cereals Flours and Pigmeat," Volume No. IV.

2. Please acknowledge.

Reid
Labor Sub-Com.
T. R. Smith
Cpl.

5495

J. Bruce Thompson Major AUS
J. BRUCE THOMPSON, Major, F.A.
S.C. 2 (C.A.), Boundary Section

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LABOR SUB-COMMISSION
A.C.C.
Routing Slip

From		To
	Colonel BAIN	
	Colonel SMITH	
X	Major BABCOCK	X
	~~Major ALBRECHT~~	
	Capt. DORF	
	Capt. SCICLUNA	
	Capt ADAMS	
	Capt. TOPLISS	
	Capt. WILLIAMS	
	Lt. GIARMARCO	
	Lt. SOLENBERGER	
	Chief Clerk	

REMARKS :

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation - BALDAZZI

462

Order of the day

Banks and insurance employees, tax-collectors and custom-officers of the town and province of Bari, called together in assembly on the 29th of June 1944.

-- realizing that, under the actual conditions of prices and wages it is absolutely impossible to live

-- and realizing furthermore that the appeals addressed up to-day to the Italian political Authorities and to the Allied Control Commission have remained without result.

-- have taken the following decision, also in the name of all colleagues resident in the liberated Italian territory, and in agreement with the desires expressed by the same:

-- to appoint an Agitation Committee charged to call direct on the Government, in order to set forth by word of mouth the desperate conditions confronting the whole employees category, before that an action should be undertaken forthwith, and

Ivanoe

-- to send the following telegram to His Ex. Premier Bonomi and to the Ministers: ~~Ivanoe,~~ Carlo Sforza, Palmiro Togliatti, Alcide Ciasca, Alcide de Gasperis and Giovanni Gronchi, Minister for the Industry, Commerce and Labor:

"Banks and insurance employees, tax-collectors and custom-officers called together in assembly, realizing the absolute impossibility of going on under actual living conditions, recalling the preceding and repeated appeals sent to the Allied Control Commission that have remained dead letter, are pressing earnestly, that an intervention by responsible authorities is necessary and not ajournable , with the purpose of enacting a raising of salaries, because the tension is no more subject to control."

-- Furthermore the competent Authorities are called upon to improve the transport situation, because this would greatly concur to solve the actual very serious economic - alimentary situation.

Note:-

Let them call on the Italian Govt & if the
gov makes a decent proposal we will
consider it with pleasure. We await action
by the Govt also.

J.D. Babcock Maj. Inf.
Aug 16, 1944.

5493

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

ORDINE DEL GIORNO

I Bancari, Esattoriali, Assicuratori e Dazieri di Bari e Provincia, riuniti in assemblea il 29 giugno 1944

- constatata l'assoluta impossibilità di vivere nelle attuali condizioni di prezzi e di stipendi
- constatato altresì che gli appelli fin quì rivolti alle Autorità Politiche Italiane ed alla Commissione Alleata di Controllo sono rimasti del tutto vani
- deliberano di: anche a nome di tutti i colleghi dell'Italia Liberata, accogliendo i voti da questi pervenuti, di:
- nominare un Comitato di Agitazione che si rechi direttamente presso il Governo per esporre a viva voce le disperate condizioni in cui versa la categoria, prima di passare all'azione e di;
- inviare il seguente telegramma al Presidente del Consiglio dei Ministri Ecc. Ivanoe Bononi ed ai Ministri: Ecc.ze Carlo Sforza - Palimiro Togliatti - Alberto Cianca - Alcide De Gasperis e Giovanni Gronchi Ministro Industria Commercio e Lavoro:

" Bancari, Esattoriali, Assicuratori, Dazieri Provincia Bari assemblea constatata assoluta impossibilità continuare attuali condizioni vita richiamandosi precedenti ripetuti appelli anche Commissione Alleata di Controllo rimastix lettera morta fanno presente improrogabile necessità che organi responsabili intervengono con adeguamenti opportuni poichè tensione non est più controllabile".

- di invocare alle competenti Autorità il miglioramento della situazione dei trasporti che molto potrebbe concorrere alla soluzione della grave crisi economico-alimentare.

3492

Sgt Viera 1. Please make arrangements for translation to be made of above.
2. Bring same to the attention of Col Bain, Col Smith & Maj Babcock 11/8/44 & Switchboard Sgt

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

CONFEDERAZIONE [redacted]
DEI LAVORATORI DELLE AZIENDE
DEL CREDITO E DELLA ASSICURAZIONE

UNIONE INTERPROVINCIALE DI BARI

FEDERAZIONE NAZIONALE LIBERA FRA IMPIEGATI
I.F.I. CATT. PERSONALE SUL CREDITO E L CREDITO

Labor 2° C.

Bari, li 3 = LUG 1944

Via Dante Alighieri, n. 60 - Telef. 12003

Ufficio .....

Prot. N. 86 Alleg. N. .....

Risposta al foglio N. .....

OGGETTO

ON. COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO
Sottocommissione per il Lavoro
N A P O L I

Per Vostra opportuna conoscenza Vi rimettiamo copia dell'Ordine del Giorno" approvato ad unanimità dai lavoratori della Città e Provincia di Bari, pervenuti all'assemblea tenutasi presso questa Unione il 29 giugno 1944.

Gradi per un Vs. cortese cenno di ricezione Vi porgiamo i nostri migliori saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlapale

IL SEGRETARIO
Carlapale

Ospr Sciclone

Mod. 5491

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Friday 1944

LET US SPEAK ABOUT THE " BLACK-MARKET"

The article Unemployment, Alimentation and Salaries which appeared in the news-paper must have impressed all who have a sense of civil affairs and of the problems whith they represent. 472

It seems to me that the problem of the "black market" is a problem for more serious than the unemployment and Alimentation. The "black market" has started now on a larger scale than before, and is greatly felt on the balance of every family. It is necessary to consider seriously this problem which is a great evil and must be exterminated.

The "black market" started when food began to be scarse, because of the German occupation, and the lack of trasportation.

The unemployed were the first to take partin this business, in order to provide food for their families, and they exposed themselves to great risk by doing it for a living. They were making good profits. The Fascists and the Germans encouraged this business, they were no better than the men who started the "black market".

Then came a brief pause with the advance of the Allied Army towards the North of Italy, which had closed the way to the market. But now that the way to the rich market of Naples is open, the "black market" has reached its acutest stage.

This evil is bound to have serious consequences.

Now, is a worker or an employee cannot earn about 80 or 100 lire a day net, how can he support an average family of 5 people?

Let us see this home bookeeping account:

Normal expenses of rationed food at a fixed price (bread, greens, fruit) reckoning 5 rations for the bread and 4 Kg. between greens and fruit . . . . . L. 100

Dressings, accessories, lemon etc. . . . . " 50

600 grams of white flower bought at the black-market, from a thief of the least thieves, (L.160 per Kg.) for five portions of soup and a supplement of 50 grams of bread . . . . . L. 96

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Brought forward ..... L. 246

A candle every evening, because of the lack of electricity . . . . . L. 25
2 Kg. of burning coal (from the black-market) . . . " 56
Inevitable various expenses . . . . . " 23

Total . . . . L. 246

We have reached the sum of L. 350 a day. We did not reckon the expenses for (beans, rice, salt, etc.) which often we are forced to get at the "black market" as it is not sufficient the small quantity we get with the card. Nor of eggs, fats of anykind, meat or wine; neither of clothing or shoes. Those who have children, especially, know what it means to buy shoes these days!

We shall have to add also the house rent, taxes, light and gas (at present without the last two how can a man manage when he earns only L. 2500 or 3000 a month? So, he has to use all the little money he has saved, sell his gold trinkets, sell his radio, and every thing he has saven in the hope that the war would end soon. How can we then fight the black market? I don't think it quite right that the fault is ours if we pay dear prices at the black-market, when we cannot find sufficient food for our needs with the food card; nor that we should compel the producers to give us the food at reasonable prices. It is the business of the Government to act in this matter by laws and provisions and see that this state of "dirty business" end as soon as possible.

The Government possess all the necessary means to stop the spreading of the "black-market" which has now reached its highest point.

Every means must be tried beginning by confiscating the goods from those men who are not registered as business men; controlling the prices of food, controlling transportation, taking away permits, closing their stores, putting them in jail, confiscating their estates, and even to punish them by death.

We romans cannot do any thing on this matter. If we should try to stop this affair and suppress it, that day would coincide with hunger and misery of a frightful proportion and would be the start of a new bloody tragedy.

COZZI

Translation by G. Baldazzi

Jan. 462

The Problem of to-day Wages and Prices

It is necessary to establish a daily indemnity for meeting the high cost of living, completing a monthly income sufficient to live upon.

There are to-day in Rome, about two hundred thousand unemployed without any regular income. The others, that is those who are working, do not gain sufficiently to live upon.

This situation can't last. All Italian parties - and there is no advance - guard attitude among them - agree on this point.

Opinions, however, are divergent about methods to be followed: Demagogical notes, clamorous assertions are good only for political propoganda. Let-us see now, what would be possible to make in practice.

There are only two solutions for this problem, which may complete each other: either increase the wages or lowering the prices of goods.

Let us start from prices. I'll say before all that I am discarding all voluptuary goods. Although this field has become a very wide one, because war has tought people to restrict consumption to essential needs, I believe that it is impossible to deal with this sector of the market with a certain possibility of success, in as-much-as the problem is essentially a moral one. A citizen who, in a moment like this, is spending his money for purchasing non-indispensable things, not only is not entitled to be protected against the high cost of living, but he is perhaps more to blame than the seller himself.

An inexorable law

As for the articles of general consumption: food, coal, wood, and some other indispensable clothing articles, the thing is quite different.

Several organizations are busy to-day in this matter: Azienda Servizi Annonari (Food-supplying services), Sezione provinciale alimentazione (provincial Section for Alimentation), Ufficio Controllo Prezzi (Price Controlling Bureau); all under the A.M.G. supervision.

Apart from the general remarks that too many cocks are singing - an inconvenience that might be easily avoided - the truth is that all the people that are struggling for solving the question of price - whether consciously or not - are under the iron economic law of the demand and offert.

For instance, every week a list of price for fruits and vegetable is being drawn up that is, a price - list of all available foot for consumption in Rome, except bread. 40 or 50 articles: three distinct prices for each article - price by wholesale, price at the little cart and at the shop. Let-us consider an article by hazard: dried onions. The market expert says: last week there has been no

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Opinions, however, are divergent about methods to be followed: Demagogical notes, clamorous assertions are good only for political propoganda. Let-us see now, what would be possible to make in practice.

There are only two solutions for this problem, which may complete each other: either increase the wages or lowering the prices of goods.

Let us start from prices. I'll say before all that I am discarding all voluptuary goods. Although this field has become a very wide one, because war has tought people to restrict consumption to essential needs, I believe that it is impossible to deal with this sector of the market with a certain possibility of success, in as-much-as the problem is essentially a moral one. A citizen who, in a moment like this, is spending his money for purchasing non-indispensable things, not only is not entitled to be protected against the high cost of living, but he is perhaps more to blame than the seller himself.

An inexorable law

As for the articles of general consumption: food, coal, wood, and some other indispensable clothing articles, the thing is quite different.

Several organizations are busy to-day in this matter: Azienda Servizi Annonari (Food-supplying services), Sezione provinciale alimentazione (provincial Section for Alimentation), Ufficio Controllo Prezzi (Price Controlling Bureau); all under the A.M.G. supervision.

Apart from the general remarks that too many cocks are singing - an inconvenience that might be easily avoided - the truth is that all the people that are struggling for solving the question of price - whether consciously or not - are under the iron economic law of the demand and offert.

For instance, every week a list of price for fruits and vegetable is being drawn up that is, a price - list of all available foot for consumption in Rome, except bread. 40 or 50 articles: three distinct prices for each article - price by wholesale, price at the little cart and at the shop. Let-us consider an article by hazard: dried onions. The market expert says: last week there has been no arrival of onions at the fixed price, so the price must be increased. It is a painful question for all, but the alternative is inexorable: either to raise the price or to be with-out onions. Then the increase is decided and the effects are watched for.

Another article: The same expert says: arrival of great lots of tomatoes that are sold at a price below the price-list. A breath of relief. The price reduction is then decided upon and the effects are watched for.

All this, in substance, is rather ridiculous, and, in general, absolutely useless. If we want to avoid deceiving oursrlves, we must face the problem with resolution. But, even here there are only two strait and well clear-cut roads to follow, although diametrically opposed: either the policy of all-produce storage, or the policy of absolute freedom, save for the produce of allied importation

5488

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and for the rationed ones of general consumption.

Purchasing power of the lira

Personally I do not believe that the policy of all-produce storage, against which I feel a prejudicial mistrust, is faisible in Italy, at the present moment.

It would require a policeman for each hen or for each fruit-tree and I do not believe that this vigilance is feasible. The blocks, controls and sanctions imposed by the Allies and which in their frame of mind moulded in the habit of liberty, seem very rigorous, in practice are good only for justifying some increase of price to compensate the risk, as well as some retard in the arrival of produce, due to the new and extemporaneous bureaucracy of Via Lucullo.

The total control of produce for the general market being impossible, there remains only the system of complete liberty of price and transportation for vegetables, fruits, wood, coal, eggs, fish, wine, etc. Let the producers, sellers and transport-agencies know this, and you will see flocking in Rome every day the 10.000 quintals needed to cover its consumption, and you will see also in a few days the prices getting in line with the greater offer and the lowering of demand of goods.

On the contrary: by restricting this freedom of selling goods on the market, you are favouring a general trend toward a complete chaos.

Now, let us consider the wages.

To-day this is no more a class problem, but a problem that concerns the whole people. The 70 lire per day paid to the labourer, are the same 70 lire per day paid to the Judge, the teacher and private employee. Nobody can live out of them. To have doubled or tripled the salaries would be a measure of demagogy: we have to succeed in increasing the purchasing power of the lira.

A measure equal for all

The worker is not interested in receiving high wages or a strong salary: he wants only to be able buying what is needed for his life. If the solution of the problem of price was rapid and satisfactory, the problem of salaries would be automatically solved.

But, as the measure proposed for solving the price question could'nt possibly give immediate results, it follows that the problem of the raising of wages and salaries is such as to allow only temporary or provisional solutions.

It would be absolutely unadvisable to cause an indiscriminate increase in salaries and wages, because inflation and total economic collapse of the country would follow.

The improvement measure must be the same for all: workmen: both commun and qualified, private and State' employees are entitled to a daily indemnity x for meeting the cost of living, so as to form a monthly income x, sufficient to meet the cost of living. Above this limit, nothing should be paid.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The total control of produce for the general market being impossible, there remains only the system of complete liberty of price and transportation for vegetables, fruits, wood, coal, eggs, fish, wine, etc. Let the producers, sellers and transport-agencies know this, and you will see flocking in Rome every day the 10.000 quintals needed to cover its consumption, and you will see also in a few days the prices getting in line with the greater offer and the lowering of demand of goods.

On the contrary: by restricting this freedom of selling goods on the market, you are favouring a general trend toward a complete chaos.

Now, let us consider the wages.

To-day this is no more a class problem, but a problem that concerns the whole people. The 70 lire per day paid to the labourer, are the same 70 lire per day paid to the Judge, the teacher and private employee. Nobody can live out of them. To have doubled or tripled the salaries would be a measure of demagogy: we have to succeed in increasing the purchasing power of the lira.

A measure equal for all

The worker is not interested in receiving high wages or a strong salary: he wants only to be able buying what is needed for his life. If the solution of the problem of price was rapid and satisfactory, the problem of salaries would be automatically solved.

But, as the measure proposed for solving the price question could'nt possibly give immediate results, it follows that the problem of the raising of wages and salaries is such as to allow only temporary or provisional solutions.

It would be absolutely unadvisable to cause an indiscriminate increase in salaries and wages, because inflation and total economic collapse of the country would follow.

The improvement measure must be the same for all: workmen: both commun and qualified, private and State' employees are entitled to a daily indemnity x for meeting the cost of living, so as to form a monthly income x, sufficient to meet the cost of living. Above this limit, nothing should be paid.

The amount of the indemnity must be fixed for each region, because on account of the lack of means of transportation, we find in Italy a great variance of prices from a region to another, and even perhaps from the various provinces.

This would be, in substance, a transitory measure, dictated by the hope that in a near future there should be a lowering of price, thanks to an increase of supplies

5487

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

by Allies or to an improvement in the means of transportation, or to an increase of agricultural production. Then the indemnity to meet the high cost of living, enacted as an emergency measure, could be cast aside.

from "Risorgimento Liberale"

9 of August 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

5486

Translation by G. Baldizzi

The Problem of to-day Wages and Prices

It is necessary to establish a daily indemnity for meeting the high cost of living, completing a monthly income sufficient to live upon.

There are to-day in Rome, about two hundred thousand unemployed without any regular income. The others, that is those who are working, do not gain sufficiently to live upon.

This situation can't last. All Italian parties - and there is no advance - guard attitude among them - agree on this point.

Opinions, however, are divergent about methods to be followed: Demagogical notes, clamorous assertions are good only for political propoganda. Let-us see now, what would be possible to make in practice.

There are only two solutions for this problem, which may complete each other: either increase the wages or lowering the prices of goods.

Let us start from prices. I'll say before all that I am discarding all voluptuary goods. Although this field has become a very wide one, because war has tought people to restrict consumption to essential needs, I believe that it is impossible to deal with this sector of the market with a certain possibility of success, in as-much-as the problem is essentially a moral one. A citizen who, in a moment like this, is spending his money for purchasing non-indispensable things, not only is not entitled to be protected against the high cost of living, but he is perhaps more to blame than the seller himself.

An inexorable law

As for the articles of general consumption: food, coal, wood, and some other indispensable clothing articles, the thing is quite different.

Several organizations are busy to-day in this matter: Azienda Servizi Annonari (Food-supplying services), Sezione provinciale alimentazione (provincial Section for Alimentation), Ufficio Controllo Prezzi (Price Controlling Bureau); all under the A.M.G. supervision.

Apart from the general remarks that too many cocks are singing - an inconvenience that might easily avoided - the truth is that all the people that are struggling for solving the question of price - whether consciously or not - are under the iron economic law of the demand and offert.

For instance, every week a list of price for fruits and vegetable is being drawn up that is, a price - list of all available foot for consumption in Rome, except bread. 40 or 50 articles: three distinct prices for each article - price by wholesale, price at the little cart and at the shop. Let-us consider an article by hazard: dried onions. The market expert says: last week there has been no [illegible] at the fixed price, so the price must be increased. It is a [illegible] inexorable: either to raise the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

guard attitude among them - agree on this point.

Opinions, however, are divergent about methods to be followed: Demagogical notes, clamorous assertions are good only for political propoganda. Let-us see now, what would be possible to make in practice.

There are only two solutions for this problem, which may complete each other: either increase the wages or lowering the prices of goods.

Let us start from prices. I'll say before all that I am discarding all voluptuary goods. Although this field has become a very wide one, because war has tought people to restrict consumption to essential needs, I believe that it is impossible to deal with this sector of the market with a certain possibility of success, in as-much-as the problem is essentially a moral one. A citizen who, in a moment like this, is spending his money for purchasing non-indispensable things, not only is not entitled to be protected against the high cost of living, but he is perhaps more to blame than the seller himself.

An inexorable law

As for the articles of general consumption: food, coal, wood, and some other indispensable clothing articles, the thing is quite different.

Several organizations are busy to-day in this matter: Azienda Servizi Annonari (Food-supplying services), Sezione provinciale alimentazione (provincial Section for Alimentation), Ufficio Controllo Prezzi (Price Controlling Bureau); all under the A.M.G. supervision.

Apart from the general remarks that too many cooks are singing - an inconvenience that might be easily avoided - the truth is that all the people that are struggling for solving the question of price - whether consciously or not - are under the iron economic law of the demand and offert.

For instance, every week a list of price for fruits and vegetable is being drawn up that is, a price - list of all available foot for consumption in Rome, except bread. 40 or 50 articles: three distinct prices for each article - price by wholesale, price at the little cart and at the shop. Let-us consider an article by hazard: dried onions. The market expert says: last week there has been no arrival of onions at the fixed price, so the price must be increased. It is a painful question for all, but the alternative is inexorable: either to raise the price or to be with-out onions. Then the increase is decided and the effects are watched for.

Another article: The same expert says: arrival of great lots of tomatoes that are sold at a price below the price-list. A breath of relief. The price reduction is then decided upon and the effects are watched for.

All this, in substance, is rather ridiculous, and, in general, absolutely useless. If we want to avoid deceiving ourselves, we must face the problem with resolution. But, even here there are only two strait and well clear-cut roads to follow, although diametrically opposed: either the policy of all-produce storage, or the policy of absolute freedom, save for the produce of allied importation

5485

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and for the rationed ones of general consumption.

Purchasing power of the lira

Personally I do not believe that the policy of all-produce storage, against which I feel a prejudicial mistrust, is faisible in Italy, at the present moment.

It would require a policeman for each hen or for each fruit-tree and I do not believe that this vigilance is feasible. The blocks, controls and sanctions imposed by the Allies and which in their frame of mind moulded in the habit of liberty, seem very rigorous, in practice are good only for justifying some increase of price to compensate the risk, as well as some retard in the arrival of produce, due to the new and extemporaneous buresaucracy of Via Lucullo.

The total control of produce for the general market being impossible, there remains only the system of complete liberty of price and transportation for vegetables, fruits, wood, coal, eggs, fish, wine, etc. Let the producers, sellers and transport-agencies know this, and you will see flocking in Rome every day the 10.000 quintals needed to cover its consumption, and you will see also in a few days the prices getting in line with the greater offer and the lowering of demand of goods.

On the contrary: by restricting this freedom of selling goods on the market, you are favouring a general trend toward a complete chaos.

Now, let us consider the wages.

To-day this is no more a class problem, but a problem that concerns the whole people. The 70 lire per day paid to the labourer, are the same 70 lire per day paid to the Judge, the teacher and private employee. Nobody can live out of them. To have doubled or tripled the salaries would be a measure of damnagy: we have to succeed in increasing the purchasing power of the lire.

A measure equal for all

The worker is not interested in receiving high wages or a strong salary: he wants only to be able buying what is needed for his life. If the solution of the problem of price was rapid and satisfactory, the problem of salaries would be automatically solved.

But, as the measure proposed for solving the price question could'nt possibly give immediate results, it follows that the problem of the raising of wages and salaries is such as to allow only temporary or provisional solutions.

It would be absolutely unadvisable to cause an indiscriminate increase in salaries and wages, because inflation and total economic collapse of the country would follow.

The improvement measure must be the same for all: workmen: both common and qualified, private and State' employees are entitled to a daily indemnity x for meeting the cost of living, so as to form a monthly income x , sufficient to meet the cost of living. Above this limit, nothing should be paid.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The total control of produce for the general market being impossible, there remains only the system of complete liberty of price and transportation for vegetables, fruits, wood, coal, eggs, fish, wine, etc. Let the producers, sellers and transport-agencies know this, and you will see flocking in Rome every day the 10.000 quintals needed to cover its consumption, and you will see also in a few days the prices getting in line with the greater offer and the lowering of demand of goods.

On the contrary: by restricting this freedom of selling goods on the market, you are favouring a general trend toward a complete chaos.

Now, let us consider the wages.

To-day this is no more a class problem, but a problem that concerns the whole people. The 70 lire per day paid to the labourer, are the same 70 lire per day paid to the Judge, the teacher and private employee. Nobody can live out of them. To have doubled or tripled the salaries would be a measure of demagogy: we have succeed in increasing the purchasing power of the lira.

A measure equal for all

The worker is not interested in receiving high wages or a strong salary: he wants only to be able buying what is needed for his life. If the solution of the problem of price was rapid and satisfactory, the problem of salaries would be automatically solved.

But, as the measure proposed for solving the price question could'nt possibly give immediate results, it follows that the problem of the raising of wages and salaries is such as to allow only temporary or provisional solutions.

It would be absolutely unadvisable to cause an indiscriminate increase in salaries and wages, because inflation and total economic collapse of the country would follow.

The improvement measure must be the same for all: workmen: both common and qualified, private and State' employees are entitled to a daily indemnity x for meeting the cost of living, so as to form a monthly income x , sufficient to meet the cost of living. Above this limit, nothing should be paid.

The amount of the indemnity must be fixed for each region, because on account of the lack of means of transportation, we find in Italy a great variance of prices from a region to another, and even perhaps from the various provinces.

This would be, in substance, a transitory measure, dictated by the hope that in a near future there should be a lowering of price, thanks to an increase of supplies

5484

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

by Allies or to an improvement in the means of transportation, or to an increase of agricultural production. Then the indemnity to meet the high cost of living, enacted as an emergency measure, could be cast aside.

from "Risorgimento Liberale"

9 of August 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

5483

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Translation by G. Baldessi

The Problem of to-day Wages and Prices

It is necessary to establish a daily indemnity for meeting the high cost of living, completing a monthly income sufficient to live upon

There are to-day in Rome, about two hundred thousand unemployed without any regular income. The others, that is those who are working, do not gain sufficiently to live upon.

This situation can't last. All Italian parties - and there is no advance - guard attitude among them - agree on this point.

Opinions, however, are divergent about methods to be followed: Demagogical notes, clamorous assertions are good only for political propoganda. Let-us see now, what would be possible to make in practice.

There are only two solutions for this problem, which may complete each other: either increase the wages or lowering the prices of goods.

Let us start from prices. I'll say before all that I am discarding all voluptuary goods. Although this field has became a very wide one, because war has tought people to restrict consumption to essential needs, I believe that it is impossible to deal with this sector of the market with a certain possibility of success, in as-much-as the problem is essentially a moral one. A citizen who, in a moment like this, is spending his money for purchasing non-indispensable things, not only is not entitled to be protected against the high cost of living, but he is perhaps more to blame than the seller himself.

An inexorable law

As for the articles of general consumption: food, coal, wood, and some other indispensable clothing articles, the thing is quite different.

Several organizations are busy to-day in this matter: Azienda Servizi Annonari (Food-supplying services), Sezione provinciale alimentazione (provincial Section for Alimentation), Ufficio Controllo Prezzi (Price Controlling Bureau); all under the A.M.G. supervision.

Apart from the general remarks that too many cooks are singing - an inconvenience that might easily avoided - the truth is that all the people that are struggling for solving the question of price - whether consciously or not - are under the iron economic law of the demand and offert.

For instance, every week a list of price for fruits and vegetable is being drawn up that is, a price - list of all available foot for consumption in Rome, except bread. 40 or 50 articles: three distinct prices for each article - price by wholesale, price at the little cart and at the shop. Let-us consider an article by hezard: dried onions. The market expert says: last week there has been no arrival of onions at the fixed price, so the

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

guard attitude among them - agree on this point.

Opinions, however, are divergent about methods to be followed: Demagogical notes, clamorous assertions are good only for political propoganda. Let-us see now, what would be possible to make in practice.

There are only two solutions for this problem, which may complete each other: either increase the wages or lowering the prices of goods.

Let us start from prices. I'll say before all that I am discarding all voluptuary goods. Although this field has become a very wide one, because war has tought people to restrict consumption to essential needs, I believe that it is impossible to deal with this sector of the market with a certain possibility of success, in as-much-as the problem is essentially a moral one. A citizen who, in a moment like this, is spending his money for purchasing non-indispensable things, not only is not entitled to be protected against the high cost of living, but he is perhaps more to blame than the seller himself.

An inexorable law

As for the articles of general consumption: food, coal, wood, and some other indispensable clothing articles, the thing is quite different.

Several organizations are busy to-day in this matter: Azienda Servizi Annonari (Food-supplying services), Sezione provinciale alimentazione (provincial Section for Alimentation), Ufficio Controllo Prezzi (Price Controlling Bureau); all under the A.M.G. supervision.

Apart from the general remarks that too many cocks are singing - an inconvenience that might easily avoided - the truth is that all the people that are struggling for solving the question of price - whether consciously or not - are under the iron economic law of the demand and offert.

For instance, every week a list of price for fruits and vegetable is being drawn up that is, a price - list of all available foot for consumption in Rome, except bread. 40 or 50 articles: three distinct prices for each article - price by wholesale, price at the little cart and at the shop. Let-us consider an article by hazard: dried onions. The market expert says: last week there has been no arrival of onions at the fixed price, so the price must be increased. It is a painful question for all, but the alternative is inexorable: either to raise the price or to be with-out onions. Then the increase is decided and the effects are watched for.

Another article: The same expert says: arrival of great lots of tomatoes that are sold at a price below the price-list. A breath of relief. The price reduction is then decided upon and the effects are watched for.

All this, in substance, is rather ridiculous, and, in general, absolutely useless. If we want to avoid deceiving oursrlves, we must face the problem with resolution. But, even here there are only two strait and well clear-cut roads to follow, although diametrically opposed: either the policy of all-produce storage, or the policy of absolute freedom, save for the produce of allied importation

5482

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and for the rationed ones of general consumption.

Purchasing power of the lira

Personally I do not believe that the policy of all-produce storage, against which I feel a prejudicial mistrust, is faisible in Italy, at the present moment.

It would require a policeman for each hen or for each fruit-tree and I do not believe that this vigilance is feasible. The blocks, controls and sanctions imposed by the Allies and which in their frame of mind moulded in the habit of liberty, seem very rigorous, in practice are good only for justifying some increase of price to compensate the risk, as well as some retard in the arrival of produce, due to the new and extemporaneous bureaucracy of Via Lucullo.

The total control of produce for the general market being impossible, there remains only the system of complete liberty of price and transportation for vegetables, fruits, wood, coal, eggs, fish, wine, etc. Let the producers, sellers and transport-agencies know this, and you will see flocking in Rome every day the 10.000 quintals needed to cover its consumption, and you will see also in a few days the prices getting in line with the greater offer and the lowering of demand of goods.

On the contrary: by restricting this freedom of selling goods on the market, you are favouring a general trend toward a complete chaos.

Now, let us consider the wages.

To-day this is no more a class problem, but a problem that concerns the whole people. The 70 lire per day paid to the labourer, are the same 70 lire per day paid to the Judge, the teacher and private employee. Nobody can live out of them. To have doubled or tripled the salaries would be a measure of demagogy: to we have succeed in increasing the purchasing power of the lire.

A measure equal for all

The worker is not interested in receiving high wages or a strong salary: he wants only to be able buying what is needed for his life. If the solution of the problem of price was rapid and satisfactory, the problem of salaries would be automatically solved.

But, as the measure proposed for solving the price question could'nt possibly give immediate results, it follows that the problem of the raising of wages and salaries is such as to allow only temporary or provisional solutions.

It would be absolutely unadvisable to cause an indiscriminate increase in salaries and wages, because inflation and total economic collapse of the country would follow.

The improvement measure must be the same for all: workmen: both common and qualified, private and State' employees are entitled to a daily indemnity x for meeting the cost of living, so as to form a monthly income x , sufficient to meet the cost of living. Above this limit, nothing should be paid.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The total control of produce for the general market being impossible, there remains only the system of complete liberty of price and transportation for vegetables, fruits, wood, coal, eggs, fish, wine, etc. Let the producers, sellers and transport-agencies know this, and you will see flocking in Rome every day the 10.000 quintals needed to cover its consumption, and you will see also in a few days the prices getting in line with the greater offer and the lowering of demand of goods.

On the contrary: by restricting this freedom of selling goods on the market, you are favouring a general trend toward a complete chaos.

Now, let us consider the wages.

To-day this is no more a class problem, but a problem that concerns the whole people. The 70 lire per day paid to the labourer, are the same 70 lire per day paid to the Judge, the teacher and private employee. Nobody can live out of them. To have doubled or tripled the salaries would be a measure of demagogy: we have succeed in increasing the purchasing power of the lira.

A measure equal for all

The worker is not interested in receiving high wages or a strong salary: he wants only to be able buying what is needed for his life. If the solution of the problem of price was rapid and satisfactory, the problem of salaries would be automatically solved.

But, as the measure proposed for solving the price question could'nt possibly give immediate results, it follows that the problem of the raising of wages and salaries is such as to allow only temporary or provisional solutions.

It would be absolutely unadvisable to cause an indiscriminate increase in salaries and wages, because inflation and total economic collapse of the country would follow.

The improvement measure must be the same for all: workmen: both commun and qualified, private and State' employees are entitled to a daily indemnity x for meeting the cost of living, so as to form a monthly income x , sufficient to meet the cost of living. Above this limit, nothing should be paid.

The amount of the indemnity must be fixed for each region, because on account of the lack of means of transportation, we find in Italy a great variance of prices from a region to another, and even perhaps from the various provinces.

This would be, in substance, a transitory measure, dictated by the hope that in a near future there should be a lowering of price, thanks to an increase of supplies

5481

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

by Allies or to an improvement in the means of transportation, or to an increase of agricultural production. Then the indemnity to meet the high cost of living, enacted as an emergency measure, could be cast aside.

from "Risorgimento Liberale"

9 of August 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

5480

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

JLE/bjj

462

Major
Col Smith

800

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Tel. 489081 : Extn. 400

In reply refer
to: 13/4/13/

22nd July, 1944.

Subject: Buying of Shoes.

To: The Minister of Communications.

Reference your letter number 427/B dated 20th July, 1944.

1. There is no objection to the payment for the shoes to be spread over a period of less than one year.

2. This is a specific permission for the case stated, and **not** a general authority approving in principle the amortization of payments for goods supplied to State employees.

J. L. HENDERSON
Colonel,
Director, Communications Sub-Commission.

Copy to: Labour Sub-Commission (Reference conversation with Col. Smith).

5479

Prof. Smith. 462

Fili

CRITERI DI MASSIMA SEGUITI PER L'IMPOSTAZIONE DEI CALCOLI

1.- Scopo e criteri generali dei calcoli.- E' stato richiesto di conoscere quale potesse essere all'incirca la spesa media giornaliera attuale per l'alimentazione di una famiglia operaia romana.

Per la prima impostazione del calcolo si fissarono i seguenti criteri di massima, in seguito ad un primo e rapido scambio di idee avuto col capitano Topliss:

a) si suppone che la famiglia "media" sia composta di 5 persone: un lavoratore manuale, la moglie e 3 figli a carico;

b) si suppone che il capo famiglia abbia un regime alimentare corrispondente a 2000/2200 calorie al giorno (1). (Si è fissata la media di 2100);

c) che gli altri membri della famiglia abbiano un regime alimentare corrispondente a 1500/1800 calorie. Media 1650 calorie.

Il bilancio energetico della famiglia sarebbe stato quindi di 8700 calorie giornaliere.

2.- Composizione della famiglia media operaia.- I primi calcoli eseguiti in base ai criteri indicati al paragrafo 1 e a quelli che si indicheranno nei paragrafi seguenti, misero subito in evidenza che la composizione di 5 persone per famiglia operaia non corrispondeva alla realtà media. La famiglia operaia media di 5 persone era stata accolta tradizionalmente in Italia e in altri Paesi per tutti i calcoli sulle variazioni del costo della vita (numeri indici del costo della vita)iniziati fin dal 1913 e, a quei fini, la scelta si dimostrò sempre soddisfacente in quanto rappresentava bene i vari tipi e assortimenti dei consumi alimentari (da parte di adulti, ragazzi, bambini). Ai fini del calcolo statistico di tali indici, peraltro, la scelta di una famiglia di 5 o di due persone, basata

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

pitano Topliss:

a) si suppone che la famiglia "media" sia composta di 5 persone: un lavoratore manuale, la moglie e 3 figli a carico;

b) si suppone che il capo famiglia abbia un regime alimentare corrispondente a 2000/2200 calorie al giorno (1). (Si è fissata la media di 2100);

c) che gli altri membri della famiglia abbiano un regime alimentare corrispondente a 1500/1800 calorie. Media 1650 calorie.

Il bilancio energetico della famiglia sarebbe stato quindi di 8700 calorie giornaliere.

2.- Composizione della famiglia media operaia.- I primi calcoli eseguiti in base ai criteri indicati al paragrafo 1 e a quelli che si indicheranno nei paragrafi seguenti, misero subito in evidenza che la composizione di 5 persone per famiglia operaia non corrispondeva alla realtà media. La famiglia operaia media di 5 persone era stata accolta tradizionalmente in Italia e in altri Paesi per tutti i calcoli sulle variazioni del costo della vita (numeri indici del costo della vita) iniziati fin dal 1913 e, a quei fini, la scelta si dimostrò sempre soddisfacente in quanto rappresentava bene i vari tipi e assortimenti dei consumi alimentari (da parte di adulti, ragazzi, bambini). Ai fini del calcolo statistico di tali indici, peraltro, la scelta di una famiglia di 5 o di due persone, basata

./.

(1) Questo fabbisogno è poco discosto dal fabbisogno minimo della razione di conservazione, cioè dalla razione sufficiente soltanto -pena la denutrizione, che per i romani è già in uno stadio avanzato- per mantenere il corpo, in riposo, in equilibrio di peso, cioè in attività funzionale. Il Pugliese (Trattato di Fisiologia, 1935) calcola detta razione in 2.400 calorie, l'americano Cathcart (The energy requirement of the average man, 1938) lo riduce a 2.000. Per un lavoro moderato occorre poi aggiungere 500/1000 calorie e arrivare a 2500/3000 calorie che non potrebbero abbassarsi, in ogni caso, al disotto di 2800, per un lavoratore manuale

5478

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

su consumi più o meno teorici non influiva -entro limiti ragionevoli- sul calcolo. Quando, invece, si deve porre come scopo essenziale del calcolo la spesa reale in moneta occorrente per far fronte ai bisogni della famiglia, la composizione di questa, per numero ed età dei componenti, è di importanza capitale, specialmente se sulla base di detta spesa si volesse calcolare un salario sufficiente a coprire il fabbisogno minimo di esistenza della famiglia.

Ora la composizione media di una famiglia operaia in Italia (escluse le famiglie agricole) secondo l'ultimo censimento del 1936, di 4 persone, a Roma è di 4,12. Si ritiene quindi che il numero dei componenti la famiglia debba ridursi almeno a 4 (1) con un fabbisogno di 7.050 calorie (2100 più 1650 x 3).

* **

Il suddetto capitano Topliss consigliò di eseguire tre calcoli:

a) nell'ipotesi che le quantità di generi alimentari necessari per raggiungere le [illegible] calorie stabilite fossero tutte acquistate a prezzo di calmiere o di listino (prezzi legali);

b) che le quantità suddette fossero acquistate tutte a prezzo di mercato nero;

c) che le quantità suddette fossero acquistate: 1) in parte a prezzo di calmiere o di listino, 2) in parte ai prezzi di mercato nero, per le quantità necessarie ad integrare quelle del razionamento.

3.- Scelta dei generi (quantità e qualità).- Per la scelta delle quantità e delle qualità dei generi alimentari si sono seguiti i seguenti criteri di massima:

a) scegliere le quantità e le qualità di generi preferibilmente consumati dal lavoratore romano, tenendo conto dei generi esistenti sul mercato legale (libero o razionato) e sul mercato nero.

---

(1) In Italia ai membri 2,3 si possono considerare improduttivi, e quindi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Ora la composizione media di una famiglia operaia in Italia (escluse le famiglie agricole) secondo l'ultimo censimento del 1936, di 4 persone, a Roma è di 4,12. Si ritiene quindi che il numero dei componenti la famiglia debba ridursi almeno a 4 (1) con un fabbisogno di 7.050 calorie (2100 più 1650 x 3).

* **

Il suddetto capitano Topliss consigliò di eseguire tre calcoli:

a) nell'ipotesi che le quantità di generi alimentari necessari per raggiungere le [redacted] calorie stabilite fossero tutte acquistate a prezzo di calmiere o di listino (prezzi legali);

b) che le quantità suddette fossero acquistate tutte a prezzo di mercato nero;

c) che le quantità suddette fossero acquistate: 1) in parte a prezzo di calmiere o di listino, 2) in parte ai prezzi di mercato nero, per le quantità necessarie ad integrare quelle del razionamento.

3.- Scelta dei generi (quantità e qualità).- Per la scelta delle quantità e delle qualità dei generi alimentari si sono seguiti i seguenti criteri di massima:

a) scegliere le quantità e le qualità di generi preferibilmente consumati dal lavoratore romano, tenendo conto dei generi esistenti sul mercato legale (libero o razionato) e sul mercato nero.

---

(1) In Italia su 4 membri 2,2 si possono considerare improduttivi, e quindi a carico (di cui 1,4 inferiori ai 15 anni). Grosso modo si potrebbe quindi considerare che 2 persone (il padre e 1 figlio) lavorino e 2 siano a carico completo (la moglie e 1 figlio). Mail figlio che lavora, data la giovane età media, potrà, presumibilmente, contribuire solo in parte al mantenimento di se stesso. Si potrebbe quindi supporre, ai fini del calcolo, che la spesa media necessaria al capo famiglia debba corrispondere al fabbisogno alimentare, di 3,5 persone, cioè, in base ai dati indicati dal capitano Topliss, ad un fabbisogno energetico di 6.225 calorie. In base ad un fabbisogno più razionale (basato su un minimo di 2800 calorie per l'uomo adulto che lavora) si dovrebbe elevare detto fabbisogno a 7800-8000 calorie.

5477

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Per una scelta ragionevole si sono tenuti presenti anche i consumi durante il periodo normale, quello di guerra e quello di grave denutrizione dei primi 6 mesi del 1944 (secondo le rilevazioni compiute dall'Istituto centrale di statistica e dal comune di Roma);

b) per integrare le quantità dei generi reperibili sul mercato legale -da acquistare sul mercato nero- si sono dovute operare delle scelte, in modo da raggiungere il bilancio energetico familiare prestabilito. Per queste scelte si è data la preferenza ai generi acquistabili sul mercato nero più economici, riferendo la "economicità" ai prezzi per mille calorie (vedi prospetto II).

I prospetti uniti danno un'idea concreta dei criteri seguiti. Per il "pane" ad esempio, si è considerato il supplemento attribuito al lavoratore normale. Per l'integrazione della quantità di farinacei (amidacei), non essendovi sul mercato nero che infime quantità di riso e di pasta (generi da minestra) si è fatto ricorso alla farina e, in parte, alle patate (meno "economiche" della farina). Una sola uova figura nel bilancio, data la rarità di questo prodotto pur di largo consumo in tempi normali e pur indispensabile per l'apporto di proteine animali di cui è grave deficit per mancanza o scarsità di carne, pesce o formaggio;

c) data la situazione alimentare attuale, e della stagione, si è fatto maggiormente ricorso ai consumi di verdura e di frutta -malgrado il loro costo relativamente elevato per 1000 calorie- che sono state immesse, specialmente le frutta, in abbondanza sul mercato. In tal modo si accentua la deficienza di grassi, compensata con maggiore assegnazione di idrati di carbonio e proteine vegetali: vedi prospetto IV.

4.- Generi non alimentari considerati nel bilancio: sale e carbone vegetale.- Non essendosi distribuito il sale, si è ritenuto opportuno di inserire nel bilancio la minima quantità necessaria per l'alimentazione.

Poichè a Roma non esiste né gas né energia elettrica per usi domestici, la popolazione è costretta a ricorrere al consumo di carbone vegetale

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

nero più economici, riferendo la "economicità" ai prezzi per mille calorie (vedi prospetto II).

I prospetti uniti danno un'idea concreta dei criteri seguiti. Per il "pane" ad esempio, si è considerato il supplemento attribuito al lavoratore normale. Per l'integrazione della quantità di farinacei (amidacei), non essendovi sul mercato nero che infime quantità di riso e di pasta (generi da minestra) si è fatto ricorso alla farina e, in parte, alle patate (meno "economiche" della farina). Nue solo uova figurano nel bilancio, data la rarità di questo prodotto pur di largo consumo in tempi normali e pur indispensabile per l'apporto di proteine annuali di cui è grave deficit per mancanza o scarsità di carne, pesce o formaggio;

c) data la situazione alimentare attuale, e della stagione, si è fatto maggiormente ricorso ai consumi di verdura e di frutta -malgrado il loro costo relativamente elevato per 1000 calorie- che sono state immesse, specialmente le frutta, in abbondanza sul mercato. In tal modo si accentua la deficienza di grassi, compensata con maggiore assegnazione di idrati di carbonio e proteine (vegetali): vedi prospetto IV.

4.- Generi non alimentari considerati nel bilancio: sale e carbone vegetale.- Non essendosi distribuito il sale, si è ritenuto opportuno di inserire nel bilancio la minima quantità necessaria per l'alimentazione.

Poichè a Roma non esiste nè gas nè energia elettrica per usi domestici, la popolazione è costretta a ricorrere al consumo di carbone vegetale che non è stato distribuito dalle Autorità. Si ritiene che questa spesa debba pesare sul bilancio alimentare, essendo indispensabile per la cottura dei cibi, cioè per renderli atti all'alimentazione. Si è, peraltro, considerato un consumo minimo di kg. 1 e mezzo al giorno per la famiglia suddetta, dato che nel mese di luglio una parte dei cibi non ha bisogno di essere cotta.

5476

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

5.- Prezzi del mercato nero.- Per la rilevazione dei prezzi del mercato nero nel mese di luglio non si sono incontrate particolari difficoltà, poichè esistono rilevazioni recenti, compiute da diversi impiegati dell'Istituto centrale di statistica, dal Governatorato di Roma e dall'Ufficio studi della Banca d'Italia, che erano già in precedenza incaricati di rilevare, in via strettamente confidenziale, detti prezzi.

6.- Aleatorietà e variabilità delle spese e dei calcoli.- A prescindere dalla grossolana approssimazione dei conteggi, che è d'altronde insita nella natura stessa della materia, non si può non rilevare la estrema aleatorietà dei calcoli della spesa. E' sufficiente, infatti, che si aumenti la razione di qualche genere importante per vedere l'indice diminuire sensibilmente o, viceversa, innalzarsi fortemente in caso di minor razione, e di conseguente acquisto sul mercato nero.

Per di più le razioni sembra che varino ogni 5 giorni, Il margine di oscillazione, cioè la variabilità, si muove nel rapporto da 1 a 4, Se lo scopo dei calcoli è di fissare un salario medio normale, la instabilità del costo medio di una famiglia pregiudicherebbe gravemente lo scopo che si vuole raggiungere.

7.- Spese non alimentari.- Nei riguardi della spesa complessiva della famiglia, non va dimenticato che dovrebbe essere tenuto conto anche della spesa di affitto, del vino (sia pure in quantità minima), del giornale, delle quote di associazione sindacale del tabacco e simili, Anche non tenendo conto della necessità di un minimo di spesa per il vestiario e per l'illuminazione (luce elettrica o candele), La spesa indicata nei prospetti unità dovrebbe essere aumentata.

9.7.1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

6.- Aleatorietà e variabilità delle spese e dei calcoli.- A prescindere dalla grossolana approssimazione dei conteggi, che è d'altronde insita nella natura stessa della materia, non si può non rilevare la estrema aleatorietà dei calcoli della spesa. E' sufficiente, infatti, che si aumenti la razione di qualche genere importante per vedere l'indice diminuire sensibilmente o, viceversa, innalzarsi fortemente in caso di minor razione, e di conseguente acquisto sul mercato nero.

Per di più la razioni sembra che varino ogni 5 giorni, Il margine di oscillazione, cioè la variabilità, si muove nel rapporto da 1 a 4, Se lo scopo dei calcoli è di fissare un salario medio normale, la instabilità del costo medio di una famiglia pregiudicherebbe gravemente lo scopo che si vuole raggiungere.

7.- Spese non alimentari.- Nei riguardi della spesa complessiva della famiglia, non va dimenticato che dovrebbe essere tenuto conto anche della spesa di affitto, del vino (sia pure in quantità minima), del giornale, delle quote di associazione sindacale del tabacco e simili. Anche non tenendo conto della necessità di un minimo di spesa per il vestiario e per l'illuminazione (luce elettrica o candele), la spesa indicata nei prospetti unità dovrebbe essere aumentata.

9.7.1944

[illegible]

[illegible] 475

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Col. Smith

Prospetto I. - Razione media giornaliera di una famiglia tipo composta di quattro persone (1)

Generi	Quantità acquistate			Valore calorico		
	in totale	di cui		in totale	di cui	
		con tessera o sul mercato libero	extra tessera (mercato nero)		con tessera e sul mercato libero	extra tessera (mercato nero)
Pane .....kg.	1,125	0,875	0,250	3,111	2,420	691
Farina (2) ..... "	0,350	.....	0,350	1,257	.....	1.257
Patate ..... "	0,200	.....	0,200	133	.....	133
Legumi secchi (3) .. "	0,150	0,048	0,102	537	172	365
Carne ..... "	0,070	0,048	0,022	245	168	77
Formaggio ..... "	0,070	.....	0,070	249	.....	249
Uova ..... pezzi	1	1	.....	65	65	
Olio di oliva ..... lt.	0,040	.....	0,040	330	.....	330
Lardo e strutto.....kg.	0,010	.....	0,010	87	.....	87
Latte..... lt.	0,125	.....	0,125	83	.....	83
Ortaggi (4) .....kg.	1,500	1,500	.....	275	275	.....
Frutta fresca (5)... "	1,000	1,000	.....	429	429	.....
Marmellata..... "	0,050	.....	0,050	116	.....	116
Zucchero..... "	0,036	0,036	.....	148	148	.....
T O T A L E	-	-	-	7.065	3.677	3.388

(1) - Le quantità sopra indicate sono state determinate in base alle distribuzioni ed alle disponibilità dei vari generi nella prima settimana di luglio 1944 nell'ipotesi convenuta che la famiglia raggiunga un consumo globale di circa 7.000 calorie.

(2) - Si è considerata la farina invece dei generi da minestra (pasta o riso) non essendo questi ultimi disponibili in quantità apprezzabili sul mercato nero.

(3) - Nel periodo di consumo dal 3 al 7 luglio 3 zone della città hanno ricevuto legumi essiccati e la IV zona carne e verdura in scatola; si è supposto che la famiglia abbia avuto in distribuzione legumi essiccati.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

		Nero			Nero	
Pane .....kg.	1,125	0,875	0,250	3,111	2,420	691
Farina (2) ..... "	0,350	.....	0,350	1,257	.....	1.257
Patate ..... "	0,200	.....	0,200	133	.....	133
Legumi secchi (3) .. "	0,150	0,048	0,102	537	172	365
Carne ..... "	0,070	0,048	0,022	245	168	77
Formaggio ..... "	0,070	.....	0,070	249	.....	249
Uova ..... pezzi	1	1	.....	65	65	
Olio di oliva ..... lt.	0,040	.....	0,040	330	.....	330
Lardo e strutto.....kg.	0,010	.....	0,010	87	.....	87
Latte..... lt.	0,125	.....	0,125	83	.....	83
Ortaggi (4) .....kg.	1,500	1,500	.....	275	275	.....
Frutta fresca (5)... "	1,000	1,000	.....	429	429	.....
Marmellata..... "	0,050	.....	0,050	116	.....	116
Zucchero..... "	0,036	0,036	.....	148	148	.....
T O T A L E	-	-	-	7.065	3.677	3.388

(1) - Le quantità sopra indicate sono state determinate in base alle distribuzioni ed alle disponibilità dei vari generi nella prima settimana di luglio 1944 nell'ipotesi convenuta che la famiglia raggiunga un consumo globale di circa 7.000 calorie.

(2) - Si è considerata la farina invece dei generi da minestra (pasta o riso) non essendo questi ultimi disponibili in quantità apprezzabili sul mercato nero.

(3) - Nel periodo di consumo dal 3 al 7 luglio 3 zone della città hanno ricevuto legumi essiccati e la IV zona carne e verdura in scatola; si è supposto che la famiglia abbia avuto in distribuzione legumi essiccati.

(4) - Sono stati considerati i seguenti ortaggi prevalentemente disponibili sul mercato: bietole, cavoli, cicoria, cipolle, pomodori, ravanelli, sedani, zucchine, fagiolini. Agli effetti del calcolo delle calorie è stata considerata una percentuale media di rifiuto del 20%.

(5) - Comprendono: albicocche, ciliege, pesche, e susine, con una percentuale media di rifiuto del 15%.

A.L.

5474

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Prospetto II. - Prezzi al dettaglio legali e di mercato nero e prezzi per 1000 calorie

GENERI		Prezzi al dettaglio		Calorie per kg. netto (1)	Prezzi per 1000 calorie (2)	
		legali	mercato nero		legali	mercato nero
1		2	3	4	5	6
Pane	kg.	3,60	90,-	2.765	1,30	32,55
Farina	"	3,70	130,-	3.592	1,03	36,19
Patate	"	29,-	60,-	666	45,81	94,79
Legumi secchi o essiccati	"	80,-	100,-	3.575	22,38	27,97
Carne bovina	"	40,-	380,-	1.830	29,13	274,77
Carne suina in scatola ...	"	80,-	150,-	3.500	22,86	42,86
Formaggio.....	"	35,-	280,-	3.563	9,82	78,59
Uova .....pezzo		18,-	28,-	1.443	224,53	431,10
Olio di oliva	lt.	30,-	800,-	8.918	3,68	98,04
Lardo	kg.	40,-	600,-	8.714	4,59	68,85
Latte	lt.	5,-	30,-	663	7,54	45,25
Ortaggi	kg.	17,-	.....	229	92,90	.....
Frutta fresca	"	36,-	.....	505	83,92	.....
Marmellata	"	48,-	200,-	2.314	20,74	86,43
Zucchero	"	15,-	350,-	4.100	3,66	85,37

---

(1) Calorie per kg. di prodotto edibile, cioè esclusi i rifiuti

(2) I prezzi per 1000 calorie sono calcolati in Base alla formula $p' = 1000\ p / e\ c$ in cui: p = prezzi legali o di mercato nero indicati nelle colonne 2 e 3; e = parte edibile del prodotto commerciale; c = calorie per kg. di prodotto edibile indicate nella colonna 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pane	kg.	3,60	90,-	2.[illegible]	[illegible]	[illegible]
Farina	"	3,70	130,-	3.592	1,03	36,19
Patate	"	29,-	60,-	666	45,81	94,79
Legumi secchi o essiccati	"	80,-	100,-	3.575	22,38	27,97
Carne bovina	"	40,-	380,-	1.830	29,13	274,77
Carne suina in scatola ...	"	80,-	150,-	3.500	22,86	42,86
Formaggio.....	"	35,-	280,-	3.563	9,82	78,59
Uova .....pezzo		18,-	28,-	1.443	224,53	431,10
Olio di oliva	lt.	30,-	800,-	8.918	3,68	98,04
Lardo	kg.	40,-	600,-	8.714	4,59	68,85
Latte	lt.	5,-	30,-	663	7,54	45,25
Ortaggi	kg.	17,-	.....	229	92,90	.....
Frutta fresca	"	36,-	.....	505	83,92	.....
Marmellata	"	48,-	200,-	2.314	20,74	86,43
Zucchero	"	15,-	350,-	4.100	3,66	85,37

---

(1) Calorie per kg. di prodotto edibile, cioè esclusi i rifiuti

(2) I prezzi per 1000 calorie sono calcolati in base alla formula $p' = 1000\ p / ec$ in cui: p = prezzi legali o di mercato nero indicati nelle colonne 2 e 3; e = parte edibile del prodotto commerciale; c = calorie per kg. di prodotto edibile indicate nella colonna 4

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Prosp. III - SPESA MEDIA GIORNALIERA DI UNA FAMIGLIA TIPO COMPOSTA DI 4 PERSONE IN BASE ALLA QUANTITA' ED AI PREZZI DEI GENERI DISTRIBUITI O DISPONIBILI A ROMA NELLA PRIMA SETTIMANA DI LUGLIO 1944.

GENERI		Quantità			Prezzi		Spesa		
		in totale	di cui con tessera	di cui extra tessera	legali	mercato nero	ai prezzi legali (a)	ai prezzi di mercato nero (b)	ai prezzi legali e di mercato nero (c)
Pane	kg.	1,125	0,875	0,250	3,60	90,-	4,05	101,25	25,65
Farina	"	0,350	-	0,350	3,70	130,-	1,42	45,50	45,50
Patate	"	0,200	-	0,200	29,-	60,-	5,80	12,-	12,-
Fagioli essic.	"	0,150	0,048	0,102	80,-	100,-	12,-	15,-	14,04
Carne (o salsiccie)	"	0,070	0,048	0,022	80,-	150,-	5,60	10,50	7,14
Formaggio	"	0,070	-	0,070	35,-	280,-	2,45	19,60	19,60
Uova	n.	1,-	1,-	-	18,-	28,-	18,-	28,-	18,-
Olio d'oliva	kg.	0,040	-	0,040	30,-	800,-	1,20	32,-	32,-
Lardo	"	0,010	-	0,010	40,-	600,-	0,40	6,-	6,-
Latte	"	0,125	-	0,125	5,-	30,-	0,63	3,75	3,75
Ortaggi	"	1,500	1,500	-	17,-	(17,-)	25,50	25,50	25,50
Frutta	"	1,000	1,000	-	36,-	(36,-)	36,-	36,-	36,-
Marmellata	"	0,050	-	0,050	48,-	200,-	2,40	10,-	10,-
Zucchero	"	0,036	0,036	-	15,-	350,-	0,90	12,60	0,90
Totale		-	-	-	-	-	116,35	357,70	256,08
Sale da cucina	"	0,040	-	0,040	5,-	300,-	0,20	12,-	12,-
Carbone vegetale	"	1,500	-	1,500	7,20	25,-	10,80	37,50	37,50
TOTALE GENERALE		-	-	-	-	-	127,35	407,20	305,58

5472

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pane	kg.	1,125	0,875	0,250	3,50	90,-	4,05	101,25	25,65
Farina	"	0,350	-	0,350	3,70	130,-	1,42	45,50	45,50
Patate	"	0,200	-	0,200	29,-	60,-	5,80	12,-	12,-
Fagioli essic.	"	0,150	0,048	0,102	80,-	100,-	12,-	15,-	14,04
Carne (o salsiccie)	"	0,070	0,048	0,022	80,-	150,-	5,60	10,50	7,14
Formaggio	"	0,070	-	0,070	35,-	280,-	2,45	19,60	19,60
Uova	n.	1,-	1,-	-	18,-	28,-	18,-	28,-	18,-
Olio d'oliva	kg.	0,040	-	0,040	30,-	800,-	1,20	32,-	32,-
Lardo	"	0,010	-	0,010	40,-	600,-	0,40	6,-	6,-
Latte	"	0,125	-	0,125	5,-	30,-	0,63	3,75	3,75
Ortaggi	"	1,500	1,500	-	17,-	(17,-)	25,50	25,50	25,50
Frutta	"	1,000	1,000	-	36,-	(36,-)	36,-	36,-	36,-
Marmellata	"	0,050	-	0,050	48,-	200,-	2,40	10,-	10,-
Zucchero	"	0,036	0,036	-	15,-	350,-	0,90	12,60	0,90
Totale	-	-	-	-	-	-	116,35	357,70	256,08
Sale da cucina	"	0,040	-	0,040	5,-	300,-	0,20	12,-	12,-
Carbone vegetale	"	1,500	-	1,500	7,20	25,-	10,80	37,50	37,50
TOTALE GENERALE	-	-	-	-	-	-	127,35	407,20	305,58

5472

fa

a) In questa colonna è calcolata la spesa che si avrebbe nell'ipotesi che tutte le quantità fossero acquistate ai prezzi legali.
(b) Spesa nell'ipotesi che tutte le quantità fossero acquistate ai prezzi del mercato nero.
(c) Spesa nel caso reale in cui gli acquisti sono fatti parte ai prezzi legali (generi tesserati e generi a vendita libera) e parte ai prezzi del mercato nero per raggiungere il prefissato numero di calorie totali.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Prosp. IV - COMPOSIZIONE IN PRINCIPI NUTRITIVI E IN CALORIE DEL BILANCIO FAMILIARE GIORNALIERO CONSIDERATO

GENERI	Quantità		Proteine		Grassi		Carboidrati		Calorie	
	lorde	nette	per kg.	totale	per kg.	totale	per kg.	totale	per kg.	totale
A - Quantità acquistate a prezzi legali (cioè distribuite con tessera o disponibili sul mercato libero)										
Pane	0,875	0,875	83,1	72,7	11,3	9,9	566,2	495,4	2765	2419
Legumi essiccati	0,048	0,048	236,0	11,3	19,6	0,9	592,6	28,4	3676	172
Carne (salsiccia)	0,048	0,048	224,0	10,8	284,0	13,6	-	-	3500	168
Uova n.	1	0,045	130,0	5,9	100,0	4,5	-	-	1443	65
Ortaggi	1,500	1,200	14,3	17,2	0,7	0,8	40,0	48,0	229	275
Frutta fresca	1,000	0,850	7,8	6,6	-	-	115,3	98,0	505	429
Zucchero	0,036	0,036	-	-	-	-	1000,0	36,0	4100	148
Totale				124,5		29,7		705,8		3676
B - Quantità acquistate extra tessera (mercato nero)										
Pane	0,250	0,250	83,1	20,8	11,3	2,8	566,2	141,6	2765	691
Farina	0,360	0,350	135,6	47,5	11,5	4,0	715,0	250,3	3592	1257
Patate	0,200	0,200	23,2	4,6	1,9	0,4	135,0	27,0	666	133
Legumi secchi	0,102	0,102	236,0	24,1	19,6	2,0	592,6	60,4	3576	565
Carne	0,022	0,022	224,0	4,9	284,0	6,2	-	-	3500	77
Formaggio	0,070	0,070	305,9	21,4	247,7	17,3	13,4	0,9	3563	249
Olio di oliva	0,040	0,037	-	-	980,0	36,3	-	-	8918	330
Lardo o strutto	0,010	0,010	17,0	0,2	950,0	9,5	-	-	8714	87
Latte	0,125	0,125	35,3	4,4	36,1	4,5	46,4	5,8	663	83
Marmellata	0,050	0,050	7,9	0,4	-	-	556,6	27,8	2314	116
Totale	-	-	-	128,3	-	83,0	-	513,8	-	3388
TOTALE GEN. A + B (1)	-	-	-	252,8	-	112,7		1219,6	-	7064
						57,6		406,5		2355

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Pane		0,875	0,875	83,1	42,1						
Legumi essiccati		0,048	0,048	236,0	11,3	19,6	0,9	592,6	28,4	3676	172
Carne (salsiccia)		0,048	0,048	224,0	10,8	284,0	13,6	-	-	3500	168
Uova	n. 1		0,045	130,0	5,9	100,0	4,5	-	-	1443	65
Ortaggi		1,500	1,200	14,3	17,2	0,7	0,8	40,0	48,0	229	275
Frutta fresca		1,000	0,850	7,8	6,6	-	-	115,3	98,0	505	429
Zucchero		0,036	0,036	-	-	-	-	1000,0	36,0	4100	148
Totale					124,5		29,7		705,8		3676

B - Quantità acquistate extra tessera (mercato nero)

Pane		0,250	0,250	83,1	20,8	11,3	2,8	566,2	141,6	2765	691
Farina		0,360	0,350	135,6	47,5	11,5	4,0	715,0	250,3	3592	1257
Patate		0,200	0,200	23,2	4,6	1,9	0,4	135,0	27,0	666	133
Legumi secchi		0,102	0,102	236,0	24,1	19,6	2,0	592,6	60,4	3576	365
Carne		0,022	0,022	224,0	4,9	284,0	6,2	-	-	3500	77
Formaggio		0,070	0,070	305,9	21,4	247,7	17,3	13,4	0,9	3563	249
Olio di oliva		0,040	0,037	-	-	980,0	36,3	-	-	8918	330
Lardo o strutto		0,010	0,010	17,0	0,2	950,0	9,5	-	-	8714	87
Latte		0,125	0,125	35,3	4,4	36,1	4,5	46,4	5,8	663	83
Marmellata		0,050	0,050	7,9	0,4	-	-	556,6	27,8	2314	116
Totale		-	-	-	128,3	-	83,0	-	513,8	-	3388
TOTALE GEN. A + B (1)		-	-	-	252,8	-	112,7		1219,6	-	7064
Media per unità virile (a)					84,3		37,6		406,5		2355
Distribuzione normale (b)					57,4		71,2		359,0		2355
Differenza a - b					+ 26,9		-33,6		+ 47,5		-

(1) Per le 4 persone della famiglia equivalenti a 3 unità virili.

5471

fa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Price Committee

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Economic Section
APO 394

HJW/ce

7 April 1944

RS/24

TO: All Regional Commissioners and Supply Officers.

1. It is necessary to prepare a new basic law on price control to replace the price control provisions of General Order No. 4, Article 3, and Proclamation No. 8, Article 2. As you are aware these provisions have lapsed in Regions I and II and in Sardinia. Furthermore, these provisions are obviously no longer applicable in their present form.

2. The present position regarding price controls is chaotic. A large proportion of the existing legal price limits are disregarded by everyone. The civilian population is coming more and more to take it for granted that laws regarding prices exist only to be broken. This situation tends to bring all laws, and the authorities who make or sanction the laws, into disrepute.

3. This headquarters believes that price controls should be retained only in connection with those commodities for which:
(a) price control is urgently necessary for reasons of economic policy, and
(b) enforcement of price control is practicable.

All price controls which do not satisfy these conditions should be abolished, and all restrictions on trade in commodities not subject to price control should be abolished. Included among these restrictions is the requirement that permits be obtained to make shipments across provincial boundaries. It is desirable, however, that when goods of any kind are displayed for sale, their prices should be clearly and conspicuously posted.

4. It is view of this headquarters that price controls can be enforced only if accompanied by effective control over supplies and channels of distribution. Hence this headquarters desires to proceed immediately with a review of the existing price controls, to determine which ones should be retained, and to have established and enforced a uniform and workable system of price controls for all of Italy free of the enemy.

5. A tentative list of products on which price controls might be maintained is attached hereto, together with certain schedules of price ceilings now legally in effect. It is proposed to review this list on the basis of your recommendations and those of the Italian Government, and then to draw up a definitive list which can be used as a basis for new legislation.

5470

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

6. You are requested to report your recommendations on the subject of this memorandum at the earliest possible date. It will be necessary, in order to make the best use of your experience and knowledge of local conditions, to have your views regarding each of the items included in the attached list, with information on present controls and the extent to which they are or can be enforced.

7. Information available in this headquarters as to existing legal prices is not complete. It would be helpful if, in future monthly reports, you would give full details of any local action regarding price controls, and indicate with what degree of success both local and national price controls are being enforced.

5469

Allied Control Commission S-882 Labour Labour 1/62

HEADQUARTERS
ALLIED ARMIES IN ITALY
ADM ECHELON

HEADQUARTERS 23 MAR 1944 A. C.

CONFIDENTIAL

10/9

21 Mar 44

ADMINISTRATIVE INSTRUCTION No. 24
AMENDMENT No. 2

1. Para 10, as amended, is cancelled and the following substituted:-

"10. Issues of Food and Clothing

It is not the policy to issue food or clothing to civil labour employed by the allied forces save in exceptional circumstances. This is the responsibility of the civil government. The following specific cases have been authorised :-

(a) Rations

(i) Rations may be issued to civil labour employed in forward areas under the authority of Commanders of Armies and Independent Corps. The scale will in no circumstances exceed that in issue to Italian military labour as defined in AAI (Adm Ech) Adm Instruction No 3 dated 19 Mar 44.

(ii) American rations may be issued to hired civilian cooks, waiters and mess attendants employed in messes run by the United States Army as part of their remuneration in accordance with the terms of NATOUSA Circular No 14 of 1944. All other issues of American rations to civilians require the approval of Headquarters NATOUSA obtained in accordance with para 11a(2) of NATOUSA Circular No 14 of 1944. If British rations are required to be issued to civilians, authority will be obtained from this HQ.

(iii) A midshift meal for manual workers was authorised by this HQ memorandum A7/1/Q of 6 Feb 44 (as amended by memoranda A7/1/Q of 16 and 17 Feb 44).

(b) Clothing

No issues of clothing will be made without the authority of this HQ or of Base Section Commanders."

Lt Col

for Major General,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

"10. Issues of Food and Clothing

It is not the policy to issue food or clothing to civil labour employed by the Allied forces save in exceptional circumstances. This is the responsibility of the civil government. The following specific cases have been authorized :-

(a) Rations

(i) Rations may be issued to civil labour employed in forward areas under the authority of Commanders of Armies and Independent Corps. The scale will in no circumstances exceed that in issue to Italian military labour as defined in AAI (Adm Echl) Adm Instruction No 3 dated 19 Mar 44.

(ii) American rations may be issued to hired civilian cooks, waiters and mess attendants employed in messes run by the United States Army as part of their remuneration in accordance with the terms of NATOUSA Circular No 14 of 1944. All other issues of American rations to civilians require the approval of Headquarters NATOUSA obtained in accordance with para 112(2) of NATOUSA Circular No 14 of 1944. If British rations are required to be issued to civilians, authority will be obtained from this HQ.

(iii) A midshift meal for casual workers was authorised by this HQ memorandum 47/4/Q of 6 Feb 44 (as amended by memoranda 47/4/Q of 16 and 17 Feb 44).

(b) Clothing

No issues of clothing will be made without the authority of this HQ or of Base Section Commanders."

Major General,
Chief Administrative Officer.

DISTRIBUTION: As for AFHQ Adv Adm Echelon Adm Instruction No 24.

5468

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

Folder

462

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
LABOR SUB-COMMISSION
APO 394

13 March 1944

SUBJECT: Nomination of a Member of the Price Group.

TO: Executive Officer, Economic Section.

1. The Labor Sub-Commission has nominated Major J. O. BABCOCK as a member of the Price Group. This is in response to a request contained in the memorandum of 8 March 1944.

J. T. R. BAIN,
Colonel,
Director, Labor Sub-Commission.

JCB/mv

SEEN	
Col. Bein	
Lt. Col Smith	
Majo. Babcock	
Capt Morse	
Capt. Sciciuna	
Maj Fisher	
Lt. Fiammarco	

Lutom

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
ECONOMIC SECTION
APO 394

ES/GEN/sem

E/741

8 March 1944

SUBJECT: PRICE-FIXING

1. The Economic Section is now responsible for fixing the price of imports and Italian produced commodities that are essential civilian supplies. It will advise the Allied Force Local Resources Board of prices to be paid by the Allied Forces for locally produced supplies so as to prevent competitive buying. Consideration will also be given to public utility and transportation rates, rents and wages.

2. Price decisions are issued direct to Regions under ACC control whilst the Italian Gov't is asked to publish appropriate legislation giving effect to price decisions in those areas (at present Regions I, II, & VI and Salerno Province in Region III) where ACC now acts as adviser to the Italian Gov't. There will be prior consultation and joint agreement with the Italian Gov't before such requests are made.

3. Such price decisions will be made not merely with reference to actual cost. Their effect on the prices of other commodities and services and on the general cost of living will also be considered bearing in mind the ACC policy to resist inflationary tendencies.

4. If, in order to avoid inflation, the prices fixed do not cover costs of production, it follows that domestic production will tend to cease unless the producer receives a subsidy which makes production worth while or else is able to obtain black market prices for his products. Though subsidies may be debited against the Italian Gov't it is unreasonable to reject uniformly all proposed price increases and expect the subsidies to be met by a Gov't which, at the present time, has a considerable budget deficit which shows no signs of being reduced.

5. Though it is necessary to consider applications for price and rate increases, and answer enquiries as to prices to be charged to producers, wholesalers, retailers and consumers, Allied Control Commission must not permit all initiative to come from outside. There will be a continual price review so that A.C.C. may decide in advance of enquiries the rates and prices that shall operate.

6. All Sub-commissions of the Economic Section are concerned to a greater or less degree with price decisions. The knowledge of their specialist officers is required to investigate the justification of proposed increases or reductions in the prices of agricultural products, food, imported commodities, transportation and public utility rates, and labour, and to consider the effect of the decisions taken on the cost of living and the finances of the Italian Gov't. Each Sub-commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

transportation rates, rents and rates.

2. Price decisions are issued direct to Regions under AMG control whilst the Italian Gov't is asked to publish appropriate legislation giving effect to price decisions in those areas (at present Regions I, II, & VI and Palermo Province in Region III) where AMG now acts as adviser to the Italian Gov't. There will be prior consultation and joint agreement with the Italian Gov't before such requests are made.

3. Such price decisions will be made not merely with reference to actual cost. Their effect on the prices of other commodities and services and on the general cost of living will also be considered bearing in mind the AMG policy to resist inflationary tendencies.

4. If, in order to avoid inflation, the prices fixed do not cover costs of production, it follows that domestic production will tend to cease unless the producer receives a subsidy which makes production worth while or else is able to obtain black market prices for his products. Though subsidies may be debited against the Italian Gov't it is unreasonable to reject uniformly all proposed price increases and expect the subsidies to be met by a Gov't which, at the present time, has a considerable budget deficit which shows no signs of being reduced.

5. Though it is necessary to consider applications for price and rate increases, and answer enquiries as to prices to be charged to producers, wholesalers, retailers and consumers, Allied Control Commission must not permit all initiative to come from outside. There will be a continual price review so that A.C.C. may decide in advance of enquiries the rates and prices that shall operate.

6. All Sub-commissions of the Economic Section are concerned to a greater or less degree with price decisions. The knowledge of their specialist officers is required to investigate the justification of proposed increases or reductions in the prices of agricultural products, food, imported commodities, transportation and public utility rates, and labour, and to consider the effect of the decisions taken on the cost of living and the finances of the Italian Gov't. Each Sub-commission will nominate a member of a Price Group charged with the responsibility of contacting other members as and when required so that price decisions may be made quickly. Actual Group meetings will be called by the Vice President or Executive Officer of the Economic Section. Mr. Radleigh of the Economic Section will be Secretary of the Price Group.

7. Price decisions fall into different categories. The Algiers Price Conference held in Jan 1944 decided that landed cost will be the basis for the price of imported commodities. By the addition of appropriate charges for handling and distribution, prices charged to wholesaler, retailer, and consumer may thus be determined. The determination of these prices will be made by the Price Section of the Industry & Commerce Sub-commission. For economic reasons, such as the poverty of consumers, it may be necessary to fix a price that does not cover cost. Such cases will be referred to Mr. Radleigh, Secretary of the Price Group. He will consult appropriate members of the Group and will then make a price recommendation to the Vice President or Executive Officer of the Economic Section who will decide the price to be charged. The decision will be communicated

Major Babcock

5466

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 760021

to those concerned by the Price Section, Industry & Commerce Sub-commission. Both Mr. Wadleigh and the Price Section will maintain records giving justification for the price determined. Such records are necessary not only to ensure a consistent and uniform policy and to give a guide to future action, but so that a full justification for ACC policy and practice may be available when required.

8. Decisions on the prices of agricultural products are most important and complicated. On the one hand it is necessary to ensure that the prices paid are not too high to make a large increase in the cost of living. On the other hand, in order to maximise Italian agricultural production and reduce shipping space required for food imports, it is necessary to offer the producers a price that will encourage them to produce. The time lag of production in agriculture is greater than in most other industries and it is essential, therefore, that a satisfactory firm producers' price for agricultural products be fixed many months ahead. It is, therefore, the duty of the Agriculture Sub-commission to examine costs of production and, in collaboration with the Italian Gov't, recommend prices well in advance of the time when the actual decision must be taken. The probable effect on the cost of living and real wages, or the cost to the Italian Gov't of any necessary food subsidy may then be ascertained and an agreed price recommendation made by the appropriate members of the Price Group. A full justification record of the decision made by the Economic Section will be maintained by Mr. Wadleigh. The decision will be communicated to the Italian Gov't by the Economic Section and to others concerned by the Price Section of Industry & Commerce Sub-commission. Once the decision is taken all enquiries on such prices will be answered by the Price Section. Industry & Commerce Sub-commission will act in a similar advisory capacity when the price determination of other industrial products is being considered. Otherwise the procedure and responsibilities will be the same as in the case of agricultural products.

9. Decisions on Transportation and Public Utility rates, Rents, and Wages, will be handled by the Economic Section in consultation with the Price Group members of the Sub-commissions concerned. These Sub-commissions will investigate existing rates and proposals to amend them. They will contact the corresponding Ministry of the Italian Gov't and will make recommendations to the Economic Section which will communicate decisions to the Italian Gov't and others concerned. Mr. Wadleigh will maintain a full justification record of the decisions made.

10. Full and accurate records of current statutory and black-market prices of essential commodities and produce must be available in the Economic Section. These records will be maintained by the Price Section of Industry & Commerce Sub-commission. All other Sub-commissions who obtain such information for their own purposes will ensure that it is made available to the Price Section. Price Section records will be made available to Mr. Wadleigh so that he may observe the general trend of prices, investigate anomalies, and recommend action required to ensure that ACC price determination and policy may be upheld at all times.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and reduce shipping space to mirror re. [illegible]
offer the producers a price that will encourage them to produce. No
time lag of production in agriculture is greater than in most other in-
dustries and it is essential, therefore, that a satisfactory firm pro-
ducers' price for agricultural products be fixed many months ahead.
It is, therefore, the duty of the Agriculture Sub-commission to examine
costs of production and, in collaboration with the Italian Gov't, recom-
mend prices well in advance of the time when the actual decision must
be taken. The probable effect on the cost of living and real wages, or
the cost to the Italian Gov't of any necessary food subsidy may then be
ascertained and an agreed price recommendation made by the appropriate
members of the Price Group. A full justification record of the decision
made by the Economic Section will be maintained by Mr. Wadleigh. The
decision will be communicated to the Italian Gov't by the Economic Section
and to others concerned by the Price Section of Industry & Commerce
Sub-commission. Once the decision is taken all enquiries on such prices
will be answered by the Price Section. Industry & Commerce Sub-commission
will act in a similar advisory capacity when the price determination of
other industrial products is being considered. Otherwise the procedure
and responsibilities will be the same as in the case of agricultural
products.

9. Decisions on Transportation and Public Utility rates, Rents, and Taxes, will be handled by the Economic Section in consultation with the Price Group members of the sub-commissions concerned. These sub-commissions will investigate existing rates and proposals to amend them. They will contact the corresponding Ministry of the Italian Gov't and will make recommendations to the Economic Section which will communicate decisions to the Italian Gov't and others concerned. Mr. Wadleigh will again main-tain a full justification record of the decisions made.

10. Full and accurate records of current statutory and black-market prices of essential commodities and produce must be available in the Economic Section. These records will be maintained by the Price Section of Industry & Commerce Sub-commission. All other Sub-commissions who obtain such information for their own purposes will ensure that it is made available to the Price Section. Price Section records will be made available to Mr. Wadleigh so that he may observe the general trend of prices, in-vestigate anomalies, and recommend action required to ensure that ACC price determination and policy may be upheld at all times.

D. B. ADAMS
Colonel, C. E.
Executive Officer
Economic Section

5465

Distribution:-
Agriculture
Finance (2)
Food
Internal Transportation
Industry and Commerce (2)
Labor
Public Works and Utilities
Mr. Wadleigh
File

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SECRET

SECRET

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
ECONOMIC SECTION
APO 394

ES/41

ES/GMS/462

3 March, 1944

SUBJECT: PRICE FIXING

1. The Economic Section is now responsible for fixing the price of imports and Italian produced commodities that are essential civilian supplies. It will advise the AlliedForce Local Resources Board of prices to be paid by the Allied Force for locally produced supplies so as to prevent competitive buying. Consideration will also be given to public utility and transportation rates, rents and wages.

2. Price decisions are issued direct to Regions under ACC control whilst the Italian Government is asked to publish appropriate legislation giving effect to price decisions in those areas (at present Regions I, II and VI and Salerno Province in Region III) where ACC now acts as adviser to the Italian Government. There will be prior consultation and joint agreement with the Italian Government before such requests are made.

3. Such price decisions will be made not merely with reference to actual cost. Their effect on the prices of other commodities and services and on the general cost of living will also be considered bearing in mind the ACC policy to resist inflationary tendencies.

4. If, in order to avoid inflation, the prices fixed do not cover costs of production, it follows that domestic production will tend to cease unless the producer receives a subsidy which makes production worth while or else is able to obtain black market prices for his products. Though subsidies may be debited against the Italian Government, it is unreasonable to reject uniformly all proposed price increases and expect the subsidies to be met by a Government which, at the present time, has a considerable budget deficit which shows no signs of being reduced.

5. Though it is necessary to consider applications for price and rate increases, and answer enquiries as to prices to be charged to producers, wholesalers, retailers and consumers, Allied Control Commission must not permit all initiative to come from outside. There will be a continual price review so that ACC may decide in advance of enquiries the rates and prices that shall operate.

6. All Sub-Commissions of the Economic Section are concerned to a greater or less degree with price decisions. The knowledge of their specialist officers is required to investigate the justification of proposed increases or reductions in the prices of agricultural products, food, imported commodities, transporta-

5464

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

tion and public utility rates, and labor, and to consider the effect of the decisions taken on the cost of living and the finances of the Italian Government. Each Sub-Commission will nominate a member of a Price Group charged with the responsibility of contacting other members as and when required so that price decisions may be made quickly. Actual Group meetings will be called by the Vice President or Executive Officer of the Economic Section. Mr. Radleigh of the Economic Section will be Secretary of the Price Group.

7. Price decisions fall into different categories. The Algiers Price Conference held in January, 1944, decided that landed cost will be the basis for the price of imported commodities. By the addition of appropriate charges for handling and distribution, prices charged to wholesaler, retailer, and consumer may thus be determined. The determination of these prices will be made by the Price Section of the Industry and Commerce Sub-Commission. For economic reasons, such as the poverty of consumers, it may be necessary to fix a price that does not cover costs. Such cases will be referred to Mr. Radleigh, Secretary of the Price Group. He will consult appropriate members of the Group and will then make a price recommendation to the Vice President or Executive Officer of the Economic Section who will decide the price to be charged. The decision will be communicated to those concerned by the Price Section, Industry and Commerce Sub-Commission. Both Mr. Radleigh and the Price Section will maintain records giving justification for the prices determined. Such records are necessary not only to ensure a consistent and uniform policy and to give a guide to future action, but so that a full justification for AMG policy and practice may be available when required.

8. Decisions on the prices of agricultural products are most important and complicated. On the one hand it is necessary to insure that the prices paid are not too high to make a large increase in the cost of living. On the other hand, in order to maximise Italian agricultural production and reduce shipping space required for food imports, it is necessary to offer the producers a price that will encourage them to produce. Teh time lag of production in agriculture is greater than in most other industries and it is essential, therefore, that a satisfactory firm producers' price for agricultural products be fixed many months ahead. It is, therefore, the duty of the Agriculture Sub-Commission to examine costs of production and, in collaboration with the Italian Government, recommend prices well in advance of the time when the actual decision must be taken. The probable effect on the cost of living and real wages, or the cost to the Italian Government of any necessary food subsidy may then be ascertained and an agreed price recommendation made by the appropriate members of the Price Group. A full justification record of the decision made by the Economic Section will be maintained by Mr. Radleigh. The decision will be communicated to the Italian Government by the Economic Section and to others concerned by the Price Section of Industry and Commerce Sub-Commission. Once the decision is taken all inquiries on such prices will be answered by the Price Section. Industry and Commerce Sub-Commission will act in a similar advisory capacity when the price determination of other industrial products is being considered. Otherwise the procedure and responsibilities will be the same as in the case of agricultural products.

9. Decisions on Transportation and Public Utility rates, Rents, and Wages, will be handled by the Economic Section in consultation with the Price

5463

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Group members of the Sub-Commissions concerned. Those Sub-Commissions will investigate existing rates and proposals to amend them. They will contact the corresponding Ministry of the Italian Government and will make recommendations to the Economic Section which will communicate decisions to the Italian Government and others concerned. Mr. Radleigh will again maintain a full justification record of the decisions made.

10. Full and accurate records of current statutory and black market prices of essential commodities and produce must be available in the Economic Section. These records will be maintained by the Price Section of Industry and Commerce Sub-Commission. All other Sub-Commissions who obtain such information for their own purposes will insure that it is made available to the Price Section. Price Section records will be made available to Mr. Radleigh so that he may observe the general trend of prices, investigate anomalies, and recommend action required to insure that ACC price determination and policy may be upheld at all times.

/s/ D. S. Adams
D. S. ADAMS,
Colonel, C.E.,
Executive Officer
Economic Section

Distribution:-
Agriculture
Finance (2)
Food
Internal Transportation
Industry and Commerce (2)
Labor
Public Works and Utilities
Mr. Radleigh
File

#320

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

062

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LEGAL DIVISION
APO 394, U.S. Army

12 February 1944

GAB/mc
3/6062/L

MEMORANDUM for the ROAO, Region III.

Subject: Black Market.

1. It is impossible to overstress the seriousness of the black market in the province of Naples. Almost every staple commodity which is available in the province, can be bought on the black market at prices enormously in excess of those fixed by regulation and bought, of course, in quantities the size of which is limited only by the size of the buyers purse. Yet at the same time owing to shortage of supplies, the official ration of foods to civilians is extremely small. In addition the existence of a flourishing and profitable black market leads to thefts and irregularities on a wholesale scale. For instance it is known that within a week of white flour being landed in Naples by the Allies it was being sold on the Black Market.

2. One of the methods by which the black market can be prevented is by a proper control of stocks. So far there is in Naples only the Italian machinery of control which is both inefficient and corrupt. No order has yet been made by AMG requiring civilians to declare their stocks under penalty of confiscation and "freezing" those stocks so that they cannot be moved without the consent of AMG. The making of such an order was discussed with 15th Army Group (as it then was) sometime ago but they did not then support the proposal. The reason for this is not known but it may have been because the Badoglio Government was not in favour of it. One of the

461

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

effects of such an order would be to disclose hidden stocks which could, if necessary, be requisitioned by the Allied Forces whereas, no doubt, the Badoglio Government would prefer them to remain in Italian hands. This argument bears less weight today when the Allied Forces are importing into Italy substantial supplies of food for civilian use.

3. Orders of the type referred to were made in East Africa and Sicily and worked well there. Experience there showed that the best results were obtained when rewards could be given to informers in proportion to the value of the stocks recovered. Recently authority has been given for the payment of rewards to informers out of a special fund, but the size of fund is quite inadequate for activities against the black market on any extended scale.

4. Any order made by AMG on the lines indicated will have to be enforced before AMG Courts. Six additional Summary Courts are now being established in the City of Naples, the centre of the black market, and it is considered that the AMG Courts could satisfactorily cope with the additional prosecutions which arise from infringements of the order. Each of these Courts will have its own prosecuting officer and this will afford some relief to the Police. The biggest practical objection at the moment to the making of the order is that the prisons are full.

5. It is necessary that an order of the type mentioned should be approved by ACC before it is made. We RECOMMEND that ACC be approached with a view to the AMG being authorised to issue an Order, on the lines

5460

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

of those already made in West Africa and Sicily, requiring all persons to declare stocks mentioned in the Order under penalty of forfeiture, "freezing" these stocks, and enabling rewards, proportionate to the value of the goods, to be paid to informers.

Regional Legal Officer.

Regional Director of Public Safety

Regional Director of Economics and Supply.

5459

23 3 2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

SEEN

Col. Bain	
Lt. Col Smi	
Majo. Babcock	
Capt. Morse	
Capt. Sciciuna	
Capt. Robertson	
Maj Fisher	
Maj Eades	

461

TRANSMITTED
ALLIED CONTROL COMMISSION
ACO 534

/JBT/ben

January 1944.

TO: Industry and Resource Sub-commission
Food Sub-commission
Agriculture Sub-commission
Finance Sub-commission

FROM: Colonel Adam.

In order to provide adequate information as a background for decisions on price policy, it has been decided by Mr. Brady to set up a systematic file of the relevant statistical data in this section. The task of organising this file has been assigned to Mr. Mudleigh, a member of Mr. Brady's staff. There is attached hereto a list of statistical series or items of information relating to wheat and bread. Mr. Mudleigh will consult with you or appropriate members of your staff with regard to the compilation of this information. Similar lists will shortly be prepared on other basic commodities.

J Bruce Thompson Major

D. B. ADAM
Colonel C.A.C.
Economic Section

cc to:

Public Works and Utilities Sub-commission
Labor Sub-commission
Internal Transportation Sub-commission
Shipping Sub-commission

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

WHEAT, FLOUR, AND BREAD

A. Prices

1. Official prices, by regions, with dates on which changes have been made:

   Soft wheat
   Hard wheat
   Flour
   Bread

2. Black market prices of commodities listed above in the following places:

   Tokyo
   Kyoto
   Principal city in Kinki (wheat only)
   Principal province (wheat only)
   Kobe
   Yokohama

3. Ration scale of imported wheat and flour.

4. All available estimates of costs of production in several areas.

B. Production

1. Acreage sown and/or harvested by provinces, for the past five years, and for 1946.

2. Production, by provinces, past five years.

3. Yields per hectare.

4. Any available data on fertilizer utilization for wheat production.

C. Distribution

1. Commodities delivered to consumers, by months, by provinces.

2. Estimated surplus of principal surplus regions and deficits of principal deficit regions.

3. Internal wheat shipments from principal surplus to principal deficit areas - actual shipments by month, and shipments planned.

4. Imports of wheat and flour, by ports if possible, otherwise by consuming areas or regions, and expected arrivals.

5. Stocks of wheat and flour at various points, domestic and imported.

6. Daily distribution of bread and pasta on rations, by provinces, to be reported monthly.

5457

Later AMG 760

716

COPY

U.S. SECRET EQUALS BRITISH MOST SECRET

SECRET

ALLIED FORCE HEADQUARTERS

Military Government Section

JCH/TBJ/dlo
7 January 1944

SUBJECT: Price Policy Conference

1. Sets of the Minutes of the Italian Price Policy Conference held at AFHQ 5-6 January are forwarded herewith in accordance with the distribution set out below.

2. The recommendations contained in the minutes will be submitted to the Combined Chiefs of Staff for approval. The Central Economic Board will until such time as its powers are surrendered to ACC/AMG, be the body responsible for carrying out the policies in question.

/s/ J. C. Holmes
/t/ J. C. HOLMES
Brigadier General, G.S.C.
Chief, Military Government Section

Distribution:

Central Economic Committee	3 sets
HQ ACC/AMG	6 sets
ACC (Region 6)	2 sets
HQ AMG, 15th Army Group	3 sets
CAO	1 set
G-4	2 sets
QM (Coal Section)	2 sets
Pet. Sec. AFHQ	2 sets
AFLRB	2 sets
NAEB	4 sets
MGS	12 sets

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

SECRET

SUBJECT: Price Policy Conference

1. Sets of the Minutes of the Italian Price Policy Conference held at AFHQ 5-6 January are forwarded herewith in accordance with the distribution set out below.

2. The recommendations contained in the minutes will be submitted to the Combined Chiefs of Staff for approval. The Central Economic Board will until such time as its powers are surrendered to ACC/AMG, be the body responsible for carrying out the policies in question.

/s/ J. C. Holmes
/t/ J. C. HOLMES
Brigadier General, G.S.C.
Chief, Military Government Section

Distribution:

Central Economic Committee	3 sets
HQ ACC/AMG	6 sets
ACC (Region 6)	2 sets
HQ AMG, 15th Army Group	3 sets
CAO	1 set
G-4	2 sets
QM (Coal Section)	2 sets
Pet. Sec. AFHQ	2 sets
AFLRB	2 sets
NAEB	4 sets
MGS	12 sets

SECRET

U.S. SECRET EQUALS BRITISH MOST SECRET

5456

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONFIDENTIAL

ALLIED FORCE HEADQUARTERS

Military Government Section

AGENDA

Conference on Price Policy to be followed in Italy.
5-6 January 1944

5 January

1000 - Preliminary remarks by the Chairman.

1000-1230 - A view of domestic price situation in Italy; evaluation of price policy currently being followed, with particular reference to:
a) Effectiveness of current enforcement of general price ceilings.
b) Consideration of current control of prices of important foods -- especially wheat, flour, bread, and pasta.
c) Critical consideration of proposals for modification of current price-control policy and mechanism.

1430-1630 - Import price policy, with particular reference to:
a) Desirability of charging all imports to the Italians at landed cost.
b) In general, the attitude to be taken by AMG-ACC towards sales of imports at a loss, as an element in price control.

1630-1830 - Price and marketing problems of Sardinian coal industry:
a) Evaluation of current practice of selling at very low subsidized price for local Sardinian consumption.
b) Policy to be followed in exporting to other parts of Italy.
c) Policy to be followed in pricing and handling imported coal.
d) Export to foreign markets will be considered at a subsequent session of the Conference.

6 January

0930-1100 - Export price policy, with particular reference to:
a) Problems involved in determining an f.o.b. price to be paid to producers.
b) Consideration of price to be charged in foreign markets.
c) Payment procedure to be followed in foreign markets.

1100-1230 - Application of export price policy to:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1000 - Preliminary remarks by the Chairman.

1000-1230 - A view of domestic price situation in Italy: evaluation of price policy currently being followed, with particular reference to:
a) Effectiveness of current enforcement of general price ceilings.
b) Consideration of current control of prices of important foods -- especially wheat, flour, bread, and pasta.
c) Critical consideration of proposals for modification of current price-control policy and mechanism.

1430-1630 - Import price policy, with particular reference to:
a) Desirability of charging all imports to the Italians at landed cost.
b) In general, the attitude to be taken by AFG-ACC towards sales of imports at a loss, as an element in price control.

1630-1830 - Price and marketing problems of Sardinian coal industry:
a) Evaluation of current practice of selling at very low subsidized price for local Sardinian consumption.
b) Policy to be followed in exporting to other parts of Italy.
c) Policy to be followed in pricing and handling imported coal.
d) Export to foreign markets will be considered at a subsequent session of the Conference.

6 January

0930-1100 - Export price policy, with particular reference to:
a) Problems involved in determining an FOB price to be paid to producers.
b) Consideration of price to be charged in foreign markets.
c) Payment procedure to be followed in foreign markets.

1100-1230 - Application of export price policy to:
a) Sardinian coal) in North African
b) Sicilian sulphur) market.

1430-ad-
journment - Various matters, including:
a) Consideration of setting up an Allied Export-Import Agency to handle all export and import accounts.

5455

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COPY

U.S. SECRET EQUALS BRITISH MOST SECRET

ALLIED FORCE HEADQUARTERS

Military Government Section

January 1944.

Conference on Price Policy - Italy
held 5 and 6 January at A.F.H.Q.

General:

1. For list of those present see Appendix A.

2. In opening Colonel Maxwell pointed out that it was the purpose of the conference, on the matters under discussion, to arrive at a medium term as distinct from a long term policy, and that there was no suggestion of a change of charter on which ACC was to act. It was stated that so far as the import side was concerned, shipments now appeared to be coming in steadily and would continue to do so, and that schemes were being worked out to deal with transport organization for distribution in Italy.

Colonel Maxwell then referred in general terms to the suggestions for price policy which had been circulated by M.G.S. prior to the conference and to the written views of ACC/AMG (copies of which had also been circulated) and in which CBC generally concurred from which it appeared that there was already a very large measure of agreement both as to general policy and as to the way in which the policy involved should be applied. Copies of the M.G.S. policy suggestions and the views of ACC/AMG as shown in the revised form in which copies were distributed at the meeting will be attached to and form part of the master copy of these minutes.

3. Review of domestic price situation in Italy.

(I) On behalf of HQ ACC/AMG, Colonel Bernstein gave a general review of the rise in prices which had been going on and is tending to go on in all regions of Italy and dealt with the price control system adopted to arrest such upward movements, namely the fixing of legal prices for basic goods and the issuance of a general list of price maxima as a guide to local enforcement. The view was expressed that rise in prices was inevitable, but that it should be slowed down, particularly during the next 3 to 6 months. In his view it would continue to be necessary to subsidise certain basic commodities and to control prices for them, as letting all prices move up to the level of landed cost would only upset the present structure and would lead to further increases in wages.

(II) Representatives of CBC 15 Army Group and of Legion 6 generally agreed with the views put forward by ACC/AMG, but it became clear in the course of the discussion that a sharp difference of opinion existed with

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

General:

1. For list of those present see Appendix A.

2. In opening Colonel Maxwell pointed out that it was the purpose of the conference, on the matters under discussion, to arrive at a medium term as distinct from a long term policy, and that there was no suggestion of a change of charter on which ACC was to act. It was stated that so far as the import side was concerned, shipments now appeared to be coming in steadily and would continue to do so, and that attempts were being worked out to deal with transport organization for distribution in Italy.

Colonel Maxwell then referred in general terms to the suggestions for price policy which had been circulated by M.C.S. prior to the conference and to the written views of ACC/AMG (copies of which had also been circulated) and in which CEC generally concurred from which it appeared that there was already a very large measure of agreement both as to general policy and as to the way in which the policy involved should be applied. Copies of the M.G.S. policy suggestions and the views of ACC/AMG as shown in the revised form in which copies were distributed at the meeting will be attached to and form part of the master copy of these minutes.

3. Review of domestic price situation in Italy.

(I) On behalf of HQ ACC/AMG, Colonel Bernstein gave a general review of the rise in prices which had been going on and is tending to go on in all regions of Italy and dealt with the price control system adopted to arrest such upward movements, namely the fixing of legal prices for basic goods and the issuance of a general list of price maxima as a guide to local enforcement. The view was expressed that rise in prices was inevitable, but that it should be slowed down, particularly during the next 3 to 6 months. In his view it would continue to be necessary to subsidise certain basic commodities and to control prices for them, as letting all prices move up to the level of landed cost would only upset the present structure and would lead to further increases in wages.

(II) Representatives of CEC 15 Army Group and of Region 6 generally agreed with the views put forward by ACC/AMG, but it became clear in the course of the discussion that a sharp difference of opinion existed with reference to the application of the policy for petrol, oil and lubricants and it was decided:-

Decision: : That a special subcommittee composed of Lt. Colonel Henderson, Lt. Colonel Bernstein, Lt. Colonel Morgan and Colonel Butterworth be : constituted to examine the question of price control of petrol : oil and lubricants, and that the subcommittee be prepared to : place their recommendations before the full conference on 6 : January.

(NOTE: Recommendation adopted as a result of the subcommittees report appear under recommendation 8.)

(III) A particular point was then raised with regard to the purchasing [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

undesirable effect of this and the possibility of extending control to other than purely commodity goods was discussed. The percentage figure spent by troops in local purchases was given as 14 - 15% of their pay (in the case of Americans) in a normal month with a sharp increase towards the Christmas period. Suggestions were put forward that it might possibly be considered advisable to limit the amount expendable by troops in local purchases or that the same result might possibly be reached by expanding the PX and EFI services so that troops might purchase there, at a reasonable price, locally produced luxury and other goods not normally catered for. The facilities presently available to troops for saving and allotting their pay were also mentioned.

Recom menda tion : It was recommended that the points made above be brought to the attention of G-3, AFHQ.

(IV) Summary of policy agreed under the heading of domestic price Control.

Recom menda tion 2 : (a) That price increases in Italy are in general to be resisted in view of the inflationary trend which has already shown itself, and that to this end prices of certain important commodities should for the time being be held at low subsidized levels.

: (b) That control and the fixing of controlled prices must of necessity be made in the field, each case being dealt with on its merits within the framework of the general policy.

4. Import Price Policy.

Representatives gave their view on import price policy, and it became clear that there was unanimous agreement that goods imported into Italy should be charged to the Italian Government at landed cost. The question of whether the prices to be paid by the consumer should in every case be not less than landed cost and of subsidies in cases where it was decided these would be necessary would, it was felt, have to be worked out in the field in consultation where appropriate with the Italian authorities by those dealing with the current situation. It was accordingly decided to recommend.

Recom mence : All goods imported for civilian or Italian Government use should be charged to the Italian Government at a price considered to be equivalent to landed cost. In general, they should be sold on not less than a landed cost basis, but may be sold at a loss if a price based on landed cost is so high as materially to disturb the general price structure. The subsidy on such latter commo-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

produced luxury and other goods not normally catered for. The facilities presently available to troops for saving and allotting their pay were also mentioned.

Recommendation 2: It was recommended that the points made above be brought to the attention of G-3, AFHQ.

(IV) Summary of policy agreed under the heading of domestic price Control.

Recommendation 2: (a) That price increases in Italy are in general to be resisted in view of the inflationary trend which has already shown itself, and that to this end prices of certain important commodities should for the time being be held at low subsidized levels.

Recommendation 2: (b) That control and the fixing of controlled prices must of necessity be made in the field, each case being dealt with on its merits within the framework of the general policy.

4. Import Price Policy.

Representatives gave their view on import price policy, and it became clear that there was unanimous agreement that goods imported into Italy should be charged to the Italian Government at landed cost. The question of whether the prices to be paid by the consumer should in every case be not less than landed cost and of subsidies in cases where it was decided these would be necessary would, it was felt, have to be worked out in the field in consultation where appropriate with the Italian authorities by those dealing with the current situation. It was accordingly decided to recommend.

Recommendation 3: All goods imported for civilian or Italian Government use should be be charged to the Italian Government at a price considered to be equivalent to landed cost. In general, they should be sold on not less than a landed cost basis, but may be sold at a loss if a price based on landed cost is so high as materially to disturb the general price structure. The subsidy on such latter commodities will be for the account of the Italian Government. Even though legal retail prices are not fixed allied authorities will watch and if necessary control the retail price of imported goods consulting with Italian authorities where appropriate.

U. S. SECRET EQUALS BRITISH MOST SECRET

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

The question was then raised as to how, and in what currency, the landed cost should be charged up in the accounting books, and after discussion it was agreed to recommend

Recommendation 4: That the Italian authorities will be charged for imports onthe books as at future rather than at date to claim, and that the questionas to how and in what currency the landed cost of imports should be charged, and any question as to the dealing with intervening currency problems which might arise between the time of first purchase and delivery to Italy be referred to CCS for a directive to be issued onthe matter.

5. Sardinian Coal.

(I) General.

The paper presented by Brigadier Norman Smith, circulated with the agenda and the views on Sardinian coal submitted by ACC/AMG were considered in detail and the history of the industry vis a vis the Italian Government was reviewed.

(II) Locally consumed coal.

So far as the use of Sardinian coal within the island was concerned, it appeared that the greater part was used in industries which were complementary to the coal industry itself and the question was discussed as to whether or not the price charged within the island should be raised from its present very heavily subsidisedprice toone meeting costs of production or comparable tothat which had been or would be charged for Sardinian coal in Italy. The possibly inflationary consequences in Sardinia of a considerably increased coal price were considered, as was the fact that it was not yet possible to quote any proper production cost figure for Sardinian coal. It was, therefore, decided to recommend:-

1 That the price charged toconsumers in Sardinia for local coal remainat the present low subsidized figure for a period of three months and then be subject to review in the light of the information then available.

(III) Sardinian coal for consumption elsewhere in Italy.

It was pointed outthat the price of Sardinian coal which had been imported to the West of Italy hadalways, form the consumers point of view, been related to that charged for Istrian coal in the East of Italy, and it was urged that this continue. Theimpossibility of quoting at present a proper production cost for Sardinian coal on which an F.O.B. price could be calculated was again mentioned, and it was felt that in the circumstances it would be necessary, at least for the next three months, to fix an arbitrary consumers price for Sardinian coal in Italy, such price to be commonfor all districts inwhich the coal might be used. After discussion it was decided to recommend:-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

; directive to [illegible]

Annex

5. Sardinian Coal.

(I) General.

The paper presented by Brigadier Norman Smith, circulated with the agenda and the views on Sardinian coal submitted by ACC/AFHQ were considered in detail and the history of the industry vis a vis the Italian Government was reviewed.

(II) Locally consumed coal.

So far as the use of Sardinian coal within the island was concerned, it appeared that the greater part was used in industries which were complementary to the coal industry itself and the question was discussed as to whether or not the price charged within the island should be raised from its present very heavily subsidised price to one meeting costs of production or comparable to that which had been or would be charged for Sardinian coal in Italy. The possibly inflationary consequences in Sardinia of a considerably increased coal price were considered, as was the fact that it was not yet possible to quote any proper production cost figure for Sardinian coal. It was, therefore, decided to recommend:-

; That the price charged to consumers in Sardinia for local coal remain at the present low subsidized figure for a period of three months and then be subject to review in the light of the information then available.

(III) Sardinian coal for consumption elsewhere in Italy.

It was pointed out that the price of Sardinian coal which had been imported to the West of Italy had always, from the consumers point of view, been related to that charged for Istrian coal in the East of Italy, and it was urged that this continue. The impossibility of quoting at present a proper production cost for Sardinian coal on which an F.O.B. price could be calculated was again mentioned, and it was felt that in the circumstances it would be necessary, at least for the next three months, to fix an arbitrary consumers price for Sardinian coal in Italy, such price to be common for all districts in which the coal might be used. After discussion it was decided to recommend;-

: (a) That discussions take place with the Italian Government with a
: view to devising arrangements whereby that Government will undertake

U.S. SECRET EQUALS BRITISH MOST SECRET

5453

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

7. Petrol, Oil & Lubricants.

The subcommittee appointed under Decision Number 1 of the meeting submitted a verbal report as to the result of their deliberations and on their recommendation and after discussion it is recommended:-

Recommendation 8

(a) That petrol, oil and lubricants should not form an exception to the general rule of charging the landed cost of imported commodities to the Italian Government.

(b) That Pet. Sec. AFHQ be the channel for furnishing figures as to the landed cost of petrol, oil and lubricants.

(c) That considerations given to the question of whether, and if so in what manner and to what extent petrol should be subsidised by the Italian Government and in the light thereof the price to be paid by the consumer be determined. The Italian Government will be consulted in this matter. Pet. Sec. will not be responsible for making the decision.

Note A paper dated 4 Jan. prepared by Pet. Sec. AFHQ on retail price of petroleum products is attached to the master copy of these minutes.

8. Public Information.

Colonel Maxwell raised the question as to whether, in what manner and to what extent it was desirable to make our price and control policy known. In the discussion it became evident that there were many points of view and many factors to consider. It was finally recommended:-

Recommendation 9

That the views of ENC be obtainedin the light ofthe decisions reached at the conference and that if it then appeared that it might be desirable to make our policies widely known at home andin Italy the matter be raised with CCS at the same time that approval is soughtto the generalpolicies hereby recommended

9. Export Price Policy.

A full discussion which took place showed that there was general acceptance of the proposition that so far as exports were concerned the price paid to Italian producers should be amounts inlire which would be designed to cover actual production costs plus a fair margin of profit except where goods can be obtained at lower prices in the open market. So far as concerns prices at which such exports should be sold abroad there was general agreement that it was reasonable to obtain prices equivalent to those generally obtainin

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(b) That Pet. Sec. AFHQ be the channel for furnishing figures as to the landed cost of petrol, oil and lubricants.

Recommendation 8

(c) That considerations given to the question of whether, and if so in what manner and to what extent petrol should be subsidised by the Italian Government and in the light thereof the price to be paid by the consumer be determined. The Italian Government will be consulted in this matter. Pet. Sec. will not be responsible for making the decision.

Note A paper dated 4 Jun. prepared by Pet. Sec. AFHQ on retail price of petroleum products is attached to the master copy of these minutes.

8. Public Information.

Colonel Maxwell raised the question as to whether, in what manner and to what extent it was desirable to make our price and control policy known. In the discussion it became evident that there were many points of view and many factors to consider. It was finally recommended:-

Recommendation 9

That the views of PWC be obtained in the light of the decisions reached at the conference and that if it then appeared that it might be desirable to make our policies widely known at home and in Italy the matter be raised with CCS at the same time that approval is sought to the general policies hereby recommended

9. Export Price Policy.

A full discussion which took place showed that there was general acceptance of the proposition that so far as exports were concerned the price paid to Italian producers should be amounts in lire which would be designed to cover actual production costs plus a fair margin of profit except where goods can be obtained at lower prices in the open market. So far as concerns prices at which such exports should be sold abroad there was general agreement that it was reasonable to obtain prices equivalent to those generally obtaining in such markets. In the case of French Africa which may desire firm prices to be quoted for Italian exports prices will be fixed by relating them to F.O.B. prices of comparable articles in world markets benefit thus being given to the French for differences in freight rates and/or the cost of insurance should

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

the French decide to carry this themselves. Discussion also took place as to what should happen to the proceeds of sale of the exports.

In the light of the above discussions it is recommended:-

Recommendation 1)

(a) That Italian producers be paid in lire for goods for export at such prices as are judged to cover actual production costs plus a fair margin of profit except where goods can be obtained at lower prices in the open market.

(b) That in the case of goods exported to countries other than French Africa the goods be sold in the country of import at prices prevailing in such markets.

(c) That in the case of goods exported to French Africa the prices to be charged to the French, which will be settled by NAEB after consultation with MSS, be arrived at by relating them to F.O.B. prices of comparable articles in world markets, benefit thus being given for differences in freight rates and the French to be permitted if they so desire to carry the insurance risk themselves.

(d) That the proceeds of sales of Italian goods exported to US, UK and French Africa, less any freight or other charges incurred in non lire currencies, be paid into accounts in each country in the name of the Italian Government and held by or under the control of the US, UK or French Africa respectively.

(e) That in the case of shipments to areas other than French Africa shipments be on consignment and risk of loss be on the Italian Government.

(f) That the question of actual payment by the Italian Government of currency which it is charged for imports and the actual payment of currency credited to the Italian government as proceeds from exports be left to the future for settlement as part of the larger exports be left to the future for settlement as part of the larger financial arrangements which will have to be worked out between the Allies and Italy but that existing procedures and arrangements be continued whereby the distributors who obtain imported commodities be required to pay to the appropriate ACC/AMG HQ's cash lire for such commodities and Italian producers be paid by the appropriate ACC/AMG HQ's lire for exports at prices agreed on. In the ultimate financial settlement with the Italian government lire thus received or paid out will be dealt with in the accounting.

10. Consideration of the setting up of an export-import agency.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

lower prices in the open market.

Recommendation 1)

(b) That in the case of goods exported to countries other than French Africa the goods be sold in the country of import at prices prevailing in such markets.

(c) That in the case of goods exported to French Africa the prices to be charged to the French, which will be settled by NAEB after consultation with MGS, be arrived at by relating them to F.O.B. prices of comparable articles in world markets, benefit thus being given for differences in freight rates and the French to be permitted if they so desire to carry the insurance risk themselves.

(d) That the proceeds of sales of Italian goods exported to US, UK and French Africa, less any freight or other charges incurred in non lire currencies, be paid into accounts in each country in the name of the Italian Government and held by or under the control of the US, UK or French Africa respectively.

(e) That in the case of shipments to areas other than French Africa shipments be on consignment and risk of loss be on the Italian Government.

(f) That the question of actual payment by the Italian Government of currency which it is charged for imports and the actual payment of currency credited to the Italian government as proceeds from exports be left to the future for settlement as part of the larger exports be left to the future for settlement as part of the larger financial arrangements which will have to be worked out between the Allies and Italy but that existing procedures and arrangements be continued whereby the distributors who obtain imported commodities be required to pay to the appropriate ACC/AMG HQ's cash lire for such commodities and Italian producers be paid by the appropriate ACC/AMG HQ's lire for exports at prices agreed on. In the ultimate financial settlement with the Italian government lire thus received or paid out will be dealt with in the accounting.

10. Consideration of the setting up of an export-import agency.

The desirability for the setting up of an export-import agency was put forward and the functions which it might carry out were discussed generally.

U.S. S E C R E T E Q U A L S B R I T I S H M O S T S E C R E T

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

It appeared clear that while there was a general agreement that adequate unified export-import accounts must be kept there was need for clarification of the additional functions of such an agency and where it should be placed in existing organizations.

It was therefore recommended:-

Recommendation: That the question of setting up an export-import agency be deferred and fully considered at a later date, after submission by MGS to all concerned of a paper on the matter.

Views of ACC/AMG

In the course of the above discussion the views of ACC/AMG as set out in their paper of 2 January 1944 presented to the conference were considered in detail and it is recorded that the conference was in general agreement with the views therein expressed but that the paragraphs 19 and 20 therein were not dealt with as they related to what were considered to be field problems to be handled in conformity with the policy agreed on. It was felt also that consideration could not be given at this conference to the subject raised in paragraph 16, and that paragraph 10 be regarded as having been covered by the report of the sub-committee (see para. 7 above)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Views of ACC/AMC

In the course of the above discussion the views of ACC/AMC as set out in their paper of 2 January 1944 presented to the conference were considered in detail and it is recorded that the conference was in general agreement with the views therein expressed but that the paragraphs 19 and 20 therein were not dealt with as they related to what were considered to be field problems to be handled in conformity with the policy agreed on. It was felt also that consideration could not be given at this conference to the subject raised in paragraph 16, and that paragraph 10 be regarded as having been covered by the report of the sub-committee (see para. 7 above)

U.S. SECRET EQUALS BRITISH MOST SECRET

5451

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

U. S. S E C R E T E Q U A L S B R I T I S H MOST S E C R E T

APPENDIX "A"

Central Economic Committee	-	Lt. Col. Henderson
A. C. C. A. M. G.	-	Col. Evans
		Lt. Col. Bernstein
		Capt. Feker-Racz
'. C. C. (Region 6)	-	Lt. Col. Waters
H. Q., A. M. G. , 15 'rmy Group	-	Lt. Col. Gerry
		Lt. Col. McFadzean
Q. M. (Coal 'ection)	-	Brigadier Norman Smith
		Capt. Riddell
Pet. 'ec. (AFHQ)	-	Mr. Hofland
. . . .		Lt. Col; Morgan
N. A. B. B.	-	Mr. Hoffman
		Mr. Gridley
		Mr. Dolphin
		Mr. Lyn-Jones
		Mr. Villard
		Mr. Hayes
		Mr. Ballard
M.G.S.		Col. Maxwell
		Col. Butterworth

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

		Lt. Col. Bernstein
		Capt. Feker-Paczi
'. C. C. (Region 6)	-	Lt. Col. Waters
H. Q., A. M. G. , 15 'rmy Group	-	Lt. Col. Gerry
		Lt. Col. McFadzean
Q. M. (Coal "ection)	-	Brigadier Norman Smith
		Capt. Riddell
Pet. "ec. (AFHQ)	-	Mr. Hofland
		Lt. Col. Morgan
N. A. B. B.	-	Mr. Hoffman
		Mr. Gridley
		Mr. Dolphin
		Mr. Lyn-Jones
		Mr. Villard
		Mr. Hayes
		Mr. Ballard
M.G.S.		Col. Maxwell
		Col. Butterworth
		Lt. Col. Rulf
		Lt. Comdr. Southard
		Major Jackman

5450

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

COPY

CENTRAL ECONOMIC COMMITTEE
APO 400

1 January 1944.

SUBJECT: Establishment of Uniform or Standard Prices.

TO: Acting, Deputy President, Allied Control Commission.
Chief, AGF 15th Army Group.
Chief, Headquarters AGF.

1. Paragraph 3, g of AFHQ Administrative Memorandum No. 92, dated 19 December 1943, directs the Central Economic Committee to establish the prices at which supplies imported for the civilian population will be sold, and to establish uniform or standard prices for such other essential commodities or services as may be considered necessary.

2. It is requested, therefore, that all proposals designed to establish uniform or standard prices for essential commodities or services be referred to the Committee for approval prior to their issuance.

For the Committee:

/s/ A.I. [illegible]
/s/ A.I. [illegible],
Lt. Col., A.U.S.
Chief Executive,
Central Economic Committee.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
ECONOMIC DIRECTORATE

SECRET

31 December 1943

MEMORANDUM: Views of the Economic Directorate, ACC/AMG on Price Policies in Italy

1. It is the unanimous policy of ACC/AMG to retard the upward movement of prices affecting the cost of living in Italy by every means available to both the Allied and Italian Governments. It is recognized that a general increase in Italian prices cannot be prevented. Two decades of Fascism and an undisciplined population that has not complied with price controls long before our arrival, the unsuccessful prosecution of the costly war, and the destruction of industrial plant and equipment combine to produce inflationary pressures which cannot be resisted. They can and should be retarded. Main attention must be given to the major commodities entering into the cost of living such as wheat, flour, pasta and olive oil.

2. All goods imported for Italian civilian consumption should be charged to the account of the Italian Government at a landed cost price in Dollars, Sterling or North African Francs, depending upon whether the goods come from U.S., U.K. or North Africa. For this purpose, it will be necessary for C.C.S. and A.F.H.Q. to furnish current information on landed costs for imported commodities.

3. To keep governmental subsidies as low as practicable, the imported commodities should be sold in Italy, on behalf of the Italian Government, at not less than the landed cost basis except where, as in the case of wheat or coal, such action would result in such a price rise over the existing legal price for that commodity as to threaten to disturb the general price structure. An examination of the 1 November 1943 schedule of landed costs for imported commodities indicates that in the case of many commodities, this policy can be pursued without damage to inflation control.

4. In the case of imported wheat and flour - food stuffs essential to subsistence - the governing consideration in determining the price for resale on behalf of the Italian Government is keeping down the cost of living. It has been and will continue to be necessary to sell these items below landed costs. Imported wheat and flour should be sold through the normal distribution channels at the legal prices for Italian produced wheat and for flour processed therefrom, even though such prices are substantially lower than the landed cost of imported wheat and flour.

5. It is intended that as long as wheat and flour are to be imported, the legal price for bread throughout areas under our control will be 3.60 lire a kilo. To enable this to be done, imported flour should be sold to the baker at 3.10 lire a kilo and imported wheat should be sold to the miller at a price to enable him to produce flour to sell at 3.10 lire a kilo. Accordingly, imported wheat and flour should be sold to the Consorzi and the alimentazione at a price to enable them to sell the imported wheat and flour to the miller and baker at prices to accomplish the foregoing. In any locality where production and transportation

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

plan and equipment combine to produce inflationary pressures which cannot be [illegible]. They can and should be retarded. Main attention must be given to the major commodities entering into the cost of living, such as wheat, flour, pasta and olive oil.

2. All goods imported for Italian civilian consumption should be charged to the account of the Italian Government at a landed cost price in Dollars, Sterling or North African Francs, depending upon whether the goods come from U.S., U.K. or North Africa. For this purpose, it will be necessary for C.C.S. and A.F.H.Q. to furnish current information on landed costs for imported commodities.

3. To keep governmental subsidies as low as practicable, the imported commodities should be sold in Italy, on behalf of the Italian Government, at not less than the landed cost basis except where, as in the case of wheat or coal, such action would result in such a price rise over the existing legal price for that commodity as to threaten to disturb the general price structure. An examination of the 1 November 1943 schedule of landed costs for imported commodities indicates that in the case of many commodities, this policy can be pursued without damage to inflation control.

4. In the case of imported wheat and flour - food stuffs essential to subsistence - the governing consideration in determining the price for resale on behalf of the Italian Government is keeping down the cost of living. It may been and will continue to be necessary to sell these items below landed costs. Imported wheat and flour should be sold through the normal distribution channels at the legal prices for Italian produced wheat and for flour processed therefrom, even though such prices are substantially lower than the landed cost of imported wheat and flour.

5. It is intended that as long as wheat and flour are to be imported, the legal price for bread throughout areas under our control will be 3.60 lire a kilo. To do this is to be done, imported flour should be sold to the baker at 3.10 lire a kilo and imported wheat should be sold to the miller at a price to enable him to produce flour to sell at 3.10 lire a kilo. Accordingly, imported wheat and flour should be sold to the Consorzi and the Alimentazione at a price to enable them to sell the imported wheat and flour to the miller and baker at prices to accomplish the foregoing. In any locality where production and transportation costs make it impossible for a baker to sell bread at 3.60 lire if he pays 3.10 lire for flour, the local government authority will give an appropriate subsidy.

6. In the case of food stuffs other than wheat or flour it will generally be possible to charge landed costs. Milk for small children and expectant or nursing mothers, requires special consideration. Landed cost figures as of 1 November 1943 indicate that milk can be charged at landed cost. However, if the landed cost is revised upward and requires charging consumers prices approximately in excess of 9 lire for a 12 oz. can or 11 lire for a 14 oz. can of evaporated milk, the question should be reconsidered.

7. Medical and other supplies and equipment, and industrial and agricultural equipment and supplies should be resold in Italy on behalf of the Italian Government at a price equivalent to landed cost. Fertilizers and insecticides are essential to maximize Italian agricultural production. These commodities, and imports entering into their manufacture should be resold at this time at prices which will not increase by more than 60% or 70% [illegible] paid by agricultural producers for fertilizers and insecticides.

1940-43 legal prices

5418

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8. Landed cost figures as on 1 November 1943 indicate that laundry soaps and toilet soaps can be charged at landed costs; however, if 1 November 1943 landed cost price is revised upward and requires consumers' prices appreciably in excess of 25 lire per kilo for laundry soap and 36 lire per kilo for toilet soap, the question should be reconsidered. It is noted that if, in lieu of soap, Italy were supplied with caustic soda - the ingredient required for domestic soap production - valuable shipping space could be saved, and local materials and labour could be employed. This matter should be brought strongly to the attention of C.C.S., since soap is being shipped and caustic soda refused us.

9. Imported coal should be sold on behalf of the Italian Government for 1200 lire per metric ton CIF Italian ports, compared with the landed cost of between 2500 and 3000 lire per metric ton. In the case of Sardinian coal, a price of 400 lire per metric ton in Sardinia is recommended for fine coal (less than 20 m.m. in size) and 500 lire per metric ton for coarse coal (20 m.m. or more in size). These prices, it is estimated, will cover cost of production. The price for the two grades of Sardinian coal at ports in Italy should be 599 lire and 650 lire per metric ton CIF Italian ports (except Sardinia) to cover cost of production and shipping. Differential prices for various types of users of coal are not considered desirable at this time.

10. The information we have available from Regions I and II indicates that petroleum products are an important factor in transportation costs and transportation is an important factor in the cost of food. Therefore, unless these statements of fact are invalidated, a maximum price of 11 lire per litre of gasoline and corresponding prices for other petroleum products are recommended. It is suggested that out of these 11 lire, there be paid in order of priority:-

(a) Distributors' costs and dealers' margins (an effort being made to keep these as low as possible).

(b) Italian import duties and excises.

(c) Balance being credited to the account of landed cost. The deficit in landed cost not covered by the 11 lire price, would be charged as a subsidy.

11. The difference between landed cost charged to the Italian Government and the internal sale price charged on behalf of the Italian Government for all imported commodities would be treated as a subsidy by the Italian Government. These procedures would in no way alter the existing arrangements whereby the public and private organizations or individuals to whom the imported commodities are turned over for distribution are required to pay cash lit. for such commodities at prices fixed by the Allied authorities, if possible after agreement with the Italian Government.

12. Even though legal retail prices are not fixed, we desire that imported goods should not be sold to consumers at a price too high in view of what is charged to the distributor. Accordingly, Allied authorities will watch and if necessary control the retail price of imported goods. The Allied authorities will also, in appropriate circumstances, jointly consider with the Italian Government the retail prices to be charged for imported goods.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and 500 lire per metric ton for coarse coal (20 m.m. or more in size). These prices, it is estimated, will cover cost of production. The price for the two grades of Sardinian coal elsewhere in Italy should be 550 lire and 650 lire per metric ton CIF Italian ports (except Sardinia) to cover cost of production and shipping. Differential prices for various types of users of coal are not considered desirable at this time.

10. The information at hand available from Paragraphs I and II indicates that petroleum products are an important factor in transportation costs and transportation is an important factor in the cost of food. Therefore, unless these statements of fact are invalidated, a maximum price of 11 lire per litre of gasoline and corresponding prices for other petroleum products are recommended. It is suggested that out of these 11 lire, there be paid in order of priority:-

(a) Distributors' costs and dealers' margins (an effort being made to keep these as low as possible).

(b) Italian import duties and excises.

(c) Balance being credited to the account of landed cost. The deficit in landed cost not covered by the 11 lire price, would be charged as a subsidy.

11. The difference between landed cost charged to the Italian Government and the internal sale price charged on behalf of the Italian Government for all imported commodities would be treated as a subsidy by the Italian Government. These procedures would in no way alter the existing arrangements whereby the public and private organizations or individuals to whom the imported commodities are turned over for distribution are required to pay cash lire for such commodities at prices fixed by the Allied authorities, in practice after agreement with the Italian Government.

12. Even though legal retail prices are not fixed, we desire that imported goods should not be sold to consumers at a price too high in view of what is charged to the distributor. Accordingly, Allied authorities will watch and if necessary control the retail price of imported goods. The Allied authorities will also, in appropriate circumstances, jointly consider with the Italian Government the retail prices to be charged for imported goods.

13. Export bill surpluses should be purchased from Italian producers at prices in lire sufficient to cover actual costs at times of production plus a fair profit. This, however, would not affect the position where goods can be obtained in the open market at lower prices.

5417

14. Exports from Italy should be sold abroad as far as practicable at prices equivalent to prices prevailing in foreign markets concerned, whether such prices are in excess of or less than prices paid to the Italian producers. In the case of exports to the U.S., U.K. and French North Africa, payment will be respectively in Dollars, Sterling or Francs, credited to an Italian Government account; in the case of exports to neutral countries, further consideration should be given to whether the payment should be in the currency of that country or in Dollars or Sterling credited to the Italian Government's accounts held by or under the control of the British and American Governments. The Dollar, Sterling or Franc accounts of the Italian Government would not be credited for exports if such exports did not arrive at their destination. This would place the risk for loss of exports on the Italian Government, just as the risk for the loss of shipments to Italy is borne by the Allies.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

15. The question of actual payment over by the Italian Government of Dollars, Sterling or Francs with which it is charged for imports and the actual payment over of Dollars, Sterling or Francs credited to the Italian Government for exports can be left to the future for settlement as part of the larger financial relations which will have to be worked out between the Allies and Italy. However, existing procedures and arrangements will be continued whereby the distributors who obtain imported commodities are required to pay in AMG cash lire for such commodities, and Italian producers are paid by AMG cash lire for exports, at prices agreed upon. In the ultimate financial settlement with the Italian Government, lire thus received or paid out will be dealt with in the accounting.

16. Under the foregoing proposals normal Italian taxes and imposts could, at least in the future, be applied, except possibly in the case of goods given as relief and in the case of some of the few imported commodities that will be sold below landed costs. Even where goods are sold below landed costs, we should have no objection to the imposition of normal Italian taxes and imposts if we are credited with full landed costs in Dollars, Sterling or Francs and the Italian Government is charged with the subsidy.

17. The foregoing price proposals, so far as affects the relations between the Allies and the Italian Government, should be confined to imports and exports since the beginning of the occupation of Sicily and the Italian mainland. It would be quite desirable, although not absolutely essential, to obtain the agreement of the Italian Government to the foregoing proposals at the present time.

18. To provide an instrumentality for the accounting of imports and exports, and for handling other matters relating to imports and exports, an import-export agency should be created as part of the Industry and Commerce Sub-Commission of AMG/ACC. The status of this agency would be similar to that of AMG in the Finance Sub-Commission. It would be authorized to deal directly with all AMG Regions and Italian areas in which the Allied authorities are functioning.

19. With regard to domestic prices of Italian produced commodities and services.

Follow up

(a) The proposed 100% increase in passenger railway rates at this time should be disapproved. A doubling of rates for a service provided by the Italian Government would set a precedent for corresponding increases in other prices, without discouraging the actual amount of traffic carried by the railroads and without improving noticeably the financial position of the railroads. Increases in freight rates should also be resisted at this time because they affect the cost of living.

(b) Italian public utility service rates have been kept to artificially low levels. In some cases these rates can be raised sufficiently to eliminate the need for government subsidy without affecting appreciably the cost of living. With this in view, the Public Works Sub-Commission has been authorized to examine the rate structures of those public utility institutions seeking rate increases with a view to recommending such increases as are consistent with our over-all efforts to retard inflationary price rises.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

relief and in the case of some of the raw imported materials will be sold below landed costs. Even where goods are sold below landed costs, we should have no objection to the imposition of normal Italian taxes and imposts if we are credited with full landed costs in Dollars, Sterling or Francs and the Italian Government is charged with the subsidy.

17. The foregoing price proposals, so far as affect the relations between the Allies and the Italian Government, should be applied to imports and exports since the beginning of the occupation of Sicily and the Italian mainland. It would be quite desirable, although not absolutely essential, to obtain the agreement of the Italian Government to the foregoing proposals at the present time.

18. To provide an instrumentality for the accounting of imports and exports, and for handling other matters relating to imports and exports, an import-export agency should be created as part of the Industry and Commerce Sub-Commission of AMG/ACC. The status of this agency would be similar to that of AMFA in the Finance Sub-Commission. It would be authorized to deal directly with all ACC Regions and Italian areas in which the Allied authorities are functioning.

19. With regard to domestic prices of Italian produced commodities and services.

(a) The proposed 100% increase in passenger railway rates at this time should be disapproved. A doubling of rates for a service provided by the Italian Government would set a precedent for corresponding increases in other prices, without discouraging the actual amount of traffic carried by the railroads and without improving noticeably the financial position of the railroads. Increases in freight rates should also be resisted at this time because they affect the cost of living.

(b) Italian public utility service rates have been kept to artificially low levels. In some cases these rates can be raised sufficiently to eliminate the need for government subsidy without affecting appreciably the cost of living. With this in view, the Public Works Sub-Commission has been authorized to examine the rate structures of those public utility institutions seeking rate increases with a view to recommending such increases as are consistent with our overall efforts to retard inflationary price rises.

20. The desirability of continuing to keep in effect the detailed legal domestic price lists was considered but no conclusions were reached. In Region I, AMG legal prices are now prescribed for only bread, pasta, olive oil, sugar, milk, coal, petroleum products and soap. The communes are authorized to fix prices on the other commodities. In Region 2, the original detailed legal price list, modified in a few instances, remains in effect.

416

R.A. HARRIN,
Brigadier,
Acting Economic Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File 46

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
ECONOMIC DIRECTORATE

SECRET

31 December 1943

MEMORANDUM: Views of the Economic Directorate, ACC/AMG on Price Policies in Italy

1. It is the unanimous policy of AMG/ACC to retard the upward movement of prices affecting the cost of living in Italy by every means available to both the Allied and Italian Governments. It is recognised that a general increase in Italian prices cannot be prevented. Two decades of Fascism and an undisciplined population that has not complied with price controls long before our arrival, and unsuccessful prosecution of the costly war, and the destruction of industrial plant and equipment combine to produce inflationary pressures which cannot be halted. They can and should be retarded. Main attention must be given to the major commodities entering into the cost of living such as wheat, flour, pasta and olive oil.

2. All goods imported for Italian civilian consumption should be charged to the Account of the Italian Government at a landed cost price in Dollars, Sterling or North African Francs, depending upon whether the goods come from U.S., U.K. or North Africa. For this purpose, it will be necessary for C.C.S. and A.F.H.Q. to furnish current information on landed costs for imported commodities.

3. To keep governmental subsidies as low as practicable, the imported commodities should be sold in Italy, on behalf of the Italian Government, at not less than the landed cost basis except where, as in the case of wheat or coal, such action would result in such a price rise over the existing legal price for that commodity as to threaten to disturb the general price structure. An examination of the 1 November 1943 schedule of landed costs for imported commodities indicates that in the case of many commodities, this policy can be pursued without damage to inflation control.

4. In the case of imported wheat and flour - food stuffs essential to subsistence - the governing consideration in determining the price for resale on behalf of the Italian Government is keeping down the cost of living. It has been and will continue to be necessary to sell these items below landed costs. Imported wheat and flour should be sold through the normal distribution channels at the legal prices for Italian produced wheat and for flour processed therefrom, even though such prices are substantially lower than the landed cost of imported wheat and flour.

5. It is intended that as long as wheat and flour are to be imported, the legal price for bread throughout areas under our control will be 3.60 lire a kilo. To enable this to be done, imported flour should be sold to the baker at 3.10 lire a kilo and imported wheat should be sold to the miller at a price to enable him to produce flour to sell at 3.10 lire a kilo. Accordingly, imported wheat and flour should be sold to the Consorzi and the Alimentazione at a price to enable them to sell the imported wheat and flour to the miller and baker at prices to

?

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

[illegible] population that has not complied with price controls long before our arrival, the unsuccessful prosecution of the people war, and the destruction of industrial plant and equipment combine to produce inflationary pressures which cannot be halted. They can and should be retarded. Main attention must be given to the major commodities entering into the cost of living, such as wheat, flour, pasta and olive oil.

2. All goods imported for Italian civilian consumption should be charged to the account of the Italian Government at a landed cost price in Dollars, Sterling or North African Francs, depending upon whether the goods come from U.S., U.K. or North Africa. For this purpose, it will be necessary for C.C.S. and A.F.H.Q. to furnish current information on landed costs for imported commodities.

3. To keep governmental subsidies as low as practicable, the imported commodities should be sold in Italy, on behalf of the Italian Government, at not less than the landed cost basis except where, as in the case of wheat or coal, such action would result in such a price rise over the existing legal price for that commodity as to threaten to disturb the general price structure. An examination of the 1 November 1943 schedule of landed costs for imported commodities indicates that in the case of many commodities, this policy can be pursued without damage to inflation control.

4. In the case of imported wheat and flour - food stuffs essential to subsistence - the governing consideration in determining the price for resale on behalf of the Italian Government is keeping down the cost of living. It has been and will continue to be necessary to sell these items below landed costs. Imported wheat and flour should be sold through the normal distribution channels at the legal prices for Italian produced wheat and for flour processed therefrom, even though such prices are substantially lower than the landed cost of imported wheat and flour.

5. It is intended that as long as wheat and flour are to be imported, the legal price for bread throughout areas under our control will be 3.60 lire a kilo. To enable this to be done, imported flour should be sold to the baker at 3.10 lire a kilo and imported wheat should be sold to the miller at a price to enable him to produce flour to sell at 3.10 lire a kilo. Accordingly, imported wheat and flour should be sold to the Consorzi and the Alimentazione at a price to enable them to sell the imported wheat and flour to the miller and baker at prices to accomplish the foregoing. In any locality where production and transportation costs make it impossible for a baker to sell bread at 3.60 lire if he pays 3.10 lire for flour, the local government authority will give an appropriate subsidy.

6. In the case of food stuffs other than wheat or flour it will generally be possible to charge landed costs. Milk for small children and expectant or nursing mothers, requires special consideration. Landed cost figures as of 1 November 1943 indicate that milk can be charged at landed cost. However, if the landed cost is revised upward and requires charging consumers prices appreciably in excess of 9 lire for a 12 oz. can or 11 lire for a 14 oz. can of evaporated milk, the question should be reconsidered. 5415

7. Medical and other supplies and equipment, and industrial and agricultural equipment and supplies should be resold in Italy on behalf of the Italian Government at a price equivalent to landed cost. Fertilizers and insecticides are essential to maximize Italian agricultural production. These commodities, and imports entering into their manufacture should be resold at this time at prices which will not increase by more than 60% or 70% the price paid by agricultural producers for fertilizers and insecticides.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8. Landed cost figures as on 1 November 1945 indicate that laundry soaps and toilet soaps can be charged at landed costs; however, if 1 November 1945 landed cost price is revised upward and requires consumers' prices appreciably in excess of 25 lire per kilo for laundry soap and 36 lire per kilo for toilet soap, the question should be reconsidered. It is noted that if, in lieu of soap, Italy were supplied with caustic soda - the ingredient required for domestic soap production - valuable shipping space could be saved, and local materials and labour could be employed. This matter should be brought strongly to the attention of C.C.S., since soap is being shipped and caustic soda refused us.

9. Imported coal should be sold on behalf of the Italian Government for 1200 lire per metric ton CIF Italian ports, compared with the landed cost of between 2500 and 3000 lire per metric ton. In the case of Sardinian coal, a price of 400 lire per metric ton in Sardinia is recommended for fine coal (less than 20 m.m. in size) and 500 lire per metric ton for coarse coal (20 m.m. or more in size). These prices, it is estimated, will cover cost of production. The price for the two grades of Sardinian coal elsewhere in Italy should be 550 lire and 650 lire per metric ton CIF Italian ports (except Sardinia) to cover cost of production and shipping. Differential prices for various types of users of coal are not considered feasible at this time.

10. The information we have available from Regions I and II indicates that petroleum products are an important factor in transportation costs and transportation is an important factor in the cost of food. Therefore, unless these statements of fact are invalidated, a maximum price of 11 lire per litre of gasoline and corresponding prices for other petroleum products are recommended. It is suggested that out of these 11 lire, there be paid in order of priority:-

(a) Distribution costs and dealers' margins (an effort being made to keep these as low as possible).

(b) Italian import duties and excises.

(c) Balance being credited to the account of landed cost. The deficit in landed cost not covered by the 11 lire price, would be charged as a subsidy.

11. The difference between landed cost charged to the Italian Government and the internal sale price charged on behalf of the Italian Government for all imported commodities would be treated as a subsidy by the Italian Government. These procedures would in no way alter the existing arrangements whereby the public and private organizations or individuals to whom the imported commodities are turned over for distribution are required to pay cash lire for such commodities at prices fixed by the Allied authorities, if possible after agreement with the Italian Government.

12. Even though legal retail prices are not fixed, we desire that imported goods should not be sold to consumers at a price too high in view of what is charged to the distributor. Accordingly, Allied authorities will watch and if necessary control the retail price of imported goods. The Allied authorities will also, in appropriate circumstances, jointly consider with the Italian Government the retail prices to be charged for imported goods.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

500 lire per metric ton for Sardinian coal (20 m.m. or more in size) prices, it is estimated, will cover cost of production. The price for the two grades of Sardinian coal elsewhere in Italy should be 550 lire and 650 lire per metric ton CIF Italian ports (except Sardinia) to cover cost of production and shipping. Differential prices for various types of users of coal are not considered desirable at this time.

10. The information we have available from Regions I and II indicates that petroleum products are an important factor in transportation costs and transportation is an important factor in the cost of food. Therefore, unless these statements of fact are invalidated, a maximum price of 11 lire per litre of gasoline and corresponding prices for other petroleum products are recommended. It is suggested that out of these 11 lire, these be paid in order of priority:-

(a) Distribution costs and dealers' margins (an effort being made to keep these as low as possible).

(b) Italian import duties and excises.

(c) Balance being credited to the account of landed cost. The deficit in landed cost not covered by the 11 lire price, would be charged as a subsidy.

11. The difference between landed cost charged to the Italian Government and the internal sale price charged on behalf of the Italian Government for all imported coal, would be treated as a subsidy by the Italian Government. These procedures would in no way alter the existing arrangements whereby the public and private organizations or individuals to whom the imported commodities are turned over for distribution are required to pay such lire for such commodities at prices fixed by the Allied authorities, if possible after agreement with the Italian Government.

12. Even though legal retail prices are not fixed, we desire that imported goods should not be sold to consumers at a price too high in view of what is charged to the distributor. Accordingly, Allied authorities will watch and if necessary control the retail price of imported goods. The Allied authorities will also, in appropriate circumstances, jointly consider with the Italian Government the retail prices to be charged for imported goods.

13. Exportable surpluses should be purchased from Italian producers at prices in lire sufficient to cover actual costs at times of production plus a fair profit. This, however, would not affect the position where goods can be obtained in the open market at lower prices.

14. Exports from Italy should be sold abroad as far as practicable at prices equivalent to prices prevailing in foreign markets concerned, whether such prices are in excess of or less than prices paid to the Italian producers. In the case of exports to the U.S., U.K. and French North Africa, payment will be respectively in Dollars, Sterling or Francs, credited to an Italian Government account; in the case of exports to neutral countries, further consideration should be given to whether the payment should be in the currency of that country or in Dollars or Sterling credited to the Italian Government's accounts held by or under the control of the British and American Governments. The Dollar, Sterling or Franc accounts of the Italian Government would not be credited for exports if such exports did not arrive at their destination. This would place the risk for loss of exports on the Italian Government, just as the risk for the loss of shipments to Italy is borne by the Allies.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

15. The question of actual payment over by the Italian Government of Dollars, Sterling or Francs with which it is charged for imports and the actual payment over of Dollars, Sterling or Francs credited to the Italian Government for exports can be left to the future for settlement as part of the larger financial relations which will have to be worked out between the Allies and Italy. However, existing procedures and arrangements will be continued whereby the distributors who obtain imported commodities are required to pay to AMG cash lire for such commodities, and Italian producers are paid by AMG cash lire for exports, at prices agreed upon. In the ultimate financial settlement with the Italian Government, lire thus received or paid out will be dealt with in the accounting.

16. Under the foregoing proposals normal Italian taxes and imposts could, at least in the future, be applied, except possibly in the case of goods given as relief and in the case of some of the few imported commodities that will be sold below landed costs. Even where goods are sold below landed costs, we should have no objection to the imposition of normal Italian taxes and imposts if we were credited with full landed costs in Dollars, Sterling or Francs and the Italian Government is charged with the subsidy.

17. The foregoing price proposals, so far as affects the relations between the Allies and the Italian Government, should be applied to imports and exports since the beginning of the occupation of Sicily and the Italian mainland. It would be quite desirable, although not absolutely essential, to obtain the agreement of the Italian Government to the foregoing proposals at the present time.

18. To provide an instrumentality for the accounting of imports and exports, and for handling other matters relating to imports and exports, an import-export agency should be created as part of the Industry and Commerce Sub-Commission of AMG/ACC. The status of this agency would be similar to that of AMPA in the Finance Sub-Commission. It would be authorized to deal directly with all AMG Regions and Italian areas in which the Allied authorities are functioning.

19. With regard to domestic prices of Italian produced commodities and services.

(a) The proposed 100% increase in passenger railway rates at this time should be disapproved. A doubling of rates for a service provided by the Italian Government would not a precedent for corresponding increases in other prices, without discouraging the actual amount of traffic carried by the railroads and without improving noticeably the financial position of the railroads. Increases in freight rates should also be resisted at this time because they affect the cost of living.

(b) Italian public utility service rates have been kept to artificially low levels. In some cases these rates can be raised sufficiently to eliminate the need for government subsidy without affecting appreciably the cost of living. With this in view, the Public Works Sub-Commission has been authorized to examine the rate structures of these public utility institutions looking into increases with a view to recommending such increases as are consistent with our over-all efforts to retard inflationary price rises.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

sold below landed costs. Even where goods are [illegible] we should have no objection to the imposition of normal Italian taxes and imports if we are credited with full landed costs in Dollars, Sterling or Francs and the Italian Government is charged with the subsidy.

17. The foregoing price proposals, so far as they affect the relations between the Allies and the Italian Government, should be applied to imports and exports since the beginning of the occupation of Sicily and the Italian mainland. It would be quite desirable, although not absolutely essential, to obtain the agreement of the Italian Government to the foregoing proposals at the present time.

18. To provide an instrumentality for the accounting of imports and exports, and for handling other matters relating to imports and exports, an import-export agency should be created as part of the Industry and Commerce Sub-Commission of AMG/ACC. The status of this agency would be similar to that of AFA in the Finance Sub-Commission. It would be authorized to deal directly with all 1st Regions and Italian areas in which the Allied authorities are functioning.

19. With regard to domestic prices of Italian produced commodities and services.

(a) The proposed 100% increase in passenger railway rates at this time should be disapproved. A doubling of rates for a service provided by the Italian Government would not a precedent for corresponding increases in other prices, without discouraging the actual amount of traffic carried by the railroads and without improving noticeably the financial position of the railroads. Increases in freight rates should also be resisted at this time because they affect the cost of living.

(b) Italian public utility service rates have been kept to artificially low levels. In some cases these rates can be raised sufficiently to eliminate the need for government subsidy without affecting appreciably the cost of living. With this in view, the Public Works Sub-Commission has been authorized to examine the rate structures of those public utility institutions seeking rate increases with a view to recommending such increases as are consistent with our overall efforts to restrain inflationary price rises.

20. The desirability of continuing to keep in effect the detailed legal maximum price lists was considered but no conclusions were reached. In Region I, AMG legal prices are now prescribed for only bread, pasta, olive oil, sugar, milk, coal, petroleum products and soap. The communes are authorized to fix prices on the other commodities. In Region 2, the original detailed AMG legal price list, modified in a few instances, remains in effect.

5413

R.A. McNAIR,
Brigadier,
Acting Economic Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

AMG/ Berlin.

U.S. SUPPLY COMMITTEE.

26.XI.1945

Memorandum for Capt. Morse.

Please communicate the following extract from the Minutes of the Prices Meeting (Naples 23.XI.45) to the Control of Wages Sub-Committee (c/o.Local Resources (Italian) Board:

" It was decided to endeavour to maintain the cost of
" living at the present level during the current winter and
" to do so where necessary by subsidy, subject only to
" increasing the price of bread by a lira or so per kilo
" if and when the price of wheat is raised in favour of the
" grower. It was also recommended that the wages paid to
" civil employees coincide with the actual cost of living.
" The meeting requested that its views on civilian wages be
" communicated to the Wages Sub-Committee now sitting in Naple".

G.N. Merrall. /Lt.Col.
for Chairman of U.S.C.

Copy to HQ.AMG/XV Army Group, Bari.

5412

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Labor

Files 464

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
ECONOMIC DIRECTORATE
APO 512

ED/RJM/pjm

6 December 1943

ED/20

Subject: Agenda of Meeting of Economic Directorate

To: Sub-Commissions in Directorate

1. The following items will be discussed at the Economic Directorate meeting to be held in the Conference Room at 1000 on Tuesday, 7 December 1943.

a. Draft of proposed directive to A.G officers to not encourage demands for wage increases.

b. Machinery for coordination and review of price proposals and policies.

c. Arrangements for move to Naples.

2. Inclosed is a copy of the memorandum on official prices in Palermo which is to be discussed under item b.

By command of Brigadier HAMLYN:

REX J. MOSTHLAND
Captain, Infantry

1 Incl.

COPY

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
FINANCE SUB-COMMISSION
APO 512

13021/F

6 December 1943

Subject: Official Prices in Palermo

To :

Chronology of official prices in Palermo and Region 1:

1. At the time of the occupation an Italian official price list was in effect.

2. On 18 August 43, Lt. Col. Poletti issued an official price list for Palermo Province. Similar proceduresware followed in some of the other provinces of Sicily.

3. On September 1, 1943, Lt. Col. Spofford issued an official price list for Sicily and Region 2, and authorized CAO's to make revisions downward, taking into consideration local conditions.

4. On November 1, 1943 the Prefect of Palermo Province issued a price list for the Province. Similar steps were taken in some of the other provinces.

5. On 22 November 1943, Lt. Col. Poletti, in Official Order No. 33, authorized each commune in Region 1 to promulgate official food prices as of 1 December 1943, such prices subject to the approval of the Prefects. Prices fixed by AMG for bread, olive oil, sugar and other products are to be observed and included in such price lists without change.

A comparison of a few selected prices under the first four of the above mentioned price lists in effect in Palermo Province during the past five months follows:

	Official Italian 7/1/43	Palermo Province 8/18/43	Regions 1 & 2 9/1/43	Palermo Province 11/1/43
Bread	2.50	3.60	3.60	3.60
Pasta	2.60	4.20	4.20	4.20
Rice	2.75	3.00	3.75	3.75
Potatoes	1.70	5.00	4.00	
Oil	13.	20.	22.	34.50
Eggs	2.	5.	4.	5.
Sugar	8.25	9.	15.	
Veal	14.	42.	34.	42.
Beef	14.	40.	32.	40.
Wine		7.65	6.	7.65
Cheese	21/4 0	33/35	33/35	30/35

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2. On 16 August 43, Lt. Col. Poletti issued an official price list for Palermo Province. Similar proceduresswere followed in some of the other provinces of Sicily.

3. On September 1, 1943, Lt. Col. Spofford issued an official price list for Sicily and Region 2, and authorized CAO's to make revisions downward, taking into consideration local conditions.

4. On November 1, 1943 the Prefect of Palermo Province issued a price list for the Province. Similar steps were taken in some of the other provinces.

5. On 22 November 1943, Lt. Col. Poletti, in Official Order No. 33, authorised each commune in Region 1 to promulgate official food prices as of 1 December 1943, such prices subject to the approval of the Prefects. Prices fixed by AMG for bread, olive oil, sugar and other products are to be observed and included in such price lists without change.

A comparison of a few selected prices under the first four of the above mentioned price lists in effect in Palermo Province during the past five months follows:

	Official Italian 7/1/43	Palermo Province: 8/18/43	Regions 1 & 2 9/1/43	Palermo Province 11/1/43
Bread	2.50	3.60	3.60	3.60
Pasta	2.60	4.20	4.20	4.20
Rice	2.75	3.00	3.75	3.75
Potatoes	1.70	5.00	4.00	
Oil	13.	20.	22.	34.50
Eggs	2.	5.	4.	5.
Sugar	8.25	9.	15.	
Veal	14.	42.	54.	42.
Beef	14.	40.	32.	40.
Wine		7.65	6.	7.65
Cheese	21/4 0	33/35	33/35	50/55

The above record for Palermo, which is resembled by that of other Provinces, illustrates the need for a firm and consistent price policy in occupied territory. As far as concerns the question of legal prices governing the sale of commodities traded in the local markets, two groups of problems require urgent attention:

(a) Shall price fixing be extended to substantially all commodities and services or only to the more important basic necessities? and

(b) At what level should the prices of the more important commodities and services be set?

Joint consideration of these problems by the several Sub-Commissions concerned is urgently required.

5440

R. A. HAMLIN,
Brigadier,
Chief Finance Officer.

RAH/red

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

091.462

SUBJECT: Black Market Prices AMGOT/900/LAB (462)

TO: All SCAO's

(based upon sources within one designated community)

1. It is requested that the following information be submitted to this office as an aid to wage study now being ~~made~~ concluded;

a. What is the amount of the daily ration of bread and pasta?

b. Has the distribution been regular or irregular?

c. What were the official and black market prices for the month of September, and thus far for the month of October for a kilogram unit of the following: bread, pasta, dried beans, egg-plant, pumpkin, squash, milk, kidney beans, cheese, tomatoes, tomato paste, veal, fish, olive oil?

2. In view of the urgency of this matter, it is requested that the ~~matter~~ information be submitted at the earliest possible date.

DAVID A. MORSE
Captain, A.C.
Director, Labor Division

Look in
Wage + Hours Division

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and pasta?

b. Has the distribution been regular or irregular?

c. What were the official and black market prices for the month of September, and thus far for the month of October for a kilogram unit of bread, pasta, dried beans, egg-plant, pumpkin, squash, milk, kidney beans, cheese, tomatoes, tomato paste, veal, fish, olive oil?

2. In view of the urgency of this matter, it is requested that the ~~matter~~ information be submitted at the earliest possible date.

DAVID A. MORSE
Captain, A.C.
Director, Labor Division

Look in
Wage + Hours Division

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

To:

Labor

Division

att: Capt. D. A.

Moore.

091.462 D1kv 2006

SUBJECT:- Suppression of Black Market.

AMGOT/857/PS

AMGOT H.Q., SICILY

2nd October 1943.

TO:- Provincial S.C.A.O.s
(Attention S.C.A.P.O.s)

1. By direction of the C.C.A.O., the police program to suppress black market operations must begin on an Island-wide basis as soon as possible, and will be dependent for its success upon the manner of its application in the various provinces by the respective S.C.A.O.s. In the interest of uniformity the following explanations are made of the general order sent out to the Carabinieri.

2. The Carabinieri Reali, in addition to its normal duties, has been designated as the responsible enforcement agency, and copies of the attached order, in the Italian language, are being distributed to that organization through its own channels.

3. General Order No. 5 (Revised) prescribes the maximum amounts of various commodities which may be retained without a declaration having been filed, and house-to-house searches should be initiated immediately for the purpose of locating and sequestering any unlawful excesses. Goods so seized should be stored in a central repository in each commune, under the control and subject to the disposition of the S.C.A.O., and should be so marked as to be identifiable in court as evidence; otherwise considerable quantities of goods may disappear subsequent to seizure.

4. The Legal Division has ruled that under Article IV of General Order No. 5 (Revised) the maximum amounts specified in the Schedule apply to any premises, dwelling or household, regardless of the number of individuals residing in or connected with same.

5. Under Article V, General Order No. 5 (Revised), the removal or transportation of certain commodities, including grain, is prohibited after 1st October 1943, except by permission of the S.C.A.O. or his representative. To implement the provisions of the said General Order it will be necessary to exercise very strict control over the transportation of such commodities, especially grain; otherwise any person possessing an excess could simply haul it away and sell it on the black market. Therefore, a manifest must be required for every shipment of commodities the amounts of which are limited in the Schedule. Since a large proportion of the transportation is by carts, each carrying a comparatively small quantity, it is recognised that the issuance of the required number of manifests constitutes something of a problem. It is suggested that such manifests be issued by communal consortii(where there are on record the amounts of grain, etc., to be turned in by each producer) to the producer, the latter being required to fill in the name, identity card number and thumb print of the driver before permitting the cart to leave his premises.

6. It is suggested that each consortio number consecutively the manifests issued by it, maintain a record of same, and take up and file each such manifest upon delivery of the load covered by it. The recipient, if other than the consortio, should be required to receipt for the load on the back of the manifest.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

following explanations are made of the general order sent out to the [illegible]

2. The Carabinieri Reali, in addition to its normal duties, has been designated as the responsible enforcement agency, and copies of the attached order, in the Italian language, are being distributed to that organization through its own channels.

3. General Order No. 5 (Revised) prescribes the maximum amounts of various commodities which may be retained without a declaration having been filed, and house-to-house searches should be initiated immediately for the purpose of locating and sequestering any unlawful excesses. Goods so seized should be stored in a central repository in each commune, under the control and subject to the disposition of the S.C.A.O., and should be so marked as to be identifiable in court as evidence; otherwise considerable quantities of goods may disappear subsequent to seizure.

4. The Legal Division has ruled that under Article IV of General Order No. 5 (Revised) the maximum amounts specified in the Schedule apply to any premises, dwelling or household, regardless of the number of individuals residing in or connected with same.

5. Under Article V, General Order No. 5 (Revised), the removal or transportation of certain commodities, including grain, is prohibited after 1st October 1943, except by permission of the S.C.A.O. or his representative. To implement the provisions of the said General Order it will be necessary to exercise very strict control over the transportation of such commodities, especially grain; otherwise any person possessing an excess could simply haul it away and sell it on the black market. Therefore, a manifest must be required for every shipment of commodities the amounts of which are limited in the Schedule. Since a large proportion of the transportation is by carts, each carrying a comparatively small quantity, it is recognised that the issuance of the required number of manifests constitutes something of a problem. It is suggested that such manifests be issued by communal consortii(where there are on record the amounts of grain, etc., to be turned in by each producer) to the producer, the latter being required to fill in the name, identity card number and thumb print of the driver before permitting the cart to leave his premises.

6. It is suggested that each consortio number consecutively the manifests issued by it, maintain a record of same, and take up and file each such manifest upon delivery of the load covered by it. The recipient, if other than the consortio, should be required to receipt for the load on the back of the manifest. There should be furnished by the consortio to the Carabinieri the pertinent information with reference to any manifest not turned in within a reasonable time, in order that investigation may be made to determine what disposition has been made of the load covered by the missing manifest.

7. All police officers should be required to furnish to persons from whom they seize commodities receipts showing the exact type and amount seized, said receipt to bear the signature, rank and organization of the officer in charge of seizure.

5438

8. Comments on Special Police Instructions - Black Market.

(a) As a matter of convenience, the supplies of manifest blanks referred to in Paragraph 3 (b) (iii) have been forwarded to S.C.A.O.s.

(b) Section 3(b) (iv), referring to military vehicles and to civilian vehicles under military guard, does not contemplate the stopping and searching of such vehicles by civil police, it merely requires that upon observing such a vehicle they make a report of the time, place and identifying markings of the vehicle.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(c) Section 3(c) (iii), referring to searches and consfications after 31st October, is not to be interpreted as prohibiting house-to-house searches before that date, same being authorized by General Order No. 5 (Revised). After 31st October 1943, all grain which has not been delivered to the Consortio (except seed and producers' food) is subject to consfication without court procedure under the provisions of General Order No. 3. Under General Order No. 5 (Revised) commodities seized prior to 31st October 1943 may be finally disposed of only by order of a Military Court.

(d) Section 4(b)".....reports on the activities of all police agencies.." has reference to those police agencies not under control of Group Commanders of the Carabinieri, i.e. the Agents of Public Security, Finance Guards, Municipal Police and Special Police. Any or all of these agencies may and should be used by S.C.A.O.s to reinforce the efforts of the Carabinieri Reali in black market suppression, and S.C.A.O.s should arrange for weekly reports (as prescribed in 4(b) (1) to be submitted by them, copies of said reports being furnished to the Group Commander for incorporation in his weekly report to his higher commanders.

(e) Section 4(b) (1), "Total number of cases referred to the police" should be construed to include those cases initiated by the police. Under "Value of consficated property" should also be shown the type and exact amount of such property, such as the number of quintals of wheat or the number of litres of olive oil, etc., seized in a given week.

Commissioner of Public Safety.

RUSSELL A. SNOOK,
Lt. Colonel, C.M.P.
Public Safety Division.
Supt. Civil Police.

DISTRIBUTION:-

S.C.A.O. AGRIGENTO	(15)	Public Safety	3
S.C.A.O. CALTANISSETTA	(15)	Trans. Comm. & Util.	3
S.C.A.O. CATANIA	(15)	Agriculture	3
S.C.A.O. ENNA	(15)	Economics and Supply Div.	3
S.C.A.O. PALERMO	(35)	Labour	3
S.C.A.O. RAGUSA	(15)	Legal	3
S.C.A.O. SIRACUSA	(15)	CC.RR.	10
S.C.A.O. TRAPANI	(15)	M.G.S., A.F.H.Q.	12
S.C.A.O. MESSINA	(15)	File 266	2
AMGOT Liaison	(1)	Float	1
		Spares	10

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Copy Moral - This was sent by Brig. Hanley, Chief Financial Sub Commission to Rothwell Ltd DC70

TO : Chiefs All Sub-Commissions.

FROM : Joint Assistant Chiefs of Staff, Allied Commission.

SUBJECT : Memorandum, "The Problem of Public Finances, Prices and Inflation Control in Italy."

REFERENCE : AC/2611

DATE : 13 October 1945.

1. Attached for your information is a memorandum prepared by the Finance Sub-Commission entitled "The Problem of Public Finances, Prices and Inflation Control in Italy".

2. It is requested that the memorandum be studied by all appropriate sub-commissions with a view to a joint consideration of the problems therein mentioned in the near future in Palermo.

(sgd) D.S. Adams)

COLONEL,
R.H. RATHBONE
COLONEL,
J.J. ALBRIGHT
for, Joint Assistant Chiefs of Staff.

DISTRIBUTION :
All Sub-Com.
JACS
E-F.
AS

File

5437

THE PROBLEM OF PUBLIC FINANCES, PRICES, AND INFLATION CONTROL IN ITALY

1. Elements of the Problem

It is apparent, on the basis both of our experience in Sicily and on the forewarnings we have received from Italy that the condition of the Italian public finances and the general price situation in Italy present a serious problem to the Military Government and the Allied Commission. The usefulness of Italy as a base for continued military operations would be gravely prejudiced should the financial situation materially deteriorate.

Briefly, the situation is this:

(a) Public expenditures in Italy are high and will continue to be high. The Italian Government may be able to reduce certain military expenditures: but the necessity of continued military operations together with the costs during a period of readjustment of industry and agriculture are likely to hold total public expenditure at a high level.

(b) The public revenue system of Italy is badly disrupted. Tax collections are likely to be below normal and the capacity of the Government to borrow was already exceedingly low before the invasion took place. The Government, in order to pay its current expenses, was increasingly dependent on borrowings from the Central Bank, which, by July 1943, were resulting in increases in currency issues of from 8 to 10 billion lire per month.

(c) Allied operations in Italy are now, and are likely to continue, at a level which gives rise to heavy cash expenditures in the area of occupation. This is an additional factor of an inflationary sort.

(d) Savings channels are also unlikely to be operating in a normal manner. Insurance, Postal Savings, and bank deposits may be slow to resume their former rates of increase. This means that a larger-than-normal part of the national income will be available for direct civilian expenditure on consumer goods and services, and hence will further stimulate price increases.

(e) Commodities will undoubtedly continue to be acutely scarce, which will play into the hands of commodity speculators and black-market operators. This will accentuate the inflationary effects of the above situations. However, some amelioration will be provided by the cessation of the drains of goods to Germany, and possibly also by the decreased Italian military requirements.

(f) The principal deflationary factor is likely to be the decrease in aggregate wage payments due to the unemployment resulting from industrial dislocation. This factor will be partially offset by relief payments which will to an extent replace wages in the income stream.

This memorandum is designed only to call attention to various phases of the whole problem, with special emphasis on the financial side. AMG in Sicily has confronted the problem with a local control program which takes into account most, if not all, of its aspects.

2. As a practical problem, the situation may be presented as twofold:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

the Italian Government may be able to reduce certain military expenditures: but the necessity of continued military operations together with the costs during a period of readjustment of industry and agriculture are likely to hold total public expenditure at a high level.

(b) The public revenue system of Italy is badly disrupted. Tax collections are likely to be below normal and the capacity of the Government to borrow was already exceedingly low before the invasion took place. The Government, in order to pay its current expenses, was increasingly dependent on borrowings from the Central Bank, which, by July 1943, were resulting in increases in currency issues of from 8 to 10 billion lire per month.

(c) Allied operations in Italy are now, and are likely to continue, at a level which gives rise to heavy cash expenditures in the area of occupation. This is an additional factor of an inflationary sort.

(d) Savings channels are also unlikely to be operating in a normal manner. Insurance, Postal Savings, and bank deposits may be slow to resume their former rates of increase. This means that a larger-than-normal part of the national income will be available for direct civilian expenditure on consumer goods and services, and hence will further stimulate price increases.

(e) Commodities will undoubtedly continue to be acutely scarce, which will play into the hands of commodity speculators and black-market operators. This will accentuate the inflationary effects of the above situations. However, some amelioration will be provided by the cessation of the drains of goods to Germany, and possibly also by the decreased Italian military requirements.

(f) The principal deflationary factor is likely to be the decrease in aggregate wage payments due to the unemployment resulting from industrial dislocation. This factor will be partially offset by relief payments which will to an extent replace wages in the income stream.

This memorandum is designed only to call attention to various phases of the whole problem, with special emphasis on the financial side. AMG in Sicily has confronted the problem with a local control program which takes into account most, if not all, of its aspects.

2. As a practical problem, the situation may be presented as twofold:

(a) Income must as far as possible be diverted from expenditure on consumer goods and services and directed towards increased savings and tax payments.

(b) Supplies of goods and services must be increased as far as possible, and their distribution must be handled so as to keep black-market operations at a minimum.

3. Problems involved in attempting to divert income from expenditure on consumer goods and services :

(a) It will be essential to examine and reconstitute the public revenues. To some extent this will be a matter of putting in motion the existing tax

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

collection machinery and enforcing the existing tax laws. To some extent it may also involve the tapping of new tax sources. The major elements include the following :

(1) Collection of existing taxes. There is a natural tendency, in a time of great confusion, for so routine and unpleasant a matter as tax collection and payment to be allowed to lag. One clear element in the problem of inflation control is to see to it that the existing taxes are enforced and that collection is prompt and complete.

(2) Existing tax rates may be too low and will need to be revised. Entirely new taxes may also be feasible. This problem calls for competent and rigorous study and prompt recommendation.

(3) The monopolies of the State are not now operating in Sicily and may be inoperative elsewhere in the occupied territory. Insofar as the Military Government considers the monopolies as a desirable element in the revenue structure, they should be overhauled and put in operation. In Sicily this concerns only tobaccos and matches, and the job is under way. On the mainland salt is also involved.

(4) The lottery is an element in the revenue system which requires study to determine whether the Military Government wishes to see it reopened. It will probably be found to be inoperative throughout the occupied territory.

(b) The Italian Government, prior to its surrender, was becoming increasingly unable to borrow money. Normally, the Southern Province and Communes operate at a deficit which is covered by the National Treasury. The National Government itself has, of course, had huge deficits since it declared war. Borrowing is the only way in which such deficits can be financed without materially contributing to inflation, since the alternative is resort to currency issue -- directly or via the Central Bank. One relatively simple step by which public borrowing can be resumed is to reopen the Postal Savings System -- a step which is being reviewed in Sicily. We must consider what further steps the Italian Authorities can take to revive the flow of funds into the public Treasuries, whether through public loans, loans from industry, or forced savings.

(c) Private savings channels can be reopened with less difficulty. The AMG in Sicily has already laid the groundwork for removal of restrictions from the banks. In some parts of South Italy banks are being reopened immediately. In re-establishing the Social Insurance system, every effort must be made to maintain the level of contributions so as to reduce the need of deficit financing. Other forms of insurance institutions, including the State-owned life insurance institute, need to be examined to determine how soon and to what extent they be assisted to reopen.

(d) Wage policy, both of the Military Government and of the Italian

5435

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

and rigorous study and prompt [illegible]

(3) The monopolies of the State are not now operating in Sicily and may be inoperative elsewhere in the occupied territory. Insofar as the Military Government considers the monopolies as a desirable element in the revenue structure, they should be overhauled and put in operation. In Sicily this concerns only tobaccos and matches, and the job is under way. On the mainland salt is also involved.

(4) The lottery is an element in the revenue system which requires study to determine whether the Military Government wishes to see it reopened. It will probably be found to be inoperative throughout the occupied territory.

(b) The Italian Government, prior to its surrender, was becoming increasingly unable to borrow money. Normally, the Southern Province and Communes operate at a deficit which is covered by the National Treasury. The National Government itself has, of course, had huge deficits since it declared war. Borrowing is the only way in which such deficits can be financed without materially contributing to inflation, since the alternative is resort to currency issue -- directly or via the Central Bank. One relatively simple step by which public borrowing can be resumed is to reopen the Postal Savings System -- a step which is being reviewed in Sicily. We must consider what further steps the Italian Authorities can take to revive the flow of funds into the public Treasuries, whether through public loans, loans from industry, or forced savings.

(c) Private savings channels can be reopened with less difficulty. The AMG in Sicily has already laid the groundwork for removal of restrictions from the banks. In some parts of South Italy banks are being reopened immediately. In re-establishing the Social Insurance system, every effort must be made to maintain the level of contributions so as to reduce the need of deficit financing. Other forms of insurance institutions, including the State-owned life insurance institute, need to be examined to determine how soon and to what extent they 9435 be assisted to reopen.

(d) Wage policy, both of the Military Government and of the Italian Government, needs constantly to be reviewed with its inflationary aspects in mind. The present policy of the AMG in Sicily is to put wage increases in a passive role - i.e., to readjust wages only as increased living costs seem to compel readjustments.

4. Problems involved in endeavoring to increase supply and to control prices a nd distribution of goods.

We here come to the phase of inflation control which is not purely financial or monetary, but is related to the whole problem of purveying, rationing, and pricing of commodities and, to some extent, of services. In AMG Sicily these problems are being dealt with primarily by the Supply, Agricultural, Communications, and Public Safety Divisions. The following paragraphs attempt no more than to mention the more conspicuous elements in the problem, which, no doubt, have occurred to the appropriate Sub-Commissions.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(a) The heart of the Italian supply problem is to be found in the maintenance and increase of local agricultural and industrial production. This cannot be overemphasized. The guiding principle is that Italy can (and normally does) go a long way towards feeding and supplying itself, and every effort must be made to restore this situation with the least possible delay. In determining the allocation of goods and shipping space for Italian civilian supply, emphasis should be placed on those imports which will contribute most effectively to increase Italian production. It is assumed that there will be no significant export from Italy of products essential to the Italian supply situation.

(b) The black-market needs continuously to be studied in order to determine its main source of supply, its organization, and the most probable factors (whether actual scarcity within the territory, speculative withholding, improper price-control methods, or what not) giving rise to it. It is also exceedingly important to get some idea of the actual extent of the black market in various commodities. E.G., if 75 per cent of wheat supply is being handled through the black market, something is radically wrong and the problem is obviously acute; if only 5 per cent is being handled, the problem may very likely be safely ignored if other problems are more pressing.

(c) The rationing system needs constantly to be reviewed, in order to determine what relation it bears to living needs, and whether it is as liberal as visible supplies permit. Increases in rations deprive the black market of customers.

(d) The legal price system also needs continuous study in order to ensure its being as realistic as possible. Whatever formulae are used in fixing or otherwise regulating prices, the regulations cannot be enforced if they bear no reasonable relationship to the prevailing cost situation.

(e) The enforcement of whatever rationing and price-control systems are established calls for persistence and energy. Everyone associated with the Military Government has a stake in effective enforcement, although the Police and Legal Divisions are most closely involved and responsible. Some of the important enforcement devices are, posting of price-lists, closing of shops of flagrantviolators, imposition of prompt and severe fines and imprisonment, confiscation of stocks, and other forms of cutting off supplies from violators.

(f) It has been the experience in Sicily and will certainly be that of AMG on the mainland that lack of transport aggravates the supply situation and is thus related to the problem of inflation control. Whatever can be done to provide transport to the civilian economy will contribute to easing the supply shortage and consequently will ease prices.

5. As a means of measuring the trend of prices and of the cost of living - and without which it will not be possible to see which way we are going - it will be necessary for the AMG, either in collaboration with the Italian Government or separately, to prepare price and/or cost of living indices. These indices must measure "effective" rather than official prices. Such a project has gotten slowly under way in Sicily but it needs to be pushed to completion.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

actual scarcity within the territory, speculative withholding, improper price-control methods, or what not) giving rise to it. It is also exceedingly important to get some idea of the actual extent of the black market in various commodities. E.G., if 75 per cent of wheat supply is being handled through the black market, something is radically wrong and the problem is obviously acute; if only 5 per cent is being handled, the problem may very likely be safely ignored if other problems are more pressing.

(c) The rationing system needs constantly to be reviewed, in order to determine what relation it bears to living needs, and whether it is as liberal as visible supplies permit. Increases in rations deprive the black market of customers.

(d) The legal price system also needs continuous study in order to ensure its being as realistic as possible. Whatever formulae are used in fixing or otherwise regulating prices, the regulations cannot be enforced if they bear no reasonable relationship to the prevailing cost situation.

(e) The enforcement of whatever rationing and price-control systems are established calls for persistence and energy. Everyone associated with the Military Government has a stake in effective enforcement, although the Police and Legal Divisions are most closely involved and responsible. Some of the important enforcement devices are; posting of price-lists, closing of shops of flagrantviolators, imposition of prompt and severe fines and imprisonment, confiscation of stocks, and other forms of cutting off supplies from violators.

(f) It has been the experience in Sicily and will certainly be that of AMG on the mainland that lack of transport aggravates the supply situation and is thus related to the problem of inflation control. Whatever can be done to provide transport to the civilian economy will contribute to easing the supply shortage and consequently will ease prices.

5. As a means of measuring the trend of prices and of the cost of living - and without which it will not be possible to see which way we are going - it will be necessary for the AMG, either in collaboration with the Italian Government or separately, to prepare price and/or cost of living indices. These indices must measure "effective" rather than official prices. Such a project has gotten slowly under way in Sicily but it needs to be pushed to complet ion.

We are preparing drafts of memoranda on the financial aspects of these problems. Other Sub-Commissions may wish to prepare memoranda on the aspects of the problem outlined in Section 4 above, with a view to subsequent joint consideration of the entire problem.

Financial Sub-Commission

1434

13th October, 1943.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File - German Supply

Labor

REPORT BETWEEN WAGES AND LIVING CO 3.

1. The equilibrium which the fascist Government maintained on paper, but not in reality was:-

a) Contract Wages - price list.

The fascist government for a number of reasons, partly deriving from the state of war, and partly from the corruption in high spheres of management, failed to provide the citizens with supplies of first necessity in sufficient quantity for alimentary equilibrium, and not even provided the quantity legally assigned.

That, legalised the Black Market; its existence did not hurt the collective conscience because it responded to necessity.

2. Some categories of clerks and workers were able to impose themselves to their employers in order to obtain higher wages. This phenomenon occurred principally in which the scarcity of supply was felt as result of army demands; example - seasonal agricultural work.

Or, the phenomenon was connected to the particular danger of labor (example; work in seaports, in shipyards, and in general in places particularly exposed to aerial incursions).

Hence they came to establish a new equilibrium for some categories of workers:

b) Wages extra contract - Black Market Prices.

3. Other categories were unable to obtain wages and salaries extra contract. This specially occurred for clerks. These, when they were able, were compelled to reach the equilibrium by resorting to compensations of corruption. The corruption of public clerks had already reached, during the fascist regime, and before the war, a noticeable diffusion in the offices of the Capital.

But, an war started and the great difference between salaries and effective cost of living occurred, corruption became open.

Granting of a permit of exportation, of a railroad car, issuance of a certificate, etc., etc., used to be obtained quickly by paying some amount of money. Policemen themselves, the Metropolitans, and in part even the Carabinieri used to take supplies and money, especially from dealers.

Equilibrium for these categories or persons used to be established in the following manner:

(c) Contract Wages and corruption compensations - Black Market Prices.

Some categories of clerks had, however, no possibility to get graft in consideration of their type of work.

In the other categories, individuals of high conscience did not want

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

to their employers in order to obtain higher wages. This phenomenon occurred principally in which the scarcity of supply was felt as result of army demands; example - seasonal agricultural work.

Or, the phenomenon was connected to the particular danger of labor (example; work in seaports, in shipyards, and in general in places particularly exposed to aerial incursions).

Hence they came to establish a new equilibrium for some categories of workers:

b) Wages extra contract = Black Market Prices.

3. Other categories were unable to obtain wages and salaries extra contract. This specially occurred for clerks. Those, when they were able, were compelled to reach the equilibrium by resorting to compensations of corruption. The corruption of public clerks had already reached, during the fascist regime, and before the war, a noticeable diffusion in the offices of the Capital.

But, as war started and the great difference between salaries and effective cost of living occurred, corruption became open.

Granting of a permit of exportation, of a railroad car, issuance of a certificate, etc., etc., used to be obtained quickly by paying some amount of money. Policemen themselves, the Metropolitans, and in part even the Carabinieri used to take supplies and money, especially from dealers.

Equilibrium for these categories or persons used to be established in the following manner:

(a) Contract Wages and corruption compensations - Black Market Prices.

Some categories of clerks had, however, no possibility to get graft in consideration of their type of work.

In the other categories, individuals of high conscience did not want to resort to corruption. These and others have actually suffered hunger or have been compelled to gradually sell their property.

4. From what is above said derives that if one may wish to realise and maintain an equilibrium of type (a), it is necessary to assure the sufficient quantities of rationed supplies of first necessity (for example the quantity of macharoni rationed today is absolutely insufficient).

Every police repression, even violent, would not be sufficient if it would clash altogether against the fundamental economical laws and against the necessities of alimentary need.

5433

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

20
19

Many of first necessity supplies exist in Sicily.

The problem consists in the regular distribution in the centres of consumption, and it is above all a problem of transportations.

For other supplies as dried fish, lard, sugar, salami, etc., which are not products of Sicily or are produced in insufficient quantities, it would be necessary to assure refurnishing with sufficient importations.

5. In price list of 19 - 8 - 1943 has fixed new retail prices of first necessity supplies. Such prices are higher than preceding ones. Therefore in order to reach a new equilibrium in the equation (a):

Contract Wages - price list.

It necessitates to bring an increase also to the first item. Arises hence the problem of what must be the percentage of increase.

I presume that an exact computation would require an examination of standard family balances, in order to distinguish the different incidence of various items of necessity. It would require further to extend the inquiry to the price of dwellings, of medicines, various services, clothings, Lingerie, etc.

All these inquiries are precluded by the narrowness of time.

Wishing to realise an approximation with data in our possession, we may consider the complex percentage of increase in the prices of supplies referred to in chart showing the lists of 1 - 2 - 43 and 19 - 8 - 43.

Such a percentage is 59, 63 %.

But evidently such data is insufficient. A greater approximation could be had considering that the feeding average of the population of Palermo, bread, spaghetti, and potatoes comprise 50% and the other items put together represent the remaining 50%.

With such a correction the percentage of increase to be made on wages would be 75, 25%.

Such data should however, be decreased in consideration of the blocking of rents referred to in the proclamation of Lt. Col. Poletti on 19 - 8 - 45.

August 19th 1943.

Signed by:

ENRICO LA LOGGIA.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Contract Wages - price list.

It necessitates to bring an increase also to the first item. Arises hence the problem of what must be the percentage of increase.

I presume that an exact computation would require an examination of standard family balances, in order to distinguish the different incidence of various items of necessity. It would require further to extend the inquiry to the price of dwellings, of medicines, various services, clothings, Lingerie, etc.

All these inquiries are precluded by the narrowness of time.

Wishing to realise an approximation with data in our possession, we may consider the complex percentage of increase in the prices of supplies referred to in chart showing the lists of 1 - 2 - 43 and 19 - 8 - 43.

Such a percentage is 59, 63 %.

But evidently such data is insufficient. A greater approximation could be had considering that the feeding average of the population of Palermo, bread, spaghetti, and potatoes comprise 50% and the other items put together represent the remaining 50%.

With such a correction the percentage of increase to be made on wages would be 75, 25%.

Such data should however, be decreased in consideration of the blocking of rents referred to in the proclamation of Lt. Col. Poletti on 19 - 8 - 43.

August 19th 1943.

Signed by:

ENRICO LA LOGGIOR.

5432

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

File 472

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

AMG/4074/L. 3 November 1943.

SUBJECT : Cost of Living Bonus.

TO : Chief of Staff.

1. Herewith two alternative forms of order for General McSherry's signature giving effect to the proposed cost of living bonus:

a. A general order in the usual form to be signed by General McSherry as CCAO.

b. An order from General McSherry to RCAO Region I directing him to issue necessary orders to put the proposal into effect.

2. My own view is that the second form is the correct one, but I am not quite clear whether General McSherry agrees.

WILLIAM C. CHANLER,
Lt. Col., FA,
Chief Legal Officer.

Labor Subcommission
are very anxious to know
this signed in one form
or the other.

Capt. Morse

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sezione Provinciale dell'Alimentazione di Napoli

Carni fresche, Frattaglie, Pollami e Conigli

Listino prezzi massimi N. 2

Il Comitato Provinciale per la disciplina dei prezzi, sulla base delle disposizioni impartite dal MINISTE DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE, ha determinato i seguenti prezzi al consume in vigore dal 1° Luglio 1943 XXI.

CARNI BOVINE E BUFALINE:		
Carne di vitellone, manzo e manze (annecchie e annutolo):		
1° taglio - braciole di costa	Kg.	25,—
„ „ - braciole di lombo		
„ „ - polpa di coscia		
„ „ - filetto		
„ „ - sezione di spalla (spalla, pettola, piscione, lacertino di spalla e locena)		
2° taglio - muscolo di spalla		
„ „ - muscolo di gamba	Kg.	21,—
„ „ - posteriore		
„ „ - taglio di sottospalla		
3° taglio - petto	Kg.	17,10
„ „ - gamba anteriore		
„ „ - spuntatura di costa		2,95
ossa	„	
Carne di vitello		
1° taglio	„	29,70
2° „	„	25,60
3° „	„	18,10
Carne di vacca, bue e toro.		
1° taglio	„	20,60
2° „	„	17,40
3° „	„	14,—
Frattaglie bovine		
Pecora, castrato e capra		
1° taglio	Kg.	24,
2° „	„	22,
3° „	„	21,
Corata	„	17,
Testa con cervella	una	10,
CARNI EQUINE:		
1 Cavalli		
filetto	Kg.	25,
1° taglio lombo e costa		
„ „ polpa di coscia	Kg.	19,
„ „ polpa di spalla		
2° taglio magro di sottospalla		
„ „ magro di petto	Kg.	14,
„ „ polpa di garretti e spuntature		
„ „ collo		
macinato pancia ritagli delle altre parti	„	13,
2) Asini, muli e bardotti		
filetto	Kg.	23
1° taglio	„	18
2° „	„	13
macinato	„	12
Frattaglie equine		
fegato	Kg.	11

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

543

MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sezione Provinciale dell'Alimentazione di Napoli

Carni fresche, Frattaglie, Pollami e Conigli

Listino prezzi massimi N. 2

Comitato Provinciale per la disciplina dei prezzi, sulla base delle disposizioni impartite dal MINISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE, ha determinato i seguenti prezzi al consumatore in vigore dal 1° Luglio 1943 XXI.

ARNI BOVINE E BUFALINE:		
arne di vitellone, manzo e manze (annecchie e annutolo):		
aglio - braciole di costa	Kg.	25,—
„ - braciole di lombo		
„ - polpa di coscia		
„ - filetto		
„ - sezione di spalla (spalla, pettola, piscione, lacertino di spalla e locena)		
aglio - muscolo di spalla	Kg.	21,—
„ - muscolo di gamba		
„ - posteriore		
„ - taglio di sottospalla		
aglio - petto	Kg.	17,10
„ - gamba anteriore		
„ - spuntatura di costa		
ossa	„	2,95
arne di vitello		
aglio	„	29,70
„	„	25,60
„	„	18,10
arne di vacca, bue e toro.		
aglio	„	20,60
„	„	17,40
„	„	14,—
attaglie bovine		
Pecora, castrato e capra		
1° taglio	Kg.	24,—
2° „	„	22,50
3° „	„	21,50
Corata	„	17,—
Testa con cervella	una	10,—
CARNI EQUINE:		
1 Cavalli		
filetto	Kg.	25,10
1° taglio lombo e costa		
„ „ polpa di coscia	Kg.	19,70
„ „ polpa di spalla		
2° taglio magro di sottospalla		
„ „ magro di petto	Kg.	14,—
„ „ polpa di garretti e spuntature		
„ „ collo		
macinato pancia ritagli delle altre parti	„	13,40
2) Asini, muli e bardotti		
filetto	Kg.	23,50
1° taglio	„	18,80
2° „	„	13,60
macinato	„	12,50
Frattaglie equine		
fegato	Kg.	11,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

1° taglio	„	29,70
2° „	„	25,60
3° „	„	18,10
Carne di vacca, bue e toro.		
1° taglio	„	20,60
2° „	„	17,40
3° „	„	14,—
Frattaglie bovine		
Carni di testa e diaframma	—	12,50
Polmone e milza	—	10,—
Fegato e cuore	—	20,—
Lingua	—	18,—
Animelle	„	16,—
Pacco intestinale bagnato	„	8,—
Muso fresco	„	10,—
Zampe spellate	una	3,50
Cervello intero	uno	15,—
Rognone	Kg.	16,—

Per le frattaglie di vitello da latte è consentito un aumento del 25 %.

CARNE SUINA

braciole di lombo od arrosto (filetto)	„	25,25
braciole di costa o cotolette	„	23,40
puntine o crostine (tracchie)	„	17,50
Frattaglie suine		
Fegato, cuore e reni	Kg.	22,90
Polmone e milza	„	10,90
Testa piena (senza lingua)	„	12,60
„ vuota	„	12,20
Cervello	„	29,90
Lingua	„	24,70
Spolpa di testa	„	21,—
Elmi	„	10,95
Zampe	„	12,20

CARNI OVINE:
Agnelli da latte

intero con testa e corata	Kg.	23,35
1° taglio	„	25,50
2° taglio	„	24,—
Corata	„	18,—
Testa con cervella	una	6,85
macinato pancia ritagli delle altre parti	„	15,—

2) Asini, muli e bardotti

filetto	Kg.	23,50
1° taglio	„	18,80
2° „	„	13,60
macinato	„	12,50
Frattaglie equine		
fegato	Kg.	11,50
cuore	„	9,—
reni	„	9,50
milza	„	3,50
polmone	„	3,50
lingua	„	16,50
cervello e filone	„	19,50
spolpo di testa	„	11,—
EMOCREMA	„	9,—

POLLAMI E CONIGLI

Polli	„	47,—
Galline	„	40,—
Faraone	„	47,—
Tacchini	„	40,—
Piccioni	„	41,50
Oche e anatre	„	38,—
Tacchine	„	40,—
Capponi	„	50,—
Conigli	„	27,—

(*) peso morto, pulito, spennato, asciutto (non bagnato), con cuore, ventriglio, fegato, testa e zampe senza gozzo, senza visceri e senza sangue.

(**) peso morto, spellato, pulito, asciutto (non bagnato, testa piena con cuore, fegato e sangue, senza visceri e senza zampe.

Per la vendita al minuto in pezzi è concessa la maggiorazione massima del 5 % sui prezzi sopra riportati.

Per il pollame giovane, purchè superi, per i pulcini il peso di gr. 200, per gli anatrotti il peso di gr. 250, per le ochette il peso di gr. 400 e per i tacchini il peso di gr. 700, valgono gli stessi prezzi per chilogramma del pollame adulto.

I prezzi suddetti sono comprensivi di qualsiasi imposta e tassa.

ART. 9 DELLA LEGGE 1941, N. 645: Chiunque pone in vendita merci ad un prezzo superiore a quello stabilito dall'Autorità è pu con la reclusione sino a 3 anni e con la multa di L. 3000 a lire 30.000. — Se il fatto è di lieve entità, si applica soltanto la multa fi L. 5.000. — Le stesse pene si applicano altresì a chiunque viola i divieti stabiliti nel R. D. L. 19 giugno 1940 XVIII, n. 953, conve nella legge 28 novembre 1940 e nel R. D. L. 12 marzo 1941 XIX, n. 142.

Tutti i prodotti esposti in vendita devono portare un cartellino con l'indicazione del prezzo, qualità o varietà della merce

IL PREFETTO - PRESIDEN
M. VACCARI

Il presente listino deve essere sempre esposto al pubblico nei locali di vendita in modo chiaramente visi

Tip. Riapoli — Napoli — Via Fabrizio Pignatelli (alla Pignasecca), N. 10-11 — Tel. 21888

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

		29,70
o	"	25,60
	"	18,10
	"	
ne di vacca, bue e toro.		
	"	20,60
fio	"	17,40
	"	14,—
	"	
ttaglie bovine		
di testa e diaframma		12,50
one e milza		10,—
o e cuore		20,—
ga		18,—
elle	"	16,—
o intestinale bagnato	"	8,—
fresco	"	10,—
pe spellate	una	3,50
ello intero	uno	15,—
pone	Kg.	16,—
le frattaglie di vitello da latte è consentito un		
ento del 25 %.		
ARNE SUINA		
iole di lombo od arrosto (filetto)	"	25,25
ole di costa o cotolette	"	23,40
ine o crostine (tracchie)	"	17,50
rattaglie suine		
	Kg.	22,90
ato, cuore e reni		10,90
mone e milza	"	12,60
sta piena (senza lingua)	"	12,20
vuota	"	29,90
rvello	"	24,70
ngua	"	21,—
olpa di testa	"	10,95
mi	"	12,20
mpe	"	
CARNI OVINE:		
Agnelli da latte		
ero con testa e corata	Kg.	23,35
taglio	"	25,50
taglio	"	24,—
orata	"	18,—
esta con cervella	una	6,85

macinato pancia ritagli delle altre parti	"	13,40
2) Asini, muli e bardotti		
filetto	Kg.	23,50
1° taglio	"	18,80
2° "	"	13,60
macinato	"	12,50
Frattaglie equine		
	Kg.	11,50
fegato	"	9,—
cuore	"	9,50
reni	"	3,50
milza	"	3,50
polmone	"	16,50
lingua	"	19,50
cervello e filone	"	11,—
spolpo di testa	"	9,—
EMOCREMA	"	
POLLAMI E CONIGLI		
Polli	"	47,—
Galline	"	40,—
Faraone	"	47,—
Tacchini	"	40,—
Piccioni	"	41,50 (*)
Oche e anatre	"	38,—
Tacchine	"	40,—
Capponi	"	50,—
Conigli	"	27,— (**)

(*) peso morto, pulito, spennato, asciutto (non bagnato), con cuore, ventriglio, fegato, testa e zampe senza gozzo, senza visceri e senza sangue.

(**) peso morto, spellato, pulito, asciutto (non bagnato, testa piena con cuore, fegato e sangue, senza visceri e senza zampe.

Per la vendita al minuto in pezzi è concessa la maggiorazione massima del 5 % sui prezzi sopra riportati.

Per il pollame giovane, purchè superi, per i pulcini il peso di gr. 200, per gli anatrotti il peso di gr. 250, per le ochette il peso di gr. 400 e per i tacchini il peso di gr. 700, valgono gli stessi prezzi per chilogramma del pollame adulto.

I prezzi suddetti sono comprensivi di qualsiasi imposta e tassa.

ART. 9 DELLA LEGGE 1941, N. 645: Chiunque pone in vendita merci ad un prezzo superiore a quello stabilito dall'Autorità è punito n la reclusione sino a 3 anni e con la multa di L. 3000 a lire 30.000. — Se il fatto è di lieve entità, si applica soltanto la multa fino a 5.000. — Le stesse pene si applicano altresì a chiunque viola i divieti stabiliti nel R. D. L. 19 giugno 1940 XVIII, n. 953, convertito lla legge 28 novembre 1940 e nel R. D. L. 12 marzo 1941 XIX, n. 142.

Tutti i prodotti esposti in vendita devono portare un cartellino con l'indicazione del prezzo, qualità o varietà della merce

IL PREFETTO - PRESIDENTE
M. VACCARI

presente listino deve essere sempre esposto al pubblico nei locali di vendita in modo chiaramente visibile

Tip. Rispoli — Napoli — Via Fabrizio Pignatelli (alla Pignasecca), N. 10-11 — Tel. 21888

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL' AGRICOL

SEZIONE PROVINCIALE DELL'

LISTINO DEI PRE

in vigore in Napoli da

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti
la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al p

Il Comitato Provinciale per la disciplina dei prezzi, sulla base delle disposizioni impartite da

A) M I N

GENERI E QUALITA'	PREZZO Lire e Cent.
1. PANE, PASTA, FARINA, RISO, LEGUMI	
Pane confezionato con farina di tipo unico	
pezzatura unica di 150 gr. . Kg.	2,50
Grissini di farina di tipo unico »	7,50
Fette biscottate di farina t. u. . »	8,50
Pasta alimentare - tipo unico	
sfusa . . . . . »	3,10
(*) in pacchi da 1 Kg. . . »	3,30
(*) in pacchi da 2 e 5 Kg. . »	3,25
rottami . . . . . »	2,90
(*) per la pasta impacchettata il peso della carta non potrà essere superiore a gr. 30 per pacchi da 1 Kg. e gr. 150 per pacchi da 5 Kg.	
Pasta glutinata, iperglutinata e naturalmente integrata per regimi dietetici, formato corto e lungo . . . . »	16,50
Id. id. da gr. 250 al pacchetto	4,15
Riso - *I Gruppo*: *Risi Comuni* - Originario - Americano - Balilla - Ge Rossi - Pierot - Buttazzati - Marchetti - Roncarole - Omsen - Stirpe 71 - Stirpe 72 . . . . . Kg.	2,30
II Gruppo: *Risi semifini* - Allorio - Sancio - P. 6 - Ardizzone - Greggio - Razza 82 - Maratelli - Oldenico - Giros - Piemonte - Bentivoglio - Agostano - Stirpe 136 - Greppi »	2,65
III Gruppo: *Risi fini* - Vialone nero - Gigante - Vercelli - Settantasette - Bertone . . »	3,45
Farina di frumento tipo unico »	2,30
» di granoturco tipo un. »	1,83
Fagioli secchi, qualità pregiate »	6,15
» » » comuni »	5,55
Ceci di massa . . . . . »	4,95
Lenticchie lavorate . . . . »	6,95
Cicerchie . . . . . »	4,60
Piselli interi . . . . . »	5,80
» spezzati (3) . . . . »	9,10
Fave . . . . . »	2,60
» spezzate . . . . . »	4,50
2. PRODOTTI DIETETICI	
Crema, semolino e fiocchi di riso (escluse pluma di riso	

GENERI E QUALITA'	PREZZO Lire e Cent.
Sestuplo concentrato:	
in pani, confezionati in cellofane, carta impermeabilizzata o scatole di cartoncino, a peso netto:	
superiore a Kg. 1 . . . . . Kg.	17,60
da Kg. 0,251 » 1 . . . . . »	18,10
» » 0,101 » 0,250 . . . . »	18,75
» » 0,100 o meno . . . . »	19,10
4. LATTE, FORMAGGI E UOVA	
Latte:	
Latte alimentare bottiglie da 1 litro	2,60
» » » » ½ »	1,35 (.)
» » » » ¼ »	0,70
(*) *Gli indicati prezzi devono essere aumentati, per le maggiori spese di trasporto dalla Centrale agli Esercenti, di lire 0,10 per le bottiglie da 1 litro e di L. 0,05 per le bottiglie sia da ½ che da ¼ di litro.*	
Latte condensato con zucchero (in scatola da gr. 385 netti) . . . »	7,00
Latte alimentare in polvere (zuccherato e non):	
Prodotto sfuso - Contenuto grasso non inferiore 24% su residuo secco . . . Kg.	21,50
Id. id. - Contenuto grasso non inferiore 11% . . . Kg.	15,—
In sacchetti da 130 gr. - Contenuto grasso non inferiore 24% . . . al sacchetto	3,20
Idem. Contenuto grasso non inferiore 11% . al sacchetto	2,70
Formaggi:	
pecorino tipo romano produzione 1941-42 . . Kg.	24,85
pecorino fiore sardo . . »	24,20
Canestrato . . . . . »	21,70
grana, reggiano parmig. 1941 »	25,30
Provolone . . . . . »	19,50
Emental nazionale e Svizzera . »	20,60
Gorgonzola . . . . . »	18,65
Bel Paese e Italico . . . »	17,10
Crescenza Stracchino . . »	15,15
Asiago . . . . . »	18,50
Fontina . . . . . »	20,—
Quartirolo . . . . . »	16,—
Taleggio . . . . . »	16,55
Formaggi fusi:	

SPECIFICAZIONE DEI PRODOTTI
Pasta di accinsbe, in tubetti da gr. 65 lordo; netto circa gr. 60 . . .
Papaline pressate, in fusti da Kg. 30 circa; netto 80% . . . . .
Sardine all'olio, in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0.800 di cui 4/5 pesce 1/5 olio . . . .
Sardine all'olio in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto gr. 380 di cui 4/5 pesce 1/5 olio . . . .
Sardine all'olio, in scatole da Kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio . . . .
Sardine in salsa, in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0.800 di cui 4/5 pesce 1/5 salsa . . . .
Sardine in salsa, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto gr. 380 di cui 4/5 pesce 1/5 salsa . . . .
Sardine in salsa, in scatole da Kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio . . . .
Sgombri all'olio, in scatole da Kg. 5 lordo; netto Kg. 4.300 di cui 3.500 pesce e 0.800 olio. . . .
Sgombri all'olio in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0.800 di cui 0.650 pesce e 0.150 olio . . . .
Sgombri all'olio in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.400 di cui 0.300 pesce da 0.100 olio . . .
Filetti di sgombri all'olio in scatole d aKg. 0.500 lordo; netto kg. 0.380 di cui 0.310 pesce e 0.070 olio .

2.3.9.2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

NISTERO DELL' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

SEZIONE PROVINCIALE DELL'ALIMENTAZIONE - NAPOLI

INO DEI PREZZI MASSIMI N. 9

in vigore in Napoli dal 1.° Settembre 1943

forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai grossisti e dai negozianti al minuto; ciò importa naturalme
la possibilità di vendere anche a prezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.

inciale per la disciplina dei prezzi, sulla base delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha determinato i seguenti prezzi massimi:

A) MINUTO

ERI E QUALITA'	PREZZO Lire e Cent.
concentrato:	
confezionati in cello- carta impermeabiliz- scatole di cartonci peso netto:	
e a Kg. 1 . . . . . Kg.	17.60
0,251 » 1 . . . . . »	18.10
0,101 » 0,250 . . . . »	18,75
0,100 o meno . . . . »	19,10
E, FORMAGGI E UOVA	
mentare bottiglie da 1 litro	2,60
» » » ½ »	1,35 (.)
» » » ¼ »	0,70
ndicati prezzi devono essere aumentati, per ori spese di trasporto dalla Centrale agli di lire 0.10 per le bottiglie da 1 litro e di r le bottiglie sia da ½ che da ¼ di litro.	
ndensato con zuc- (in scatola da gr. etti) . . . »	7,00
alimentare in polvere herato e non):	
sfuso - Contenuto non inferiore 24% su uo secco . . . Kg.	21,50
Contenuto grasso non ore 11% . . . Kg.	18,—
etti da 130 gr. - Conte- grasso non inferiore . . . al sacchetto	3,20
Contenuto grasso non in- 11% . al sacchetto	2,70
d):	
tipo romano zione 1941-42 . . Kg.	24,85
fiore sardo . . »	24,20
to . . . . »	21,70
reggiano parmig. 1941 »	25,30
e . . . . . »	19,50
nazionale e Shrina . »	20,60
ola . . . . . »	18,65
c e Italico . . . »	17,10
a Stracchino . . »	15,15
. . . . . »	18,50
. . . . . »	20,—
lo . . . . . »	16,—
. . . . . »	16,55
fusi:	

SPECIFICAZIONE DEI PRODOTTI		Lire per Chilogramma netto	In scatole in tubetto L. per Sc. o tubetto
Pasta di acciughe, in tubetti da gr. 65 lordo; netto circa gr. 60	»	—	6.70
Papatine pressate, in fusti da Kg. 30 circa; netto 80%	»	20.35	—
Sardine all'olio, in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0.800 di cui 4/5 pesce 1/5 olio	»	44.95	35.95
Sardine all'olio in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto gr. 380 di cui 4/5 pesce 1/5 olio	»		18.50
Sardine all'olio, in scatole da Kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio	»	—	6.90
Sardine in salsa, in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0,800 di cui 4/5 pesce 1/5 salsa	»	42.95	34.15
Sardine in salsa, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto gr. 380 di cui 4/5 pesce 1/5 salsa	»	—	17.60
Sardine in salsa, in scatole da Kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio	»	—	6.60
Sgombri all'olio, in scatole da Kg. 5 lordo; netto Kg. 4.300 di cui 3.500 pesce e 0.800 olio.	»	45.45	193.90
Sgombri all'olio in scatole da kg. 1 lordo; netto Kg. 0.800 di cui 0.650 pesce e 0.150 olio	»	—	38.95
Sgombri all'olio in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.400 di cui 0.300 pesce da 0.100 olio	»	—	19.80
Filetti di sgombri all'olio in scatole d aKg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.380 di cui 0.310 pesce e 0.070 olio	»		21.80

(*) Marmellate di produzione 1942	DI 1ª CATEGORIA Al consumo (a Kg.) nell'imballaggio originale Lire	sfuso Lire
9. MARMELLATE PASTOSE		
A) In flacon «Uni»	19,20	—
B) In lamierino o banda stagnata:		
1) da Kg. 10,000	12,30	13,40
2) » » 5,000	12,60	13,80
3) » » 1,000	13,40	—
4) » » 0,500	13,90	—
C) In vasetti di terracotta:		
1) da Kg. 1,000	16,30	—
2) » » 0,500	17,10	—
D) In astucci:		
1) da Kg. 5,000	12,70	12,70
2) » » 1,000	15,—	—
3) » » 0,500	15,30	—
4) » » 0,400	15,50	—
5) » » 0,250	15,60	—
6) » » 0,100	17,40	—
7) » » 0,050	18,40	—
E) In mastelli:		
1) da Kg. 17.501 ed oltre . . .	13,10	14,50
2) » » 7.501 a Kg. 17.500 . .	13,70	14,50
3) » » 5.00 a Kg. 7.500 . .	14,50	14,50
MARMELLATE SOLIDE		
A) In astucci:		
1) da Kg. 5,000	14,20	—
2) » » 1,000	15,90	—
3) » » 0,500	16,80	—
4) » » 0,100	17,10	—
5) » » 0,250	17,20	—
6) » » 0,100	18,90	—
7) » » 0,050	19,90	—
B) In mastelli:		
1) da Kg. 17.501 ed oltre . . .	14,60	16,—
2) » » 7.501 a Kg. 17.500 . .	15,30	16,—
3) » » 5,000 » » 7.500 . .	16,—	16,—
C) In piramidelle di legno (contenuto netto Kg. 5)	15.40	15.40
Marmellate speciali e prodotti similari - produzion		

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

GRICOLTURA E DELLE FORESTE
ALE DELL'ALIMENTAZIONE - NAPOLI

PREZZI MASSIMI N. 9

a Napoli dal 1.° Settembre 1943

o essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai grossisti e dai negozianti al minuto: ciò importa naturalmente rezzo inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.

sposizioni impartite dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha determinato i seguenti prezzi massimi:

D) M I N U T O

SPECIFICAZIONE DEI PRODOTTI		Lire per Chilogramma netto	In scatole in tubetto L. per Sc. o tubetto
ll acciughe, in tubet-			
gr. 65 lordo; netto	»	—	6.70
e pressate, in fusti			
Kg. 50 circa; netto	»	26.35	—
e all'olio, in scatole			
g. 1 lordo; netto Kg.			
di cui 4/5 pesce			
olio	»	44.95	35.95
e all'olio in scatole			
g. 0.500 lordo; netto			
80 di cui 4/5 pesce			
olio	»	—	18.50
e all'olio, in scatole			
g. 0.200 lordo; netto			
20 di cui 3/4 pesce			
olio	»	—	6.90
e in salsa, in scatole			
Kg. 1 lordo; netto Kg.			
di cui 4/5 pesce 1/5			
	»	42.95	34.15
e in salsa, in scatole			
Kg. 0.500 lordo; netto			
00 di cui 4/5 pesce			
salsa	»	—	17.60
e in salsa, in scatole			
g. 0.260 lordo; netto			
20 di cui 3/4 pesce			
olio	»	—	6.60
ri all'olio, in scatole			
g. 5 lordo; netto Kg.			
di cui 3.500 pesce e			
olio	»	45.45	193.90
ri all'olio in scatole			
g. 1 lordo; netto Kg.			
di cui 0.650 pesce e			
olio	»	—	38.95
ri all'olio in scatole			
Kg. 0.500 lordo; netto			
0.400 di cui 0.300 pe-			
da 0.100 olio	»	—	19.80
di sgombri all'olio in			
ole da Kg. 0.500 lor-			
netto Kg. 0.380 di cui			
0 pesce e 0.070 olio	»	—	21.80

(*) Marmellate di produzione 1942	DI 1ª CATEGORIA Al consumo (a Kg.) nell'imballaggio originale Lire	DI 1ª CATEGORIA Al consumo (a Kg.) sfuse Lire	DI 2ª CATEGORIA Al consumo (a Kg.) nell'imballaggio originale Lire	DI 2ª CATEGORIA Al consumo (a Kg.) sfuse Lire
9. MARMELLATE PASTOSE				
A) In flacon· «Uni»	19,20	—	17,70	—
B) In lamierino o banda stagnata:				
1) da Kg. 10,000	12,30	13,40	10,90	11,90
2) » » 5,000	12,60	13,80	11,20	12,20
3) » » 1,000	13,40	—	12,10	—
4) » » 0,500	13,90	—	12,60	—
C) In vasetti di terracotta:				
1) da Kg. 1,000	16,30	—	14,80	—
2) » » 0,500	17,10	—	15,60	—
D) In astucci:				
1) da Kg. 5,000	12,70	12,70	11,10	11,10
2) » » 1,000	15,—	—	12,80	—
3) » » 0,500	15,30	—	13,80	—
4) » » 0,400	15,50	—	14,—	—
5) » » 0,250	15,60	—	14,10	—
6) » » 0,100	17,40	—	15,90	—
7) » » 0,050	18,40	—	16,90	—
E) In mastelli:				
1) da Kg. 17.501 ed oltre	13,10	14,50	11,60	12,90
2) » » 7.501 a Kg. 17.500	13,70	14,50	12,20	12,90
3) » » 5.00 a Kg. 7.500	14,50	14,50	12,90	12,90
MARMELLATE SOLIDE				
A) In astucci:				
1) da Kg. 5,000	14,20	—	12,50	—
2) » » 1,000	15,90	—	14,20	—
3) » » 0,500	16,80	—	15,10	—
4) » » 0,400	17,10	—	15,40	—
5) » » 0,250	17,20	—	15,50	—
6) » » 0,100	18,90	—	17,20	—
7) » » 0,050	19,90	—	18,20	—
B) In mastelli:				
1) da Kg. 17.501 ed oltre	14,60	16,—	12,90	14,25
2) » » 7.501 a Kg. 17.500	15,30	16,—	13,50	14,25
3) » » 5,000 » » 7.500	16,—	16,—	14,25	14,25
C) In piramidelle di legno (contenuto netto Kg. 5)	15.40	15.40	13.60	13.60

Marmellate speciali e prodotti similari - produzione 1942

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

(non nominata)	Kg.	11,—
Crema semolino e fiocchi di avena	»	14,15
Cremo semolino e fiocchi di orzo perlato; farro d'orzo	»	17,55
Crema e farina segale diastasata	»	12,05
Crema e farina frumento diastasata	»	12,30
Crema cereali miste (riso, orzo, segale, frumento)	»	13,15
* Crema, semolino e fiocchi di riso (escluso piuma di riso soffiato	»	10,90
* Crema, semolino e fiocchi d'avena	»	14,—
* Crema, semolino e fiocchi di orzo perlato; farro d'ozo	»	17,45
* Crema e farina digistasata	»	11,90
* Crema e farina frumento diastasata	»	12,10
* Integrati con calcio fosforo e altri elementi similari.		
Alimento per la puerizia (amido, farina diastasata)	»	13,80
Farina di amido centrifugato diastasata	»	17,65
Grissini dietetici integrati	»	14,85
Grissini dietetici glutinati al 20% integrati con insuline vegetali	»	19,65
Fette biscottate e crostini dietetici integrati	»	16,75
Fette biscottate e crostini dietetici integrati con zuccheri e grassi	»	17,35
Fette biscottate glutinate al 20% integrate con insuline vegetali	»	21,40
Grissini dietetici e fette glutinate al 25%	»	20,15
Grissini dietetici e fette glutinate al 35%	»	25,60
Pane al glutine (45%) per dietetici a regime severo	»	28,50

3. OLIO, BURRO, LARDO, STRUTTO E CONSERVA
(per gli estratti e dadi vegetali cfr. supplemento al listino).

		Lire e Cent.
Olio di Oliva:		
Sopraffino verg. d'oliva	litro	14,75
fino di oliva	»	14,05
di oliva	»	13,55
comune	»	13,25
di germe di granone	»	13,55
di semi di soja	»	13,55
di girasole	»	13,55

La condizionatura in bottiglie, flaschi o lattine è vietata.

		Lire e Cent.
Burro tipo unico	Kg.	27,50
Lardo: pezzatura unica	»	20,60
pancetta e guanciale	»	23,20
Strutto	»	19,80

Conserva di pomodoro: **Concentrato doppio:**		nel imballaggio originale	sfuso
Fusti da Kg. 200 peso netto	Kg.	7,35	7,85
Fusti da Kg. 100 peso netto	»	7,45	7,85
Fusti da Kg. 50 peso netto	»	7,60	7,85
Fusti da Kg. 25 peso netto	»	7,85	7,85
Mastelli: peso netto	»	7,85	7,85
Barattoli di lamierino verniciato o banda stagnata.			
da Kg. 10	»	8,30	9,10
» 5	»	8,60	9,40
» 1	»	9,70	11,30
gr. 500	»	10,20	—

in blocchi da 2 o 3 kg.	»	19,—
in cassetta da 100 spicchi di gr. 25 cadauno del peso complessivo di kg. 2,5 - per spicchio		0,55
in scatole da 6 spicchi di gr. 25 cadauno del peso complessivo di gr. 150 per scatola		3,45
Formaggi magri	Kg.	11,65
Mozzarella di bufala (*)	»	24,70
Provola affumicata (**)	»	19,—
Mozzarella, Scamorza flor di latte di vacca	»	16,—
Ricotta fresca da lavorazione pecorino romano e tipo romano proveniente dalle province del Lazio, di Grosseto e di Foggia	»	14,40
Id. id. prodotta nella provincia	»	12,50
Caciotte di qualsiasi proven.	»	13,60

Per il grana 1941 prodotto in zona non tipica, il prezzo deve essere inferiore di L. 0,50 al chilogramma a quello fissato per il prodotto tipico.

Dal 1 ottobre dovrà essere calcolata una maggiorazione mensile di L. 0,20 al Kg.

L'indicato prezzo del formaggio Asiago aumenta L. 0,30 al Kg. mensilmente a partire dal 4° mese dalla fabbricazione.

I prezzi dei formaggi pecorino tipo romano, fiore sardo si riferiscono a prodotti con stagionatura a tutto il 30 settembre dal 1. ottobre dovranno essere calcolate, per l'ulteriore stagionatura, le seguenti maggiorazioni mensili:

pecorino tipo romano . . . . . L. 0,25 al Kg.
pecorino fiore sardo . . . . . » 0,25 »

(*) Per distinguere il prodotto bufalino da quello vaccino, la mozzarella di bufala dovrà essere posta in vendita con involucro e piombi speciali, senza i quali sarà ritenuta proveniente da latte vaccino, e, pertanto, venduta come tale.

(**) Il peso di ogni provola non deve superare il chilogramma.

		Lire e Cent.
Uova: fresche nazionali, estere e conservate	uno	2,—

5. PESCE CONSERVATO ESTERO

Pesce conservato:		
baccalà bagnato - pancetta	Kg.	8,50
» » - mussillo	»	10,—
stoccafisso bagnato - pancetta	»	7,60
» » - coriniello	»	9,40
piccoli pezzi misti di pancetta e coriniello	»	7,—
Pesce congelato:		
Tonno affettato	Kg.	36,—(*)
Merluzzo intero	»	24,80
» affettato	»	30,50(*)
Bonito	»	35,—
Sgombri di pezzatura superiore ai 250 gr.	»	28,—
Filetti di merluzzo	»	30,—

(*) Al netto di testa, di visceri, coda e pinne.

6. PESCE CONSERVATO DI PRODUZIONE NAZIONALE

		Lire per Chilogramma netto	In scatole in tubetto L. per Sc. o tubetto
Acciughe salate senza testa, in barili	»	—	—
Acciughe salate senza teste, in latte da Kg. 12	»	—	—
Acciughe salate intere, in barili	»	—	—
Acciughe salate intere, in latte da Kg. 12	»	—	—
Sardelle salate intere in barili	»	—	—
Sardelle salate intere, in latte da Kg. 12	»	—	—
Filetti di acciughe all'olio, in scatole Kg. 1 lordo netto gr. 800 di cui 2/3 pesce 1/3 olio	»	113,45	90,35
Filetto di acciughe all'olio,			

sgombri al naturale, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.400 di cui 0.300 pesce e 0.100 salamoia . . . . . »
Tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 10 lordo, netto Kg. 9 di cui kg. 8 pesce e 1 Kg. olio . »
Tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 5 lordo, netto kg. 4.300 di cui Kg. 3.400 pesce e 0.900 olio . . . . . »
Ventresca e tarantello di tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 10 lordo; netto kg. 9 di cui Kg. 8 pesce e Kg. 1 olio . »
Ventresca e tarantello di tonno all'olio, produzione 1943 in scatole da Kg. 5 lordo; netto Kg. 4.300. di cui 3.400 pesce e 0.900 olio »
Buzzonaglia o briciole di tonno all'olio produzione 1943, in scatole da Kg. 5 lordo; netto gr. 4.300 di cui kg. 3.400 pesce 0.900 olio . . . . . »
Tonnetto all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 5 lordo, netto Kg. 4.300 di cui 3.400 pesce e 0.,900 olio . . . . . »
Tonnetto all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.380, di cui 0.280 pesce e 0.100 olio . . . »
Tonnetto al naturale, produzione 1943, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.400 di cui 0.285 pesce e 0.115 salamoia . »

7. CARNI INSACCATE, SALATE SALUMI

prosciutto crudo	.
prosciutto cotto	.
Spalla di suino con osso stagionato	.
coppa cruda da affettare	.
mortadella	.
salame crudo da affettare	.
salame cotto	.
salame da cuocere	.
cicciolì	.
pressata di ritagli di carne	.

8. CARNE IN SCATOLA DI P DUZIONE 1942.

a) scatola da gr. 300 di peso lordo, contenente gr. 200 di carne e gr. 30 di brodo-gelatina la scatola . . . . . .
b) scatola da gr. 300 di peso lordo, contenente gr. 140 di carne e gr. 30 di brodo gelatina la scatola . . . . . .

Il peso lordo delle scatole potrà in meno a secondo del materiale peso del contenuto dovrà rimaner salvo una tolleranza del 2%.

Le scatole dovranno avere esie zione della Ditta produttrice, dell produzione e del prezzo di vendita zione relativa al peso netto di ca latina come sopra detto.

Lingua salmistrata

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

locchi da 2 o 3 kg. . .	»	19,—
cassetta da 100 specchi di 25 cadauno del peso complessivo di kg. 2,5 - per specchio		0,55
scatole da 6 specchi di gr. cadauno del peso complessivo di gr. 150 per scatola		3,45
aggi magri . . .	Kg.	11,65
rella di bufala (*) . .	»	24,70
la affumicata (**) . .	»	19.—
rella, Scamorza flor di latte vacca	»	16,—
tta fresca da lavorazione torino romano e tipo romano proveniente dalle provincie del Lazio, di Grosseto di Foggia . . .	»	14,40
prodotta nella provincia	»	12,50
otte di qualsiasi proven.	»	13,60

il grana 1941 prodotto in zona non tipica, il deve essere inferiore di L. 0,50 al chilogramma llo fissato per il prodotto tipico.
1 ottobre dovrà essere calcolata una maggione mensile di L. 0,20 al Kg.
dicato prezzo del formaggio Asiago aumenta 0 al Kg. mensilmente a partire dal 4° mese dalla azione.
prezzi dei formaggi pecorino tipo romano, ardo si riferiscono a prodotti con stagionatura to il 30 settembre dal 1. ottobre dovranno escalcolate, per l'ulteriore stagionatura, le seguenti orazioni mensili:

o tipo romano	L. 0,25 al Kg.
no fiore sardo	» 0,25 »

r distinguere il prodotto bufalino da quello ccino, la mozzarella di bufala dovrà essere posta in vendita con involucro e piombi speciali, rza i quali sarà ritenuta proveniente da latte ccino, e, pertanto, venduta come tale.
peso di ogni provola non deve superare il hilogramma.

	Lire e Cent.
: fresche nazionali, estere conservate . . . . . uno	2,—
ESCE CONSERVATO ESTERO	
conservato:	
ala bagnato - pancetta . Kg.	8,50
» - mussillo . »	10,—
afisso bagnato - pancetta »	7,60
» » - coriniello »	9,40
li pezzi misti di pancetta coriniello . . . . »	7,—
congelato:	
no affettato . . . . Kg.	36,—(*)
uzzo intero . . . . »	24,80
» affettato . . . »	30,50(*)
to . . . . . »	35,—
bri di pezzatura superiore 250 gr. . . . . »	28,—
li di merluzzo . . . »	30,—

al netto di testa, di visceri, coda e pinne.

ESCE CONSERVATO DI RODUZIONE NAZIONALE	Lire per Chilogramma netto	In scatole in tubetto L. per Sc. o tubetto
ughe salate senza testa, barili . . . . »	—	—
ughe salate senza teste, latte da Kg. 12 . . »	—	—
ughe salate intere, in ili . . . . »	—	—
ughe salate intere, in re da Kg. 12 . . . »	—	—
elle salate intere in rili . . . . »	—	—
elle salate intere, in latta Kg. 12 . . . »	—	—
i di acciughe all'olio, scatole Kg. 1 lordo to gr. 800 di cui 2/3 ce 1/3 olio . . . »	113,45	90,35
o di acciughe all'olio,		

ggiorni al naturale, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.400 di cui 0.300 pesce e 0.100 salamoia	»	— 15.30
Tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 10 lordo, netto Kg. 9 di cui Kg. 8 pesce e 1 Kg. olio .	»	74.70 652.30
Tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 5 lordo, netto Kg. 4.300 di cui Kg. 3.400 pesce e 0.900 olio	»	74,70 307.—
Ventresca e tarantello di tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 10 lordo; netto Kg. 9 di cui Kg. 8 pesce e kg. 1 olio .	»	92,70 806.30
Ventresca e tarantello di tonno all'olio, produzione 1943 in scatole da Kg. 5 lordo; netto Kg. 4.300, di cui 3.400 pesce e 0.900 olio	»	92.70 383.—
Buzzonaglia o briciole di tonno all'olio produzione 1943, in scatole da Kg. 5 lordo; netto gr. 4.300 di cui Kg. 3.400 pesce 0.900 olio	»	48.70 211.50
Tonnetto all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 5 lordo, netto Kg. 4.300 di cui 3.400 pesce e 0..900 olio	»	60.50 257.—
Tonnetto all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.380, di cui 0.280 pesce e 0.100 olio . . .	»	— 24.30
Tonnetto al naturale, produzione 1943, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.400 di cui 0.285 pesce e 0.115 salamoia .	»	— 16.—

7. CARNI INSACCATE, SALATE E SALUMI		Lire e Cent
prosciutto crudo . . .	Kg.	44,50
prosciutto cotto . . .	»	37.—
Spalla di suino con osso stagionato	»	36,50
coppa cruda da affettare	»	36,50
mortadella	»	22,50
salame crudo da affettare .	»	35.70
salame cotto	»	26,60
salame da cuocere . . .	»	25,50
cicciuli	»	20,—
pressata di ritagli di carne .	»	19,50

8. CARNE IN SCATOLA DI PRODUZIONE 1942.	Prezzo al consumo per scatola
a) scatola da gr. 300 di peso lordo, contenente gr. 200 di carne e gr. 30 di brodo-gelatina la scatola . . . . . L.	9,—
b) scatola da gr. 300 di peso lordo, contenente gr. 140 di carne e gr. 30 di brodo gelatina la scatola . . . . . »	7,80

Il peso lordo delle scatole potrà variare in più o in meno a secondo del materiale impiegato, ma il peso del contenuto dovrà rimanere quello indicato, salvo una tolleranza del 2%.

Le scatole dovranno avere esattamente l'indicazione della Ditta produttrice, dello stabilimento di produzione e del prezzo di vendita, nonchè l'indicazione relativa al peso netto di carne e di brodo-gelatina come sopra detto.

Lingua salmistrata	Lire e Cent.

MARMELLATE DI CASTAGNE

In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto	
In altre confezioni sino a 1 Kg.	
MARMELLATE DI RABARBARO	
In confezioni di contenuto netto superiore ad 1 Kg. .	
In confezioni di contenuto da Kg. 0.501 ad 1 Kg. di peso n	
In confezioni di contenuto da Kg. 0.251 a Kg. 0.500 di peso	
In confezioni di contenuto sino a Kg. 0.250 di peso netto	
MOSTARDA TIPO CREMONA E TIPO MANTOVA	
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto	
In altre confezioni sino a 1 Kg.	
In altre confezioni da oltre 1 Kg. a Kg. 5,500 . .	
In altre confezioni superiori a Kg. 5.500 . . .	
MOSTARDA TIPO PADOVA E TIPO ROMAGNOLO	
In confezioni sino ad 1 Kg.	
» » da oltre 1 Kg. a Kg. 5,500 . . .	
» » superiori a Kg. 5.500	
GELATINE DI FRUTTA	
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto	
In vasetti di vetro di lusso da 1 Kg. di contenuto netto	
In altre confezioni sino ad 1 Kg.	
In altre confezioni da oltre 1 Kg. a Kg. 5 . . .	
In altre confezioni da Kg. 5 a Kg. 7	
AMARENE SCIROPPATE PER BEVANDA	
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto	
In vasetti di vetro da 1 Kg. di contenuto netto . .	
In damigiane di vetro da 10 Kg di contenuto netto .	

(*) Ai consumatori che ritorneranno i flaconi di vetro «Tipo Uni» sarà il rimborso di L. 0.50 per ogni flacone.

10. Miele:

a) prodotto venduto sfuso	
b) in latte o recipienti paraffinati o vasi di terracotta di peso da 5 a 25 kg.	
c) in barattoli di cartone paraffinato di peso fino a 1	
d) in vasetti di vetro di qualsiasi tipo e for. di peso fi	

11. Zucchero:

Zucchero raffinato	
Zucchero cristallino	

12. Surrogati di Caffè (compresa imposta di fabbricazione)

1. CATEGORIA

Surrogati contenenti non meno del 90% di cicoria . .

2. CATEGORIA

Surrogati a base di malto e di riso . . . . . .

3. CATEGORIA

Gruppo A

Surrogati contenenti non meno del 95% di melasso di fichi, confezionati esclusivamente in pacchetti da 60 gr. . . .

Gruppo B

Surrogati contenenti non meno del 95% di melasso di barbabietola

4. CATEGORIA

Surrogati a base di orzo mondo o di fichi . . . .

5. CATEGORIA

Surrogati a base di orzo vestito o di altre materie semplici (ceci ghiande ecc.) . . . . . .

6. CATEGORIA

Surrogati a base di miscela di prodotti vari, contradistinti con marca speciale della ditta produttrice . . . .

13. COMBUSTIBILI, SAPONE E LISCIVIE.

Carbone vegetale . . . . . .

Carbonella, mondiglia e polvere di carbone comunque lavorata .

Legna da ardere:

pezzatura da cm. 90 a 130 di lunghezza per cm. 9 a 25 di spessore

pezzatura per uso panificazione da cm. 40 a 50 di lungh. cm. 15 a 2 spessore . . . . . .

pezzatura per stufe da cm. 25 a 30 di lungh. per cm. 15 a 20 di spe

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

naturale, in sca- Kg. 0.500 lordo; Kg. 0.400 di cui esce e 0.100 sala-	»	—	15.30
l'olio, produzione n scatole da Kg. 10 netto Kg. 9 di cui esce e 1 Kg. olio	»	74.70	652.30
l'olio, produzione n scatole da Kg. 5 netto Kg. 4.300 di g. 3.400 pesce e io	»	74.70	307.—
e tarantello di all'olio, produzione n scatole da Kg. 10 netto Kg. 9 di cui pesce e Kg. 1 olio	»	92,70	806.30
a e tarantello di all'olio, produzione n scatole da Kg. 5 netto Kg. 4.300, di 00 pesce e 0.900 olio	»	92.70	383.—
glia o briciole di all'olio produzione in scatole da Kg. 5 netto gr. 4.300 di g. 3.400 pesce 6.900	»	48.70	211.50
all'olio, produzio- 43, in scatole da Kg. 0, netto Kg. 4.300 di 3.400 pesce e 0..900	»	60.50	257.—
o all'olio, produzio- 43, in scatole da Kg. lordo; netto Kg. di cui 0.280 pesce olio	»	—	24.30
e al naturale, pro- ne 1943, in scatole g. 0.500 lordo; netto 0.400 di cui 0.285 pe- 0.115 salamoia	»	—	16.—

NI INSACCATE, SALATE E MI		Lire e Cent
tto crudo	Kg.	44,50
tto cotto	»	37.—
di suino con osso sta- ato	»	36,50
cruda da affettare	»	36,50
della	»	22,50
crudo da affettare	»	35,70
cotto	»	26,60
da cuocere	»	25,50
	»	20.—
a di ritagli di carne	»	19,50

NE IN SCATOLA DI PRO- ONE 1942.		Prezzo al consumo per scatola
na da gr. 300 di peso , contenente gr. 200 di e gr. 30 di brodo-gela- la scatola	L.	9,—
ola da gr. 300 di peso , contenente gr. 140 di e gr. 30 di brodo gela- la scatola	»	7,80

o lordo delle scatole potrà variare in più o o a secondo del materiale impiegato, ma il contenuto dovrà rimanere quello indicato, na tolleranza del 2%.

catole dovranno avere este namente l'indica- lla Ditta produttrice, dello stabilimento di ne e del prezzo di vendita, nonchè l'indica- zione al peso netto di carne e di brodo-ge- one sopra detto.

	Lire e Cent.
salmistrata	

MARMELLATE DI CASTAGNE		23.—
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto		19.60
In altre confezioni sino a 1 Kg.		
MARMELLATE DI RABARBARO		14,60
In confezioni di contenuto netto superiore ad 1 Kg.		15,40
In confezioni di contenuto da Kg. 0.501 ad 1 Kg. di peso netto		16,10
In confezioni di contenuto da Kg. 0.251 a Kg. 0.500 di peso netto		16,30
In confezioni di contenuto sino a Kg. 0.250 di peso netto		
MOSTARDA TIPO CREMONA E TIPO MANTOVA		24.—
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto		20.—
In altre confezioni sino a 1 Kg.		19.20
In altre confezioni da oltre 1 Kg. a Kg. 5,500		18.—
In altre confezioni superiori a Kg. 5.500		
MOSTARDA TIPO PADOVA E TIPO ROMAGNOLO		14.40
In confezioni sino ad 1 Kg.		13.80
» » da oltre 1 Kg. a Kg. 5,500		13.50
» » superiori a Kg. 5.500		
GELATINE DI FRUTTA		23.—
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto		24.80
In vasetti di vetro di lusso da 1 Kg. di contenuto netto		20.—
In altre confezioni sino ad 1 Kg.		18.60
In altre confezioni da oltre 1 Kg. a Kg. 5		17.40
In altre confezioni da Kg. 5 a Kg. 7		
AMARENE SCIROPPATE PER BEVANDA		22.—
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto		20.—
In vasetti di vetro da 1 Kg. di contenuto netto		17.—
In damigiane di vetro da 10 Kg di contenuto netto		

(*) Ai consumatori che ritorneranno i flaconi di vetro «Tipo Uni» sarà effettuato il rimborso di L. 0,50 per ogni flacone

10. **Miele:**		80,00
a) prodotto venduto sfuso		32,00
b) in latte o recipienti paraffinati o vasi di terracotta smaltata, di peso da 5 a 25 kg.		31,50
c) in barattoli di cartone paraffinato di peso fino a 1 kg.		37,50
d) in vasetti di vetro di qualsiasi tipo e for. di peso fino a 1 kg.		
11. **Zucchero:**		9.10
Zucchero raffinato		8.95
Zucchero cristallino		
12. **Surrogati di Caffè** (compresa imposta di fabbricazione)		
1. CATEGORIA		
Surrogati contenenti non meno del 90% di cicoria	Kg.	30.00
2. CATEGORIA		
Surrogati a base di malto e di riso	»	29,00
3. CATEGORIA		
Gruppo A		
Surrogati contenenti non meno del 95% di melasso di fichi, confezionati esclusivamente in pacchetti da 60 gr.	»	38.00
Gruppo B		
Surrogati contenenti non meno del 95% di melasso di barbabietole	»	29.00
4. CATEGORIA		
Surrogati a base di orzo mondo o di fichi	»	26,50
5. CATEGORIA		
Surrogati a base di orzo vestito o di altre materie semplici (ceci fave, ghiande ecc.)	»	24.00
6. CATEGORIA		
Surrogati a base di miscela di prodotti vari, contradistinti con una marca speciale della ditta produttrice	»	31.50
13. COMBUSTIBILI, SAPONE E LISCIVIE.		
Carbone vegetale	Kg.	2,20
Carbonella, mondiglia e polvere di carbone comunque lavorata	»	2,65
Legna da ardere;		
pezzatura da cm. 90 a 130 di lunghezza per cm. 9 a 25 di spessore	Q.le	80,—
pezzatura per uso panificazione da cm. 40 a 50 di lungh. cm. 15 a 20 di spessore	»	88,—
pezzatura per stufe da cm. 25 a 30 di lungh. per cm. 15 a 20 di spessore	»	99

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Conserva di pomodoro:			
Concentrato doppio:			
Fusti da Kg. 200 peso netto . . .	Kg.	7,35	7,85
Fusti da Kg. 100 peso netto . . .	»	7,45	7,85
Fusti da Kg. 50 peso netto . . .	»	7,60	7,85
Fusti da Kg. 25 peso netto . . .	»	7,85	7,85
Mastelli: peso netto	»	7,85	7,85
Barattoli di lamierino verniciato o banda stagnata.			
da Kg. 10	»	8,30	9,10
» 5	»	8,60	9,40
» 1	»	9,70	11,30
gr. 500	»	10,20	—
Vasetti di terracotta impermeabilizzata a peso netto da Kg. 1	»	12,—	—
» » » 0,5	»	12,70	—
Concentrato triplo:			
Fusti da Kg. 200 peso netto . .	Kg.	8,80	9,30
Fusti da Kg. 100 peso netto . . .	»	8,90	9,30
Fusti da Kg. 50 peso netto . . .	»	9,10	9,30
Fusti da Kg. 25 peso netto . . .	»	9,30	9,30
Mastelli: pesc netto	»	9,30	9,30
Barattoli di lamierino verniciato o banda stagnata.			
da Kg. 10	»	9,65	10,60
» 5	»	9,95	10,90
» 1	»	10,95	12,70
gr. 500	»	11,45	—
Vasetti di terracotta impermeabilizzata a peso netto da Kg. 1	»	13,45	—
» » » 0,5	»	14,20	—

Acciughe salate senza testa, in barili	»	—	—
Acciughe salate senza teste, in latte da Kg. 12 . .	»	—	—
Acciughe salate intere, in barili	»	—	—
Acciughe salate intere, in latte da Kg. 12 . . .	»	—	—
Sardelle salate intere in barili	»	—	—
Sardelle salate intere, in latte da Kg. 12 . . .	»	—	—
Filetti di acciughe all'olio, in scatole Kg. 1 lordo netto gr. 800 di cui 2/3 pesce 1/3 olio . . .	»	113.45	90.35
Filetto di acciughe all'olio, in scatole Kg. 0.200 lordo, netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio . . .	»	—	16.20
Filetti di acciughe in salsa, in scatole Kg. 1 lordo, netto gr. 800 di cui 2/3 pesce 1/3 olio . . .	»	109.45	87.55
Filetti di acciughe in salsa, in scatole di Kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 salsa . .	»	—	15.90
Filetti di sardelle all'olio, in scatole di Kg. 1 lordo; netto gr. 800 di cui 2/3 pesce 1/3 olio . . .	»	102.45	81.35
Filetti di sardelle all'olio, in scatole da Kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio . .	»	—	14.70
Filetti di sardelle in salsa, in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0.800 di cui 2/3 pesce 1/3 salsa . . .	»	98.45	78.65
Filetti di sardelle in salsa, in scatole da Kg. 0.200 lordo, netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 salsa . .	»	—	14.40

fino la scatola . . . . .

b) scatola da gr. 300 di peso lordo, contenente gr. 140 di carne e gr. 30 di brodo gelatina la scatola . . . . .

Il peso lordo delle scatole potrà in meno a secondo del materiale peso del contenuto dovrà rimanere salvo una tolleranza del 2%.

Le scatole dovranno avere este zione della Ditta produttrice, dello produzione e del prezzo di vendita zione relativa al peso netto di car latina come sopra detto.

Lingua salmistrata

cruda . . . . .

cotta . . . . .

Prezzi al minuto sono comprensivi dell'imposta sull'entrata, per i generi che a tale imposta sono assogg Imballaggi essicati risultano dal supplemento al listino N. 8. I prezzi dei prodotti caseari, dei vini, delle carn latticí dai listini rispettivamente N. 26 e successivi e N. 1.

Art. 9 della Legge 8 Luglio 1941 n. 645: *Chiunque pone in vendita merci ad un prezzo superiore a quell a lire 30.000. — Se il fatto è di lieve entità, si applica soltanto la multa fino a lire 5.000. — Le stesse pene 953, convertito nella legge 28 novembre 1940-XIX, n. 1727, e nel R. D. L. 12 marzo 1941-XIX, n. 142.*

Tutti i prodotti esposti in vendita devono portare un cartellino con l'indicazione del prezzo, qualità o

Il presente listino deve essere sempre esposto al pubblico

Stabilimento Tipografico RISPOLI - Piazzetta Fabrizio Pignatell

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Acciughe salate senza testa, in barili	»	—	—
Acciughe salate senza teste, in latte da Kg. 12	»	—	—
Acciughe salate intere, in barili	»	—	—
Acciughe salate intere, in latte da Kg. 12	»	—	—
Sardelle salate intere in barili	»	—	—
Sardelle salate intere, in latte da Kg. 12	»	—	—
Filetti di acciughe all'olio, in scatole Kg. 1 lordo netto gr. 800 di cui 2/3 pesce 1/3 olio	»	113.45	90.35
Filetto di acciughe all'olio, in scatole Kg. 0.200 lordo, netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio	»	—	16.20
Filetti di acciughe in salsa, in scatole Kg. 1 lordo, netto gr. 800 di cui 2/3 pesce 1/3 olio	»	109.45	87.55
Filetti di acciughe in salsa, in scatole di Kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 salsa	»	—	15.90
Filetti di sardelle all'olio, in scatole di Kg. 1 lordo; netto gr. 800 di cui 2/3 pesce 1/3 olio	»	102.45	81.35
Filetti di sardelle all'olio, in scatole da Kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio	»	—	14.70
Filetti di sardelle in salsa, in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0.800 di cui 2/3 pesce 1/3 salsa	»	98.45	78.65
Filetti di sardelle in salsa, in scatole da Kg. 0.200 lordo, netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 salsa	»	—	14.40

una la scatola	L.	9.—
b) scatola da gr. 300 di peso lordo, contenente gr. 140 di carne e gr. 30 di brodo gelatina la scatola	»	7.80

Il peso lordo delle scatole potrà variare in più o in meno a secondo del materiale impiegato, ma il peso del contenuto dovrà rimanere quello indicato, salvo una tolleranza del 2%.

Le scatole dovranno avere esternamente l'indicazione della Ditta produttrice, dello stabilimento di produzione e del prezzo di vendita, nonchè l'indicazione relativa al peso netto di carne e di brodo-gelatina come sopra detto.

Lingua salmistrata	Lire e Cent.
cruda Kg.	25.25
cotta »	81.80

Surrogati a base di orzo mondo o di fichi

5. CATEGORIA

Surrogati a base di orzo vestito o di altre materie semplici (ghiande ecc.)

6. CATEGORIA

Surrogati a base di miscela di prodotti vari, contradistinti da marca speciale della ditta produttrice

13. COMBUSTIBILI. SAPONE E LISCIVIE.

Carbone vegetale

Carbonella, mondiglia e polvere di carbone comunque lavorata

Legna da ardere:

pezzatura da cm. 90 a 130 di lunghezza per cm. 9 a 25 di

pezzatura per uso panificazione da cm. 40 a 50 di lungh. cm. 1 spessore

pezzatura per stufe da cm. 25 a 30 di lungh. per cm. 15 a 20 di

pezzatura per uso domestico da 40 a 50 cm. di lunghezza per 5 di spessore

pezzatura per uso gassogeno da cm. 10 a 15 di lungh. per cm. 1 spessore

Per la merce composta di sola essenza forte è consentita una razione di lire 2 a Q.le.

CARBONI FOSSILI:

Antracite

AGGLOMERATI DI CARBONE:

Coke da gas, pezzatura grossa oltre 35

Coketto o coke in pezzatura da 10 a 35

Petrolio per illuminazione

SAPONE TIPO UNICO:

molle

duro

» pezzatura gr. 300

» » » 150

LISCIVIE:

in polvere

Confezionata in bustine

omprensivi dell'imposta sull'entrata, per i generi che a tale imposta sono assoggettati. — I prezzi degli estratti e dei dadi vegetali, dei prodotti orticoli conserva supplemento al listino N. 8. I prezzi dei prodotti caseari, dei vini, delle carni, risultano dagli appositi listini N. 2. e dei prezzi della frutta e ortaglie de te N. 26 e successivi e N. 1.

o 1941 n. 645: Chiunque pone in vendita merci ad un prezzo superiore a quello stabilito dall'Autorità è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa da di lieve entità, si applica soltanto la multa fino a lire 5.000. — Le stesse pene si applicano altresì a chiunque viola i divieti stabiliti nel R. D. L. 19 giugno 194 novembre 1940-XIX, n. 1727, e nel R. D. L. 12 marzo 1941-XIX, n. 142.

vendita devono portare un cartellino con l'indicazione del prezzo, qualità o varietà della merce.

IL PREFETTO - PRESI

D. SOPRANO

deve essere sempre esposto al pubblico nei locali di vendita in modo chiaramente v

bilimento Tipografico RISPOLI - Piazzetta Fabrizio Pignatelli, 9 (alla Pignasecca) - Telefono 24888 - Napoli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...carola	L.	9,—
... da gr. 300 di peso contenente gr. 140 di gr. 30 di brodo gela- scatola	»	7,80

...ordo delle scatole potrà variare in più o ... secondo del materiale impiegato, ma il contenuto dovrà rimanere quello indicato, ...tolleranza del 2%.

...le dovranno avere este namente l'indica- Ditta produttrice, dello stabilimento di e del prezzo di vendita, nonchè l'indica- ...va al peso netto di carne e di brodo-ge- sopra detto.

...lmistrata		Lire e Cent.
. . . . .	Kg.	25,20
. . . . .	»	81,80

Surrogati a base di orzo mondo o di ceci	»	26,50
5. CATEGORIA		
Surrogati a base di orzo vestito o di altre materie semplici (ceci fave, ghiande ecc.)	»	24,00
6. CATEGORIA		
Surrogati a base di miscela di prodotti vari, contradistinti con una marca speciale della ditta produttrice	»	31,50
13. COMBUSTIBILI, SAPONE E LISCIVIE.		
Carbone vegetale	Kg.	2,20
Carbonella, mondiglia e polvere di carbone comunque lavorata . . .	»	2,65
Legna da ardere:		
pezzatura da cm. 90 a 130 di lunghezza per cm. 9 a 25 di spessore .	Q.le	80,—
pezzatura per uso panificazione da cm. 40 a 50 di lungh. cm. 15 a 20 di spessore	»	88,—
pezzatura per stufe da cm. 25 a 30 di lungh. per cm. 15 a 20 di spessore	»	92,—
pezzatura per uso domestico da 40 a 50 cm. di lunghezza per 5 a 10 cm. di spessore	»	94,—
pezzatura per uso gassogeno da cm. 10 a 15 di lungh. per cm. 10 a 15 di spessore	»	100,—
Per la merce composta di sola essenza forte è consentita una maggiorazione di lire 2 a Q.le.		
CARBONI FOSSILI:		
Antracite	»	61,—
AGGLOMERATI DI CARBONE:		
Coke da gas, pezzatura grossa oltre 35	»	53,25
Coketto o coke in pezzatura da 10 a 35	»	50,70
Petrolio per illuminazione	litro	5,70
SAPONE TIPO UNICO:		
molle	Kg.	3,—
duro	»	4,—
» pezzatura gr. 300	pezzo	1,20
» » » 150	»	0,60
LISCIVIE:		
in polvere	Kg.	1,75
Confezionata in bustine	»	2,10

...le imposta sono assoggettati. — I prezzi degli estratti e dei dadi vegetali, dei prodotti orticoli conservati e degli ...rt, dei vini, delle carni, risultano dagli appositi listini N. 2. e dei prezzi della frutta e ortaglie dei prodotti

...rezzo superiore a quello stabilito dall'Autorità è punito con la reclusione fino a tre anni e con la multa da L. 3.000 ...0. — Le stesse pene si applicano altresì a chiunque viola i divieti stabiliti nel R. D. L. 19 giugno 1940-XVIII, n. ...41-XIX, n. 142.

...del prezzo, qualità o varietà della merce.

IL PREFETTO - PRESIDENTE
D. SOPRANO

---

al pubblico nei locali di vendita in modo chiaramente visibile

Fabrizio Pignatelli, 9 (alla Pignasecca) - Telefono 24888 - Napoli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

B) INGROSSO (esclusa imposte e

I sottoindicati prezzi in grosso si intendono, qualora non sia diversamente indicato, per merce franco magazzino d… trario franco vagone partenza.

GENERI E QUALITA'		PREZZO Lire e Cent.
1. PASTA ALIMENTARE, FARINE RISO, LEGUMI		
Pasta alimentare - Tipo unico (1)	Q.le	286,85
Rottami per l'alimentaz. umana	»	266,85
Rottami e rottumi di pasta inacidili, scarti di imposto e di proscingazione per l'alimentazione del bestiame	»	225,—
Pasta glutinata, iperglutinata e naturalmente integrata per regimi dietetici, formato corto e lungo	»	1420,—
Farina di frumento: (imposta compresa) - Tipo unico	»	196,30
Riso: (2)		
I Gruppo: *Risi comuni* - Originario - Americano - Balilla - Ge Rossi - Pierot - Battezzati - Marchetti - Roncarola - Onsen - Stirpe 71 - Stirpe 72	»	203,—
II Gruppo: *Risi semifini* - Alloro - Sancio - P 6 - Ardizzone - Greggio - Razza 82 - Marutelli - Oldenico - Giros - Piemonte - Bentivoglio - Apostano - Stirpe 136 - Greppi	»	236,—
III Gruppo: *Risi fini* - Vialone nero - Gigante - Vercelli - Settantasette - Bertone	»	304,—
Fagioli secchi, qual. com. (3)	»	506,—
» » » preg. (3)	»	567,—
Ceci di massa (3)	»	456,—
Lenticchie lavorate (3)	»	637,—
Cicerchie (3)	»	424,—
Piselli interi (3)	»	534,—
» spezzati (3)		811,35
Fave (4)	»	196,—

Per le lenticchie lavorate sono ammesse le seguenti percentuali: impurità 1%, forate 5%.

		Produzione (*) Lire	Grossista distributore (*) Lire
Fave spezzate	Q.le	385,—	420,

(*) merce telata - tara per merce - franco vagone destino.

2. OLIO, BURRO, LARDO, STRUTTO E CONSERVA (*per gli estratti e dadi vegetali cfr. supplemento al listino*).		Lire e Cent.
Olio di oliva		
sopraffino vergine di oliva	Q.le	1476,—
»	»	1406,—

GENERI E QUALITA'		Lire e Cent
Formaggi magri	Q.le	967,—
(**) Mozzarella di bufala	»	2043,—
(***) Provola affumicata	»	1640,—
Ricotta fresca da lavorazione pecorino romano e tipo romano proveniente dalle province del Lazio, di Grosseto e di Foggia	»	1340,—
id. id. prodotta nella provincia	»	1150,—
Mozzarella, scamorza e fior di latte di vacca (7)	»	1316,—
Caciotte di qualsiasi proven.	»	1145,—

(*) Per il grana 1941 prodotto in zona non tipica, il prezzo deve essere inferiore di L. 50 a q.le a quello fissato per il prodotto tipico.

Dal 1 ottobre dovrà essere calcolata una maggiorazione mensile di L. 20 al q.le.

Il prezzo del formaggio Asiago aumenta di L. 30 al q.le, mensilmente a partire dal 4° mese dalla fabbricazione.

I prezzi dei formaggi pecorino tipo romano, fiore sardo si riferiscono a prodotti con stagionatura a tutto il 30 settembre dal 1. ottobre dovranno essere calcolate, per l'ulteriore stagionatura, le seguenti maggiorazioni mensili:

pecorino tipo romano L. 25 al quintale
fiore sardo » 25 » »

(**) E' fatto obbligo al produttore di ricavare non meno di Kg. 2 di burro per ogni quintale di latte di bufala lavorato.

Per distinguere il prodotto bufalino da quello vaccino, la mozzarella di bufala dovrà essere posta in vendita con involucro e piombi speciali, senza i quali sarà ritenuta proveniente da latte vaccino e pertanto, venduta come tale.

(***) Il peso di ogni provola non deve superare il chilogrammo.

		Lire e Cent.
Uova: fresche nazionali alla produzione	**al mille**	1700,—
Uova estere	»	1700,—

Per merce imballata in casse da 1440 uova - Scarto massimo 2% - Franco magazzino grossista.

4. PESCE CONSERVATO		
Pesce conservato:		
(*) baccalà bagnato	Q.le	876,80
(*) stoccafisso bagnato	»	1068,90

(*) per merce resa a peso effettivo lordo.

Pesce congelato:		
Tonno	Kg.	27,—
Merluzzo intero (sventrato)	»	20,70(*)
Merluzzo affettato	»	20,70
Bonito	»	25,20
Sgombri pezzatura superiore ai 250 gr	»	21,—
Filetti di merluzzo	»	22,70

(*) Franco frigorifero centro consumo.

SPECIFICAZIONE DEI PRODOTTI	Prezzi alla produzione Lire per quintale	Prezzi grossisti dettagli Lire p quinta
Sardine in salsa, in scatole da kg. 0.500 lordo; netto gr. 360 di cui 1/5 pesce 1/5 salsa.	2675	296
Sardine in salsa, in scatole da kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio	2465	27
Sgombri all'olio, in scatole da kg. 5 lordo; netto Kg. 4.300 di cui 3.500 pesce e 0.800 olio	2945	32
Sgombri all'olio in scatole da Kg. 1 lordo; netto kg. 0.800 di cui 0.650 pesce e 0.150 olio	2955	32
Sgombri all'olio in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto kg. 0.400 di cui 0.300 pesce da 0.100 olio	3005	33
Filetti di sgombri all'olio in scatole da kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.350 di cui 0.310 pesce e 0.070 olio	3330	36
Sgombri al naturale, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.400 di cui 0.300 pesce e 0.100 salamoia	2315	2
Tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 10 lordo, netto kg. 9 di cui Kg. 8 pesce e Kg. 1 olio	5015	5
Tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 5 lordo, netto Kg. 4.300 di cui Kg. 3.400 pesce e 0.900 olio	4715	6
Ventresca e taranteilo di tonno all'olio, produzione 1943 in scatole da Kg. 10 lordo; netto kg. 9 di cui Kg. 8 pesce e Kg. 1 olio	6215	
Ventresca e taranteilo di tonno all'olio, produzione 1943 in scatole da Kg. 5 lordo; netto Kg 4.300, di cui 3.400 pesce e 0.900 olio	5915	
Buzzonaglia o briciole di tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 5 lordo; netto gr. 4.300 di cui kg. 3.400 pesce e 0.900 olio	3215	
Tonnetto all'olio, produzione 1943, in scatole da kg. 5 lordo, netto Kg. 4.300 di cui 3.400 pesce e 0.900 olio	3930	
Tonnetto all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg.		

SPECIFICAZIONE	Prezzi alla	Prezzi da grossista a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

B) INGROSSO *(esclusa imposta consumo e sull'entrata)*

ra non sia diversamente indicato, per merce franco magazzino dettagliante se il medesimo risiede nello stesso comune del gros

NERI E QUALITA'		Lire e Cent
magri	Q.le	967,—
ella di bufala . .	»	2043,—
da affumicata . .	»	1640,—
ca da lavorazione romano e tipo ro- veniente dalle pro- el Lazio, di Grosse- oggia . . .	»	1340,—
dona nella provincia	»	1150,—
scamorza o fior di ucca (7) . . .	»	1316,—
qualsiasi proven.	»	1145,—

grana 1941 prodotto in zona non tipica, il essere inferiore di L. 50 a q.le a quello prodotto tipico.
ore dovrà essere calcolata una mag- pensile di L. 20 al q.le.
del formaggio Asiago aumenta di L. 30 almente a partire dal 4° mese dalla fab-

dei formaggi pecorino tipo romano, si riferiscono a prodotti con stagionatura settembre dal 1. ottobre dovranno es- e, per l'ulteriore stagionatura, le seguenti ni mensili:

no tipo romano L. 25 al quintale
ando » 25 » »

o obbligo al produttore di ricavare non Kg. 2 di burro per ogni quintale di latte ato lavorato.
guere il prodotto bufalino da quello vac- ozzarella di bufala dovrà essere posta in involucro e piombi speciali, senza i quali a proveniente da latte vaccino e pertan- come tale.
so di ogni provola non deve superare il grana.

		Lire e Cent.
esche nazionali alla dore	al mille	1700.—
ere	»	1700.—

rce imballata in casse da - Scarto massimo 2% - agazzino grossista.

E CONSERVATE

servato:		
lla bagnato	Q.le	876,80
sso bagnato	»	1068,90

rre resa a peso effettivo lordo.

golato:		
. . . . .	Kg.	27,—
intero (sventrato) .	»	20,70(*)
affettato . . .	»	20,70
. . . . .	»	25,20
perratura superiore gr.	»	21,—
merluzzo . . .	»	22,70

o frigorifero centro consumo.

SCRIZIONE	Prezzi alla	Prezzi da grossista a

SPECIFICAZIONE DEI PRODOTTI	Prezzi alla produzione Lire per quintale	Prezzi da grossista a dettagliante Lire per quintale
Sardine in salsa, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto gr. 350 di cui 4/5 pesce 1/5 salsa.	2675	2965
Sardine in salsa, in scatole da Kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio . . . . . »	2465	2740
Sgombri all'olio, in scatole da Kg. 5 lordo; netto Kg. 4.300 di cui 3.500 pesce e 0.800 olio . . . »	2945	3270
Sgombri all'olio in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0.800 di cui 0.650 pesce e 0.150 olio . . . . »	2955	3280
Sgombri all'olio in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.400 di cui 0.300 pesce da 0.100 olio . . »	3005	3340
Filetti di sgombri all'olio in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.380 di cui 0.310 pesce e 0.070 olio »	3330	3690
Sgombri al naturale, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.400 di cui 0.300 pesce e 0.100 salamoia . . . . . »	2315	2570
Tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 10 lordo, netto kg. 9 di cui Kg. 8 pesce e kg. 1 olio . »	5015	5510
Tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 5 lordo, netto Kg. 4.300 di cui Kg. 3.400 pesce e 0.900 olio . . . . . »	4715	5180
Ventresca e tarantello di tonno all'olio, produzione 1943 in scatole da Kg. 10 lordo; netto kg. 9 di cui Kg. 8 pesce e Kg. 1 olio »	6215	6810
Ventresca e tarantello di tonno all'olio, produzione 1943 in scatole da Kg. 5 lordo; netto Kg. 4.300, di cui 3.400 pesce e 0.900 olio . . . . . »	5915	6480
Buzzonaglia o briciole di tonno all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 5 lordo; netto gr. 4.300 di cui Kg. 3.400 pesce e 0.900 olio . . . . . »	3215	3550
Tonnetto all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg. 5 lordo, netto Kg. 4.300 di cui 3.400 pesce e 0.900 olio . . . . . »	3930	4325
Tonnetto all'olio, produzione 1943, in scatole da Kg.		

MARMELLATE SOLIDE	DI 1ª CATEGORIA Alla produzione Lire	Da grossista a dettagliante Lire
A) In astucci:		
1) da Kg. 5.000 . . . . »	1115,—	1235,—
2) » » 1,000 . . . . »	1265,—	1395,—
3) » » 0,500 . . . . »	1340,—	1475,—
4) » » 0,400 . . . . »	1360,—	1500,—
5) » » 0,250 . . . . »	1365,—	1505,—
6) » » 0,100 . . . . »	1510,—	1660,—
7) » » 0,050 . . . . »	1590,—	1750,—
B) In mastelli:		
1) da Kg. 17.501 ed oltre . . »	1150,—	1280,—
2) » » 7.501 a Kg. 17.500 . »	1200,—	1345,—
3) » » 5.000 a Kg. 7.500 . »	1265,—	1410,—
C) In piramidelle di legno (contenuto netto Kg. 5)	1195,—	1330,—

Marmellate speciali e prodotti similari di - produzio

MARMELLATE DI CASTAGNE
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto L.
In altre confezioni sino a 1 Kg. . . . . »

MARMELLATE DI RABARBARO
In confezioni di contenuto netto superiore ad 1 Kg. »
In confezioni di contenuto da Kg. 0.501 ad 1 Kg. di peso netto . . . . . »
In confezioni di contenuto da Kg. 0.251 a Kg. 0.500 di peso netto . . . . . »
In confezioni di contenuto sino a Kg. 0.250 di p. netto »

MOSTARDA TIPO CREMONA E TIPO MANTOVA
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto »
In altre confezioni sino ad 1 Kg. . . . . »
In altre confezioni da oltre 1 kg. a Kg. 5.500 . . »
In altre confezioni superiori a Kg. 5.500 . . »

MOSTARDA TIPO PADOVA E TIPO ROMAGNOLO
In confezioni sino ad 1 Kg. . . . . »
» » da oltre 1 kg. a Kg. 5.500 . . . »
» » superiori a Kg. 5.500 . . . . »

GELATINE DI FRUTTA
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto »
In vasetti di vetro di lusso da 1 Kg. di contenuto netto »
In altre confezioni sino ad 1 Kg. . . . . »
In altre confezioni da oltre 1 Kg. a Kg. 5 . . . »
In altre confezioni da Kg. 5 a Kg. 7 . . . . »

AMARENE SCIROPPATE PER BEVANDA
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto »
In vasetti di vetro da 1 Kg. di contenuto netto . . »
In damigiane di vetro da 10 Kg. di contenuto netto »

(*) «Marmellate monotipiche» o di prima categoria sono quelle fabbricate prese quelle di sottobosco escluse le mele e le susine comuni.
Per susine non comuni, con le quali vengono fabbricate le marmellate mo debbono essere contrassegnate, ai soli effetti del prezzo, la varietà «Vel di Sarca» ta rossa Burbank».
«Marmellate miste» pastose di 2ª categoria sono quelle fabbricate con m... di susine comuni e di mele.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

(escluse imposte consumo e sull'entrata)

nco magazzino dettagliante se il medesimo risiede nello stesso comune del grossista, ir. caso con-

	Prezzi alla produzione Lire per quintale	Prezzi da grossista a dettagliante Lire per quintale
E T I		
scatole netto pesce	2675	2965
scatole netto pesce	2465	2740
scato- netto 00 pe-	2945	3270
scatole tto kg. pesce e	2955	3280
scatole netto 300 pe-	3005	3340
olio in 00 lor- di cui 70 olio in sca- lordo; di cui 00 sala	3330	3690
oduzione in kg. 10 di cui 1 olio	2315	2570
oduzione da kg. 5 4.300 di pesce e	5015	5510
ello di oduzione a Kg. 10 di cui g. 1 olio	4715	5180
ello di oduzione da kg. 5 4.300, di e 0.900	6215	6810
iole di oduzione da kg. 5 4.300 di pesce e	5915	6480
produzio- ole da kg. Kg. 4.300 e e 0.900	3215	3550
produzio- ole da kg.	3930	4325

MARMELLATE SOLIDE	DI 1ª CATEGORIA Alla produzione Lire	DI 1ª CATEGORIA Da grossista a dettagliante Lire	DI 2ª CATEGORIA Alla produzione Lire	DI 2ª CATEGORIA Da grossista a dettagliante Lire
A) In astucci:				
1) da Kg. 5.000 . . . . »	1115,—	1235,—	975,—	1090,—
2) » » 1,000 . . . . »	1265,—	1395,—	1125,—	1250,—
3) » » 0,500 . . . . »	1340,—	1475,—	1200,—	1330,—
4) » » 0,400 . . . . »	1360,—	1500,—	1220,—	1350,—
5) » » 0,250 . . . . »	1365,—	1505,—	1225,—	1355,—
6) » » 0,100 . . . . »	1510,—	1660,—	1375,—	1515,—
7) » » 0.050 . . . . »	1590,—	1750,—	1455,—	1600,—
B) In mastelli:				
1) da Kg. 17.501 ed oltre . . »	1150,—	1280,—	1010,—	1135,—
2) » » 7.501 a Kg. 17.500 . »	1200,—	1345,—	1065,—	1195,—
3) » » 5.000 a Kg. 7.500 . »	1265,—	1410,—	1125,—	1265,—
C) In piramidelle di legno (contenuto netto Kg. 5)	1195,—	1330,—	1055,—	1180,—

Marmellate speciali e prodotti similari di - produzione 1942:

		Alla Produzione	Ingrosso
MARMELLATE DI CASTAGNE			
In vasetti di vetro « UNI » da gr. 400 di contenuto netto	L.	1812.—	2015.—
In altre confezioni sino a 1 Kg.	»	1516.—	1675.—
MARMELLATE DI RABARBARO			
In confezioni di contenuto netto superiore ad 1 Kg.	»	1155,—	1290,—
In confezioni di contenuto da Kg. 0.501 ad 1 Kg. di peso netto	»	1195,—	1335,—
In confezioni di contenuto da Kg. 0.251 a Kg. 0.500 di peso netto	»	1245,—	1385,—
In confezioni di contenuto sino a Kg. 0.250 di p. netto	»	1260,—	1405,—
MOSTARDA TIPO CREMONA E TIPO MANTOVA			
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto	»	1875.—	2083.—
In altre confezioni sino ad 1 Kg.	»	1550.—	1711.—
In altre confezioni da oltre 1 kg. a Kg. 5.500 . .		1500.—	1672.—
In altre confezioni superiori a Kg. 5.500 . .	»	1400.—	1560.—
MOSTARDA TIPO PADOVA E TIPO ROMAGNOLO			
In confezioni sino ad 1 Kg.	»	1100.—	1229.—
» » da oltre 1 kg. a Kg. 5.500 . . .	»	1070.—	1211.—
» » superiori a Kg. 5.500	»	1040.—	1174.—
GELATINE DI FRUTTA			
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto	»	1800.—	2002.—
In vasetti di vetro di lusso da 1 Kg. di contenuto netto	»	1950.—	2158.—
In altre confezioni sino ad 1 Kg.	»	1550.—	1711.—
In altre confezioni da oltre 1 kg. a Kg. 5 . . .	»	1450.—	1618.—
In altre confezioni da Kg. 5 a Kg. 7	»	1350.—	1509.—
AMARENE SCIROPPATE PER BEVANDA			
In vasetti di vetro «UNI» da gr. 400 di contenuto netto	»	1712.—	1908.—
In vasetti di vetro da 1 Kg. di contenuto netto . .	»	1560.—	1741.—
In damigiane di vetro da 10 Kg. di contenuto netto	»	1400.—	1560.—

(*) « Marmellate monotipiche » o di prima categoria sono quelle fabbricate con qualunque frutta compresse quelle di sottobosco escluse le mele e le susine comuni.

Per susine non comuni, con le quali vengono fabbricate le marmellate monotipiche di 1ª categoria, debbono essere considerate, ai soli effetti dei prezzi, la varietà « Val di Sarca », « Regina Claudia » e « Santa Rosa Burbank ».

« Marmellate miste » pastose di 2ª categoria sono quelle fabbricate con miscele delle frutta sopraindi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

fino di oliva	»	1356.—	
di oliva	»	1326.—	
comune	»	1356.—	
di germe di granone	»	1356.—	
di semi di soia	»	1356.—	
di girasole	»	1356.—	

Il rapporto chilo-litro, agli effetti della vendita al minuto e agli effetti dell'invio ai grossisti per la distribuzione ai dettaglianti, è di litri 1 uguale a chilogrammi 0,915.

		Lire e Cent.
Burro tipo unico	Q.le	2580.—
Lardo pezzatura unica (5)	»	1874.—
pancetta e guanciale	»	2029.—
Strutto (5)	»	1793.—

		dal produttore (6)	dal grossista (6)
Conserva di pomodoro:			
Concentrato doppio:			
Fusti da kg. 200 peso netto	Q.le	530.—	629.—
Fusti da Kg. 100 peso netto	»	536.—	638.—
Fusti da Kg. 50 peso netto	»	549.—	654.—
Fusti da Kg. 25 peso netto	»	561.—	672.—
Mastelli sino a Kg. 25 peso netto	»	561.—	672.—
Barattoli di lamierino verniciato o banda stagnata Tara per merce			
da Kg. 10	»	626.—	722.—
» 5	»	646.—	750.—
» 1	»	732.—	843.—
gr. 500	»	773.—	887.—
Vasetti di terracotta impermeabilizzata a peso netto da Kg. 1	»	896.—	1044.—
» » » 0,5	»	954.—	1106.—
Concentrato triplo:			
Fusti da Kg. 200 peso netto	Q.le	648.—	757.—
Fusti da Kg. 100 peso netto	»	653.—	765.—
Fusti da Kg. 50 peso netto	»	666.—	781.—
Fusti da Kg. 25 peso netto	»	679.—	800.—
Mastelli sino a Kg. 25 peso netto	»	679.—	800.—
Barattoli di lamierino verniciato o banda stagnata Tara per merce			
da Kg. 10	»	729.—	840.—
» 5	»	755.—	868.—
» 1	»	834.—	953.—
gr. 500	»	874.—	996.—
Vasetti di terracotta impermeabilizzata a peso netto da Kg. 1	»	1016.—	1173.—
» » » 0,5	»	1074.—	1236.—
Sestuplo concentrato in pani, confezionati in cellofane, carta impermeabilizzata o scatole di cartoncino, a peso netto:			
superiore a Kg. 1	Q.le	1350.—	1511.—
da Kg. 0,251 » 1	»	1390.—	1554.—
» » 0,101 » 0,250	»	1440.—	1608.—
» » 0,100 o meno	»	1470.—	1641.—

			Lire e Cent.
Latte			
(8) Latte alimentare	Ettol.		134,50
Latte di bufala	Q.le		290.—

		Dal produtt.	Dal

DEI PRODOTTI		produzione Lire per quintale	dettagliante Lire per quintale
Acciughe salate senza testa, in barili	L.	1640	—
Acciughe salate senza testa, in latte da kg. 12	»	1790	—
Acciughe salate intere, in barili	»	1400	—
Acciughe salate intere, in latte da kg. 12	»	1540	—
Sardelle salate intere in barili	»	1160	—
Sardelle salate intere, in latte da kg. 12	»	1290	—
Filetti di acciughe all'olio, in scatole da kg. 1 lordo netto gr. 800 di cui 2/3 pesce 1/3 olio	»	6090	7670
Filetto di acciughe all'olio in scatole da kg. 0.200 lordo, netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio	»	6260	6870
Filetti di acciughe in salsa, in scatole da kg. 1 lordo, netto gr. 800 di cui 2/3 pesce 1/3 salsa	»	6790	7440
Filetti di acciughe in salsa, in scatole da kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 salsa	»	6145	6740
Filetti di sardelle all'olio, in scatole da kg. 1 lordo; netto gr. 800 di cui 2/3 pesce 1/3 olio	»	6290	6910
Filetti di sardelle all'olio, in scatole da Kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio	»	5670	6230
Filetti di sardelle in salsa, in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0.800 di cui 2/3 pesce 1/3 salsa	»	6090	6670
Filetti di sardelle in salsa, in scatole da Kg. 0.200 lordo, netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 salsa	»	5550	6090
Pasta di acciughe, in tubetti da gr. 65 lordo netto circa gr. 60	»	8015	8770
Papaline pressate, in fusti da Kg. 30 circa; netto 80%	»	1205	1360
Sardine all'olio, in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0,800 di cui 4/5 pesce 1/5 olio	»	2725	3030
Sardine all'olio in scatole da kg 0.500 lordo; netto gr. 380 di cui 4/5 pesce 1/5 olio	»	2795	3110
Sardine all'olio in scatole da Kg. 0.200 lordo; netto gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio	»	2590	2885
Sardine in salsa, in scatole da kg. 1 lordo; netto kg. 0.800 di cui 4/5 pesce 1/5 salsa	»	2595	2880
0.500 lordo; netto kg. 0.380, di cui 0.280 pesce e 0.100 olio	»		3720
Tonnetto al naturale, produzione 1943, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.400 di cui 0.285 pesce e 0.115 salamoia	»		2405

I prezzi alla produzione si intendono per merce franco stabilimento di produzione per merce, imballaggio compreso, compreso altresì il contributo S. A. R. P. I. C. e quello dell'Ufficio controllo S. A. I. B.

I prezzi da grossista a dettagliante s'intendono per merce, imballaggio compreso.

Sulle scatole dev'essere riportato, per cura dei fabbricanti, oltre alle altre indicazioni di legge, il prezzo al consumo, con l'annotazione «su questo prezzo va aggiunta l'imposta di consumo».

6. CARNI INSACCATE, SALATE E SALUMI (10)		Lire e Cent.
Prosciutto crudo	Q.le	
Prosciutto cotto	»	
Spalla di suino con osso stagionato	»	
Coppa cruda da affettare	»	
Mortadella	»	
Salame crudo da affettare	»	
Salame cotto	»	
Salame da cuocere	»	
Cicciolì	»	
Pressato di ritagli di carne	»	

7. CARNE IN SCATOLA DI PRODUZIONE 1942		Alla produzione
a) scatola da gr. 300 di peso lordo contenente gr. 200 di carne e gr. 30 di brodo - gelatina la scatola	L.	6.75
b) scatola da gr. 300 di peso lordo contenente gr. 140 di carne e gr. 90 di brodo - gelatina la scatola	»	5.30

Il peso lordo delle scatole potrà variare in meno a seconda del materiale impiegato; peso del contenuto dovrà rimanere quello salvo una tolleranza del 2%.

Le scatole dovranno avere este nome e ragione della Ditta produttrice, dello stabilimento di produzione e del prezzo di vendita, nonchè la indicazione relativa al peso netto di carne e di gelatina come sopra detto.

	Produzione (*)
Lingua salmistrata	
Cruda Kg.	18.—
Cotta »	19,75

(*) Merce cruda, asciutta, franco stabilimento.
(**) Merce imballata franco deposito grossista.

(1) Per merce resa franco negozio dettagliante, compreso scarico e nolo vuoti. La pasta confezionata in pacchi da Kg. 1 subisce una maggiorazione di L. 20 e di L. 15 se confezionata in pacchi da Kg. 2 e kg. 5. Il prezzo della pasta resa franco pastificio su veicolo del ricevitore è di L. 282,85. Per i rottami il prezzo s'intende per merce nuda. Il prezzo per la pasta glutinata è per merce in pacchetti o sacchetti fino a gr. 250, resa franco stazione arrivo, franco magazzino. Per quanto concerne le farine, il prezzo si intende senza tele, franco molino o deposito commerciale, merce messa su veicolo pantificatore.
(2) Franco magazzino grossista, per vendita al dettagliante, sacco a rendere.
(3) Prezzo per merce telata, tele a rendere.
(4) Franco magazzino del grossista, merce nuda.
(5) Compresa imposta consumo.
(6) I prezzi per la merce in fusti, s'intendono per fusti a rendere in porto assegnato. I prezzi alla produzione si intendono per merce posta su vagone franco stabilimento produttore e compreso a carico dell'acquirente e compreso

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

RODOTTI		Produzione Lire per quintale	Dettagliante Lire per quintale
alate senza te-			
rm . . .	L.	1640	—
uate senza te-			
e da Kg. 12 .	»	1790	—
nate intere, in			
. . . .	»	1400	—
alate intere, in			
g. 12 . . .	»	1540	—
nate intere in ba-			
. . . .	»	1160	—
alate intere, in			
Kg. 12 . .	»	1290	—
ccenghe all'olio,			
da Kg. 1 lordo			
800 di cui 2/3			
olio . . .	»	6990	7670
accenghe all'olio			
e da Kg. 0.200			
tto gr. 120 di cui			
ce 1/4 olio . .	»	6260	6870
ccenghe in salsa,			
da Kg. 1 lordo,			
800 di cui 2/3			
salsa. . .	»	6790	7440
accenghe in sal-			
tole da Kg. 0.200			
etto gr. 120 di			
pesce 1/4 salsa .	»	6145	6740
sardelle all'olio,			
e da Kg. 1 lordo;			
800 di cui 2/3			
3 olio. . .	»	6290	6910
sarnelle all'olio,			
ole da Kg. 0.200			
etto gr. 120 di			
pesce 1/4 olio .	»	5670	6230
sardelle in salsa,			
e da kg. 1 lordo;			
0.800 di cui 2/3			
3 salsa . .	»	6090	6670
sardelle in salsa,			
ole da Kg. 0.200			
etto gr. 120 di cui			
ce 1/4 salsa . .	»	5550	6090
ccenghe, in tubet-			
r. da lordo netto			
r. 60 . . .	»	8015	8770
pressate, in fusti			
30 circa; netto			
. . . .	»	1205	1360
all'olio, in scatole			
l lordo; netto kg.			
di cui 4/5 pesce 1/5			
. . . .	»	2725	3030
all'olio in scatole			
0.500 lordo; netto			
di cui 4/5 pesce			
. . . .	»	2795	3110
all'olio in scatole			
0.200 lordo; netto			
di cui 3/4 pesce			
. . . .	»	2590	2885
in salsa, in scatole			
l lordo; netto kg.			
cui 4/5 pesce 1/5			
. . . .	»	2595	2880

0.500 lordo; netto Kg. 0.380, di cui 0.280 pesce e 0.100 olio . . .	»	3720	4100
Tonnetto al naturale, produzione 1943, in scatole da Kg. 0.500 lordo; netto Kg. 0.400 di cui 0.285 pesce e 0.115 salamoia . .	»	2405	2570

* I prezzi alla produzione si intendono per merce franco stabilimento di produzione, tara per merce, imballaggio compreso; comprendono altresì il contributo S. A. B. P. I. C. e quello per l'Ufficio controllo S. A. I. B.

I prezzi da grossista a dettagliante s'intendono tara per merce, imballaggio compreso.

Sulle scatole dev'essere riportato, per cura dei fabbricanti, oltre alle altre indicazioni di legge, il prezzo al consumo, con l'annotazione: «a questo prezzo va aggiunta l'imposta di consumo».

6. CARNI INSACCATE, SALATE E SALUMI (10)		Lire e Cent.
Prosciutto crudo . . .	Q.le	2772.—
Prosciutto cotto . . .	»	2673.—
Spalla di suino con osso stagionato		2150.—
Coppa cruda da affettare .	»	2905.—
Mortadella . . .	»	1788.—
Salame crudo da affettare .	»	2833.—
Salame cotto . . .	»	2080.—
Salame da cuocere . . .	»	1976.—
Ciccioli	»	1560.—
Pressato di ritagli di carne .	»	1476.—

7. CARNE IN SCATOLA DI PRODUZIONE 1942		Alla produzione	Da produttore o da grossista a dettagliante
a) scatola da gr. 300 di peso lordo contenente gr. 200 di carne e gr. 30 di brodo - gelatina la scatola	L.	6.75	7.30
b) scatola da gr. 300 di peso lordo contenente gr. 140 di carne e gr. 90 di brodo - gelatina la scatola	»	5.30	5.80

Il peso lordo delle scatole potrà variare in più o in meno a secondo del materiale impiegato, ma il peso del contenuto dovrà rimanere quello indicato, salvo una tolleranza del 2%.

Le scatole dovranno avere esattamente l'indicazione della Ditta produttrice, dello stabilimento di produzione e del prezzo di vendita, nonchè l'indicazione relativa al peso netto di carne e di brodo-gelatina come sopra detto.

Lingua salmistrata		Produzione (*)	Ingrosso (**)
Cruda . . .	Kg.	18.—	23,40
Cotta . . .	»	19,75	25,35

(*) Merce cruda, asciutta, franco stabilimento.
(**) Merce imballata franco deposito Cotroma.

erce resa franco negozio dettagliante, compreso scarico e nolo vuoti. La pasta impac- a in pacchi da Kg. 1 subisce una maggiorazione di L. 20 e di L. 15 se in pacchi da o Kg. 5. Il prezzo della pasta resa franco pastificio su veicolo del ricevitore è di L. Per i rottami il prezzo s'intende per merce nuda. Il prezzo per la pasta glutinata s'inten- merce in pacchetti o sacchetti fino a gr. 250, resa franco stazione arrivo, imballo gratis, anto concerne le farine, il prezzo si intende senza tele, franco molino o deposito provin- nerce messa su veicolo panificatore.
magazzino grossista, per vendita al dettagliante, sacco a rendere.
per merce telata, tele a rendere.
magazzino del grossista, merce nuda.
resa imposta consumo.
zi per la merce in fusti, s'intendono per fusti a rendere in porto assegnato al produttore. zi alla produzione si intendono per merce posta su vagone franco stazione partenza

calle e quelle a [illegible]
Le marmellate pastose potranno essere fabbricate unicamente in [illegible] quali vetro, lamierino e vasetti di terracotta impermeabilizzata.
I prezzi alla produzione s'intendono per merce posta sul vagone franco stazione lo franco stabilimento di produzione a scelta dell'acquirente, e comprendono il costo
I prezzi da grossista a dettagliante s'intendono per merce resa franco negozio comuni della provincia.
I prezzi alla produzione e da grossista a dettagliante non sono comprensivi sull'entrata, che dovrà essere soddisfatta a parte.
I prezzi delle marmellate sia comuni che speciali e dei prodotti similari s'intendono netto tranne le confezioni in barattoli di lamierino verniciato o cartida stagnata i tara per merce.
Le marmellate pastose si intendono con residuo secco non inferiore al 67 % misura non superiore al 60%). Le solide, invece, con residuo secco non inferiore al to in misura non superiore al 67 %).
Le marmellate di sole mele cotogne sono da considerarsi di prima categoria.
In ogni confezione dovranno essere indicati: la tara, il contenuto netto, il r al dettaglio.

9. Miele:		Alla Produzione al Kg.
a) In fusti (a peso netto imballo a rendere fatturato al costo)	L.	
b) In latte o recipienti paraffinati o vasi di terracotta smaltata di peso da 5 a 25 kg. (a peso netto, recipienti e imballaggi esterni compresi nel prezzo)	»	18,00
c) In barattori di cartone paraffinato di peso fino a 1 kg.	»	
d) In vasetti di vetro di qualsiasi tipo e formato di peso fino a 1 kg.	»	

10. **Amido:**
Amido purissimo . . . . . .
Amido impalpabile . . . . . .
Fecola di amido superiore . . . . . .

Merce nuda umidità non superiore al 12 %, insaccata in tele dal compratore vagone partenza.

11. **Zucchero:**
Zucchero raffinato . . . . . .
Zucchero cristallino . . . . . .

12. **Surrogati di Caffè**
(comprese imposta di fabbricazione e imposta sull'Entrata)

1. CATEGORIA
Surrogati contenenti non meno del 90% di cicoria . . . . Kg.

2. CATEGORIA
Surrogati a base di malto o di riso . . . . . »

3. CATEGORIA
Gruppo A
Surrogati contenenti non meno del 95% di melasso di fichi, confezionati esclusivamente in pacchetti da 60 gr. . . »

Gruppo B
Surrogati contenenti non meno del 95% di melasso di barbabietole . . . . . »

4. CATEGORIA
Surrogati a base di orzo mondo o di fichi . . . . . »

5. CATEGORIA
Surrogati a base di orzo vestito o di altre materie semplici (ceci, fave, ghiande ecc.) . . . . . »

6. CATEGORIA
Surrogati a base di miscela di prodotti vari, contradistinti con una marca speciale della ditta produttrice . . . . »

1) I prezzi da industriale produttore a grossista sono comprensivi del (L. 1.650 per q.le) e dell'imposta generale sull'entrata una tantum intendono per merce imballata, imballo gratis, resa su vagone fran
2) I prezzi da industriale a dettagliante sono comprensivi dell'imposta posta generale sull'entrata e si intendono per merce imballata, imba negozio dettagliante.
3) I prezzi da grossista a dettagliante sono comprensivi delle due dono per merce imballata, imballaggio gratis, resa franco negozio d partenza compreso il carico su v

2405

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

nello Kg. 0,280 pesce	»	3720	4100
turale, pro- in scatole lordo; nello g. 0,285 pe- mmoia . .	»	2465	2570

a produzione si intendono per labilimento di produzione, tara llaggio compreso; comprendono uto S. A. B. P. I. C. e quello per lo S. A. I. B.

ossista a dettagliante s'intendono imballaggio compreso.

dev'essere riportato, per cura oltre alle altre indicazioni di al consumo, con l'annotazione: o va aggiunta l'imposta di con-

ACCATE, SALATE E		Lire e Cent.
lo . . .	Q.le	2772.—
o . . .	»	2673.—
o con osso sta- . . .	»	2150.—
da affettare .	»	2905.—
. . .	»	1788.—
da affettare .	»	2833.—
. . .	»	2080.—
cere . . .	»	1976.—
. . .	»	1560.—
ttagli di carne .	»	1476.—

N SCATOLA ONE 1942	Alla produzione	Da produttore o da grossista a dettagliante
a gr. 300 rdo con- . 200 di gr. 30 di elatina la . . . L.	6.75	7.30
a gr. 300 lordo con- gr. 140 di gr. 90 di elatina la . . . »	5.30	5.80

o delle scatole potrà variare in più o secondo del materiale impiegato, ma il ntenuto dovrà rimanere quello indicato, ileranza del 2%.

dovranno avere esattamente l'indica- Ditta produttrice, dello stabilimento di del prezzo di vendita, nonchè l'indica- a al peso netto di carne e di brodo ge- sopra detto.

		Produzione (*)	Ingrosso (**)
mistrata			
. .	Kg.	18.—	23,40
. .	»	19,75	25,35

a cruda, asciutta, franco stabilimento, imballata franco deposito Coprorma.

arico e nolo vuoti. La pasta impac- di L. 20 e di L. 15 se in pacchi da o su veicolo del ricevitore è di L. Il prezzo per la pasta glutinata s'inten- franco stazione arrivo, imballo gratis, tele, franco molino o deposito provin-

sacco a rendere.

ndere in porto assegnato al produttore, sta su vagone franco stazione partenza dell'acquirente e comprendano il costo

cate e quelle a [illegible]

Le marmellate pastose potranno essere fabbricate unicamente in [illegible]

quali vetro, lamierino e vasetti di terracotta impermeabilizzata.

I prezzi alla produzione s'intendono per merce posta sul vagone franco stazione partenza o su veico- lo franco stabilimento di produzione a scelta dell'acquirente, e comprendono il costo dell'imballo esterno.

I prezzi da grossista a dettagliante s'intendono per merce resa franco negozio dettagliante, anche nei comuni della provincia.

I prezzi alla produzione e da grossista a dettagliante non sono comprensivi della posta generale sull'entrata, che dovrà essere soddisfatta a parte.

I prezzi delle marmellate sia comuni che speciali e dei prodotti similari s'intendono per merce a peso netto tranne le confezioni in barattoli di lamierino verniciato o banda stagnata i cui prezzi s'intendono tara per merce.

Le marmellate pastose si intendono con residuo secco non inferiore al 67 % (zucchero aggiunto in misura non superiore al 60%). Le solide, invece, con residuo secco non inferiore al 75 % (zucchero aggiun- to in misura non superiore al 67 %).

Le marmellate di sole mele cotogne sono da considerarsi di prima categoria.

In ogni confezione dovranno essere indicati: la tara, il contenuto netto, il residuo secco e il prezzo al dettaglio.

		Alla Produzione al Kg.	da Industriale invasatore a Dettagliante al Kg.	da Grossista a Dettagliante al Kg.
9. **Miele:**				
a) In fusti (a peso netto imballo a rendere fatturato al costo)	L.		24,00	24,10
b) In latte o recipienti paraffinati o vasi di terracotta smaltata di peso da 5 a 25 kg. (a peso netto, recipienti e imballaggi esterni compresi nel prezzo)	»	18,00	26,60	26,60
c) In barattori di cartone paraffinato di peso fino a 1 kg.	»		26,25	26,25
d) In vasetti di vetro di qualsiasi tipo e formato di peso fino a 1 kg.	»		31,25	31,25

		Lire
10. **Amido:**		
Amido purissimo	Q.le	440.—
Amido impalpabile	»	480.—
Fecola di amido superiore	»	480.—

Merce nuda umidità non superiore al 12 %, insaccata in tele dal compratore resa franco veicolo o vagone partenza.

		Lire
11. **Zucchero:**		
Zucchero raffinato	Q.le	857.50
Zucchero cristallino	»	842.50

12. **Surrogati di Caffè** (comprese imposta di fabbricazione e imposta sull'Entrata)		Prezzo da Industriale produttore a grossista Lire	Prezzo da industriale produt. o gross. a dettagl. Lire
1. CATEGORIA			
Surrogati contenenti non meno del 90% di cicoria . . .	Kg.	24.65	25.95
2. CATEGORIA			
Surrogati a base di malto o di riso	»	24.10	25.35
3. CATEGORIA			
Gruppo A			
Surrogati contenenti non meno del 95% di melasso di fichi, confezionati esclusivamente in pacchetti da 60 gr. . .	»	30.60	32.55
Gruppo B			
Surrogati contenenti non meno del 95% di melasso di barbabietole	»	24.10	25.35
4. CATEGORIA			
Surrogati a base di orzo mondo o di fichi	»	21.50	22.65
5. CATEGORIA			
Surrogati a base di orzo vestito o di altre materie semplici (ceci, fave, ghiande ecc.)	»	19.45	20.45
6. CATEGORIA			
Surrogati a base di miscela di prodotti vari, contradistinti con una marca speciale della ditta produttrice	»	25.85	27.20

1) I prezzi da industriale produttore a grossista sono comprensivi dell'imposta di fabbricazione (L. 1,650 per q.le) e dell'imposta generale sull'entrata «una tantum» (L. 70.— per q.le) e si intendono per merce imballata, imballo gratis, resa su vagone franco stazione arrivo.

2) I prezzi da industriale a dettagliante sono comprensivi dell'imposta di fabbricazione e dell'imposta generale sull'entrata e si intendono per merce imballata, imballaggio, gratis, resa franco negozio dettagliante.

3) I prezzi da grossista a dettagliante sono comprensivi delle due suddette imposte e si intendono per merce imballata, imballoggio gratis, resa franco negozio dettagliante se residente nello [illegible] compreso il carico su vagone, se il dettagliante ri-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

» » » 0,5 »	1074,—	1236,—
Sestuplo concentrato in pani, confezionati in cellofane, carta impermeabilizzata o scatole di cartoncino, a peso netto:		
superiore a Kg. 1 Q.le	1350,—	1511,—
da Kg. 0,251 » 1 »	1390,—	1554,—
» » 0,101 » 0,250 »	1440,—	1608,—
» » 0,100 o meno »	1470,—	1641,—

		Lire e Cent.
Latte		
(6) Latte alimentare	Ettol.	134,50
(6) Latte di bufala	Q.le	200,—

		Dal produttore al grossista [9]	Dal grossista al dettagliante
Latte alimentare in polvere (zuccherato e non):			
Prodotto magro - Contenuto grasso non inferiore 24% su residuo secco	Kg.	15,20	17,20
Id. Contenuto grasso non inferiore 11%	»	12,60	14,25
In scatolette da 130 gr. - Contenuto grasso non inferiore 24%	al sacch.	2,25	2,55
Id. Contenuto grasso non inferiore 11%	al sacch.	1,90	2,15
(*) Latte condensato zuccherato e non, in fusti sino a Kg. 50	Kg.	12,50	14,50
(*) Id. id. in fusti oltre i kg. 50	»	12,—	14,00
Latte condens. con zucchero (scatole da gr. 385 nette) in casse da 48 scatole	per cassa	—	393,—

(*) peso netto-imballo gratis.

		Lire e Cent.
Formaggi		
Pecorino tipo romano produzione 1941-42	Q.le	2215,—
Pecorino fiore sardo	»	2115,—
Canestrato	»	1882,—
grana, reggiano o parmigiano, annata 1941	»	2195,—
Provolone	»	1626,—
Emmental nazionale e Svizzero	»	1735,—
Gorgonzola	»	1649,—
Bel Paese e Italico	»	1465,—
Crescenza Stracchino	»	1258,—
Asiago	»	1565,—
Fontina	»	1684,—
Quartirolo	»	1316,—
Taleggio	»	1362,—
Formaggi fusi: in blocchi da 2 o 3 Kg.	»	1609,—
in cassette da 100 spicchi di gr. 25 cadauno del peso compless. di Kg. 2,500 - per cass.		43,90
in scatole da 6 spicchi di gr. 25 cadauno	per scat.	2,90

			Lire e Cent.
gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio	»	2596	2885
Sardine in salsa, in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0,800 di cui 4/5 pesce 1/5 salsa	»	2595	2880

Lingua salmistrata	Produzione C
Cruda Kg.	18,—
Cotta »	19,75

(*) Merce cruda, asciutta, franco sta
(**) Merce imballata franco deposito

(1) Per merce resa franco negozio dettagliante, compreso scarico e solo vuoti. La pasta confezionata in pacchi da Kg. 1 subisce una maggiorazione di L. 20 e di L. 15 se in pacchi da Kg. 2 e Kg. 5. Il prezzo della pasta resa franco pastificio su veicolo del ricevitore è di L. 282,85. Per i rottami il prezzo s'intende per merce nuda. Il prezzo per la pasta confezionata per merce in pacchetti o sacchetti fino a gr. 250, resa franco stazione arrivo, è di L. 1. Per quanto concerne le farine, il prezzo si intende senza tela, franco mulino o deposito, merce messa su veicolo pastificatore.
(2) Franco magazzino grossista, per vendita al dettagliante, sacco a rendere.
(3) Prezzo per merce vuota, tela a rendere.
(4) Franco magazzino del grossista, merce nuda.
(5) Compresa imposta consumo.
(6) I prezzi per la merce in fusti s'intendono per fusti a rendere in piazza arrivando. I prezzi alla produzione si intendono per merce posta su vagone franco stazione o su veicolo franco stabilimento di produzione a scelta dell'acquirente e compreso l'imballaggio esterno. I prezzi in grosso s'intendono franco magazzino dettaglianti per i Comuni della Provincia. In ogni confezione dovranno essere indicati la tara, il peso netto, il residuo secco percentuale al netto di sale non inferiore al 28% per il concentrato, al 26% per il triplo e al 55% per il sestuplo e il prezzo al dettaglio.
(7) Prezzo fisso.
(8) Prezzo alla stalla.
(9) I prezzi si intendono per merce franco vagone partenza e comprensivi delle spese di
(10) Franco deposito Cooperativa per merce imballata.

8. (*) Marmellate di produzione 1942

(Per contenuto nella tolleranza — nelle forniture alla produzione e grossista e da grossista a dettagliante — il peso netto dichiarato all'origine dal produttore)

10. MARMELLATE PASTOSE		DI 1ª CATEGORIA		DI 2ª C
		Alla produzione Lire	Da grossista a dettagliante Lire	Alla produzione Lire
A) In flaconi « Uni »	Q.le	1515,—	1670,—	1330,
B) In lamierino o banda stagnata:				
1) da Kg. 10,000	»	970,—	1085,—	855,
2) » » 5,000	»	985,—	1110,—	880,
3) » » 1,000	»	1060,—	1190,—	950,
4) » » 0,500	»	1095,—	1215,—	980,
C) In vasetti di terracotta:				
1) da Kg. 1,000	»	1280,—	1440,—	1150,
2) » » 0,500	»	1340,—	1505,—	1210,
D) In astucci:				
1) da Kg. 5,000	»	930,—	1105,—	870,
2) » » 1,000	»	1130,—	1320,—	1030,
3) » » 0,500	»	1215,—	1345,—	1090,
4) » » 0,400	»	1235,—	1370,—	1110,
5) » » 0,250	»	1240,—	1375,—	1120,
6) » » 0,100	»	1330,—	1530,—	1200,
7) » » 0,050	»	1470,—	1620,—	1330,
E) In mastelli:				
1) da Kg. 17,501 ed oltre	»	1025,—	1155,—	905,
2) » » 7,501 a Kg. 17,500	»	1090,—	1215,—	965,
3) » » 5,00 a Kg. 7,500	»	1145,—	1280,—	1020,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

gr. 120 di cui 3/4 pesce 1/4 olio . . . . »	2590	2885	
Sardine in salsa, in scatole da Kg. 1 lordo; netto Kg. 0.800 di cui 4/5 pesce 1/5 salsa . . . . »	2595	2880	

Lingua salmistrata	Produzione (*)	Ingrosso (**)
Cruda . . . Kg.	18,—	23,40
Cotta . . . »	19,75	25,35

(*) Merce cruda, asciutta, franco stabilimento.
(**) Merce imballata franco deposito Coproma.

(1) Per merce resa franco negozio dettagliante, compreso scarico e nolo vuoti. La pasta impacchettata in pacchi da Kg. 1 subisce una maggiorazione di L. 20 e di L. 15 se in pacchi da Kg. 2 e Kg. 5. Il prezzo della pasta resa franco pastificio su veicolo del ricevitore è di L. 282.85. Per i rottami il prezzo s'intende per merce nuda. Il prezzo per la pasta glutinata s'intende per merce in pacchetti o sacchetti fino a gr. 250, resa franco stazione arrivo, imballo gratis. Per quanto concerne le farine, il prezzo si intende senza tele, franco molino o deposito provinciale, merce messa su veicolo panificatore.
(2) Franco magazzino grossista, per vendita al dettagliante, sacco a rendere.
(3) Prezzo per merce telata, tele a rendere.
(4) Franco magazzino del grossista, merce nuda.
(5) Compresa imposta consumo.
(6) I prezzi per la merce in fusti, s'intendono per fusti a rendere in porto assegnato al produttore. I prezzi alla produzione si intendono per merce posta su vagone franco stazione partenza o su veicolo franco stabilimento di produzione a scelta dell'acquirente e comprendono il costo dell'imballaggio esterno. I prezzi in grosso s'intendono franco magazzino dettagliante anche per i Comuni della Provincia. In ogni confezione dovranno essere indicati la tara, il contenuto netto, il residuo secco percentuale al netto di sale (non inferiore al 28% per il doppio concentrato, al 36% per il triplo e al 55% per il sestuplo e il prezzo al dettaglio.
(7) Prezzo fisso.
(8) Prezzo alla stalla.
(9) I prezzi si intendono per merce franco vagone partenza e comprensivi delle spese di imballaggio.
(10) Franco deposito Coproma per merce imballata.

8. (*) Marmellate di produzione 1942

(Per contenuto netto intendasi — nelle forniture da produttore a grossista e da grossista a dettagliante — il peso netto dichiarato all'origine dal produttore).

	DI I^a CATEGORIA		DI II^a CATEGORIA	
	Alla produzione Lire	Da grossista a dettagliante Lire	Alla produzione Lire	Da grossista a dettagliante Lire
10. MARMELLATE PASTOSE				
A) In flaconi « Uni » . . . . . Q.le	1515,—	1690,—	1390,—	1555,—
B) In lamierino o banda stagnata:				
1) da Kg. 10,000 . . . . . »	970,—	1085,—	855,—	960,—
2) » » 5,000 . . . . . »	995,—	1110,—	880,—	990,—
3) » » 1,000 . . . . . »	1060,—	1180,—	955,—	1065,—
4) » » 0,500 . . . . . »	1095,—	1215,—	990,—	1105,—
C) In vasetti di terracotta:				
1) da Kg. 1,000 . . . . . »	1280,—	1440,—	1155,—	1305,—
2) » » 0,500 . . . . . »	1340,—	1505,—	1215,—	1370,—
D) In astucci:				
1) da Kg. 5,000 . . . . . »	990,—	1105,—	870,—	975,—
2) » » 1,000 . . . . . »	1190,—	1320,—	1020,—	1135,—
3) » » 0,500 . . . . . »	1215,—	1345,—	1095,—	1215,—
4) » » 0,400 . . . . . »	1235,—	1370,—	1115,—	1235,—
5) » » 0,250 . . . . . »	1240,—	1375,—	1120,—	1240,—
6) » » 0,100 . . . . . »	1390,—	1530,—	1265,—	1400,—
7) » » 0,050 . . . . . »	1470,—	1620,—	1350,—	1490,—
E) In mastelli:				
1) da Kg. 17.501 ed oltre . . »	1025,—	1155,—	905,—	1020,—
2) » » 7.501 a Kg. 17.500 . »	1080,—	1215,—	955,—	1080,—
3) » » 5.00 a Kg. 7.500 »	1145,—	1280,—	1020,—	1150,—

bietole . . . . . .

4. CATEGORIA

Surrogati a base di orzo monda o di fichi . . .

5. CATEGORIA

Surrogati a base di orzo vestito o di altre materie semp (ceci, fave, ghiande ecc.) . . . . . .

6. CATEGORIA

Surrogati a base di miscela di prodotti vari, contradistinti una marca speciale della ditta produttri . . . .

1) I prezzi da industriale produttore a grossista sono compr (L. 1.650 per q.le) e dell'imposta generale sull'entrata cui intendono per merce imballata, imballo gratis, resa su v
2) I prezzi da industriale a dettagliante sono comprensivi del posta generale sull'entrata e si intendono per merce imbal negozio dettagliante.
3) I prezzi da grossista a dettagliante sono comprensivi de dono per merce imballata, imballaggio gratis, resa franco stesso comune o franco stazione partenza compreso il car siede in altro comune.
4) Su ogni pacchetto dovrà essere chiaramente indicato quanto
1) la categoria di appartenenza del prodotto;
2) il peso netto;
3) il prezzo di vendita al consumo riferito al peso netto dic
4) l'indicazione della ditta fabbricante;
5) E' vietata la fabbricazione dei surrogati di tipi e prezzi di

15. COMBUSTIBILI, SAPONE E LISCIVIE.

Carbone vegetale	
Carbonella, mondiglia e polvere di carbone comunque lavorat *(compresa imposta entrata e franco magazzino rivendit polunago)*	
Legna da ardere	
Per merce franco magazzino grossista allo stato fres da essenze miste. Per merce composta di sola essenza fo aumenta di L. 2.	
CARBONI FOSSILI:	
Antracite	
AGGLOMERATI DI CARBONE:	
* Coke da gas, pezzatura grossa oltre 35 . . .	
* Coketto o coke in pezzatura da 10 a 35 . . .	
Petrolio per illuminazione, in fusti	
SAPONE TIPO UNICO:	
molle	
duro	
Liscivie in polvere	
Confezionato in bustine	

* imposta entrata compresa

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

		Produzione (*)	Ingrosso (**)
estrata			
. .	Kg.	18,—	23,40
. .	»	19,75	25,35

uda, asciutta, franco stabilimento, mballata franco deposito Coproma.

ico e nolo vuoti. La pasta impac- L. 20 e di L. 15 se in pacchi da su veicolo del ricevitore è di L. prezzo per la pasta glutinata s'inten- franco stazione arrivo, imballo gratis. le, franco molino o deposito provin-

acco a rendere.

ere in porto assegnato al produttore. su vagone franco stazione partenza ll'acquirente e comprendono il costo anco magazzino dettagliante anche nno essere indicati la tara, il conte- (non inferiore al 28% per il doppio plo e il prezzo al dettaglio.

ompresivi delle spese di imballaggio.

ATEGORIA	DI II^ CATEGORIA	
Da grossista a dettagliante Lire	Alla produzione Lire	Da grossista a dettagliante Lire
1690,—	1390,—	1555,—
1085,—	855,—	960,—
1110,—	880,—	990,—
1180,—	955,—	1065,—
1215,—	990,—	1105,—
1440,—	1155,—	1305,—
1505,—	1215,—	1370,—
1105,—	870,—	975,—
1320,—	1020,—	1135,—
1345,—	1095,—	1215,—
1370,—	1115,—	1235,—
1375,—	1120,—	1240,—
1530,—	1265,—	1400,—
1620,—	1350,—	1490,—
1155,—	905,—	1020,—
1215,—	955,—	1080,—
1280,—	1020,—	1150,—

Bietole		21.10	23.05
4. CATEGORIA			
Surrogati a base di orzo mondo o di fichi	»	21,50	22,65
5. CATEGORIA			
Surrogati a base di orzo vestito o di altre materie semplici (ceci, fave, g'iande ecc.)	»	19,45	20,45
6. CATEGORIA			
Surrogati a base di miscela di prodotti vari, contradistinti con una marca speciale della ditta produttrice	»	25,85	27,20

1) I prezzi da industriale produttore a grossista sono comprensivi dell'imposta di fabbricazione (L. 1.050 per q.le) e dell'imposta generale sull'entrata «una tantum» (L. 70,— per q.le) e si intendono per merce imballata, imballo gratis, resa su vagone franco stazione arrivo.

2) I prezzi da industriale a dettagliante sono comprensivi dell'imposta di fabbricazione e dell'imposta generale sull'entrata e si intendono per merce imballata, imballaggio gratis, resa franco negozio dettagliante.

3) I prezzi da grossista a dettagliante sono comprensivi delle due suddette imposte e si intendono per merce imballata, imballaggio gratis, resa franco negozio dettagliante se residente nello stesso comune o franco stazione partenza compreso il carico su vagone, se il dettagliante risiede in altro comune.

4) Su ogni pacchetto dovrà essere chiaramente indicato quanto segue:

1) la categoria di appartenenza del prodotto;
2) il peso netto;
3) il prezzo di vendita al consumo riferito al peso netto dichiarato;
4) l'indicazione della ditta fabbricante;
5) E' vietata la fabbricazione dei surrogati di tipi e prezzi diversi da quelli sopra elencati.

15. COMBUSTIBILI, SAPONE E LISCIVIE.

		Lire
Carbone vegetale	Q.le	160,—
Carbonella, mondiglia e polvere di carbone comunque lavorata (*compresa imposta entrata e franco magazzino rivenditore nel capoluogo*)	»	192,—
Legna da ardere	»	62,—

Per merce franco magazzino grossista allo stato fresco costituita da essenze miste. Per merce composta di sola essenza forte il prezzo aumenta di L. 2.

	Produzione Lire	Ingrosso Lire
CARBONI FOSSILI:		
Antracite Tonn.	580,10	610,10

		Lire
AGGLOMERATI DI CARBONE:		
* Coke da gas, pezzatura grossa oltre 35	»	50,05
* Coketto o coke in pezzatura da 10 a 35	»	47,50
Petrolio per illuminazione, in fusti	»	602,80
SAPONE TIPO UNICO:		
molle	»	269,—
duro	»	357,—
Liscivie in polvere	»	147,—
Confezionato in bustine	»	182,—

* imposta entrata compresa

IL PREFETTO - PRESIDENTE
D. SOPRANO

5428

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sezione Provinciale dell'Alimentazione di Napoli

Listino N. 3 dei Prezzi massimi delle Bevande consumate nei Pubblici Esercizi

IN VIGORE DAL 1° SETTEMBRE 1943

Il Comitato Provinciale per la disciplina dei prezzi ha determinato i seguenti prezzi delle Bevande consumate nei pubblici esercizi:

AL BANCO

CONSUMAZIONI		ESERCIZI extra e di 1ª categoria	ESERCIZI di 2ª categoria	ESERCIZI di 3ª categoria	ESERCIZI di 4ª categoria
Surrogato espresso	L.	0,90	0,80	0,70	0,60
Cappuccino con surrogato (tazza da caffè)	»	1,20	1,10	1,00	0,90
Cappuccino con cioccolatto (cacao puro)	»	1,60	1,50	1,40	—
Cioccolatto (cacao puro) tazza piccola	»	1,80	1,70	1,60	—
Cioccolatto (cacao puro) tazza grande	»	3,00	2,70	—	—
The a limone (tazza unica)	»	1,80	1,70	1,60	—
Sciroppi diversi all'acqua	»	2,00	1,80	1,60	1,20
Spremuta d'arancio zuccherata	»	2,10	1,90	1,70	1,60
Spremuta di limone zuccherata	»	1,60	1,50	1,30	1,10
1) Aranciate di marca prodotte con acque minerali					
a) S. Pellegrino	»	3,00	2,90	2,70	2,50
b) Recoraro - Corallo	»	2,80	2,70	2,50	2,30
2) Aranciate di marca prodotte con acque gassate					
a) Peroni - Sicilia	»	2,70	2,60	2,40	2,30
3) Aranciate di produzione locale ed altre non di marca	»	2,10	1,95	1,80	1,70
Birra Peroni bottiglia intera	»	4,50	4,30	4,20	4,00
Birra Peroni 1/2 bottiglia	»	2,40	2,30	2,20	2,00
Peroncino o bottiglia da 1/5 o bicchiere piccolo	»	1,70	1,60	1,40	1,30
GELATI					
Cassate o **spumoni** in recipienti	,,	4,40	4,40	3,50	3,50
Granite ,, ,,	,,	2,50	2,50	2,10	2,10
Altri gelati:					
1) Coni o bicchieri di cartone:					
a) grandi	,,	2,—	2,—	1,80	1,80
b) piccoli	,,	1,—	1,—	0,80	0,80

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

CONSUMAZIONI		ESERCIZI extra e di 1ª categoria	ESERCIZI di 2ª categoria	ESERCIZI di 3ª categoria	ESERCIZI di 4ª categoria
Surrogato espresso	L.	0,90	0,80	0,70	0,60
Cappuccino con surrogato (tazza da caffè)	»	1,20	1,10	1,00	0,90
Cappuccino con cioccolatto (cacao puro)	»	1,60	1,50	1,40	—
Cioccolatto (cacao puro) tazza piccola	»	1,80	1,70	1,60	—
Cioccolatto (cacao puro) tazza grande	»	3,00	2,70	—	—
The a limone (tazza unica)	»	1,80	1,70	1,60	—
Sciroppi diversi all'acqua	»	2,00	1,80	1,60	1,20
Spremuta d'arancio zuccherata	»	2,10	1,90	1,70	1,60
Spremuta di limone zuccherata	»	1,60	1,50	1,30	1,10
1) Aranciate di marca prodotte con acque minerali					
a) S. Pellegrino	»	3,00	2,90	2,70	2,50
b) Recoraro - Corallo	»	2,80	2,70	2,50	2,30
2) Aranciate di marca prodotte con acque gassate					
a) Peroni - Sicilia	»	2,70	2,60	2,40	2,30
3) Aranciate di produzione locale ed altre non di marca	»	2,10	1,95	1,80	1,70
Birra Peroni bottiglia intera	»	4,50	4,30	4,20	4,00
Birra Peroni 1/2 bottiglia	»	2,40	2,30	2,20	2,00
Peroncino o bottiglia da 1/5 o bicchiere piccolo	»	1,70	1,60	1,40	1,30
GELATI					
Cassate o **spumoni** in recipienti	,,	4,40	4,40	3,50	3,50
Granite ,, ,,	,,	2,50	2,50	2,10	2,10
Altri gelati:					
1) Coni o bicchieri di cartone:					
a) grandi	,,	2,—	2,—	1,80	1,80
b) piccoli	,,	1,—	1,—	0,80	0,80
2) da passeggio:					
a) con copertura	,,	2,30	2,30	1,80	1,80
b) senza copertura	,,	1,80	1,80	1,30	1,30
3) in recipienti	,,	3,60	3,60	3,10	3,10
Acque minerali (vedi apposito listino)					
AL TAVOLO					
Surrogato espresso	L.	1,30	1,20	1,10	—
Cappuccino con surrogato (tazza da caffè)	»	1,60	1,50	1,40	—
Cappuccino con cioccolatto (cacao puro)	»	2,00	1,80	1,60	—
Cioccolatto (cacao puro) tazza piccola	»	2,20	2,10	2,00	—
Cioccolatto (cacao puro) tazza grande	»	3,50	3,10	—	—
The a limone (tazza unica)	»	2,20	2,10	2,00	—
Sciroppi diversi all'acqua	»	2,40	2,00	1,80	—
Spremuta d'arancio zuccherata	»	2,50	2,10	1,90	—
Spremuta di limone zuccherata	»	1,90	1,80	1,70	—
1) Aranciate di marca prodotte con acque minerali					
a) S. Pellegrino	»	3,50	3,40	3,20	—
b) Recoraro - Corallo	»	3,30	3,20	3,00	—
2) Aranciate di marca prodotte con acque gassate					
a) Peroni - Sicilia	»	3,20	3,10	2,80	—
3) Aranciate di produzione locale ed altre non di marca	»	2,45	2,30	2,20	—
Birra Peroni bottiglia intera	»	5,00	4,80	4,70	—
Birra Peroni 1/2 bottiglia	»	3,20	2,70	2,60	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

3) in recipienti	,,	3,60	3,60	3,10	3,10
Acque minerali (vedi apposito listino)					

AL TAVOLO

Surrogato espresso	L.	1,30	1,20	1,10	—
Cappuccino con surrogato (tazza da caffè) . .	»	1,60	1,50	1,40	—
Cappuccino con cioccolatto (cacao puro) . . .	»	2,00	1,80	1,60	—
Cioccolatto (cacao puro) tazza piccola . . .	»	2,20	2,10	2,00	—
Cioccolatto (cacao puro) tazza grande . . .	»	3,50	3,10	—	—
The a limone (tazza unica)	»	2,20	2,10	2,00	—
Sciroppi diversi all'acqua	»	2,40	2,00	1,80	—
Spremuta d'arancio zuccherata	»	2,50	2,10	1,90	—
Spremuta di limone zuccherata	»	1,90	1,80	1,70	—
1) Aranciate di marca prodotte con acque minerali					
a) S. Pellegrino	»	3,50	3,40	3,20	—
b) Recoraro - Corallo	»	3,30	3,20	3,00	—
2) Aranciate di marca prodotte con acque gassate					
a) Peroni - Sicilia	»	3,20	3,10	2,80	—
3) Aranciate di produzione locale ed altre non di marca	»	2,45	2,30	2,20	—
Birra Peroni bottiglia intera	»	5,00	4,80	4,70	—
Birra Peroni 1/2 bottiglia	»	3,20	2,70	2,60	—
Peroncino o bottiglia da 1/5 o bicchiero piccolo	»	2,20	2,00	1,70	—
GELATI					
Cassate o **spumoni** in recipienti . . .	,,	5,50	5,50	4,20	4,20
Granite	,,	3,20	3,20	2,60	2,60
Altri gelati:					
1) Coni o bicchieri di cartone:					
a) grandi	,,	—	—	—	—
b) piccoli	,,	—	—	—	—
2) da passeggio:					
a) con copertura	,,	—	—	—	—
b) senza copertura	,,	—	—	—	—
3) in recipienti	,,	4,60	4,60	3,60	3,60
Acque minerali (vedi apposito listino)					

Per i surrogati spruzzati è riconosciuta una maggiorazione di L. 0,30 a tazza; con la spruzzatura si intende abolita la correzione.
Per le bibite a seltz è riconosciuta una maggiorazione di L. 0,30.
Nei prezzi per le consumazioni al tavolo non è compresa la percentuale spettante ai camerieri.

Tipi e confezioni dei gelati

Al tipo " cassate ,, vanno assimilate anche le cosiddette "torte,,, sempre che il ripieno, anzichè condito con frutta sciroppata, sia insaporito con marsala. Nel tipo " altri gelati ,, sono compresi i cremolati, i mantecati e simili; nello stesso tipo si intende compreso ogni gelato diverso dalle cassate (e torte), dagli spumoni e dalle granite Le confezioni in recipienti (piatti, bicchieri, coppe o simili) non devono essere di peso inferiore a 100 grammi; per le altre confezioni (tipo " altri gelati ,,) i coni gelati piccoli di peso non inferiore a grammi 40, i coni-gelati grandi di peso non inferiore a grammi 80; il peso dei " getati da passeggio ,, non deve essere inferiore a grammi 50.

Tutti i gelati devono rientrare nei tipi e nelle confezioni previste dal presente listino.

Gli stessi prezzi per gli esercizi pubblici di III categoria si applicano nelle altre rivendite in Comuni con popolazione sino a 100.000 abitanti.

I trasgressori saranno puniti ai sensi della legge 8 Luglio 1941-XIX N. 645 contenente disposizioni penali per la disciplina relativa alla produzione, all'approvvigionamento, al commercio e consumo delle merci, ai servizi e ad altre prestazioni.

Il presente Listino deve essere esposto al pubblico nei locali di vendita in modo chiaramente visibile

IL PREFETTO PRESIDENTE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Sciroppi diversi all'acqua	»	2,40	2,00	1,80	—
Spremuta d'arancio zuccherata	»	2,50	2,10	1,90	—
Spremuta di limone zuccherata	»	1,90	1,80	1,70	—
1) Aranciate di marca prodotte con acque minerali					
a) S. Pellegrino	»	3,50	3,40	3,20	—
b) Recoraro - Corallo	»	3,30	3,20	3,00	—
2) Aranciate di marca prodotte con acque gassate					
a) Peroni - Sicilia	»	3,20	3,10	2,80	—
3) Aranciate di produzione locale ed altre non di marca	»	2,45	2,30	2,20	—
Birra Peroni bottiglia intera	»	5,00	4,80	4,70	—
Birra Peroni 1/2 bottiglia	»	3,20	2,70	2,60	—
Peroncino o bottiglia da 1/5 o bicchiero piccolo	»	2,20	2,00	1,70	—
GELATI					
Cassate o **spumoni** in recipienti	,,	5,50	5,50	4,20	4,20
Granite	,,	3,20	3,20	2,60	2,60
Altri gelati:					
1) Coni o bicchieri di cartone:					
a) grandi	,,	—	—	—	—
b) piccoli	,,	—	—	—	—
2) da passeggio:					
a) con copertura	,,	—	—	—	—
b) senza copertura	,,	—	—	—	—
3) in recipienti	,,	4,60	4,60	3,60	3,60
Acque minerali (vedi apposito listino)					

Per i surrogati spruzzati è riconosciuta una maggiorazione di L. 0,30 a tazza; con la spruzzatura si intende abolita la correzione.
Per le bibite a seltz è riconosciuta una maggiorazione di L. 0,30.
Nei prezzi per le consumazioni al tavolo non è compresa la percentuale spettante ai camerieri.

Tipi e confezioni dei gelati

Al tipo " cassate ,, vanno assimilate anche le cosiddette "torte,,, sempre che il ripieno, anzichè condito con frutta sciroppata, sia insaporito con marsala. Nel tipo " altri gelati ,, sono compresi i cremolati, i mantecati e simili; nello stesso tipo si intende compreso ogni gelato diverso dalle cassate (e torte), dagli spumoni e dalle granite Le confezioni in recipienti (piatti, bicchieri, coppe o simili) non devono essere di peso inferiore a 100 grammi; per le altre confezioni (tipo " altri gelati ,,) i coni gelati piccoli di peso non inferiore a grammi 40, i coni-gelati grandi di peso non inferiore a grammi 80; il peso dei " getati da passeggio ,, non deve essere inferiore a grammi 50.

Tutti i gelati devono rientrare nei tipi e nelle confezioni previste dal presente listino.

Gli stessi prezzi per gli esercizi pubblici di III categoria si applicano nelle altre rivendite in Comuni con popolazione sino a 100.000 abitanti.

I trasgressori saranno puniti ai sensi della legge 8 Luglio 1941-XIX N. 645 contenente disposizioni penali per la disciplina relativa alla produzione, all'approvvigionamento, al commercio e consumo delle merci, ai servizi e ad altre prestazioni.

Il presente Listino deve essere esposto al pubblico nei locali di vendita in modo chiaramente visibile

IL PREFETTO PRESIDENTE

D. Soprano

Stab. Tipografico RISPOLI - Telef. 24888
Piazzetta Fab. Pignatelli, 9 (alla Pignasecca) - Napoli

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL' AGRICOL

SEZIONE PROVINCIALE DELL

Supplemento al listino

IN VIGORE IN NAPOLI

I prezzi massimi stabiliscono in forma categorica i limiti entro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi pr
inferiore al prezzo massimo, ma non mai a prezzo superiore.

Il Comitato Provinciale per la disciplina dei prezzi, sulla base delle disposizioni impartite dal Ministero dell' Agricoltura e delle Foreste, ha deter

I sottoindicati prezzi ingrosso si intendono, qualora non sia diversamente indicato, per merce franco magazzino dettagliante se il medes

INGROSSO (esclu

CONDIMENTI

TIPI' CONSENTITI

	Alla produzione Lire	Ex grossista a dettagliante Lire
TIPO A — A base di concentrato di pomodoro, olio di oliva, verdure ed aromi.	(1)	(1)
In barattoli di lamierino verniciato:		
1) da Kg. 10.000	1040	1180
2) » » 5.000	1050	1190
3) » » 1.000	1120	1260
4) » » 0.500	1140	1280
5) » » 0.200	1230	1380
In flacconi di vetro «Uni»:		
1) da gr. 340 netto	590	670
2) » » 160 »	330	370
TIPO B — A base di concentrato di pomodoro, ritagli di carne magra. grassi animali, verdure ed aromi.		
In barattoli di lamierino verniciato:		
1) da Kg. 10.000	1260	1410
2) » » 5.000	1270	1420
3) » » 1.000	1320	1480
4) » » 0.500	1340	1500
5) » » 0.200	1410	1580
In flacconi di vetro «Uni»:		
1) da gr. 340 netto	670	750
2) da gr. 160 »	370	420
TIPO C — A base di estratti alimentari (vegetali di lievito e di proteine animali e proteine del latte) verdure grassi ed aromi.		
In bottiglie da gr. 300 netto	770	860
In flacconi di vetro «Uni»:		
1) da gr. 340 netto	780	870
2) » » 160 »	450	510

TIPI DA AUTORIZZARE

TIPO D — A base di concentrato di pomodoro, verdure ed aromi.		
In barattoli di lamierino verniciato:		
1) da Kg. 10.000	920	1050

PISELLI AL NATURALE - QUALITA' «EXT
In barattoli di lamierino da kg. 10
» » » » » » 5
» » » » » » 1
» » » » » » 0.500

PISELLI AL NATURALE - QUALITA' «FIN
In barattoli di lamierino da kg. 10
» » » » » » 5
» » » » » » 1
» » » » » » 0.500

PISELLI AL NATURALE - QUALITA' «ME
In barattoli di lamierino da kg. 10
» » » » » » 5
» » » » » » 1
» » » » » » 0.500

FAGIOLINI AL NATURALE - QUALITA' «
In barattoli di lamierino da Kg. 10
» » » » » » 5
» » » » » » 1
» » » » » » 0.500

FAGIOLINI AL NATURALE QUALITA' «
In barattoli di lamierino da Kg. 10
» » » » » » 5
» » » » » » 1
» » » » » » 0.500

GIARDINIERA ALL'ACETO:
In vasetti di vetro Uni
In fusti di qualsiasi capacità

CAVOLFIORE ALL'ACETO:
In vasetti di vetro Uni
In fusti di qualsiasi capacità

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

SEZIONE PROVINCIALE DELL'ALIMENTAZIONE - NAPOLI

ento al listino dei prezzi . massimi N.

IN VIGORE IN NAPOLI DAL 15 LUGLIO 1943 - XXI

ro i quali devono essere contenuti i prezzi effettivi praticati dai grossisti e dai negozianti al minuto: ciò importa naturalmente

a impartite dal Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ha determinato i seguenti prezzi massimi:

te indicato, per merce franco magazzino dettagliante se il medesimo risiede nello stesso comune del grossista in caso contrario franco vagone partenza.

INGROSSO (escluse imposte consumo e sull'entrata)

zione	Da grossista a dettagliante Lire
	(1)
0	1180
0	1190
0	1260
0	1280
0	1380
0	670
0	370
0	1410
0	1420
0	1480
0	1500
0	1580
0	750
0	420
0	860
0	870
0	510
0	1050

	L.	Alla produzione	Da grossista a dettagliante
PISELLI AL NATURALE - QUALITA «EXTRA»:			
In barattoli di lamierino da kg. 10	»	825	935
» » » » » » 5	»	860	970
» » » » » » 1	»	1000	1120
» » » » » » 0.500	»	1060	1185
PISELLI AL NATURALE - QUALITA' «FINI»:			
In barattoli di lamierino da kg. 10	»	750	855
» » » » » » 5	»	780	885
» » » » » » 1	»	910	1025
» » » » » » 0.500	»	965	1085
PISELLI AL NATURALE - QUALITA' «MEDI»:			
In barattoli di lamierino da kg. 10	»	675	775
» » » » » » 5	»	705	805
» » » » » » 1	»	820	930
» » » » » » 0.500	»	870	985
FAGIOLINI AL NATURALE - QUALITA' «FINI»:			
In barattoli di lamierino da Kg. 10	»	590	685
» » » » » » 5	»	620	715
» » » » » » 1	»	755	860
» » » » » » 0.500	»	810	920
FAGIOLINI AL NATURALE QUALITA' «MEDI»:			
In barattoli di lamierino da Kg. 10	»	535	625
» » » » » » 5	»	565	655
» » » » » » 1	»	685	785
» » » » » » 0.500	»	735	840
GIARDINIERA ALL'ACETO:			
In vasetti di vetro Uni	»	505	570
In fusti di qualsiasi capacità	»	975	1125
CAVOLFIORE ALL'ACETO:			
In vasetti di vetro Uni	»	470	535
In fusti di qualsiasi capacità	»	850	990

ORTAGGI ESSICATI - PRO

BIETOLE:	
In sacchetti o bustine da gr.	100
» » » »	250
» » » »	500
» » » »	100
CAVOLFIORI:	
In sacchetti o bustine da gr.	10
» » » »	25
» » » »	50
» » » »	100
CAVOLI:	
In sacchetti o bustine da gr.	10
» » » »	25
» » » »	50
» » » »	100
CICORIA:	
In sacchetti o bustine da gr.	10
» » » »	25
» » » »	50
» » » »	100
FAGIOLINI:	
In sacchetti o bustine da gr.	1
» » » »	2
» » » »	5
» » » »	10
PEPERONI:	
In sacchetti o bustine da gr.	1
» » » »	
» » » »	1
SPINACI:	
In sacchetti o bustine da gr.	
» » » »	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

L' AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
OVINCIALE DELL'ALIMENTAZIONE - NAPOLI

listino dei prezzi massimi N. 7

IN VIGORE IN NAPOLI DAL 15 LUGLIO 1943 - XXI

contenuti i prezzi effettivi praticati dai grossisti e dai negozianti al minuto: ciò importa naturalmente la possibilità di vendere a

gricoltura e delle Foreste, ha determinato i seguenti prezzi massimi:

magazzino dettagliante se il medesimo risiede nello stesso comune del grossista in caso contrario franco vagone partenza.

NGROSSO (escluse imposte consumo e sull' entrata)

		Alla produzione	Da grossista a dettagliante
ATURALE - QUALITA «EXTRA»:			
di lamierino da Kg. 10	L.	825	935
» » » » 5	»	860	970
» » » » 1	»	1000	1120
» » » » 0.500	»	1060	1185
ATURALE - QUALITA' «FINI»:			
di lamierino da Kg. 10	»	750	855
» » » » 5	»	780	885
» » » » 1	»	910	1025
» » » » 0.500	»	965	1085
TURALE - QUALITA' «MEDI»:			
n lamierino da Kg. 10	»	675	775
» » » » 5	»	705	805
» » » » 1	»	820	930
» » » » 0.500	»	870	985
ATURALE - QUALITA' «FINI»:			
lamierino da Kg. 10	»	590	685
» » » 5	»	620	715
» » » 1	»	755	860
» » » 0.500	»	810	920
TURALE QUALITA' «MEDI»:			
mierino da Kg. 10	»	535	625
» » » 5	»	565	655
» » » 1	»	685	785
» » » 0.500	»	735	840
ACETO:			
ro Uni	»	505	570
si capacità	»	975	1125
ACETO:			
o Uni	»	470	535
si capacità	»	850	990

ORTAGGI ESSICATI - PRODUZIONE 1942

BIETOLE:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette.	L.	370	
» » » » 250 »	»	360	
» » » » 500 »	»	361	
» » » » 1000 »	»	358	
CAVOLFIORI:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette.	L.	4210	
» » » » 250 »	»	4110	
» » » » 500 »	»	4060	
» » » » 1000 »	»	4030	
CAVOLI:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette.	L.	2850	
» » » » 250 »	»	2750	
» » » » 500 »	»	2700	
» » » » 1000 »	»	2670	
CICORIA:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette.	L.	4240	
» » » » 250 »	»	4140	
» » » » 500 »	»	4090	
» » » » 1000 »	»	4060	
FAGIOLINI:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette.	L.	6520	
» » » » 250 »	»	6420	
» » » » 500 »	»	6370	
» » » » 1000 »	»	6340	
PEPERONI:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette.	L.	8900	
» » » » 250 »	»	8800	
» » » » 500 »	»	8750	
» » » » 1000 »	»	8720	
SPINACI:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette.	L.	5280	
» » » » 250 »	»	5180	

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

LTURA E DELLE FORESTE
ALIMENTAZIONE - NAPOLI

dei prezzi massimi N. 7

DAL 15 LUGLIO 1943 - XXI

aticati dai grossisti e dai negozianti al minuto: ciò importa naturalmente la possibilità di vendere anche a prezzo

minato i seguenti prezzi massimi:

simo risiede nello stesso comune del grossista in caso contrario franco vagone partenza.

ne imposte consumo e sull' entrata)

	Alla produzione	Da grossista a dettagliante
«A»: L.	825	935
»	860	970
»	1000	1120
»	1060	1185
«I»: »	750	855
»	780	885
»	910	1025
»	965	1085
«EDI»: »	675	775
»	705	805
»	820	930
»	870	985
«FINI»: »	590	685
»	620	715
»	755	860
»	810	920
«MEDI»: »	535	625
»	565	655
»	685	785
»	735	840
»	505	570
»	975	1125
»	470	535
»	850	990

ORTAGGI ESSICATI - PRODUZIONE 1942

		Alla produzione q.le	Da grossista a dettagliante q.le
BIETOLE:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L.	3760	4120
» » » » 250 »	»	3660	4010
» » » » 500 »	»	3610	3950
» » » » 1000 »	»	3580	3920
CAVOLFIORI:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L.	4210	4610
» » » » 250 »	»	4110	4500
» » » » 500 »	»	4060	4440
» » » » 1000 »	»	4030	4410
CAVOLI:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L.	2850	3140
» » » » 250 »	»	2750	3030
» » » » 500 »	»	2700	2970
» » » » 1000 »	»	2670	2940
CICORIA:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L.	4240	4640
» » » » 250 »	»	4140	4530
» » » » 500 »	»	4090	4470
» » » » 1000 »	»	4060	4440
FAGIOLINI:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L.	6520	7100
» » » » 250 »	»	6420	6990
» » » » 500 »	»	6370	6930
» » » » 1000 »	»	6340	6900
PEPERONI:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L.	8900	9680
» » » » 250 »	»	8800	9570
» » » » 500 »	»	8750	9510
» » » » 1000 »	»	8720	9480
SPINACI:			
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L.	5280	5760
» » » » 250 »	»	5180	5650

5427

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

2) » » 5.000	940	1070
3) » » 1.000	1000	1130
4) » » 0.500	1030	1170
5) » » 0.200	1130	1270
In flacconi di vetro «Uni»:		
1) da gr. 340 netto	540	610
2) » » 160 »	310	360
TIPO E — Salsa agrodolce a base di concentrato di pomodoro, verdure, aceto, zucchero, spezie e droghe.		
In bottiglie di vetro:		
1) da gr. 245 netto	510	580
2) » » 500 »	830	940
In flacconi di vetro «Uni»:		
1) da gr. 300 netto	580	660
2) » » 175 »	330	380

(1) Il prezzo è riferito a q.le, tara per merce, per i barattoli di lamierino e a 100 pezzi, peso netto, per i flaconi e le bottiglie di vetro.

ESTRATTI E DADI PER BRODO (*)

	Kg.	L.	Da grossista a produttore a dettagliante
ESTRATTO VEGETALE NORMALE:			
a) — In confezioni di lamierino o cartonaggio impermeabilizzato da kg. 0.400 a 10 kg. (netto)	Kg.	L.	36.40
b) — In vasetti di cartone paraffinato da gr. 100 netto (**)	cad.	»	4.40
c) — in vasetti di vetro da gr. 100 (**)	»	»	5.—
d) — in vasetti di ceramica o altra materia plastica idonea da gr. 100 netto	»	»	5.50
DADI DI ESTRATTO VEGETALE NORMALE:			
a) — per ogni 1000 dadi semplici			112,—
b) — per 1000 dadi doppi			206.—
ESTRATTO DI LIEVITO:			
a) — in vasetti di cartone paraffinato da gr. 100 netto (**)	cad.	»	5.10
b) — in vasetti di vetro da gr. 100 netto (**)	»	»	5.80
c) — in vasetti di ceramica o altra materia plastica idonea da gr. 100 netto (**)	»	»	6.20
ESTRATTO DI PROTEINE DEL LATTE:			
a) — in vasetti di cartone paraffinato da gr. 100 netto (**)	»	»	7.30
b) — in vasetti di vetro da gr. 100 netto (**)	»	»	7.90
c) — in vasetti di ceramica o altra materia plastica idonea da gr. 100 netto (**)	»	»	8.30
ESTRATTO DI PROTEINE ANIMALI:			
a) — in vasetti dt cartone paraffinato da gr. 100 netto (**)	»	»	7.90
b) — in vasetti di vetro gr. 100 netto (**)	»	»	8.60
c) — in vasetti di ceramica o altra materia plastica idonea da gr. 100 netto (**)	»	»	9.—
DADI A BASE DI PROTEINA ANIMALI:			
per 1000 semplici (****)	»		204.—
» 1000 doppi (***)	»		370.—
DADI A BASE DI PROTEINE DEL LATTE:			
a) — per 1000 semplici (***)	»		186.—
b) — » 1000 doppi (***)	»		338.—
DADI A BASE DI ESTRATTO DI CARNE:			
a) — per 1000 semplici	»		156.—
b) — » 1000 doppi	»		280.—

(*) Gli estratti e dadi del quali non è più consentita la fabbricazione potranno essere venduti sino a consumazione, ai seguenti prezzi massimi: a) Estratti, ai prezzi indicati in listino per gli estratti di proteine animali; b) Dadi a base di carne di pollo: 1000 dadi semplici L. 204.—, 1000 dadi doppi L. 366.—; c) Altri dadi diversi da quelli d'ora innanzi consentiti, al prezzo indicato nel listino per i dadi a base di proteine del latte e animali.

CETRIOLI ALL'ACETO (oltre 180 frutti p	
In vasetti di vetro Uni	
In fusti di qualsiasi capacità	
CETRIOLI ALL'ACETO (sino a 180 frut	
In vasetti di vetro Uni	
In fusti di qualsiasi capacità	
CIPOLLINE ALL'ACETO «EXTR	
In vasetti di vetro Uni	
In fusti di qualsiasi capacità	
CIPOLLINE ALL'ACETO «MEDIE»:	
In vasetti di vetro Uni	
In fusti di qualsiasi capacità	
FAGIOLINI ALL'ACETO:	
In vasetti di vetro Uni	
In fusti di qualsiasi capacità	
PEPERONI ROSSI E GIALLI ALL'ACET	
In vasetti di vetro Uni	
In fusti di qualsiasi capacità	
PEPERONI VERDI DOLCI ALL'ACETO:	
In vasetti di vetro Uni	
In fusti di qualsiasi capacità	
PEPERONI ARROSTITI:	
In barattoli di lamierino o banda stagn tipo «tamburello»	
OLIVE IN SALAMOIA:	
ASCOLANA	5.10
CERIGNOLESE	5.80
S. AGOSTINO	6.20
INTOSSO	7.30
NOCELLARA	7.90
GAETANA	8.30
PRUNARA	7.90

(**) 1) - I prezzi alla produzione s'intendono per veicolo franco stabilimento di produzione a scelta
2) - I prezzi da grossista a dettagliante si in
3) - I prezzi alla produzione e da grossista a Centrale, che, pertanto, dovrà essere soddisfatta
4) - In ogni confezione dovranno essere indi dotti al naturale ed all'aceto, il contenuto del pro tare in tutte le fatture ed in tutti i documenti di
5) - I prezzi sopra indicati debbono intender
— tara per merce, per le confezioni in lamier
— per 100 pezzi per le confezioni in vasetti altre confezioni;
— a peso netto, per prodotto sgocciolato nu
— fusti a rendere in porto assegnato al produ
6) - Per prodotti all'aceto, l'aceto impiegato de
7) - Le olive devono essere, di sana pezzatu parassiteri.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1070	CETRIOLI ALL'ACETO (oltre 180 frutti per kg.):			
1130	In vasetti di vetro Uni . . . . . »	460	520	
1170	In fusti di qualsiasi capacità . . . . . »	820	960	
1270				
	CETRIOLI ALL'ACETO (sino a 180 frutti per kg):			
610	In vasetti di vetro Uni . . . . . »	415	475	
360	In fusti di qualsiasi capacità . . . . . »	660	785	
	CIPOLLINE ALL'ACETO «EXTRA»:	590	660	
580	In vasetti di vetro Uni . . . . . »	1280	1450	
940	In fusti di qualsiasi capacità . . . . . »			
	CIPOLLINE ALL'ACETO «MEDIE»:	500	565	
660	In vasetti di vetro Uni . . . . . »	955	1105	
380	In fusti di qualsiasi capacità . . . . . »			
	FAGIOLINI ALL'ACETO:	485	550	
	In vasetti di vetro Uni . . . . . »	885	1030	
	In fusti di qualsiasi capacità . . . . . »			
	PEPERONI ROSSI E GIALLI ALL'ACETO:	575	645	
	In vasetti di vetro Uni . . . . . »	1215	1380	
	In fusti di qualsiasi capacità . . . . . »			
	PEPERONI VERDI DOLCI ALL'ACETO:	540	610	
36.40	In vasetti di vetro Uni . . . . . »	1110	1270	
4.40	In fusti di qualsiasi capacità . . . . . »			
5.—				
	PEPERONI ARROSTITI:			
5.50	In barattoli di lamierino o banda stagnata da kg. 0.500,	1310	1450	
	tipo «tamburello» . . . . . »			
112.—				
206.—				
	OLIVE IN SALAMOIA:	1215	1375	
5.10	ASCOLANA . . . . . »	1645	1835	
5.80	CERIGNOLESE . . . . . »	930	1070	
	S. AGOSTINO . . . . . »	715	840	
6.20	INTOSSO . . . . . »	1105	1255	
	NOCELLARA . . . . . »	1070	1220	
7.30	GAETANA . . . . . »	1700	1805	
7.90	PRUNARA . . . . . »			
8.30				
7.90				
8.60				
9.—				
204.—				
370.—				
186.—				
338.—				
156.—				
280.—				

»	» » »	500
»	» » »	1000
	CAROTE:	
	In sacchetti o bustine da gr.	100
	» » »	250
	» » »	500
	» » »	1000
	RAPE:	
	In sacchetti o bustine da gr.	100
	» » »	250
	» » »	500
	» » »	1000
	ZUCCHE:	
	In sacchetti o bustine da gr.	100
	» » »	250
	» » »	500
	» » »	1000
	AGLIO:	
	In sacchetti o bustine da gr.	100
	» » »	250
	» » »	500
	» » »	1000
	CIPOLLE:	
	In sacchetti o bustine da gr.	100
	» » »	250
	» » »	500
	» » »	1000
	PORRI:	
	In sacchetti o bustine da gr.	100
	» » »	250
	» » »	500
	» » »	1000
	PREZZEMOLO:	
	In sacchetti o bustine da gr.	10
	» » »	25
	» » »	50
	» » »	100
	SEDANI:	
	In sacchetti o bustine da gr.	10
	» » »	25
	» » »	50
	» » »	100
	MELENZANE:	
	In sacchetti o bustine da gr.	10
	» » »	25
	» » »	50
	» » »	100
	GIULIANA:	
	In sacchetti o bustine da gr.	1
	» » »	2
	» » »	5
	» » »	10

Da grossista a produttore a dettagliante

, peso netto, per

ore venduti sino a gli estratti di pro- dadi doppi L. 366.—; o per i dadi a base

(**) 1) - I prezzi alla produzione s'intendono per merce posta su vagone franco stazione partenza o su veicolo franco stabilimento di produzione a scelta dell'acquirente e comprendono il costo dell'imballaggio.

2) - I prezzi da grossista a dettagliante si intendono per merce resa franco negozio dettagliante.

3) - I prezzi alla produzione e da grossista a dettagliante non comprendono l'imposta generale sull'entrata, che, pertanto, dovrà essere soddisfatta a parte.

4) - In ogni confezione dovranno essere indicati il prezzo al consumo, il contenuto netto per i prodotti al naturale ed all'aceto, il contenuto del prodotto sgocciolato; analoghe indicazioni dovranno risultare in tutte le fatture ed in tutti i documenti che accompagnano la merce in ogni fase di scambio.

5) - I prezzi sopra indicati debbono intendersi:

— tara per merce, per le confezioni in lamierino;

— per 100 pezzi per le confezioni in vasetti di vetro Uni da 330 centimetri cubici e per q.le per le altre confezioni;

— a peso netto, per prodotto sgocciolato nudo, per le confezioni in fusti.

— fusti a rendere in porto assegnato al produttore, per le confezioni in fusto.

6) - Per prodotti all'aceto, l'aceto impiegato dev'essere di gradazione non inferiore al 6 % di acido acetico.

7) - Le olive devono essere, al sacco pesatura media dell'annata esenti da impurità e da attacchi parassitari.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

kg.):			
»	460	520	
»	820	960	
per kg):			
»	415	475	
»	660	785	
»	590	660	
»	1280	1450	
»	500	565	
»	955	1105	
»	485	550	
»	885	1030	
»:			
»	575	645	
»	1215	1380	
»	540	610	
»	1110	1270	
nta da kg. 0.500,			
»	1310	1450	
»	1215	1375	
»	1645	1835	
»	930	1070	
»	715	840	
»	1105	1255	
»	1070	1220	
»	1700	1895	

merce posta su vagone franco stazione partenza o su dell'acquirente e comprendono il costo dell'imballaggio, ndono per merce resa franco negozio dettagliante. dettagliante non comprendono l'imposta generale sul- parte.

il prezzo al consumo, il contenuto netto per i pro- otto sgocciolato; analoghe indicazioni dovranno risul- accompagnano la merce in ogni fase di scambio.

o:
di vetro Uni da 330 centimetri cubici e per q.le per le

per le confezioni in fusti.
ov, per le confezioni in fusto.
essere di gradazione non inferiore al 6 % di acido acetico, media dell'annata esenti da impurità e da attacchi

»	»	» 500 »	5150
»	»	» 1000 »	5100
CAROTE:			
In sacchetti o bustine da gr.	100	nette	L. 4130
» » »	250	»	» 4030
» » »	500	»	» 3980
» » »	1000	»	» 3950
RAPE:			
In sacchetti o bustine da gr.	100	nette	L. 2400
» » »	250	»	» 2300
» » »	500	»	» 2250
» » »	1000	»	» 2220
ZUCCHE:			
In sacchetti o bustine da gr.	100	nette	L. 2460
» » »	250	»	» 2360
» » »	500	»	» 2310
» » »	1000	»	» 2280
AGLIO:			
In sacchetti o bustine da gr.	100	nette	L. 4460
» » »	250	»	» 4360
» » »	500	»	» 4310
» » »	1000	»	» 4280
CIPOLLE:			
In sacchetti o bustine da gr.	100	nette	L. 3370
» » »	250	»	» 3270
» » »	500	»	» 3220
» » »	1000	»	» 3190
PORRI:			
In sacchetti o bustine da gr.	100	nette	L. 3580
» » »	250	»	» 3480
» » »	500	»	» 3430
» » »	1000	»	» 3400
PREZZEMOLO:			
In sacchetti o bustine da gr.	100	nette	L. 4610
» » »	250	»	» 4510
» » »	500	»	» 4460
» » »	1000	»	» 4430
SEDANI:			
In sacchetti o bustine da gr.	100	nette	L. 3770
» » »	250	»	» 3670
» » »	500	»	» 3620
» » »	1000	»	» 3590
MELENZANE:			
In sacchetti o bustine da gr.	100	nette	L. 5820
» » »	250	»	» 5720
» » »	500	»	» 5670
» » »	1000	»	» 5640
GIULIANA:			
In sacchetti o bustine da gr.	100	nette	L. 3860
» » »	250	»	» 3760
» » »	500	»	» 3710
» » »	1000	»	» 3680

» » » 500 »	5560
» » » 1000 »	
CAROTE:	
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L. 4520
» » » 250 »	» 4410
» » » 500 »	» 4350
» » » 1000 »	» 4320
RAPE:	
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L. 2650
» » » 250 »	» 2540
» » » 500 »	» 2480
» » » 1000 »	» 2450
ZUCCHE:	
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L. 2710
» » » 250 »	» 2600
» » » 500 »	» 2540
» » » 1000 »	» 2510
AGLIO:	
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L. 4870
» » » 250 »	» 4770
» » » 500 »	» 4710
» » » 1000 »	» 4680
CIPOLLE:	
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L. 3700
» » » 250 »	» 3590
» » » 500 »	» 3530
» » » 1000 »	» 3500
PORRI:	
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L. 3920
» » » 250 »	» 3810
» » » 500 »	» 3750
» » » 1000 »	» 3720
PREZZEMOLO:	
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L. 5040
» » » 250 »	» 4930
» » » 500 »	» 4870
» » » 1000 »	» 4840
SEDANI:	
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L. 4130
» » » 250 »	» 4020
» » » 500 »	» 3960
» » » 1000 »	» 3930
MELENZANE:	
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L. 6350
» » » 250 »	» 6240
» » » 500 »	» 6180
» » » 1000 »	» 6150
GIULIANA:	
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette	L. 4230
» » » 250 »	» 4120
» » » 500 »	» 4060
» » » 1000 »	» 4030

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

DADI DI ESTRATTO VEGETALE NORMALE:		
a) — per ogni 1000 dadi semplici		112.—
b) — per 1000 dadi doppi		206.—
ESTRATTO DI LIEVITO:		
a) — in vasetti di cartone paraffinato da gr. 100 netto (**)	cad.	5.10
b) — in vasetti di vetro da gr. 100 netto (**)	»	5.80
c) — in vasetti di ceramica o altra materia plastica idonea da gr. 100 netto (**)	»	6.20
ESTRATTO DI PROTEINE DEL LATTE:		
a) — in vasetti di cartone paraffinato da gr. 100 netto (**)	»	7.30
b) — in vasetti di vetro da gr. 100 netto (**)	»	7.90
c) — in vasetti di ceramica o altra materia plastica idonea da gr. 100 netto (**)	»	8.30
ESTRATTO DI PROTEINE ANIMALI:		
a) — in vasetti dt cartone paraffinato da gr. 100 netto (**)	»	7.90
b) — in vasetti di vetro gr. 100 netto (**)	»	8.60
c) — in vasetti di ceramica o altra materia plastica idonea da gr. 100 netto (**)	»	9.—
DADI A BASE DI PROTEINA ANIMALI:		
per 1000 semplici (****)	»	204.—
» 1000 doppi (***)	»	370.—
DADI A BASE DI PROTEINE DEL LATTE:		
a) — per 1000 semplici (***)	»	186.—
b) — » 1000 doppi (***)	»	338.—
DADI A BASE DI ESTRATTO DI CARNE:		
a) — per 1000 semplici	»	156.—
b) — » 1000 doppi	»	280.—

(*) Gli estratti e dadi dei quali non è più consentita la fabbricazione potranno essere venduti sino a consumazione, ai seguenti prezzi massimi: *a*) Estratti, ai prezzi indicati in listino per gli estratti di proteine animali; *b*) Dadi a base di carne di pollo: 1000 dadi semplici L. 204.—, 1000 dadi doppi L. 366.—; *c*) Altri dadi diversi da quelli d'ora innanzi consentiti, al prezzo indicato nel listino per i dadi a base di proteine del latte e animali.

(**) Per le confezioni in vasetti di pesi consentiti, ma diversi da quelli indicati, il prezzo dovrà essere ragguagliato al contenuto netto

(***) Gli involucri di tali dadi e le relative confezioni dovranno recare l'indicazione, ben visibile, che si tratta di prodotto coi 31% di estratto. Viene tollerato l'uso de precedenti confezioni sino a consumazione, ma comunque non oltre il 31 maggio u. s., nell'intesa, però, che i dadi venduti al nuovo prezzo debbono rilevare, all'analisi, il contenuto del 31% di estratto. I dadi di proteine animali debbono contenere non meno del 4.50% di azoto e quelli di proteine del latte non meno del 3.60% di azoto, in entrambe i casi sulla sostanza tal quale.

PRODOTTI ORTICOLI CONSERVATI (**)

		Alla produzione	Da grossista a dettagliante
CAPONATA DI MELENZANE:			
In barattoli di lamierino da gr. 165	L.	1800	1980
» » » » » » 200	»	1730	1905
MELENZANE FRITTE:			
In barattoli di lamierino o banda stagnata da kg. 0.500. tipo «tamburello»	»	19,70	21,60
In barattoli di lamierino o banda stagnat tipo «tamburello»			
OLIVE IN SALAMOIA:			
ASCOLANA			
CERIGNOLESE			
S. AGOSTINO			
INTOSSO			
NOCELLARA			
GAETANA			
PRUNARA			

(**) 1) - I prezzi alla produzione s'intendono per mer veicolo franco stabilimento di produzione a scelta de
2) - I prezzi da grossista a dettagliante si intend
3) - I prezzi alla produzione e da grossista a det l'entrata, che, pertanto, dovrà essere soddisfatta a p
4) - In ogni confezione dovranno essere indicati dotti al naturale ed all'aceto, il contenuto del prodott tare in tutte le fatture ed in tutti i documenti che a
5) - I prezzi sopra indicati debbono intendersi:
— tara per merce, per le confezioni in lamierino;
— per 100 pezzi per le confezioni in vasetti di v altre confezioni;
— a peso netto per prodotto sgocciolato nudo,
— fusti a rendere in porto assegnato al produttore;
6) - Per prodotti all'aceto l'aceto impiegato dev'esse
7) - Le olive devono essere di sana pezzatura e parassitari.

CAPPERI AL SALE DI PRODUZIONE 1942:

Qualità «Lacrimella» In fusti			
Qualità «Puntina» in fusti			
Qualità «Mezzana» in fusti			

1) - Il prezzo della qua lità «Lacrimella» si riferisce la qualità «Puntina» si riferisce a merce del di quello della qualità «Mezzana» si riferisce a mer
2) - Il costo dei sacchi e quello dei fusti sono compre
3) - Il prezzo alla produzione si intende per merce fr grossista della zona di produzione a grossista del co negozio grossista della zona di consumo; quel intende per merce resa franco negozio dettagliante
4) - Il prezzo alla produzione, quello da grossista del consumo e quello da grossista della zona di con generale sull'entrata, che, pertanto, dov esser

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

	112,—	In barattoli di lamierino o banda stagnata da kg. 0.500, tipo «tamburello»	»	1310	1450
	206.—				
		OLIVE IN SALAMOIA:			
d.	5.10	ASCOLANA	»	1215	1375
»	5.80	CERIGNOLESE	»	1645	1835
		S. AGOSTINO	»	930	1070
»	6.20	INTOSSO	»	715	840
		NOCELLARA	»	1105	1255
	7.30	GAETANA	»	1070	1220
»	7.90	PRUNARA	»	1700	1895
»	8.30				
	7.90				
»	8.60				
»	9.—				
»	204.—				
»	370.—				
»	186.—				
»	338.—				
»	156.—				
»	280.—				

(**) 1) - I prezzi alla produzione s'intendono per merce posta su vagone franco stazione partenza o su veicolo franco stabilimento di produzione a scelta dell'acquirente e comprendono il costo dell'imballaggio.

2) - I prezzi da grossista a dettagliante si intendono per merce resa franco negozio dettagliante.

3) - I prezzi alla produzione e da grossista a dettagliante non comprendono l'imposta generale sull'entrata, che, pertanto, dovrà essere soddisfatta a parte.

4) - In ogni confezione dovranno essere indicati il prezzo al consumo, il contenuto netto per i prodotti al naturale ed all'aceto, il contenuto del prodotto sgocciolato; analoghe indicazioni dovranno risultare in tutte le fatture ed in tutti i documenti che accompagnano la merce in ogni fase di scambio.

5) - I prezzi sopra indicati debbono intendersi:

— tara per merce, per le confezioni in lamierino;

— per 100 pezzi per le confezioni in vasetti di vetro Uni da 330 centimetri cubici e per q.le per le altre confezioni;

— a peso netto, per prodotto sgocciolato nudo, per le confezioni in fusti.

— fusti a rendere in porto assegnato al produttore, per le confezioni in fusto.

6) - Per prodotti all'aceto, l'aceto impiegato dev'essere di gradazione non inferiore al 6 % di acido acetico.

7) - Le olive devono essere, di sana pezzatura media dell'annata esenti da impurità e da attacchi parassitari.

PORRI:

In sacchetti o bustine da
» » »
» » »
» » »

PREZZEMOLO:

In sacchetti o bustine da
» » »
» » »
» » »

SEDANI:

In sacchetti o bustine da
» » »
» » »
» » »

MELENZANE:

In sacchetti o bustine da
» » »
» » »
» » »

GIULIANA:

In sacchetti o bustine da
» » »
» » »
» » »

ranno essere venduti sino a
no per gli estratti di pro-
—, 1000 dadi doppi L. 366.—;
nel listino per i dadi a base

indicati, il prezzo dovrà es-

l'indicazione, ben visibile, che
denti confezioni sino a con-
i dadi venduti al nuovo
di proteine animali debbono
no del 3.60% di azoto, in en-

CAPPERI AL SALE DI PRODUZIONE 1942:

		Da grossista zona di produzione a grossista zona di consumo a q.le netto	Da grossista zona di consumo a dettagliante a q.le netto
Qualità «Lacrimella» in fusti	L.	1460	1750
Qualità «Puntina» in fusti	»	1260	1520
Qualità «Mezzana» in fusti	»	1060	1280

Alla produzione	Da grossista a dettagliante
1800	1980
1730	1905
19,70	21,60

1) - Il prezzo della qualità «Lacrimella» si riferisce a merce del diametro sino a m/m 8; il prezzo della qualità «Puntina» si riferisce a merce del diametro superiore a m/m 8 ed inferiore a m/m 11; quello della qualità «Mezzana» si riferisce a merce del diametro da m/m 11 a m/m 13 incluso.

2) - Il costo dei sacchi e quello dei fusti sono compresi nel prezzo.

3) - Il prezzo alla produzione si intende per merce franco su carretto nella zona di produzione; quello da grossista della zona di produzione a grossista della zona di consumo si intende per merce resa franco negozio grossista della zona di consumo; quello da grossista zona di consumo a dettagliante si intende per merce resa franco negozio dettagliante.

4) - Il prezzo alla produzione, quello da grossista della zona di produzione al grossista della zona di consumo e quello da grossista della zona di consumo al dettagliante non comprendono la imposta generale sull'entrata, che, pertanto, dovrà essere soddisfatta a parte.

(*) 1) - Gli ortaggi essiccati devono

2) - L'umidità residua non deve

3) - La miscela «Giuliana» deve
36 % di foglie e fiori (cavoli, v
peperoni);
32 % di tuberi e radici (carote,
14 % di erbe aromatiche (cipolle

4) - I prezzi alla produzione si in
veicoli franco stabilimento di produz

5) - I prezzi da grossista a dette

6) - I prezzi alla produzione e q
sull'entrata, pertanto, dovrà essere

7) In ogni confezione dovranno
per la «Giuliana», la composizione
vranno risultare in tutte le fatture
scambio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

...nta da kg. 0.500,	1310	1450
... »		
... »	1215	1375
... »	1645	1835
... »	930	1070
... »	715	840
... »	1105	1255
... »	1070	1220
... »	1700	1895

... merce posta su vagone franco stazione partenza o su ... dell'acquirente e comprendono il costo dell'imballaggio. ...endono per merce resa franco negozio dettagliante. ... dettagliante non comprendono l'imposta generale sul... ... parte.

...ali il prezzo al consumo, il contenuto netto per i pro... ...dotto sgocciolato; analoghe indicazioni dovranno risul... ...no accompagnare la merce in ogni fase di scambio.

...:
...no:
...di vetro Uni da 330 centimetri cubici e per q.le per le

...do, per le confezioni in fusti.
...tore, per le confezioni in fusto.
...essere di gradazione non inferiore al 6 % di acido acetico, ...ia media dell'annata esenti da impurità e da attacchi

	Da grossista zona di produzione a grossista zona di consumo a q.le netto	Da grossista zona di consumo a dettagliante a q.le netto
...042:		
... L.	1460	1750
... »	1260	1520
... »	1060	1280

...erisce a merce del diametro sin a m/m 8; il prezzo del... ...el diametro superiore a m/m 8 ed inferiore a m/m 11; ... merce del diametro da m/m 11 a m/m 12 incluso. ...mpresi nel prezzo. ...ce franco su carretto nella zona di produzione; quello da ... della zona di consumo si intende per merce resa fran... ... quello da grossista zona di consumo a dettagliante si ...dante. ...a della zona di produzione al grossista della zona di ...consumo al dettagliante non comprendono la imposta ...ver...soddisfatta a parte.

PORRI:		
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette . . . L.	3580	3920
» » » » 250 » . . . »	3480	3810
» » » » 500 » . . . »	3430	3750
» » » » 1000 » . . . »	3400	3720
PREZZEMOLO:		
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette . . . L.	4610	5040
» » » » 250 » . . . »	4510	4930
» » » » 500 » . . . »	4460	4870
» » » » 1000 » . . . »	4430	4840
SEDANI:		
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette . . . L.	3770	4130
» » » » 250 » . . . »	3670	4020
» » » » 500 » . . . »	3620	3960
» » » » 1000 » . . . »	3590	3930
MELENZANE:		
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette . . . L.	5820	6350
» » » » 250 » . . . »	5720	6240
» » » » 500 » . . . »	5670	6180
» » » » 1000 » . . . »	5640	6150
GIULIANA:		
In sacchetti o bustine da gr. 100 nette . . . L.	3860	4230
» » » » 250 » . . . »	3760	4120
» » » » 500 » . . . »	3710	4060
» » » » 1000 » . . . »	3680	4030

(*) 1) - Gli ortaggi essiccati devono essere fabbricati a norma delle vigenti leggi sanitarie.

2) - L'umidità residua non deve superare il 13 %.

3) - La miscela « Giuliana » deve essere composta come segue:

36 % di foglie e fiori (cavoli, verze, cavoli cappucci, cavolifiori, bietole, spinaci, fagiolini, cicoria, peperoni);

32 % di tuberi e radici (carote, rape, zucche);

14 % di erbe aromatiche (cipolle, porri, sedano, aglio e prezzemolo);

4) - I prezzi alla produzione si intendono per merce posta su vagone franco stazione partenza, o su veicoli franco stabilimento di produzione, a scelta dell'acquirente, e comprendono il costo dell'imballo esterno.

5) - I prezzi da grossista a dettagliante si intendono per merce resa franco negozio dettagliante.

6) - I prezzi alla produzione e quelli da grossista a dettagliante non comprendono l'imposta generale sull'entrata, pertanto, dovrà essere soddisfatta a parte.

7) In ogni confezione dovranno essere indicati il contenuto netto, il prezzo di vendita al consumo e, per la « Giuliana », la composizione centesimale degli ortaggi che la costituiscono; analoghe indicazioni dovranno risultare in tutte le fatture ed in tutti i documenti che accompagnano la merce in ogni fase di scambio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

MINISTERO DELL'AGRIC

SEZIONE PROVINCIALE DE

Listino dei Prezzi dell

in vigore dal 1. G

Il Comitato Provinciale sulla base delle disposizioni impartite dal M

ACQUE MINERALI	IN BOTTIGLIE DA LITRI				
	2 Lire	1 Lire	1/2 Lire	1/4 Lire	1/5 Lire
ALLA FONTE					
a) Apollo, Chianciano, Fiuggi, Montecatini, Sangemini, San Pellegrino, Uliveto, Tabiano, S. Carlo	4,25	2,90	2,20	1,45	1,30
b) Anticolana, Baveno, Boario, Bognanco, Claudia, Corallo, Crodo, Eletta, Farfa, Ferrarelle, Marcella, Meo, Nocera Umbra, Panna, Plinia del Tisone, Recoaro, Roveta, S. Bernardo, Strada, Cancialle, Tesorino, S. Leopoldo, S. Elena	3,55	2,40	1,80	1,20	1,10
c) Tutte le altre acque minerali naturali non nominate sopra	2,85	1,95	1,45	0,95	0,85
d) Acqua radioattiva Luisia					
1) reso a mezzo ferroviario	11,—	7,—	5,25	—	—
2) reso a mezzo altro trasporto	14,—	8,50	6,50	—	—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

TERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

OVINCIALE DELL'ALIMENTAZIONE D

Prezzi delle Acque Minerali

in vigore dal 1. Giugno 1943 - XXI

elle disposizioni impartite dal Ministero dell' Agricoltura e Foreste, ha determina

5429

	IN BOTTIGLIE DA LITRI				
	2 Lire	1 Lire	1/2 Lire	1/4 Lire	1/5 Lire
10. Tubiano, S. Carlo .	4,25	2,90	2,20	1,45	1,30
rfa, Ferrarelle, Marcella, a. Canciulle, Tesorino, S.	3,55	2,40	1,80	1,20	1,10
. . . . .	2,85	1,95	1,45	0 95	0,85
. . . . .					
. . . . .	11,—	7,—	5,25	—	—
. . . . .	14,—	8,50	6,50	—	—

ACQUE MINERALI	Prezzo al grossista stazione arrivo del c di provincia esclusa l'imposta generale			
	IN BOTTIGLIE DA			
	2 Lire	1 Lire	1/2 Lire	1/ Li
a) Apollo, Chianciano, Fiuggi, Montecatini San Carlo, Sangemini, San Pellegrino, Tabiano, Uliveto	4,95	3,30	2,45	1,6
b) Anticolana, Baveno, Boario, Bognanco, Canciulle, Claudia, Corallo, Credo, Eletta, Farfa, Ferrarelle, Marcella, Meo, Nocera Umbra, Pauna, Plinia del Tisone, Recoaro, Roveta, San Barnardo, San Leopoldo, Sant'Elena, Strada, Tesorino.	4,25	2,80	2,05	1,5
c) Tutte le altre acque minerali naturali non nominate	3,55	2,35	1,70	1,2

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

COLTURA E DELLE FORESTE

ELL'ALIMENTAZIONE DI NAPOLI

lle Acque Minerali N. 1

Giugno 1943 - XXI

l Ministero dell' Agricoltura e Foreste, ha determinato i seguenti prezzi :

5429

ACQUE MINERALI	Prezzo al grossista franco stazione arrivo del capoluogo di provincia escluse l'imposta generale sull'entrata					Prezzi al rivenditore				
	IN BOTTIGLIE DA LITRI					IN BOTTIGLIE DA LITRI				
	2 Lire	1 Lire	1/2 Lire	1/4 Lire	1/5 Lire	2 Lire	1 Lire	1/2 Lire	1/4 Lire	1/5 Lire
a) Apollo, Chianciano, Fiuggi, Montecatini, San Carlo, Sangemini, San Pellegrino, Tabiano, Uliveto	4,05	3,30	2,45	1,60	1,45	6 02	4,05	3,02	2,—	1,82
b) Anticolana, Baveno, Boario, Bognanco, Canciulle, Claudia, Corallo, Credo, Eletta, Farfa, Ferrarelle, Marcella, Meo, Nocera Umbra, Parma, Plinia del Tisone, Recoaro, Roveta, San Barnardo, San Leopoldo, Sant'Elena, Strada, Tesorina, ...	4,25	2,80	2,05	1,35	1,25	5,18	3,44	2,54	1,70	1,58
c) Tutte le altre acque minerali naturali non nominate	3,35	2,35	1,70	1,10	1,—	4,34	2,90	2,12	1,40	1,28

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

ACQUE MINERALI NATURALI A CONSUMO PREVALENTEMENTE LOCALE

Carignano, Cottorella, Delle Grazie, Fonte Margherita, Fonte Salcido, Fonte Sardigliana, Marietta, Maxima, Monte Alfeo, San Cristoforo, San Genesio, San Paolo, Sant'Orsola, Sardara.

FASI DI SCAMBIO	IN BOTTIGLIE DA LITRI				
	2 Lire	1 Lire	1/2 Lire	1/4 Lire	1/5 Lire
A) Alla fonte	2,20	1,50	1,10	0,75	0,70
B) Al magazzino di distribuzione dell'industriale produttore (compresa l'imposta generale sull'entrata)	2,60	1,80	1,30	0,95	0,85
C) Al magazzino del rivenditore	2,95	2,—	1,40	1,—	0,90
D) Al consumo:					
I) *presso i rivenditori, le drogherie e le farmacie* (compresa l'imposta generale sull'entrata per le drogherie ed esclusa per le farmacie)	3,45	2,35	1,70	1,15	1,05
II) *resa al domicilio del privato* consumatore (compresa l'imposta generale sull'entrata)	3,60	2,50	1,85	1,30	1,20
III) *nei pubblici esercizi*:					
1) Caffè ristoratori di stazione:					
a) al tavolo o al carrello	5,50	3,75	2,70	1,85	1,65
b) al banco	4,80	3,15	2,30	1,55	1,40
2) Ristoranti e trattorie di categoria speciale 1ª e 2ª	5,50	3,75	2,70	1,85	1,65
3) Caffè e bar di categoria speciale 1ª e 2ª:					
a) al tavolo	5,50	3,75	2,70	1,85	1,65
b) al banco	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45
4) Esercizi pubblici in genere di categoria 3ª e 4ª:					
a) al tavolo	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45
b) al banco	4,45	3,05	2,20	1,50	1,35
IV) *negli alberghi, nelle pensioni e nelle locande*:					
1) Alberghi di categoria:					
a) extra	6,—	4,10	2,95	2,—	1,85
b) 1ª e 2ª	5,50	3,75	2,70	1,85	1,65
c) 3ª e 4ª	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45
2) Pensioni di categoria:					
a) 1ª	5,15	3,50	2,55	1,70	1,55
b) 2ª	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45
3) Locande	4,45	3,05	2,20	1,50	1,35

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREVALENTEMENTE LOCALE

Calcido, Fonte Sardigliana, Marietta,
Paolo. Sant'Orsola, Sardara.

PREZZI AL CONSUMO

(in lire, a bottiglia, compresa l'imposta generale sull'entrata corrisposta in abbonamento

RIVENDITORI	Apollo, Chianciano, Fiuggi, Montecatini, San Carlo, Sangemini, San Pellegrino, Tabiano, Uliveto	Anticolana, Bavena, Boarin gnanco, Canciulle, Claudi rullo, Crodo, Eletta, Farfa rarelle, Marcella, Mec l'Umbra, Panna, Plinia del T Reccaro, Roveta, San Bern San Leopoldo, Sant'Elena, S Tesorino.

	IN BOTTIGLIE DA LITRI					IN BOTTIGLIE DA L				
	2 Lire	1 Lire	1/2 Lire	1/4 Lire	1/5 Lire	2 Lire	1 Lire	1/2 Lire	1/4 Lire	1/5 Lire
I) Drogherie	7,—	4,70	3,50	2,35	2,10	6,—	4,—	2,95	2,—	
II) Farmacie	7,—	4,70	3,50	2,35	2,10	6,05	4,—	2,95	2,—	
III) Pubblici esercizi:										
1) Caffè ristoranti di stazione:										
a) al tavolo o al carrello	9,55	6,45	4,80	3,20	2,90	8,25	5,45	4,05	2,70	
b) al banco	8,05	5,45	4,05	2,70	2,45	6,95	4,60	3,40	2,30	
2) Ristoranti e trattorie di categoria speciale, 1ª e 2ª	9,55	6,45	4,80	3,20	2,90	8,25	5,45	4,05	2,70	
3) Caffè e bar di categoria speciale, 1ª e 2ª:										
a) al tavolo	9,55	6,45	4,80	3,20	2,90	8,25	5,45	4,05	2,70	
b) al banco	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	
4) Esercizi pubblici in genere, di categoria 3ª e 4ª:										
a) al tavolo	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	
b) al banco	7,75	5,20	3,90	2,60	2,35	6,70	4,45	3,30	2,20	
IV) Alberghi, pensioni e locande:										
1) Alberghi di categoria:										
a) extra	10,45	7,05	5,35	3,50	3,15	9,—	6,—	4,40	2,90	
b) 1ª e 2ª	9,55	6,45	4,80	3,20	2,90	8,25	5,45	4,05	2,70	
c) 3ª e 4ª	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	
2) Pensioni di categoria:										
a) 1ª	8,05	6,05	4,50	3,—	2,70	7,70	5,10	3,80	2,55	
b) 2ª	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	
3) Locande	7,75	5,20	3,90	2,60	2,35	6,70	4,45	3,30	2,20	

	2,20	1,50	1,10	0,75	0,70					
sull'entrata)	2,60	1,80	1,30	0,95	0,85					
	2,95	2,—	1,40	1,—	0,90					
ll'entrata per le dro										
	3,45	2,35	1,70	1,15	1,05					
ntrata)	3,60	2,50	1,55	1,30	1,20					
	5,50	3,75	2,70	1,85	1,65					
	4,60	3,15	2,30	1,55	1,40					
	5,50	3,75	2,70	1,85	1,65					
	5,50	3,75	2,70	1,85	1,65					
	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45					
	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45					
	4,15	3,05	2,20	1,50	1,35					
	6,—	4,10	2,95	2,—	1,85					
	5,50	3,75	2,70	1,85	1,65					
	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45					
	5,15	3,50	2,55	1,70	1,55					
	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45					
	4,15	3,05	2,20	1,50	1,35					

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

PREZZI AL CONSUMO

(in lire, a bottiglia, compresa l'imposta generale sull'entrata corrisposta in abbonamento ad esclusione delle farmacie)

RIVENDITORI	Apollo, Chianciano, Fiuggi, Montecatini, San Carlo, Sangemini, San Pellegrino, Tabiano, Uliveto	Anticolana, Ravena, Boario, Boguanco, Cancialle, Claudia, Corallo, Credo, Eletta, Farfa, Ferrarelle, Marcella, Meo, Nocera Umbra, Panna, Plinia del Tisone, Recoaro, Roveta, San Bernardo, San Leopoldo, Sant'Elena, Strada, Tesorino.	Tutte le altre acque minerali naturali non nominate

	IN BOTTIGLIE DA LITRI														
	2 Lire	1 Lire	1/2 Lire	1/4 Lire	1/5 Lire	2 Lire	1 Lire	1/2 Lire	1/4 Lire	1/5 Lire	2 Lire	1 Lire	1/2 Lire	1/4 Lire	1/5 Lire
I) Drogherie	7,—	4,70	3,50	2,35	2,10	6,—	4,—	2,95	2,—	1,85	5,05	3,35	2,45	1,65	1,50
II) Farmacie	7,—	4,70	3,50	2,35	2,10	6,05	4,—	2,95	2,—	1,85	5,05	3,40	2,45	1,65	1,50
III) Pubblici esercizi:															
1) Caffè ristoranti di stazione:															
a) al tavolo o al carrello	9,55	6,45	4,80	3,20	2 90	8,25	5,45	4,05	2,70	2,50	6,90	4,60	3,35	2,25	2 05
b) al banco	8,05	5,45	4,05	2,70	2,45	6,95	4,60	3,40	2,30	2,10	5,80	3,90	2,85	1,90	1,70
2) Ristoranti e trattorie di categoria speciale, 1ª e 2ª	9,55	6,45	4,80	3,20	2,90	8,25	5,45	4,05	2,70	2,50	6,90	4,60	3,35	2,25	2,05
3) Caffè e bar di categoria speciale, 1ª e 2ª:															
a) al tavolo	9,55	6,45	4,80	3,20	2,90	8,25	5,45	4,05	2,70	2,50	6,90	4,60	3,35	2,25	2,05
b) al banco	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	2,20	6,05	4,05	2,95	1,95	1,80
4) Esercizi pubblici in genere, di categoria 3ª e 4ª:															
a) al tavolo	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	2,20	6,05	4,05	2,95	1,95	1,80
b) al banco	7,75	5,20	3,90	2,60	2,35	6,70	4,45	3,30	2,20	2,05	5,60	3,75	2,75	1,80	1,65
IV) Alberghi, pensioni e locande:															
1) Alberghi di categoria:															
a) extra	10,45	7,05	5,25	3,50	3,15	9,—	6,—	4,40	2,95	2,75	7,55	5,05	3,70	2,45	2,25
b) 1ª e 2ª	9,55	6,45	4,80	3,20	2,90	8,25	5,45	4,05	2,70	2,50	6,90	4,60	3,35	2,25	2,05
c) 3ª e 4ª	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	2,20	6,05	4,05	2,95	1,95	1,80
2) Pensioni di categoria:															
a) 1ª	8,95	6,05	4,50	3,—	2,70	7,70	5,10	3,80	2,55	2,35	6,45	4,30	3,15	2,10	1,90
b) 2ª	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	2,20	6,05	4,05	2,95	1,95	1,80
3) Locande	7,75	5,20	3,90	2,60	2,35	6,70	4,45	3,30	2,20	2,05	5,60	3,75	2,75	1,80	1,65

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

a) extra	6,—	4,10	2,95	2,—	1,85
b) 1ª e 2ª	5,50	3,75	2,70	1,85	1,65
c) 3ª e 4ª	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45
2) Pensioni di categoria:					
a) 1ª	5,15	3,50	2,55	1,70	1,55
b) 2ª	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45
3) Locande	4,45	3,05	2,20	1,50	1,35

1 — I prezzi alla fonte, si riferiscono ad acqua imbottigliata, per il consumo sul luogo di scaturigine.

2 — I prezzi per la fase di scambio da industriale a grossista, si intendono per merce imballata, resa su vagone, franc

3 — I prezzi per le fasi di scambio da grossista a rivenditore, si intendono per merce resa franco magazzino di quest'ul

4 — I prezzi al consumo si riferiscono soltanto agli esercizi posti nel capoluogo.

5 — I prezzi delle acque minerali naturali a consumo prevalentemente locale, si riferiscono alle vendite effettuate nel C spedizione, saranno applicati, per tutte le fasi di scambio, i prezzi fissati per le acque del Gruppo C.

6 — I prezzi per i caffè ristoratori di stazione si intendono valevoli per la categoria massima; il competente Ministero

7 — I prezzi sopra riportati si intendono riferiti alla sola acqua; pertanto, i venditori sono autorizzati a maggiorare d detta cauzione, quando i vuoti vengano restituiti in buone condizioni.

8 — Per la consumazione delle acque in bicchieri da 200 gr., sia al tavolo che al banco, il prezzo dovrà essere riferito a

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 786021

	6,—	4,10	2,95	2,—	1,85
	5,50	3,75	2,70	1,85	1,65
	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45
	5,15	3,50	2,55	1,70	1,55
	4,80	3,25	2,35	1,60	1,45
	4,45	3,05	2,20	1,50	1,35

1) Alberghi di categoria:						
a) extra	10,45	7,05	5,25	3,50	3,15	9,—
b) 1ª e 2ª	9,55	6,45	4,80	3,20	2,90	8,25
c) 3ª e 4ª	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20
2) Pensioni di categoria:						
a) 1ª	8,95	6,05	4,50	3,—	2,70	7,70
b) 2ª	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20
3) Locande	7,75	5,20	3,90	2,60	2,35	6,70

bottigliata, per il consumo sul luogo di scaturigine.

grossista, si intendono per merce imballata, resa su vagone, franco stazione arrivo del capoluogo della provincia ove risiede il grossista rivenditore, si intendono per merce resa franco magazzino di quest'ultimo, se il rivenditore risiede nello stesso Comune, o franco vagone pa esercizi posti nel capoluogo.

no prevalentemente locale, si riferiscono alle vendite effettuate nel Comune di scaturigine e nei Comuni contermini, nel caso di trasferi di scambio, i prezzi fissati per le acque del Gruppo C.

ntendono valevoli per la categoria massima; il competente Ministero delle comunicazioni determinerà i prezzi per le categorie inferiori. sola acqua; pertanto, i venditori sono autorizzati a maggiorare di tre lire i prezzi stabiliti per ogni bottiglia, a titolo di cauzione; gli iti in buone condizioni.

200 gr., sia al tavolo che al banco, il prezzo dovrà essere riferito ad un quinto di quello determinato per la bottiglia da un litro.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1) Alberghi di categoria:															
a) extra	10,45	7,05	5,25	3,30	3,15	9,—	6,—	4,40	2,95	2,75	7,35	5,05	3,70	2,45	2,25
b) 1ª e 2ª	9,55	6,45	4,80	3,20	2,90	8,25	5,45	4,05	2,70	2,50	6,90	4,60	3,35	2,25	2,05
c) 3ª e 4ª	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	2,20	6,05	4,05	2,95	1,95	1,80
2) Pensioni di categoria:															
a) 1ª	8,95	6,05	4,50	3,—	2,70	7,70	5,10	3,80	2,55	2,35	6,45	4,30	3,15	2,10	1,90
b) 2ª	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	2,20	6,05	4,05	2,95	1,95	1,80
3) Locande	7,75	5,20	3,90	2,60	2,35	6,70	4,45	3,30	2,20	2,05	5,60	3,75	2,75	1,86	1,65

franco stazione arrivo del capoluogo della provincia ove risiede il grossista acquirente.

t'ultimo, se il rivenditore risiede nello stesso Comune, o franco vagone partenza, se il rivenditore risiede in altro Comune.

nel Comune di scaturigine e nei Comuni contermini, nel caso di trasferimento in altre zone, con conseguente imballo e

stero delle comunicazioni determinerà i prezzi per le categorie inferiori.

re di tre lire i prezzi stabiliti per ogni bottiglia, a titolo di cauzione; gli stessi venditori sono, però tenuti al rimborso di

to ad un quinto di quello determinato per la bottiglia da un litro.

IL PREFETTO PRESIDENTE
(M. VACCARI)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

1) Alberghi di categoria:															
a) extra	10,45	7,05	5,25	3,50	3,15	9,—	6,—	4,40	2,95	2,75	7,55	5,05	3,70	2,45	2,25
b) 1ª e 2ª	9,55	6,45	4,80	3,20	2,90	8,25	5,45	4,05	2,70	2,50	6,90	4,60	3,35	2,25	2,05
c) 3ª e 4ª	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	2,20	6,05	4,05	2,95	1,95	1,80
2) Pensioni di categoria:															
a) 1ª	8,95	6,05	4,50	3,—	2,70	7,70	5,10	3,80	2,55	2,35	6,45	4,30	3,15	2,10	1,90
b) 2ª	8,35	5,65	4,20	2,80	2,55	7,20	4,80	3,55	2,35	2,20	6,05	4,05	2,95	1,95	1,80
3) Locande	7,75	5,20	3,90	2,60	2,35	6,70	4,45	3,30	2,20	2,05	5,60	3,75	2,75	1,80	1,65

franco stazione arrivo del capoluogo della provincia ove risiede il grossista acquirente,

st'ultimo, se il rivenditore risiede nello stesso Comune, o franco vagone partenza, se il rivenditore risiede in altro Comune.

nel Comune di scaturigine e nei Comuni contermini, nel caso di trasferimento in altre zone, con conseguente imballo e

stero delle comunicazioni determinerà i prezzi per le categorie inferiori.

re di tre lire i prezzi stabiliti per ogni bottiglia, a titolo di cauzione; gli stessi venditori sono, però tenuti al rimborso di

o ad un quinto di quello determinato per la bottiglia da un litro.

IL PREFETTO PRESIDENTE
(M. VACCARI)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ministero dell' Agricoltura e d

Sezione Provinciale dell' Alimentazione

Listino N. 2 dei prezzi massimi del

Il Comitato Provinciale per la disciplina dei prezzi, sulla base delle disposizioni impar COLTURA E DELLE FORESTE ha determinato i seguenti prezzi massimi in vigo

dal 5 Luglio 1943 - XXI

SPECIE E QUALITA'	Alla produzione Lire	Ingrosso Lire	Minuto Lire
	Kg.	Kg.	Kg.
Accinga	8,00	12,55	16,05
Acquadella	4,00	7,50	9,60
Agone	7,00	11,30	14,45
Aguglia	8,00	12,55	16,05
Aguglia imperiale	19,00	26,40	33,80
Alaccia	6,50	10,65	13,65
Alalonga	16,00	22,60	28,90
Alborella	4,00	7,50	9,60
Alice di sperone	12,00	17,55	22,45
Aluzzetiello	5,00	8,75	11,20
Aluzzo imperiale	14,00	20,10	25,70
Anguilla femenale argentina fino a 7½ per Kg.	12,50	18,20	23,30
Anguilla femenale argentina da 7 a 4½ per Kg.	14,00	20,10	25,70
Anguilla femenale argentina meno di 4 per Kg.	18,00	25,10	32,10
Argentina	4,00	7,50	9,60
Astice	14,00	20,10	25,70
Aurata	24,00	32,70	41,85
Barbo	7,00	11,30	14,45
Bianchetto (neonata di accinga e sarda)	9,50	14,45	18,50
Baccalà [illegible]			

SPECIE E QUALITA'
Pesce spada sventrato
Pagello
Pagaro
Pagro
Palamita
Palombo sventrato (fino a Kg. 2)
Palombo sventrato (oltre i Kg. 2)
Pannocchia
Papalina
Passera
Persico reale
Persico trota
Passerina
Pescatrice (pesce da zuppa)
Pesce cane
Pesce persico
Pesce sciabola
Pesce spada intero (oltre i Kg. 4)
Pisantumi
Polpetto

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

8 Cat 10 - 1

... dell' Agricoltura e delle Foreste

...ione Provinciale dell' Alimentazione di Napoli

...ei prezzi massimi del pesce fresco

...olina dei prezzi, sulla base delle disposizioni impartite dal MINISTERO DELL' AGRI-... ha determinato i seguenti prezzi massimi in vigore in NAPOLI.

dal 5 Luglio 1943 - XXI

Ingrosso Lire	Minuto Lire	SPECIE E QUALITA'	Alla produzione Lire	Ingrosso Lire	Minuto Lire
Kg.	Kg.		Kg.	Kg.	Kg.
12,55	16,05	Pesce spada sventrato	32,00	42,75	78,15
7,50	9,60	Pagello	7,00	11,30	14,45
11,30	14,45	Pagaro	12,00	17,55	22,45
12,55	16,05	Pagro	12,00	17,55	22,45
26,40	33,80	Palamita	12,00	17,55	22,45
10,65	13,65	Palombo sventrato (fino a Kg. 2)	12,00	17,55	33,50
22,60	28,90	Palombo sventrato (oltre i Kg. 2)	14,00	20,10	38,35
7,50	9,60				
17,55	22,45		Da giugno a settembre / da Ottobre tutto marzo	Da giugno a settembre / Da ottobre tutto marzo	Da giugno a settembre / Da ottobre tutto marzo
8,75	11,20				
20,10	25,70	Pannocchia	3,00 / 5,00	6,25 / 8,75	8,00 / 11,20
18,20	23,30	Papalina	4,00	7,50	9,60
		Passera	10,00	15,05	19,25
20,10	25,70	Persico reale	12,00	17,55	22,45
		Persico trota	12,00	17,55	22,45
25,10	32,10	Passerina	7,00	11,30	14,45
7,50	9,60	Pescatrice (pesce da zuppa)	12,00	17,55	40,80
20,10	25,70	Pesce cane	8,00	12,55	16,05
32,70	41,85	Pesce persico	12,00	17,55	22,45
		Pesce scimbola	6,50	10,65	13,65
11,30	14,45	Pesce spada intero (oltre i Kg. 4)	26,00	35,20	64,35
		Pisantumi	11,00	16,30	20,85
14,45	18,50	Polpetto	7,00	11,30	14,45

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Boga	7,00	11,30	14,45
Brancino	26,00	35,20	45,05
Branzino	26,00	35,20	45,05
Busbane (frittura)	8,00	12,55	16,05
Cagnizza	8,00	12,55	16,05
Calamaretti	19,00	26,40	33,80
Calamari	19,00	26,40	33,80
Cane pesce	8,00	12,55	16,05
Canestrelli (cguscian)	7,00	11,30	14,45
Capitone	18,00	25,10	32,10
Cappone (zuppa)	12,00	17,55	22,45
Carpa (inferiore ai gr. 200	4,00	7,50	9,60
Carpa (oltre i gr. 200)	10,00	15,05	19,25
Carpione del Garda	24,00	32,70	41,85
Cavedano	5,00	8,75	11,20
Cefali (fino a gr. 70)	8,00	12,55	16,05
Cefali (da gr. 70 a 200)	14,00	20,10	25,70
Cefali (oltre i gr. 200)	18,00	25,10	32,10
Cernia	19,00	26,40	33,80
Cheppia	5,00	8,75	11,20
Chioggione	5,00	8,75	11,20

	Da giugno a settembre	Da ottobre tutto maggio	Da giugno a settembre	Da ottobre tutto maggio	Da giugno a settembre	Da ottobre tutto maggio
Cicala	3,00	5,00	6,25	8,75	8,00	11,20

Cicirello	6,00	10,00	12,80
Code di scampo	26,00	35,20	45,05
Coregone	19,00	26,40	33,80
Corvo	9,00	13,80	17,65
Costardella	7,00	11,30	14,45
Dentice	26,00	35,20	51,95
Dentone	12,00	17,55	22,45
Fagiano (pesce da zuppa)	12,00	17,55	22,45
Fragolino	7,00	11,30	14,45
Figore (frittora)	8,00	12,55	16,05
Frittura	8,00	12,55	16,05
Frittura (puganelli, zanchette ecc.)	6,00	10,00	12,80
Gamberelli	6,00	10,00	12,80
Gamberetti	6,00	10,00	12,80
Gamberi grandi	19,00	26,40	33,80
Gatta sventrata (fino a gr. 150)	4,00	7,50	14,30
Gatta sventrata (oltre i gr. 150)	7,00	11,30	21,55
Gattuccio sventrato (fino a gr. 150)	4,00	7,50	14,30
Gattuccio sventrato (oltre i gr. 150)	7,00	11,30	21,55
Ghiozzo	5,00	8,75	11,20
Gò di Laguna	5,00	8,75	11,20
Grongo (pesce da zuppa)	12,00	17,55	22,45
Lacerto	15,00	21,35	27,30
Lanzardo	7,00	11,30	14,45
Lasca	4,00	7,50	9,60
Latterino	4,00	7,50	9,60

Pulcinella (pesce spada inferiore ai Kg. 4)			
Polipi sinischi			
Polipi veraci (fino a 500 gr.)			
Polipi veraci (da gr. 500 a 1 Kg.)			
Polipi (oltre il Kg.)			
Razza			
Razza bavosa			
Ricciola			
Rombo			
Rondine			
Rossetto			
Rovelle			
Roviglioni			
San Pietro (pesce da zuppa)			
Sarago			
Saraghina			
Sarde			
Sarda di lago			
Sarpa			
Scampi grandi interi			
Scampi piccoli e medi interi			
Scardova			
Scardola			
Schile			
Sciabola pesce			
Scorfano (pesce da zuppa)			
Scurmo			
Seppia			
Seppietta			
Sgombro			
Smeriglio			
Sogliola			
Soglioliaa (frittura)			
Spada pesce (inferiore a 4 Kg. intero)			
Spada pesce (superiore a 4 Kg. intero)			
Spannocchia			
Spatola			
Spigola			
Spinarola Asì			
Squadro			
Squalina			
Squalo			
Storione			
Sunce (frittura)			
Sugarello			

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

32,70	41,85	[illegible]			11,30			
11,30	14,45	Pulcinella (pesce spada inferiore ai Kg. 4)	16,50		22,60		28,90	
35,20	45,05							
35,20	45,05	Polipi sinischi	12,00		17,55		22,45	
12,55	16,05	Polipi veraci (fino a 500 gr.)	15,00		21,35		27,30	
		Polipi veraci (da gr. 500 a 1 Kg.)	10,50		15,65		20,05	
12,55	16,05	Polipi (oltre il Kg.)	10,00		15,05		19,25	
26,40	33,80							
26,40	33,80	Razza	5,00		8,75		17,25	
12,55	16,05	Razza bavosa	10,00		15,05		29,60	
11,30	14,45	Ricciola	14,00		20,10		25,70	
25,10	32,10	Rombo	12,00		17,55		26,40	
17,55	22,45	Rondine	4,00		7,50		9,60	
7,50	9,60	Rossetto	9,50		14,45		19,50	
15,05	19,25	Rovelle	4,00		7,50		9,60	
32,70	41,85	Roviglioni	4,00		7,50		9,60	
8,75	11,20							
12,55	16,05	San Pietro (pesce da zuppa)	12,00		17,55		22,45	
20,10	25,70	Sarago	12,00		17,55		22,45	
25,10	32,10							
26,40	33,80		Da aprile a settembre	Da ottobre a marzo	Da aprile a settembre	Da ottobre a marzo	Da aprile a settembre	Da ottobre a marzo
8,75	11,20	Saraghina	4,00	6,50	7,50	10,65	9,60	13,65
8,75	11,20							
Da giugno a settembre	Da ottobre tutto maggio	Da giugno a settembre	Da ottobre tutto maggio	Sarda	6,50	10,65	13,65	
6,25	8,75	8,00	11,20	Sarda di lago	7,00	11,30	14,45	
				Sarpa	5,00	8,75	11,20	
10,00	12,80			Scampi grandi interi	7,00	11,30	14,45	
35,20	45,05			Scampi piccoli e medi interi	5,00	8,75	11,20	
26,40	33,80			Scardova	4,00	7,50	9,60	
13,80	17,65			Scardola	4,00	7,50	9,60	
11,30	14,45			Schile	3,00	6,25	8,00	
				Sciabola pesce	6,50	10,65	13,65	
35,20	51,95			Scorfano (pesce da zuppa)	12,00	17,55	22,45	
17,55	22,45			Scurmo	11,00	16,30	20,85	
17,55	22,45							
11,30	14,45				Da aprile a maggio	Da giugno a marzo	Da aprile a maggio	Da giugno a marzo	Da aprile a maggio	Da giugno a marzo
12,55	16,05			Seppia	7,00	9,00	11,30	13,80	14,45	17,65
12,55	16,05			Seppietta	7,00	9,00	11,30	13,80	14,45	17,65
10,00	12,80									
10,00	12,80			Sgombro	8,00		12,55		16,05	
10,00	12,80			Smeriglio	8,00		12,55		16,05	
26,40	33,80			Sogliola	26,00		35,20		45,05	
7,50	14,30			Sogliolina (frittura)	8,00		12,55		16,05	
11,30	21,55			Spada pesce (inferiore a 4 Kg. intero)	16,00		22,60		28,90	
7,50	14,30			Spada pesce (superiore a 4 Kg. intero)	26,00		35,20		45,05	
11,30	21,55			Spannocchia	26,00		35,20		45,05	
8,75	11,20			Spatola	6,50		10,65		13,65	
8,75	11,20			Spigola	26,00		35,20		45,05	
17,55	22,45			Spinarola Asfi	5,00		8,75		16,70	
				Squadro	7,00		11,30		22,25	
21,35	27,30			Squalina	8,00		12,55		16,05	
11,30	14,45			Squalo	8,00		12,55		24,70	
7,50	9,60			Storione	26,00		35,20		81,30	
7,50	9,60			Suace (frittura)	8,00		12,55		16,05	
				Sugarello	6,60		[illegible]		[illegible]	

5425

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

Ghiozzo	5,00	8,75	11,20
Gò di Laguna	5,00	8,75	11,20
Grongo (pesce da zuppa)	12,00	17,55	22,45
Lacerto	15,00	21,35	27,30
Lanzardo	7,00	11,30	14,45
Lasca	4,00	7,50	9,60
Latterino	4,00	7,50	9,60
Lavarello	19,00	26,40	33,80
Lecèja	14,00	20,10	25,70
Lolligine (neonata di cefalopodi)	5,00	8,75	11,20
Luccio	10,00	15,05	19,25
Lupo	14,00	20,10	25,70
Maccarello	8,00	12,55	16,05
Marsioni	3,00	6,25	8,00
Martino (pesce da zuppa)	12,00	17,55	40,80
Matan	10,00	15,05	19,25
Mazzame	3,00	6,25	8,00
Mazzancolla	26,00	35,20	45,05
Melù	5,00	8,75	11,20
Menola	4,00	7,50	9,60
Merluzzetti (fino a gr. 70 frittura)	8,00	12,55	16,05
Merluzzi	19,00	26,40	33,80
Merluzzi di palangreso	23,00	31,40	40,20
Molo vero	8,00	12,55	16,05
Merena (pesce da zuppa)	12,00	17,55	22,45
Mormora	10,00	15,05	19,25
Moscardino	7,00	11,30	14,45
Mucosa	10,00	15,05	19,25
Mutoli	11,00	16,30	20,85
Occhialone	3,00	6,25	8,00
Occhiata	8,00	12,55	16,05
Ombrina	24,00	32,70	49,15
Ombrina nera	9,00	13,80	17,65
Orata	24,00	32,70	41,85
Spatola			
Spigola			
Spinarola Asi			
Squadro			
Squalina			
Squalo			
Storione			
Suace (frittura)			
Sugarello			
Sughero			
Tanuta			
Temolo			
Testoline (frittura)			
Tinca			
Tombarello			
Tonno intero			
Torpedine			
Totano			
Tremola			
Triglia di strasciero o bianca (meno di 30 per Kg.)			
Triglia di scoglio o rossa (meno di 30 per Kg.)			
Trigliozze (oltre 30 per Kg. frittura)			
Trota			
Trota iridea			
Trota di fiume			
Trota salmonata			
Tonno sventrato			
Verdesca			
Vescovo			
Vopa imperiale d'imbrocco (Boga)			
Zerro			
Zuppa (lucerna, scorfani, cocci e tracena)			

Nei prezzi anzidetti sono comprese le spese per ghiacciatura, confezionatura, imballaggio, cali sfridi, imprevisti, diritti di mercato, spesa di d
può essere, sotto qualsiasi titolo, richiesta da chicchesia.
Nei prezzi al minuto è compresa ogni maggiorazione per compenso al dettagliante, spesa, imposta sulla entrata ecc.
Per il pesce del Golfo vivo in acqua è consentito un aumento di lire due al chilogrammo.
Il tonno dovrà essere venduto senza testa, senza pinne e senza coda.

E' vietata la vendita e la consegna a domicilio

Ogni dettagliante dovrà tenere esposto nell'esercizio di vendita in luogo ben visibile un cartello con l'indicazione delle qualità di pesce eventu

I trasgressori saranno puniti ai sensi della legge 8 luglio 1941-XIX n. 645 contenenti disposizioni penali per la d vigionamento, al commercio e consumo delle merci ai servizi e ad altre prestazioni.

Il presente listino deve essere esposto

Tip. G. Rispoli - Napoli - Tel. 24888

2432

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785021

		Spatola	6,50	10,65	13,65
8,75	11,20	Spigola	26,00	35,20	45,05
8,75	11,20	Spinarola Asi	5,00	8,75	16,70
17,55	22,45	Squadro	7,00	11,30	22,25
		Squalina	8,00	12,55	16,05
21,35	27,30	Squalo	8,00	12,55	24,70
11,30	14,45	Storione	26,00	35,20	81,90
7,50	9,60	Suace (frittura)	8,00	12,55	16,05
7,50	9,60	Sugarello	6,00	10,00	12,80
26,40	33,80	Sughero	6,00	10,00	12,80
20,10	25,70				
8,75	11,20	Tanuta	5,00	8,75	11,20
15,05	19,25	Temolo	26,00	35,20	45,05
20,10	25,70	Testoline (frittura)	8,00	12,55	16,05
		Tinca	10,00	15,05	19,25
12,55	16,05	Tombarello	11,00	16,30	20,85
6,25	8,00	Tonno intero	18,00	25,10	45,85
17,55	40,80	Torpedine	4,00	7,50	9,60
15,05	19,25	Totano	10,00	15,05	19,25
6,25	8,00	Tremola	4,00	7,50	9,60
35,20	45,05	Triglia di stragcio o bianca (meno di 30 per Kg.)	19,00	26,40	33,80
8,75	11,20	Triglia di scoglio o rossa (meno di 30 per Kg.)	26,00	35,20	45,05
7,50	9,60	Trigliozze (oltre 30 per Kg. frittura)	8,00	12,55	16,05
12,55	16,05	Trota	26,00	35,20	45,05
26,40	33,80	Trota iridea	20,00	28,75	36,80
31,40	40,20	Trota di fiume	22,00	30,15	38,60
12,55	16,05	Trota salmonata	22,00	30,15	38,60
17,55	22,45	Tonno sventrato	22,00	30,15	55,15
15,05	19,25				
11,30	14,45	Verdesca	8,00	12,55	16,05
15,05	19,25	Vescovo	10,00	15,05	19,25
16,30	20,85	Vopa imperiale d'imbrocco (Boga)	7,00	11,30	14,45
6,25	8,00				
12,55	16,05	Zerro	5,00	8,75	11,20
32,70	49,15	Zuppa (lucerna, scorfani, cocci e tracena)	8,00	12,55	16,05
13,80	17,65				
32,70	41,85				

cciature, confezionatura, imballaggio, cali sfridi imprevisti, diritti di mercato, spesa di distribuzione e di trasporto, per cui nessuaa maggiorazione
a.
per compenso al dettagliante, spesa, imposta sulla entrata ecc.
aumento di lire due al chilogrammo.
e senza coda.
icillo
di vendita in luogo ben visibile un cartello con l'indicazione delle qualità di pesce eventualmente conservate in ghiacciaia.
**a legge 8 luglio 1941-XIX n. 645 contenenti disposizioni penali per la disciplina relativa alla produzione, all'approv-
delle merci ai servizi e ad altre prestazioni.**

istino deve essere esposto al pubblico.

IL PREFETTO PRESIDENTE
M. VACCARI

Tip. G. Rispoli - Napoli - Tel. 24888